GHEDDAFI: E ORA, ITALIANI, PAGATECI I DANNI

TRIPOLI — La Libia ha respinto le proteste inoltrate dal governo italiano dopo il minaccioso discorso pronunciato martedì dal colonnello Gheddafi.

Non solo Tripoli non ha ritirato le pesanti dichiarazioni contro l'Italia, ma ci chiede addirittura di *«pagare al popolo libico i danni di guerra»*. Ne ha dato notizia la *«Jana»*, l'agenzia ufficiale di Tripoli.

L'ambasciatore italiano in Libia, Giorgio Restano, è stato convocato ieri al ministero degli Esteri libico dove alcuni funzionari di Gheddafi gli hanno ripetuto quelle affermazioni che il governo italiano aveva definito *«assolutamente inaccettabili»*.

«E' strano che l'Italia consideri una minaccia la difesa dei nostri diritti e la ricerca di cooperazione per mantenere la sicurezza nel Mediterraneo», sottolinea la *«Jana»*, aggiungendo che al diplomatico è stato pure ricordato come Tripoli sia ancora in attesa del pagamento dei danni di guerra da parte dell'Italia. *«La Libia vuole collaborare con l'Italia per il rafforzamento delle relazioni, ma ciò non sarà possibile fino a quando tali richieste non verranno soddisfatte»* conclude l'agenzia ufficiale di Tripoli. *«Il governo di Roma deve assolvere i suoi storici impegni nei confronti della Libia, come conseguenza del colonialismo dell'Italia fascista e dell'invasione della Libia»*.

Gheddafi aveva manifestato la settimane scorsa l'intenzione di lanciare contro l'Italia *«qualsiasi tipo di operazione militare se forze americane useranno il territorio italiano come base di partenza per aggressioni contro la Libia»*.

STAMPA SERA

L. 700
ANNO 118 - Numero 278

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 14 Ottobre 1986

«IL MIO NO A GORBACIOV»

Reagan lo spiega agli americani: «Lo Sdi è la polizza di assicurazione perché l'Urss mantenga gli impegni». «Il nostro invito a venire negli Usa è sempre valido»

Reagan spiega in tv il mancato accordo con Gorbaciov

WASHINGTON — Ventiquattro ore dopo la conclusione del «vertice delle occasioni perdute», il presidente Reagan ha spiegato agli americani e al mondo intero le ragioni del suo no alla richiesta di Gorbaciov di rinunciare allo «scudo spaziale».

Calmo e riposato dopo le fallite trattative di Reykjavik, il capo della Casa Bianca è apparso ieri sera sui teleschermi per 23 minuti esatti. Ha in qualche modo rovesciato i commenti delusi e negativi fatti da diversi esponenti dell'Amministrazione americana, lasciando aperta la porta del dialogo e dicendo che spetta quindi ai sovietici attraversarla, ma ha ribadito con forza la propria fiducia nella cosiddetta «guerre stellari», l'argomento che domenica ha portato alla clamorosa rottura tra Usa e Urss. Lo Sdi, il sistema di difesa spaziale attualmente allo studio e che dovrebbe proteggere in futuro il territorio americano da eventuali attacchi nucleari, ha detto Reagan, *«rappresenta la polizza di assicurazione dell'America che l'Urss manterrà la parola data a Reykjavik, nel caso in futuro, come è avvenuto troppo spesso in passato, Mosca non mantenga i suoi solenni impegni»*. E perché non ci fossero dubbi sulla sua volontà di andare avanti nelle ricerche e nella sperimentazione dello «scudo», ha aggiunto che *«lo Sdi è la chiave di un mondo senza armi nucleari»*.

Reagan ha detto di non sapere se ci sarà un altro incontro con Gorbaciov — il vertice vero e proprio, quello che secondo quanto concordato a Ginevra avrebbe dovuto tenersi entro l'anno a Washington — ma ha aggiunto che *«il nostro invito per Gorbaciov rimane valido e continuiamo a credere che nuovi incontri possano aver luogo. Ma è una decisione che deve esser presa dai sovietici»*.

«Sono ancora ottimista che una via per un accordo tra Usa e Urss verrà trovata — ha detto ancora il capo della Casa Bianca — *La porta è aperta e la possibilità di cominciare ad eliminare la minaccia nucleare è a portata di mano»*. Nessun accenno, nelle parole di Reagan di ieri sera, ad un *«fallimento»* del vertice. Reagan ha affermato che la via del negoziato non è chiusa, anche se ha ammesso che non si sa se e quando un altro vertice potrà aver luogo. Il presidente ha anche lasciato intendere che, al di là della mancanza di un accordo sul disarmo, le posizioni non sono molto vicine neppure negli altri settori trattati tra le due parti: i conflitti regionali, i diritti umani, le relazioni bilaterali.

Il presidente ha tenuto una vera e propria relazione sui colloqui di Reykjavik, parlando in tono molto chiaro e sottolineando che gli Usa hanno fatto all'Urss *«la più vasta e generosa proposta della storia per il controllo degli armamenti: la completa eliminazione dei missili balistici»*, mentre un accordo per una drastica riduzione dei missili a medio raggio in Europa ed in Asia *«sembrava vicino»*, ha detto Reagan. Il presidente, che ha ripetuto l'accusa americana all'Urss di aver violato il trattato «Abm» con la costruzione di un radar in Siberia, ha detto che quando un accordo sembrava a portata di mano, *«è*

SEGUE A PAGINA 15

UNA NOTTE INSONNE PER «LADY NOBEL»...

«Ho letto un bellissimo giallo di Agatha Christie» - Di che ha nostalgia? «Di Torino, delle nevicate, delle passeggiate al Valentino...»

Rita Levi Montalcini

ROMA — Ha trascorso l'intera notte sveglia, ma non per l'emozione del Nobel. Dopo una giornata fitta di telefonate e congratulazioni, interviste a giornali e tv di tutto il mondo, Rita Levi Montalcini ieri sera, prima di coricarsi, si è imbattuta in un giallo avvincentissimo. Sorridendo, racconta che ha sempre a portata di mano, sul comodino, un libro di filosofia, o di fantascienza, o un poliziesco: qualche pagina di lettura le concilia il sonno. Ma ieri sera, la prima notte da premio Nobel per la medicina, è andata avanti pagina dopo pagina sino all'alba. *«Ho letto un bellissimo libro di Agatha Christie»*, spiega. E subito aggiunge: *«Anche io sono un po' una detective»*.

Esile, dolce e dietro nascondere l'età, e così che Rita Levi Montalcini descrive il suo lavoro, anche se la ricerca della verità, per lei, è confinata nell'arabile microscopico delle cellule. E' la ricerca scientifica che le interessa più di ogni altra cosa, più ancora dei riconoscimenti. E infatti afferma di non essere affatto emozionata per il Nobel, solo *«un fantino sorpresa»*, e semplicemente *«contenta»*; quasi divertita, tiene a ricordare che il grande riconoscimento dell'Istituto Karolinska di Stoccolma, le è venuto per una grande scoperta, che risale però al 1951.

Così questo premio Nobel non cambierà affatto la sua vita?

«Per niente. Già da oggi sono al lavoro nel mio istituto del Cnr, come tutti i giorni. Devo andare a New York per ritirare un premio, poi a Stoccolma per il Nobel, ma la mia vita non cambia».

Ti trovi bene ora in Italia, o preferisci lavorare negli Usa?

«Negli anni scorsi ho avuto difficoltà notevoli da parte delle istituzioni italiane. Tuttavia credo che oggi il clima sia cambiato, molto migliorato. Io conto su questo».

Di cosa ha bisogno oggi, la ricerca scientifica italiana? Cosa chiede ora, il Nobel Levi Montalcini?

«La ricerca ha bisogno di essere potenziata. Vorrei che si credesse in noi, affinché i giovani neurobiologi — e ne abbiamo parecchi molto brillanti — non debbano emigrare all'estero perché in Italia non ci sono strutture. L'istituto che si aspetta da venticinque anni non c'è ancora, hanno promesso di farlo, ma non si vede. Ecco, quello che spero, è che il riconoscimento venuto a me, potenzi questo ramo della ricerca».

Quali malattie potranno essere guarite con la sua scoperta, che è giudicata fondamentale da tutta la comunità scientifica?

«E' troppo presto parlare di guarigioni. Ma siamo sulla strada. Oggi lo Ngf (la proteina che concorre alla formazione di alcune fibre del sistema nervoso centrale e periferico, scoperta appunto dalla scienziata, *ndr*) *è già prodotto sinteticamente. Si spera che possa essere utilizzato contro un grande numero di malattie di tipo degenerativo, che oggi non hanno alcuna possibilità di cura. Come la demenza senile, una malattia disperatamente grave che colpisce due milioni di persone, o il morbo di Parkinson. Ma per ora siamo ancora alla sperimentazione, e dunque alla speranza»*.

E' difficile la strada che porta al Nobel?

«No, per me non lo è stato in modo particolare. Certo, anni difficili nel mio lavoro ce ne sono stati tanti. Ma nella ricerca scientifica si tratta semplicemente di andare avanti con costanza, sperando di dare il proprio contributo. Io spero di aver dato il mio, se il riconoscimento del Nobel vuol dire che si è fatto qualcosa che realmente ha valore».

Lei può vantare una vita travagliata ma ricchissima. E' stata perseguitata dal fascismo, ha militato nella Resistenza, ha studiato e lavorato in Italia, in Brasile e negli Stati Uniti. Ora che è un premio Nobel, di cosa ha nostalgia?

«Di Torino, delle nevicate e delle passeggiate al Valentino. E' lì che riposano i miei affetti. E' così: qualunque cosa sia la faccia della propria vita, resta sempre legato alle radici».

Gianni Pennacchi

Ad Asti

ARRESTATO: FATTURE FALSE PER 25 MILIARDI

ASTI — La Guardia di Finanza ha arrestato Giovanni Tarabra, 32 anni, residente in Asti, in località Canova, per aver emesso fatture per operazioni inesistenti per un importo complessivo di 25 miliardi. Sull'operazione si hanno per il momento scarsi particolari. Il Tarabra, che sarebbe agente di una casa editrice, con la presunta complicità di un socio in affari, titolare (altra a Moncalieri) avrebbe «caduto» le fatture a molti orefici lombardi. Non si esclude che le fatture dovessero servire per coprire il commercio di grossi quantitativi di metalli preziosi importati clandestinamente dall'estero.

La Guardia di Finanza due mesi fa era venuta a conoscenza che soprattutto in Lombardia si stava svolgendo un traffico di fatture false. Le indagini sono arrivate fino al Tarabra che aveva costituito una società «fantasma».

Borsa vivace

SCENDE ANCORA IL DOLLARO (A 1370 LIRE)

ROMA — Ennesima flessione del dollaro all'apertura dei mercati dei cambi: secondo i primi dati del Banco di Roma, la valuta Usa ha aperto questa mattina su valori prossimi alle 1370,5 lire, contro le 1374 di ieri.

BORSA — Domanda selettiva. Attività vivace.

Chiusure: Buton 3100, Perugina o. 5750, r. 2380, Cir o. 7740, r. 7740, r. n. c. 4155, Comau 3045, warrant 280, Bultoni o. 6780, r. 4275, r. god. 1/7 3975, Ativar 11.050, Editoriale 2845, Eridania 1250, Ifi 30.100.

Altri prezzi: Burgo ordinarie 14.100, 14.400, Sai ordinarie 31.700, Generali 127.500, 128.000, Iniziativa Meta 22.400, Fiat ordinarie 15.000, 15.050, privilegiate 9000, Bastogi 764, Ras 61.000, Italgas 2720.

Prestiti a tutti in giornata senza tante storie
(anche alle casalinghe)
MULTIFIN 353674
Via Tripoli 106-Torino 323136
Direttamente da noi a voi
(Senza intermediari!)
Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

Lingotto: componenti e accessori

MONDO DELL'AUTO «DALL'INTERNO»

Ha aperto i battenti questa mattina alle 9,30 a Lingotto la nona edizione della rassegna internazionale di componenti, ricambi ed accessori «*Automotor*». Questa edizione della esposizione può contare sulla presenza di 500 aziende provenienti da undici Paesi: oltre all'Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Jugoslavia, Olanda, Spagna e Svezia.

Nel corso della rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica, sono previsti tre convegni: venerdì, organizzato dall'Istituto Commercio Estero, in collaborazione con l'Anfia, è in programma il primo incontro sul tema «*Componentistica, accessoristica: problematiche e sviluppo delle esportazioni*» che vedrà la presenza del sottosegretario al commercio estero, Rocchi, e di esponenti dell'Ice. Gli altri due dibattiti si svolgeranno invece domenica. Il primo su «*La sicurezza del veicolo industriale negli Anni 80*», organizzato dall'Associazione Nazionale Frenisti Aria Compressa; il secondo che dovrebbe rispondere alla domanda «*Quale legge uscirà per il comparto degli autoriparatori?*», organizzato dalla Confederazione Nazionale Artigianato, dalla Federazione Nazionale Artigiani Metalmeccanici, e dal Sindacato Italiano Riparatori d'Auto.

Il settore della componentistica è da qualche tempo in forte espansione. Le case automobilistiche infatti per quanto riguarda i pezzi destinati alla fabbricazione dell'auto — che costituiscono il 60 per cento di un autoveicolo — ora preferiscono non produrli più in proprio. Per ragioni che vanno da quelle strettamente economiche a quelle di ordine sindacale.

Ne ha beneficiato l'indotto: si assiste dunque ad un doppio fenomeno di concentrazione delle grandi industrie, che si limitano alla produzione di parti staccate di carrozzeria e dei gruppi meccanici, e contemporaneamente di sviluppo delle piccole aziende metalmeccaniche che producono componenti, ricambi, accessori ed attrezzature.

Anche i bolidi da corsa esposti ad Automotor

Naturalmente la concorrenza tra le varie ditte, per aggiudicarsi le commesse delle grandi industrie ha fatto compiere ai vari prodotti un salto di qualità, migliorando tecnologie, affidabilità e riducendo anche al minimo i costi di produzione. E' il motivo per cui «*Automotor*» più che al pubblico ordinario interessa soprattutto operatori, progettisti, tecnici, autoriparatori, carrozzieri, garagisti e tutti coloro che sono addetti ai lavori. Di qui anche l'ampliamento della rassegna cresciuta negli ultimi anni dai 283 espositori della prima edizione, nel 1977, agli attuali 500.

Lingotto ancora una volta, su un'area espositiva di 50 mila metri quadrati, cioè la stessa che ha accolto l'ultimo Salone dell'auto, è dunque lo spazio più adatto ad ospitare una mostra tanto ampia e qualificata. Una mostra che al Lingotto quest'anno sarà anche l'ultima. Con la ripresa nell'87 dal 24 al 3 maggio del «*16° Salone Internazionale del Veicolo Industriale e commerciale*» e dal 27 al 31 ottobre del «*Salone Internazionale dell'Autobus*».

I visitatori previsti — e non saranno certamente soltanto addetti ai lavori — sono 40 mila: attese, tra gli altri, delegazioni estere degli Stati Uniti, dell'Egitto e della Germania Federale. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 19. I biglietti per gli adulti costano 7 mila lire, per i militari e ragazzi 5 mila. All'interno di Lingotto funzionano un ristorante, un self-service, la sala stampa, sportelli bancari, polizia e pronto soccorso.

Contrasti nella maggioranza

NEL PIANO REGOLATORE UN PCI DI TROPPO?

Ora che sull'architetto Gregotti, progettista incaricato, non ci sono più problemi, si discute sui consulenti che ha scelto

L'architetto Carlo Alberto Barbieri, consigliere provinciale pci, e Vittorio Gregotti

Un altro stop per il pentapartito nel complesso iter per dare alla città un nuovo disegno territoriale. Chiarito il rapporto da tenere con l'architetto Vittorio Gregotti, il progettista incaricato per la revisione del piano regolatore, la giunta si ritrova a dover risolvere ancora il problema delle incompatibilità indicate dallo studio Gregotti e associati. C'è un «comunista» di troppo, l'architetto Carlo Alberto Barbieri, docente al Politecnico, consigliere provinciale del pci, commissario del Comprensorio (almeno fino alla scomparsa definitiva di questo ente) e membro della commissione urbanistica regionale. La sua presenza nel pool di chi collaborerà con Gregotti per lo studio del nuovo «prg» sta creando divergenze di vedute all'interno della maggioranza.

Stamane si è riunita la giunta in vista del consiglio comunale di stasera, ma sindaco e capidelegazione di giunta hanno rinviato a data da destinarsi l'incontro con «Gregotti e associati» per esaminare, appunto, il ruolo e la compatibilità dei consulenti scelti dall'urbanista milanese. Questo confronto avrebbe dovuto svolgersi venerdì scorso o ieri mattina, ma ufficialmente per sopraggiunti impegni di lavoro del sindaco e di altri assessori, ufficiosamente (almeno da parte di alcuni esponenti di giunta) per l'assenza di un'intesa sul da farsi quel confronto non si è svolto. Il malumore dentro il pentapartito, per questo nuovo «caso» sul piano regolatore, sta diventando evidente; anche se la «*consegna del silenzio*» (non rilasciare dichiarazioni ai giornali) dimostra la volontà da parte della maggioranza di voler superare il nuovo ostacolo senza guasti.

Come prevede la delibera, lo studio Gregotti (composto dagli architetti Gregotti, Cagnardi e Cerri) si può avvalere di due gruppi. Il primo, definito «tecnico», fu indicato dalla maggioranza e cioè gli architetti Abbate, Amirante, Cellino, Caramellino, Malara e dall'ingegner Mellano), sotto le accuse di «lottizzazione» da parte dell'opposizione, in particolare dal pci.

Il secondo è rappresentato dai pool di consulenti indicati da Gregotti, il quale aveva comunicato all'assessore all'urbanistica Dondona otto nomi: il già citato Barbieri, Leonardo Benevolo, Carlo Bertelli, Guido Martinotti, Franco Momigliano, Bernardo Secchi, Gianni Vattimo, Guglielmo Zambrini.

Barbieri ricopre incarichi per il pci e in enti torinesi. Non è omogenea la qualità della formazione degli otto. Senza peli sulla lingua: Barbieri non è ritenuto una forza al pari degli altri sette.

Tutto ciò è stato obiettato a Gregotti, il quale, dopo aver riesaminato le scelte dei consulenti, le ha confermate, affermando che non è un problema suo la compatibilità di un collaboratore.

La questione torna, dunque, all'interno della maggioranza. Quale posizione tenere con Gregotti nell'incontro con tutta la giunta? C'è chi (come il psi) difende l'autonomia di Gregotti, c'è chi vuole chiarire la presenza «mascherata» di un commissario tra i consulenti, e allora se il pci ha parlato di lottizzazione per il gruppo «tecnico» mettiamolo in quello, togliendolo dal pool dei collaboratori di Gregotti. Su queste divergenze si ragiona, rinviando di giorno in giorno l'appuntamento della giunta politica con l'urbanista.

Luciano Borghesan

Saranno resi noti dalla Regione

DOMANI I RISULTATI PER TUTTE LE 76 USL

Domani la Regione renderà noti i risultati completi delle elezioni per le 76 assemblee delle Unità Sanitarie Locali. Le elezioni si sono svolte in 1.200 Comuni.

Dai primi dati ancora ufficiosi, e da alcune indiscrezioni, è tuttavia possibile delineare un quadro.

All'Usl 39, quella di Chivasso, per esempio, pare inevitabile un cambio della guardia.

DOMANI SERA PER IL PANNUNZIO

Per il ciclo d'incontri del Pannunzio, «Intervista con il personaggio», domani sera alle 21 al Caffè San Carlo (piazza San Carlo 156). Franco Prestipino e Mara Pegnalerf «interrogano» Michele Torre, direttore di «Stampa Sera».

Salvo incidenti di percorso, per i prossimi cinque anni il governo dell'Usl 39 — cui fanno capo venti Comuni dei quali sedici in provincia di Torino e quattro in quella di Vercelli, con una popolazione di oltre 70.300 abitanti — sarà guidato da una maggioranza tripartitica formata da democrazia cristiana, partito socialista e partito repubblicano, che conta 25 consiglieri su 40 membri dell'assemblea generale.

Ora bisognerà attendere una quindicina di giorni per la prima convocazione dell'assemblea generale che avverrà presso la sala consiliare di Chivasso, che provvederà ad eleggere i sette membri che entreranno a far parte del comitato di gestione.

In un secondo tempo avverrà invece l'elezione del presidente, che, se verranno mantenuti gli accordi politici al Comune di Chivasso, dovrebbe essere un socialista. E si avanza già il nome di Salvatore Marava.

Dopo il successo di Torino-Sera in via Roma e nel centro storico

LA CARICA DEI TRECENTO IN VIA MADAMA CRISTINA

I negozianti si sono riuniti in una nuova associazione per rilanciare Borgo San Salvario. Venerdì la prima manifestazione. Ma è fondamentale la collaborazione del Comune

Trecento commercianti di via Madama Cristina (qui, il mercato) sono decisi a rilanciare la via

Venerdì, gran finale di «Torino-Sera»: e a questo punto, in via di esaurimento l'iniziativa, diventa lecito non solo un buon consuntivo ma qualcosa in più, la soddisfazione di oggi utilizzata come trampolino di lancio verso le speranze di domani.

Tra i dati più significativi, le tante associazioni commerciali di via o quartiere che vi hanno collaborato e quelle che si preparano ad affiancarle. Ne è significativo esempio via Madama Cristina, dove tra i trecento negozi sta coagulando un programma comune tanto più interessante in quanto questa nuova pedina decisa a muoversi sulla scacchiera commerciale torinese può vantare in proposito quasi un diritto di primogenitura. Spiega Giovanni Perfumo, presidente del nuovo Centro di via: «*Ci riunimmo per la prima volta in comitato una quindicina di anni fa, quando i tempi non erano ancora maturi. Di qui un errore di fondo, e cioè la scelta di unirci in cooperativa, con i costosi adempimenti e le pastoie burocratiche che tale formula organizzativa comporta. Risultato: prima 140 soci raccolti con l'entusiasmo della prima ora solo tra corso Vittorio e corso Marconi, poi un fuggi-fuggi graduale ma inesorabile*».

Uno sbaglio di giovinezza che via Madama Cristina, questa volta decisa a scendere in campo in tutta la sua lunghezza, è decisa a non ripetere. Confessa Perfumo: «*In occasione dell'incontro destinato a rompere il ghiaccio e varato su istanza di alcuni colleghi, mi aspettavo una platea semideserta e sono invece stato preso felicemente in contropiede: circa una cinquantina di esercenti. E in prima fila non le ultime leve pronte al futuro ma i colleghi della vecchia generazione, quelli che ancora ricordano il calore e il colore tradizionali del borgo San Salvario*». Logico, a questo punto, decidere di raccogliere al meglio tanta disponibilità. «*La sera di venerdì prossimo i nostri ospiti troveranno ad aspettarli una sfilata di manichini impegnati a mimare, di fronte a negozi e caffè, i mestieri e le possibilità di coinvolgimento e di svago caratteristiche della nostra zona: una specie di recita che ci auguriamo si trasformi presto, senza più bisogno di manichini, in abitudine di vita vera. Mentre ci riserviamo di uscire davvero alla grande il prossimo dicembre*». Nei tre venerdì precedenti al Natale in cui l'assessorato al Commercio sembra intenzionato a ripetere l'esperimento di Torino-Sera e soprattutto la domenica prima di Natale. Quando l'andar per negozi tocca il suo culmine tradizionale e l'intera città aspira a poteri magici nel proprio quartiere evitando gli ingorghi circostanti del centro.

Ottimismo ma anche tanta praticità, dunque. Gianfranco Perfumo: «*Le vetrine illuminate sconfiggono la notte e fanno propaganda, d'accordo. Ma è giusto Torino si renda conto che, scomparsi i negozianti abituati a dormire nel retrobottega, i tempi sono cambiati e per noi esercenti uscir di una casa il più delle volte lontana per andarle a spegnere e metà notata non è affatto un sacrificio da poco. Tanto più considerando il costo dell'elettricità e l'onere della tassa sulle insegne luminose che in questa zona, considerata di prima categoria, non scende per nessuno al di sotto del milione all'anno*».

Problemi troppo spesso sottovalutati o misconosciuti che la città deve invece tener presenti. «*Noi di via Madama Cristina siamo convinti di dover fare la nostra parte, ma come tutti. Se la gente si serve qui anche presso i megacentri distributivi di cintura è nel nostro interesse, ed è ovvio. Ma il discorso di base è un altro, dato che anche nel mondo commerciale stiamo uscendo dalla vecchia logica di bottega per entrare in quella del borgo e di qui in quella della città. Sullo stesso piano di tante altre forse urbane e rifiutando che nel nostro specifico apporto si sospetti una strumentalizzazione che proprio non c'è. Perché stare meglio è interesse nostro come di tutti gli altri torinesi*».

Ed è per questo che via Madama Cristina preferisce giocare a carte scoperte. «*Chiediamo solo attenzione e quel tipo di collaborazione che non costa nulla. Dando per scontato che anche l'Amministrazione deve fare la sua parte: inammissibile si ripetano assurdità come quanto, avendo deciso ai vecchi tempi di adornare a nostre spese la strada con centinaia di piante, ne nacque una gran risa con il Comune intenzionato a farci pagare questa occupazione di suolo pubblico...*».

L. r.

1911

pellicceria
durando
Via Roma 77 - Torino

La pellicceria Durando presenta in esclusiva la collezione pellicce
FENDI

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brizzolis vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Paloschi - Amministratori Enrico Aulisi, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Maloni - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Paradiso

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 969 DEL 13-12-1985

PK Pubblicità
publikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO, via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.941
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60; via Roma, 80; via Maroncelli, 32 - Tel. (011) 80.211
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 35.717 ● ALESSANDRIA, v. Cavour, 9 - Tel. 442.643 ● ASTA, v. V. da Mareno, 10 - Tel. 45.991 ● ARONA, v.le Baracca, 40/a - Tel. 41.700 ● ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 29 - Tel. 35.273 ● BIELLA, v. P. Micca, 8 - Tel. 30.788, v. Repubblica, 20 - Tel. 366.230 ● BOLOGNA, via Independenza, 24 - Tel. 226.826 ● CATANIA, p.za Giovane XXIII, 10 - Tel. 533.027 ● CATANZARO, via M. Greco, 107 - Tel. 44.098 ● COSENZA, c.so Italia, 180 - Tel. 390.973 ● CUNEO, v. B. Grandis, 11 - Tel. 50.532 ● FIDENZA, v. Gramsci, bis - Tel. 37.44 ● FIRENZE, v.le Matteotti, 54 - Tel. 581.182 ● GENOVA, via C. R. Caccaria, 1/14 - Tel. 541.388 ● IMPERIA, via Bonfante, 3 - Tel. 273.371 ● MANTOVA, c.so V. Emanuele, 3 - Tel. 361.824 ● MESSINA, v.le S. Marino (Galleria Uomi) - Tel. 29.30.356 ● MODENA, via Emilia, 3 - Tel. 216.545 ● NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 33.381 ● PADOVA, p.za Giovane XXIII, 2 - Tel. 775.224 ● PALERMO, v. Maestro Stabile, 150 - Tel. 334.309 ● PARMA, v.le Mentana, 8 - Tel. 36.642 ● REGGIO CALABRIA, Ten. Parasilo, 13 - Tel. 35.516 ● REGGIO EMILIA, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41.848 ● ROMA, v. Gr. Uffici Fontana, 18 - Tel. 47.35.904 ● SANREMO, v. Gherra, 47 - Tel. 884.943 ● SASSARI, v. Porcellana, 9 - Tel. 275.426 ● SAVONA, v. Assarotti, 1/1 - Tel. 36.219 ● VERCELLI, v. Foà, 33 - Tel. 60.436

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

PER LE SCARPE UN «TRIS» DI GIORNATE

Un corridoio d'albergo: e ad ogni porta paradossali file di scarpe in attesa. E' successo al «*Concordia*» dove si concludono oggi, dedicato ai campionari per la prossima estate, il tris di giornate che hanno costituito appuntamento tra i dettaglianti piemontesi di scarpe e i trenta agenti del consorzio Pilical che per il settore calzaturiero servono specificatamente i dettaglianti della nostra regione e della Liguria.

E' un incontro-rassegna semestrale che, a Torino, risulta ormai collaudato da nove anni. Una vecchia consuetudine, un test della moda più aggiornata nonostante sul settore, garantito da un «*made in Italy*» di indiscussa qualità, pesino serie difficoltà. Spiega il presidente del *Pilical*, Adriano Gorni: «*La nostra esportazione risulta sempre meno concorrenziale rispetto alla produzione più corrente ma meno costosa di certi Paesi emergenti. In più, grossi problemi si ricollegano all'incidenza di un'Iva fissata sul 18 per cento contro il 9 per cento stabilito per l'abbigliamento*».

Un corridoio d'albergo: e ad ogni porta paradossali file di scarpe in attesa. E' successo al «*Concordia*» dove si concludono oggi, dedicato ai campionari per la prossima estate, il tris di giornate che hanno costituito appuntamento tra i dettaglianti piemontesi di scarpe e i trenta agenti del consorzio Pilical che per il settore calzaturiero servono specificatamente i dettaglianti della nostra regione e della Liguria.

E' un incontro-rassegna semestrale che, a Torino, risulta ormai collaudato da nove anni. Una vecchia consuetudine, un test della moda più aggiornata nonostante sul settore, garantito da un «*made in Italy*» di indiscussa qualità, pesino serie difficoltà. Spiega il presidente del *Pilical*, Adriano Gorni: «*La nostra esportazione risulta sempre meno concorrenziale rispetto alla produzione più corrente ma meno costosa di certi Paesi emergenti. In più, grossi problemi si ricollegano all'incidenza di un'Iva fissata sul 18 per cento contro il 9 per cento stabilito per l'abbigliamento*».

L'ultimo saluto della città a Padre Michele Pellegrino

L'ADDIO AL CARDINALE CORAGGIO

AI FUNERALI IN DUOMO C'ERANO TUTTI I VESCOVI DEL PIEMONTE

Duemila fedeli in chiesa, tremila fuori. Un applauso commovente quando la semplice bara, portata a spalle dai suoi preti, ha lasciato piazza San Giovanni. Da stamane riposa nel cimitero di Roata Chiusani

Accompagnato da applausi interminabili che hanno fatto sussultare piazza San Giovanni, Padre Michele Pellegrino ha lasciato la sua Torino. L'auto, spoglia, è scivolata via lenta tra il lampeggiare delle frecce-lutto della scorta nel traffico del tramonto e ha imboccato l'autostrada che era quasi notte. Dietro la bara, color mogano, spoglia e povera come aveva chiesto lui, c'erano il cardinale Ballestrero e il vescovo di Fossano, Severino Poletto. L'ultimo abbraccio della città attorno al «vescovo del Concilio» s'era appena spezzato sull'onda lunga di una profondissima commozione.

Nel Duomo, tra le navate chiare e solenni, almeno duemila persone e altre tremila sul sagrato hanno riscaldato per quasi due ore l'addio al Cardinale coraggio. Tutto si è consumato nell'affastellarsi di mille emozioni, di ricordi e di preghiere. Alle 15 il rintocco delle campane ha iniziato la cerimonia. Almeno cinquecento preti, con camice e stola viola, si sono snodati da via XX Settembre alla chiesa. Dietro di loro monsignori e canonici, tutti i vescovi del Piemonte e il cardinale di Firenze Piovanelli: una catena umana impressionante.

Nel primo banco i parenti, più in là le autorità dai presidenti Beltrami e Viglione al sindaco Cardetti, a Diego Novelli, a Bodrato e Donat-Cattin e a decine di altri parlamentari dai primi cittadini di Fossano e di Centallo.

«*Lo abbiamo conosciuto tutti* — dice Ballestrero — *ha camminato per questa strada, ha incontrato gli uomini e agli uomini ha voluto bene. Che qualche volta questo bene lo abbia aiutato anche a coltivare qualche illusione non lo si può negare. Ma lo ha fatto con onestà, al servizio dei fratelli*». Le parole riaccendono tra la gente i ricordi: quelli della «Camminare insieme». Tornano alla mente i gesti coraggiosi di un prete indimenticabile che ha cercato Dio in ogni uomo senza mai dimenticare il legame con la Chiesa. Ma che della Chiesa ha voluto sentire tutte le voci, anche le più contraddittorie. «*Quanto ha saputo ascoltare, con quanta pazienza si è limitato a sentire prima di parlare*». «*Non amava i compromessi*», scandisce Ballestrero. Come dimenticare i suoi slanci verso i poveri, i più disperati, i più deboli, il suo richiamo continuo all'insegnamento del Vangelo cui aveva consacrato la sua vita. Come lasciar cadere le sue provocazioni, «*le sue intuizioni talvolta profetiche*». Come non far parlare le sue esperienze «*talune anche audaci ma fatte sempre al servizio dei fratelli*». I frutti coraggiosi dei suoi dodici anni a Torino sono qui: ci sono i preti che hanno cercato di immergere di più la Chiesa del Vaticano II tra la gente spogliandola di tutti i fronzoli della storia. Sono tanti e tutti hanno un ricordo insieme con quelli di chi ha esplorato vie nuove verso la riconciliazione (come i preti-operai o quelli che lavorano per il recupero dei tossicodipendenti, nelle missioni o hanno fatto delle strade di Torino la loro parrocchia).

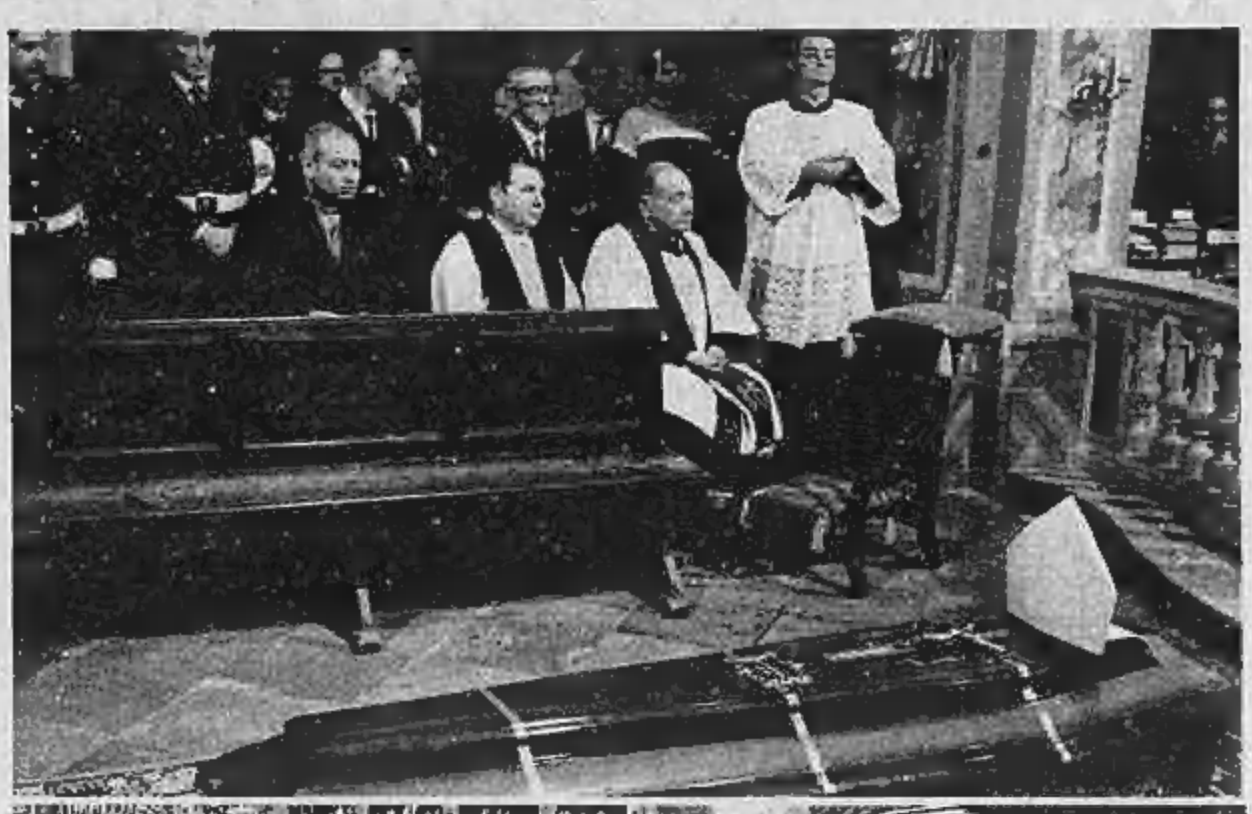
Cerimonia ma severa. Anastasio Ballestrero, che ha accanto i cardinali Colombo e Siri, ripercorre i tratti fondamentali della figura di Pellegrino: ricorda la sua grande, potente, luminosa fede, la sua fedeltà di essere prete sempre dovunque, fino in fondo, le sue profonde radici nel Vangelo, la sua incontraffattibile chiave di lettura cristiana del mondo. C'è grande commozione tra silenzi impressionanti.

Fuori, sul sagrato, tra le navate, molti piangono. E la tensione emotiva sembra quasi scoppiare quando i preti che più sono vissuti vicino al «padre» prendono la bara sulle spalle e s'avviano all'uscita. Ci sono don Luigi Ciotti e don Carlo Carlevaris, ma subito dopo, con la mitra in mano, c'è don Franco Peradotto, vicario generale della diocesi e tanti, tantissimi altri. L'applauso è spontaneo e sincero, incontenibile e martellante. Amplificato dai microfoni si rovescia per le strade di Torino.

E' notte fonda ormai. Gli ultimi flash dell'addio inquadrano una chiesetta immersa nella campagna di Centallo. E' quella di Roata Chiusani. Sono le 19 passate. Ai piedi dell'altare che lo ha visto celebrare, oltre mezz'anni fa, le prime messe, lo salutano i suoi compaesani. E' una brevissima orazione, guidata dal cardinal Ballestrero che ha voluto accompagnarlo fin qui, poi incomincia un'altra veglia di preghiera.

Alle 9 di questa mattina, l'ultima messa e la sepoltura. L'hanno celebrata il vescovo di Fossano e monsignor Franco Peradotto: incontro di francescana semplicità guidata dal parroco don Piero Giobergia. Poi il riposo nella tomba di famiglia e in questo camposanto, come aveva chiesto lui.

Gian Mario Ricciardi



Il cardinale Ballestrero davanti alla bara di Pellegrino. Tremila fedeli in strada davanti al Duomo. La bara portata dai sacerdoti

Al processo petroli sfilata di alti gradi della Finanza

E ORA QUEI GENERALI «SPARANO» SU GIUDICE

C'è anche una morte misteriosa nella lunga partita di trasferimenti «punitivi»

Ancora testi di rilievo al processo petroli. Tocca oggi al generale Giuliano Oliva, attuale vicecomandante della Guardia di Finanza, ed al generale Fioriani, successore di Raffaele Giudice al vertice del Corpo. Entrambi testi d'accusa e che, probabilmente, non lesineranno gli attacchi all'ex-vertice delle fiamme gialle sul banco degli imputati.

Giuliano Oliva è stato, durante la gestione Giudice, l'uomo al quale facevano riferimento gli antagonisti dell'allora comandante generale.

Ieri, in un'udienza interminabile che si è conclusa alle 20, si sono avvicendati numerosi generali tra i quali Aldo Vitali, attuale ispettore per l'Italia nord-orientale. L'ufficiale aveva già testimoniato contro il generale Giudice nel processo dell'82. Era il mese di novembre e Vitali comandava la zona di Palermo per dirigere le indagini sulle possidenze dei boss mafiosi. Vi era stato mandato qualche mese prima assieme al generale Dario Alberto Dalla Chiesa, assassinato in settembre. Palermo, non dobbiamo dimenticarlo, è la città natale di Raffaele Giudice e di quel Salvo Lima, referente di Andreotti, indicato come il principale sponsor della nomina di Giudice al vertice della Finanza.

Aldo Vitali, sebbene fosse apparso uomo di grande temperamento, non aveva fatto precise accuse ai soci ex superiori. Soprattutto non si era chiarito se il suo trasferimento da Venezia, dove aveva scoperto i veri proprietari dei «Depositi costieri Alto Adriatico», fosse stato attuato per eliminare un uomo scomodo per i contrabbandieri di petrolio.

Nella deposizione di ieri il generale Vitali, pur esprimendosi in toni equilibrati, è stato categorico nelle accuse. «Ero convinto che il mio trasferimento — ha detto — fosse di tipo punitivo ma non ne avevo le prove, altrimenti mi sarei regolato di conseguenza. Purtroppo circolavano soltanto delle voci che mi limitai a mettere per iscritto facendole firmare da due miei ufficiali».

Queste voci parlavano di una colletta di trecento milioni (siamo agli inizi del '76) fatta dai petrolieri veneti per far trasferire questo ufficiale pericoloso per i loro traffici. Il 26 gennaio del '76 Vitali consegna al suo superiore gerarchico, generale medaglia d'oro Marzano, un «appunto» in cui si dice che al «Depositi costieri Alto Adriatico» di Porto Marghera si fa contrabbando e che Bruno Musselli è un socio occulto. L'ispettore per l'Italia settentrionale, generale Spaccamonti, affida le indagini a Giovanni Visalicchio che, dopo i brillanti risultati nella lotta alla mafia (liberazione Montelera, arresto Liggio) è stato trasferito al nucleo di polizia tributaria di Venezia. «Risulta dagli atti — ha detto Vitali — che Visalicchio abbia venduto a Gissi, per venticinque milioni, il mio appunto».

«Gli ordini di servizio dei posti doganali — ha spiegato il generale — erano obsoleti e lo dissi al funzionario delle dogane, dottor Varzano». Direttore generale delle Dogane era Ernesto Del Gizzo, già inquisito ed assolto, ma la magistratura continua ad occuparsi di lui. Al comando generale arriva una lettera firmata da «funzionari doganali onesti» in cui si accusa Vitali di ingiustificate indebite. Il comando generale dispone un'inchiesta sull'ufficiale mentre l'inchiesta sul contrabbando dei «Costieri» rimane ferma.

Visalicchio lascerà la Finanza pur di non mettere piede nel deposito di Porto Marghera e, nel marzo '76, confiderà a Vitali: «La verifica non la faccio. Non voglio essere trasferito come te».

Vitali viene mandato alla legione allievi di Roma, mentre a Marghera il contrabbando continuerà fino al 1980.

Il generale Giudice, assistito dagli avvocati Chiusano e Zanalda, ha spiegato le ragioni «organiche» che lo hanno indotto a trasferire Vitali a Roma: «Il comandante della legione allievi non era stato promosso al grado superiore e, quindi, non poteva rimanere. Bisognava sostituirlo con un ufficiale che avesse fatto la scuola di guerra. Si trattava di scegliere fra tre colonnelli con questo titolo: Alvino, Vitali e Fiorio».

Quello di Salvatore Fiorio è un altro tasto dolente. All'arrivo di Giudice alla Finanza comanda l'ufficio informazioni e viene allontanato, fatto non insolito perché è consuetudine che i capi sostituiscano gli stretti collaboratori del predecessore. In questo caso però, ci sarebbe di mezzo l'onnipresente loggia P2 alla quale sarebbero stati iscritti Giudice ed i suoi collaboratori.

Andreotti, allora ministro della Difesa, aveva chiesto a Fiorio di indagare su Gelli e nella cassaforte dell'ufficiale esisteva un voluminoso dossier in cui ci sarebbero stati anche elementi di collegamento tra Giudice, Loprete e Gelli. Fatto, questo, confermato in dibattimento anche dal generale Spaccamonti, iscritto alla massoneria dal '63 ed uscitone «quando seppi personalmente da Gelli che Giudice e Loprete erano nella P2».

Anche Fiorio, come Vitali, viene «mandato a scuola». Giudice gli fa visita alla scuola sottufficiali e lo accompagna. Fiorio gli fece di conoscere i suoi rapporti con Gelli ed i suoi comportamenti non ortodossi: «Quando torno — gli dice Fiorio — racconto tutto». Giudice, prima di accomiatarsi lo abbraccia. Fiorio, di ritorno da Vipiteno, ha un incidente stradale in cui perde la vita. Dalla cassaforte della scuola sparisce il dossier su Gelli.

«Dicono che avrei dovuto chiedere l'autopsia dell'autista — ha detto la vedova Fiorio — ma in quei momenti non avevo la testa per certe cose. Aldo Vitali mi disse: a me non mi tregano, ho depositato tutto presso un notaio».

Ieri il generale Vitali ha confermato di aver detto questa frase alla signora Fiorio ma che si riferiva a vicende che non costituiscono oggetto di questo processo.

Meglio il chiunque altro l'ufficiale ha anche chiarito quale aria tirasse, in quel tempo, all'interno della Guardia di Finanza: «O si obbediva o si lasciava il Corpo».

Rimane un grande interrogativo: potevano i soli Giudice e Loprete tirare le fila dell'intera Guardia di Finanza senza la collaborazione di altri ufficiali della scala gerarchica? I testi che saranno interrogati nei prossimi giorni chiariranno anche questo.

s. m.

Raffaele Giudice e Donato Loprete al processo petroli

C'è un buona notizia per i costi: si parla di ribassi generalizzati del 20 per cento

DOMANI TERMOSIFONI ACCESI (PER CHI VUOLE)

Anche se l'autunno è mite, per molti anziani un po' di tepore in più è il benvenuto

Prendiamo un appartamento-tipo di 100 metri quadrati: per chi ha il metano le 850 mila lire del preventivo '85-'86, diventate con i vari conguagli 910 mila per i passati aumenti, scendono a 700-730 mila

Da domani si potranno accendere i termosifoni. E, anche se questo incredibilmente dolce autunno suggerirebbe un rinvio, si è pensato alle persone anziane e a quelle sofferenti che sono più sensibili ai primi brividi del mattino e all'aria più fresca della sera.

C'è poi una buona notizia, confermata dall'Italgas e dall'Assopetroli: si parla di ribassi generalizzati del 20 per cento in inizio di stagione e, al momento, non si prevedono incrementi sensibili.

Quanto spenderemo quest'anno? Prendiamo, ad esempio, un appartamento tipo di 100 metri quadrati (300 cubi), in un condominio che abbia circa 20 appartamenti. Per chi usufruisce di riscaldamento a metano le 850 mila lire del preventivo '85-'86, diventate con i vari conguagli 910 mila per i passati aumenti, scendono ora a 700-730 mila.

Come mai? Lo spiega Piero Giuliana, direttore delle vendite, per Torino, all'Italgas, società che alimenta 18.500 impianti centralizzati, servendo il 53-55 per cento del totale. «Dal 1° settembre '85 alla stessa data dell'86 il metano è salito da 484,21 a 372,54 lire il metro cubo, mentre la quota fissa "a fiamma" è rimasta a 430 lire».

«Dal marzo scorso sono possibili i ritocchi bimestrali, ma è probabile che il prossimo sia lievissimo».

Quanto spende, allora, chi ha l'impianto a gasolio? Prendiamo ancora il nostro appartamento-tipo: il milione e centomila lire dell'anno scorso è sceso, a consuntivo, del 4,5 per cento. Il risparmio è stato, quindi, di circa 50 mila lire.

Per quest'inverno, invece, la riduzione nel costo del combustibile porta la previsione di spesa ad un totale di 950 mila lire.

In un anno e un mese, infatti, il prezzo del gasolio è sceso da 656 a 537 lire al litro.

A questo proposito, il presidente dell'Assopetroli, Giorgio Gatti, osserva, non senza toni polemici, che se i due combustibili fossero trattati, fiscalmente, alla pari, il gasolio verrebbe pagato di gran lunga meno del metano. L'imposta di fabbricazione sul primo è di 251 lire, mentre per il secondo è di 30.

«Il consumatore — spiega Gatti — dovrebbe capire che i due prodotti sono alternativi ed equivalenti e che soltanto un trattamento fiscale in violazione delle norme Cee penalizza il gasolio».

A VOLPIANO I CANTIERI DI LAVORO

Cominciano in questi giorni i cantieri di lavoro organizzati dal Comune di Volpiano. Impegneranno per tre mesi dieci disoccupati: uno dovrà essere in possesso del diploma di geometra o perito, qualifica richiesta per assumere il compito del coordinatore.

Si occuperanno della manutenzione di opere pubbliche. L'iniziativa comporta una spesa di oltre 38 milioni: 25 stanziati dalla Regione Piemonte, 10 dalla Provincia ed i restanti dal Comune di Volpiano.

Certo che dare lavoro ad una decina di disoccupati è solo temporaneamente non risolve il grave problema occupazionale: all'ufficio di collocamento di Volpiano sono iscritte oltre 600 persone, tra senza lavoro e cassaintegrati.

COMUNICATO
bertolini
è in corso in
P.za Sabotino 6/D - To
una
INSUPERABILE
VENDITA
PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO
● CAMICERIE
● MAGLIERIE
● CASUALS
Il gennaio rinnovo locali
SR corso oggi 20

CORSI DI LINGUE
● Inglese ● Tedesco ● Francese
● Spagnolo ● Arabo
● Italiano per stranieri
da ottobre '86 a giugno '87
diurni - serali - preserali
Ripresa interessanti
CIS - Via Lagrange 3 - TORINO
Tel. 011 839 338 - 537.838

MEGLIO FRESIA
Visitate il più grande assortimento di profili per serramenti in alluminio, misto legno, P.V.C.
FRESIA
TECNOCASA
STAND 393

SABET
TAPPETI
PERSIANI
C.so Vittorio (ang. via Angoli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

I nuovi fortunatissimi della nostra tombola

BINGO: PIOVONO I MILIONI

(E SABATO C'E' UN SUPERPREMIO INCREDIBILE)

Avevano un valore di ben quattro milioni e mezzo i buoni-acquisto di «Lagrange 15» distribuiti domenica ai fortunati giocatori che hanno fatto Bingo e hanno telefonato entro le ore 20 del sabato. Ad aggiudicarseli sono stati cinque concorrenti. Il primo premio (del valore di un milione) è toccato al signor Alessandro Miglioretti, di Pino Torinese: impiegato, è sposato con Marisa ed è padre di un bambino di un anno, Gabriele. E' un tipo sportivo: gli piace correre e giocare a calcio.

Afferma: «*Gioco a Bingo da appena sei mesi: dalle ultime settimane del Bingo 4 e dall'inizio di questa edizione. Ho tantissimi amici che seguono il gioco, ma sono stato il primo a vincere*».

Il mezzo milione è andato a Ornella Massavelli, di Torino, che si presenta con il fidanzato Gigi. Lavora in un magazzino all'ingrosso, conduce vita solitamente tranquilla, perché il lavoro le lascia poco tempo per il resto.

Dice: «*Ho iniziato solo da questa edizione del Bingo a giocare. Gli altri anni non riuscivo a trovare la cartolina; invece questa volta me le sono prenotate. I buoni li spenderò in pentolame e in qualche regalo al fidanzato*».

Tre concorrenti hanno vinto i buoni da trecentomila lire.

Loredana Fantino, di Borgaro Torinese, è impiegata a Torino. Sposata con Angelo (di professione programmatore) è madre di Valentina, una bionda bambina di quattro anni. Racconta: «*Ho iniziato a giocare dalla scorsa edizione ed è la prima volta che vinco. Speravo di avere la stessa fortuna di quella signora di Borgaro che, la prima settimana del Bingo 5 aveva vinto le "Y 10 Fire". Ma mi va bene così lo stesso. Sono contento perché mio marito, che prima era piuttosto scettico, si è dovuto ricredere: infatti, quando gli ho detto che avevo fatto Bingo, ha voluto controllare lui stesso tutti i numeri prima di convincersi*».

Il gruppo dei vincitori di domenica scorsa nella sede del nostro giornale

Poche parole con Giovanni Chiantore, di Abbadia Alpina di Pinerolo, che arriva con la moglie. Pensionato, gioca dall'inizio del Bingo. Poi è costretto ad affrettarsi: si sta prendo un certo pullman deve passare tutto il mattino a Torino. Lo accompagna gentilmente, fino alla stazione di partenza, il concorrente Alessandro Miglioretti, di Pino Torinese.

Infine ecco Maria Luisa Bruna, di Cuneo, che ha avuto una doppia fortuna: oltre ad aggiudicarsi le 300 mila lire in buoni del premio settimanale, è stata favorita dalla sorte nell'estrazione che ogni settimana assegna i buoni-acquisto non aggiudicati la settimana precedente: sono stati ben sette i giocatori che, non telefonando, hanno fatto la fortuna di Maria Luisa Bruna, che ha impinguato il suo bottino con altri due milioni e centomila lire in buoni «Lagrange 15».

La giovane ha una piccola impresa di pulizia, che si è aggiudicata qualche appalto. E' fidanzata con Antonio, guardia giurata. Afferma: «*Da due anni seguo il Bingo. Non avevo mai vinto, anche se molte settimane mi mancava un solo numero per fare tombola. Una volta ho perfino avuto la tentazione di smettere*». «Quando ha fatto tombola? «*Già dal venerdì, con cartoline prese da un giornalaio della città. Di solito gioco da sola. Qualche volta mi aiuta il fidanzato*».

Per concludere bisogna prendere atto che la scorsa settimana sono stati in pochi ad accorgersi che i premi settimanali erano aumentati, passando da tredici a sedici, in concomitanza con l'immissione di altre cartoline.

Inizia attenzione a questo settimo gioco: scatta il meccanismo del Bingo 5 che mette in palio ben due «Y 10 Fire». Inoltre chi farà tombola potrà concorrere all'estrazione di un premio supplementare assolutamente eccezionale: tre milioni in buoni-acquisto offerti dal grande Centro commerciale di via Lagrange 15!

La ricetta del giorno

Vi presentiamo in questa pagina le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 12,15 circa da Anna Bona su Quarta Rete (e ritrasmesse alle 15,45).

Speriamo di far cosa utile e gradita ai nostri lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali delle cucine regionali che purtroppo si stanno perdendo.

Vi invitiamo a collaborare con noi inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino).

Provvederemo ad inoltrare alla tv le vostre ricette. Anna Bona le sperimenterà in base all'interesse. Le migliori saranno lette e illustrate su Quarta Rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

MOUSSE DI FARAONA

1 faraona, sale e pepe, olio d'oliva, salvia, rosmarino, aglio, alloro, ½ litro di vino bianco secco, 500 gr. burro, 200 gr. nocciole tostate, 1 bicchierino di cognac.

Pulire la faraona; lavarla, asciugarla, introdurvi sale, pepe, una foglia di alloro, due foglie di salvia e un rametto di rosmarino. Mettere sul fuoco una pentola piuttosto alta con abbondante olio d'oliva, lo spicchio d'aglio, qualche foglia di alloro, salvia e due rametti di rosmarino.

Quando l'olio è ben caldo mettervi la faraona intera facendola rosolare bene a fuoco piuttosto alto. Al momento in cui è ben colorita, bagnarla con il vino bianco secco e portarla a cottura per circa un'ora a fuoco moderato e a pentola coperta.

Quando è ben cotta, lasciarla raffreddare, poi toglierle la pelle, che verrà scartata, e disossarla completamente. Passare tutta la polpa ricavata insieme con 200 grammi di nocciole tostate (si trovano già così in commercio), ed ai 500 grammi di burro, alla macchina tritacarne per due volte avendo cura di usare un modernissimo frullatore tuttofare.

Mettere l'impasto così ottenuto in una terrina, aggiustarlo di sale e pepe, bagnarlo con il bicchierino di cognac, lavorarlo bene con un cucchiaio di legno per renderlo più morbido e spumoso. Versarlo in una pirofila ovale, foderata di carta d'argento, uguagliandone la superficie con il dorso del cucchiaio. Mettere in frigo e lasciare consolidare per qualche ora, poi capovolgere la mousse su un piatto di servizio ovale più grande e decorarla a piacere con qualche nocciola e qualche disegno ottenuto con fettine di cetrioli e carote sott'aceto. Questa ricetta, già importante, può essere utile in qualche pranzo di festa. Ci è stata suggerita dallo chef Antonio.

è in edicola
IL PIACERE
NUMERO DI OTTOBRE

CASA DALL'ATTICO AL PIED À TERRE: DOVE ACQUISTARLO A ROMA E MILANO
SONDAGGIO MEGLIO L'AMORE O LA CARRIERA? ECCO COSA SCELGONO GLI ITALIANI
AZIENDE HEADS HUNTER: GLI SPECIALISTI CHE SCOVANO I MIGLIORI MANAGER
RUSCONI EDITORE

oggi & domani

Unione Industriale

● «*Industria e Università per lo sviluppo della ricerca*» è il tema di una tavola rotonda in programma oggi alle ore 15 nella Sala «200» di via Fanti 17. Interventi di Bruno Colle, Mario Umberto Dianzani, Carlo Eugenio Rossi, Lello Stragiotti; moderatore, Sergio Ricossa.

6ª Circoscrizione

● E' convocata per stasera, alle ore 20,30, presso la sala consiliare di via San Benigno 20.

1ª Circoscrizione

● In via Filadelfia 200, Villa Amoretti, Parco Rignon, la 2ª Commissione Commercio-Lavoro-Artigianato è convocata per stasera alle ore 21.

La Poesia

● Stasera alle ore 21,30, presso la sede dell'associazione culturale artistica Il Triangolo, in corso Regina Margherita 68: «*Giochiamo insieme con la poesia*», incontro-scontro con le poesie scritte e dette da Isa Sanfilippo.

Traffico e circolazione

● Domani, alle ore 11, presso l'Unione Culturale, via Cesare Battisti 67, conferenza stampa sul tema: «*Traffico e circolazione*», due anni di inerzia, una situazione che peggiora; alcune proposte per cambiare.

Contro il fumo

● Presso l'aula magna della scuola media «*Giovanni Pascoli*», in piazza Bernini 5, domani alle ore 21, *Incontro di sensibilizzazione sui danni del fumo*. Dibattito, mostre di manifesti contro il fumo, proiezione di film.

Meditazione tibetana

● Cominciano domani presso Econatura, in piazza De Amicis 12/I bis, i corsi di *Shi Ne*, tecnica di meditazione tibetana, con il Lama Ciang Club. Il corso comprende 5 incontri che avranno luogo ogni martedì sera alle ore 21.

teatri, ritrovi gallerie, musei

TEATRI E CONCERTI

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: è aperta la campagna abbonamenti presso Adua, c. G. Cesare 67, orario 15.30-19; Salone La Stampa, via Roma 80; Libreria Campus, via Rattazzi 4; Celid, via Sant'Ottavio 20, 6 tagliandi su 13 spettacoli a L. 66.000 - 48.000 - 36.000. Tel. 274.33.78.

ALFIERI - T. STABILE: dal 17 al 26 ottobre la Compagnia del Teatro Eliseo presenta Tino Carraro e Umberto Orsini in Volpone di Ben Jonson. Regia di Gabriele Lavia. Spett. in abbonam. tel. 544.562 (T. Alfieri 536.440).

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro di Genova presenta Retré di A. Galin; con Ferruccio De Ceresa, Elsa Albani, Laura Carli, Gianna Piaz, Stefano Lescovelli, Daniela Franchi. Regia di Marco Sciaccaluga. Spett. in abbon. Tel. 544.562. Ultima settimana.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: ogni sabato e domenica ore 15: Re Orso. Int. e pren. replis scolastiche tel. 530.236

TEATRO CENTRALINO: Mariolo Marcidorsa e Famosa Mimosa. Studio per **La serva**, una danza di guerra da Jean Genet, con Maria Luisa Abate e Lauretta Dal Cin, direzione di Marco Isidori. Da martedì 14 a venerdì 17 ottobre ore 21. Per informazioni telefonare al 684.097.

TEATRO COLOSSEO: fino al 19 ottobre tutte le sere ore 21, festivo ore 17. Oba-Oba '86, la più grande rivista dal Brasile a Torino. Prev. casa teatro ore 10-12, 15-18. Tel. 669.60.34.

TEATRO DELL'ANGOLO - L'ARALDO (via Chiomonte, 3): domeniche festivali per ragazzi. Domenica 19 ottobre ore 16, Assemblea Teatro presenta Cleghisti al limite del bosco di Giuliano Scabia. Per inf. e pren. tel. 331.764.

TEATRO NUOVO TORINO: Si prenota per lo spettacolo con Luciana Savignano e Marco Plerin con la Compagnia Regionale di Danza T.N.T. dal 16 a 19/10. Mus. di Sigur, Wagner, Pergolesi, Mahler, Barber, Cor, Perotti, Bertolucci, Gosa. C. D'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO TORINO - Si prenota per lo spettacolo «Shanghai Acrobatic Troupe Of China» (Circo Nazionale di Pechino) dal 21 a 22-10. C. d'Azeglio, 17.

TEATRO NUOVO TORINO - Stagione di balletto 1986/87 Festival «Il Gesù e l'Anima». Abb. e pren. feriali ore 10-12 e 16-19 c. d'Azeglio 17.

TEATRO NUOVO TORINO: questa sera ore 21 spettacolo di gala con Inda Sauri, Jean Pierre Martel, Carmen Raggiolanti, Marina Fiaio, George Bodnarciuk, e consegna premi ai vincitori del Concorso di coreografia «Un balletto contro la violenza». Inf. tel. 655.552.

TEATRO STABILE TORINO: Stagione in abbonamento 1986-87. Vendita abbonamenti c/o la Biglietteria del T.S.T., via Roma 45, tel. 544.582 - 547.806 e c/o Lloyd Viaggi, Via Accademia delle Scienze 1, tel. 512.641.

CENTRO DEL BALLETTO DI GRAZIA NEGRO: sono aperte le iscrizioni di corsi danza classica, modern jazz, ginnastica. C. Cassio 137, tel. 839.5973 pomeriggio.

CENTRO FORMAZ. TEATRALE «A. BLANDI», diretto da M. Scaglione (Grugliasco, 10; 835.420): 15-19.

CENTRO STUDI DANZA (c. V. Emanuele 63, Torino, tel. 518.164): Il Maitre de Ballet del Teatro Regio Robert Strajner tiene lezioni di perfezionamento di danza classica ogni mercoledì ore 16,45 ed ogni sabato ore 13,30.

D'UOMO TEATRO (p. San Giovanni, tel. 546.653): Corsi diretti recitazione diretti da Anna Bolens. Per ragazzi, adulti, gruppi amatoriali. Iscrizioni ore 17-20.

INTRADOSSI (via S. Massimo, 21): Corsi di animazione e cranchitz per ragazzi (8-15 anni) a cura della Cooperativa Teatro Zela. Inf. 17-20 tel. 671 009.

LABORATORIO DELLA DANZA, dal 13 al 18-10 stage di danza classica con Jan Bosco (C. Trapani 49 - tel. 339.01.47) or. 16-21.

LABORATORIO TEATRALE: Corsi di recitazione, dizione e fonetica per spessar. Via Carlo Alberto 12/I, tel. 713.846: ore 10-12, Tel. 553.378 ore 16/19. Sabato: 10-12; 16-19.

L.G STUDIO I.A.S. (istituto arte e spettacolo) organizza una nuova selezione, con videoprovini gratuiti, per l'ammissione ai corsi di formazione professionale allo spettacolo (teatro e tv). A. A. 86/87. Dizione lirica/recitazione Direzione art. A. Fenoglio. Consulenza: Arnoldo Foà. Musica, canto, pianoforte Ins. Barbarà (Conserv. di Lione). Danza, trucco, mimo, (espressione corporea). Storia del Teatro-esami in sede. Inizio corsi ott. 86. Int. e pren. v. P. Giuria 30 bis - Torino - Tel. 699.9126.

NUOVO: Scuola di Danza Classica diretta da Marius Bescbrasova. Contemporanea diretta da Carla Perotti. Inf. feriali ore 9-12 e 15-19, corso D'Azeglio 17.

NUOVO: Scuola di danza jazz diretta da Adriana Cava. Inf. feriali 9-12 e 15-19. C. D'Azeglio 17.

SCUOLA DI DANZA SARA ACQUARONE: lezr. e inf. feriali ore 15-19, c.so V. Emanuele 109, tel. 519.201.

TANZSTUDIUM: Corsi di danza moderna, jazz, ginnastica per giovani, adulti, bambini, via Madama Cristina 51, tel. 658.978.

TEATRO DLE MAGNA' (tel. 879.373): si prendono spettacoli per la scuola anno 1986/87.

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.

BELLE ARTI: ore 15,30 e 21 ingresso libero con orchestra.

CLUB 84: ore 15,30 mmi e danze per tutti.

GARDEN (st. Valsalice 4/A; cap. bus 52 - tel. 656.856) Nino Gallo invita al pomeriggi discomusica dalle dal martedì al venerdì ore 15. Ingresso libero.

TANGO (via Avol 3): ore 21.

IL QUADRATO - Piano Bar (via Cimarosa 6 bis/1, tel. 573.572).

MY CLUB - Piano Bar (v. Madama Cristina 83, tel. 650.55.90): al piano Piero (r.s.).

ODEON NIGHT: dance 22-4, tutte le sere tre spettacoli 0,15-1,30-3.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 56): tutte le sere dalle 22 alle 4,30.

SHAKER CLUB - Piano bar (C. Siccardi 3, tel. 532.492): Renzo Gallino-Simoni Papa.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE

ARTE ANTICA (L') (v. Vogo 9): Holzel ed le certo epoque del Fuji.

ARTE 121 (Nizza 121 tel. 657.954): P. Piovano (1890-1961).

ARTE CLUB (via della Rocca, 39, tel. 835.331): Dario Fo.

CASTELLO DI RIVOLI: Mostra di Arte contemporanea internazionale **Ouverture**; orario continuato 10-19, lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotti 2000. Per informazioni tel. 956.1547.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA: I tesori dell'antica Polonia (corso Svizzera 185): 9-13; 15-20.

GALLERIA BIASUTTI (via Juvara 18): Collettiva (ore 16-20).

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Manifesti originali, grafica, multipli. Il più vasto assortimento del settore in Europa.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 467.110): Dova - Manzari - Marini - Neapolo - Paulucci.

LA TELACCIA: Rosangela Bunino.

PALAZZO REALE: Mostra porcellane e argenti del Palazzo Reale di Torino. Orario dal martedì al venerdì 9-14; 15-19; sabato e domenica 9-19; chiuso il lunedì.

PORTICI (p. V. Veneto 22; 655.476): Mario Fumia. Ore: 15,30-19,30.

S. CHIARA: Francesca Vagnini.

ASSOCIAZIONE PROMOTRICE GALLERIE ARTE MODERNA

PECCARINA: Tito Locchi.

ARTEINCORNICE: (Vanchiglia (1): La scultura per il collezionismo. Inaugurazione ore 21.

BERMAN: Sergio Unia - Bronzi, terrecotte e disegni. Inaugurazione ore 21. Cocktail per Torino Sera.

CIVICO: Bonichi, Chessa, Jervolino, Macciotta, Pasteris, Soffiantino, Tacchella, Totaneli, Tongiani.

LE IMMAGINI: Carla Guidetti Serra.

PIRRA (c. Vitt. Emanuele 82, tel. 545.365): Luciano Varano.

PIRRA CERAMICHE: Sculture di Elena Gumarl Riemenz.

VIOTTI: Mostra promozionale.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja-Marionette Lupi, via S. Teresa 5, tel. 530.235): 9-13.

MUSEI

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 8-12,30; 14,30-18,30; Tombe, 9,30-12,30; 14,30-16,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): Borgo: tutti i giorni dalle 9 alle 20. Visite al castello dal martedì alla domenica dalle 9 alle 16 continuato. Lunedì chiuso.

GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (piazza Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-18; lunedì chiuso; altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sale mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19.

MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15; da martedì a venerdì 9,30-12,15.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto). Orario: da martedì a sabato ore 9-19, domenica ore 9-13; lunedì chiuso. Domenica ore 10,30 visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.

MUSEO PIETRO MICCA (via Giulio Cesare Cordero di Pamparato 7): dal martedì al sabato 9-12; 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): Tutte le domeniche dalle 9 alle 12. Ingresso gratuito.

NAVIMODEL 86 - Mostra del Modellismo Navale: al Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia 40, dal 3 ottobre fino al 9 novembre, tutti i giorni compresi i festivi, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19 (lunedì chiuso). Oltre 100 modelli di navi antiche e moderne.

PALAZZO REALE: Lunedì chiuso, dal martedì al venerdì 9-14; sabato e domenica 9-19.

CENTRO PIERO DELLA FRANCESCA (Corso Svizzera, 185): prosegue fino al 31 ottobre la mostra «I Tesori dell'antica Polonia». Oltre 2500 oggetti e reperti a partire dal XIII secolo a.C. come testimonianza inedita di un arco di tempo che giunge fino al regno di Casimiro il Grande, al Medioevo. 9-13; 15-20 tutti i giorni compresi i festivi.

SPAZIOIMMAGINE - TEATRO NUOVO (corso Massimo d'Azeglio 17): Rassegna fotografica permanente a cura di Fotoalternativauno. Foyer Sala Grande: «L'immagine applicata. 90 fotografi pubblicitari a Torino». Foyer Sala Valentino: «Personale di Paola Visintini» (prorogata fino a novembre). Ingresso libero tutti i giorni compresi festivi. Orario continuato 9-22.

ESCLUSIVO
per i lettori di Piemonte Liguria e Valle d'Aosta

STAMPA SERA

LANCIA

Lagrange 15

BINGO 5

STAMPA SERA

LA CEE RISPONDERA'

«OCCHIO PER OCCHIO»

«IO PARROCO, GLI AMICI DI BRUNO, QUEI

430 MILIONI DI PREMI

questa settimana sono in palio:

1° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
2° PREMIO	una AUTOBIANCHI Y10 FIRE
3° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 1.000.000
4° PREMIO	un buono acquisto «Lagrange 15» di L. 500.000

Dal 5° al 17° premio
13 buoni acquisto «Lagrange 15» di L. 300.000

REGOLAMENTO
come si gioca e si vince

1 Giocare a Bingo è facilissimo: si gioca come a tombola. Ogni settimana è un gioco nuovo, per 24 settimane. Si può giocare con una sola cartolina, o con più, se si vuol avere più possibilità di vincere.

2 In ogni cartolina, che si può ritirare gratuitamente presso il Centro Commerciale Lagrange 15 di Torino, i Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta oppure dal giornalaio, sono stampate le 24 cartelle corrispondenti alle 24 settimane di gioco.

3 Da lunedì 1° settembre 1986 «Stampa Sera» pubblicherà giorno per giorno i numeri estratti dal computer.

4 Controllare la propria cartolina: la sola cartella relativa alla settimana di gioco si troverà gli stessi numeri pubblicati su «Stampa Sera», segnati con un cerchietto e conservare il giornale.

5 Se alla fine della settimana risulterà che sono usciti tutti i numeri della cartella vuol dire che si è fatto Bingo, che è come fare tombola.

6 Telefonare allo 011 696.5272, prima delle ore 20 del sabato, per dire che si è fatto Bingo. «Stampa Sera» darà le necessarie informazioni per ritirare il premio vinto.

7 Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati consistenti in buoni acquisto, il loro valore verrà accorpato in un unico buono ed assegnato mediante estrazione fra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente.

8 Nel caso invece in cui i premi settimanali non assegnati consistano in automobili, le stesse andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

9 Tutte le settimane i premi vinti previsti per chi fa Bingo sono una Autobianchi Y10 Fire e molti altri premi consistenti in milioni e milioni di buoni acquisto «Lagrange 15 - Torino».

10 Le settimane 1 - 7 - 13 e 19 le cartelle a disposizione saranno 2, con doppia possibilità di vincita e con due Autobianchi Y10 Fire in palio.

Per qualsiasi informazione telefonare allo
011 696.5272

LE NOVITA' DEL BINGO 5

Le settimane 1° 7° 13° e 19° doppia cartella di gioco con due Autobianchi Y 10 Fire in palio. Il premio minimo per chi farà Bingo è di 300.000 lire in Buoni acquisto del Centro Commerciale Lagrange 15.

GIOCO N° 7 (7ª settimana) - I NUMERI DI OGGI

8	5	48	73
14	41	70	23
39	76	59	82

gioca e vinci anche tu!
Il BINGO di Stampa Sera ha già distribuito oltre UN MILIARDO di premi a più di 1200 vincitori

DM 4/2533/47

Per qualsiasi informazione telefonare allo **011-6965272**

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 56 - via Maroncelli 33; **MILANO**, via G. Carducci 29; **BOLOGNA**, via Indipendenza 24; **CAGLIARI**, via Lacaniel 53; **FIRENZE**, viale Matteotti 54; **GENOVA**, via Cesarotti 1/74; **IMPERIA**, via Garibaldi 1; **MANTOVA**, corso Vittorio Emanuele 3; **MODENA**, via dei Giardini 10/1; **NOVARA**, corso Mazzini 1; **PADOVA**, piazza Giovanni XXIII 3; **PARMA**, via Mentana 8; **REGGIO EMILIA**, viale della Ghiaia 4; **ROMA**, via Quattro Fontane 16; **SASSARI**, portici Crispo 3; **SAVONA**, via Arnaldo 1/1; **SANREMO**, via Gioberti 47; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendano inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Nazario d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 38 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 18% globale.

La tariffa è di **L. 2800** la riga. Rubrica 6: operai/impiegati **L. 1800**, tecnici **L. 2300**, dirigenti **L. 2900**. Rubrica 9 e 11 (domande) **L. 1800**. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Nuovi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 350. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino**». L'importo del noto canone è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di ricerca corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 882.215 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A. SENZA tante storie soldi subito contadini e dipendenti - commercianti - artigiani con iscrizione. Telefonare 011 650.3981

A.A. ANCHE in giornata concediamo qualsiasi importo a casalinghe - artigiani - dipendenti - commercianti - industriali. Telefonare 011 836.369

A. PRESTITI liquidi, ipotecari, anche 2° grado, aperture di credito. Speciale 3-5 anni senza cambiali.
FI.SE.Y. s.a.s.
piazza Statuto 10, telefoni 521.42.78 - 521.44.00. Serietà, riservatezza.

FERROVIERI finanziamo anche per voi a Torino trasferimenti in legge. Finet via Garibaldi 59, tel. 518.290.

FIDUCIARI 2/30 milioni in breve tempo. Acconto in 24 ore. Visito a domicilio. Telefonare 011 726.894 - 0121 68.185.

FINANZIO privatamente riservatissimamente immediatamente ogni categoria anche dipendenti protestati. Tel. 011 519.000.

FIPAT finanzia da anni alle migliori condizioni distinguendosi per serietà rapidità e chiarezza. Informarsi bene da chi non conta nulla ed evita spiacevole sorpresa. Via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 556.422.

Il tempo è denaro, cosa aspetti? Tasso invariabili, finanzio rapidamente operai impiegati commercianti. Tel. 850.8009.

PRESTITI
in 48 ore. Sa.Fi.Fin., via Cavour 70 (zona Ospedale Mauriziano), tel. 590.838 - 699.758. Fiduciari-ipotecari sino a 30 milioni. Speciale 3-5 anni senza cambiali.

PRIVATO concede prestiti ipotecari minimo 5 milioni a privati e non privati. Per informazioni telefonare 741.3173.

SCONTO cambiali provenienti da vendite commerciali prestiti a privati e imprenditori inutili. Tel. 761.253.

SO.FIN finanziamenti fiduciari cessioni quinto mutui ipotecari. Per appuntamento telefonare 749.2139 - 758.374.

3 Aziende, negozi

ABBIGLIAMENTO tabella IX X XI XIV angolare zona S. Rita libero da marzo insegna 535.588.

ALBERGO ristorante 20 camere 1 milione al dì attività e muri cedo anticipo L. 100 milioni. Tel. 536.470.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bianchelia prima tab. IX-X-XIV zona Lingotto L. 75 milioni incasso settimanale. Dilazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 bimbiria zona S. Donato, buona attrezzatura L. 5 milioni mensili. Richiesta dilazionabile.

BAR camera cantina incasso 1 milione 700 mila al dì orario corto cedo anticipando L. 50 milioni. Tel. 547.189.

BAR ristorante zona Statuto incasso L. 1 milione giorno nettamente cedo anticipando L. 80 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super su mercato chiuso sera e domenica incasso L. 750 mila al dì cedo L. 230 milioni dilazionati. Tel. 521.2272.

BAR super zona Università incasso L. 800 mila al dì chiuso domenica cedo L. 80 milioni anticipo. Tel. 521.2272.

BARDONECCHIA Sica cede attività ultimissimi possibile cambiare subito per 2 famiglie giro affari annuo documentabile L. 1 miliardo 600 milioni aqua richiesta. Dilazioni di pagamento. Tel. 0122 (647 - 99.716.

BORGO Vigona cedesi negozio casalinghi grossi/dettaglio tabella IX XII XIV angolo locali ottimo stato. Tel. 441.414.

CEDESI concessionaria primaria marca lattuario L. 3 milardi dimostrabili ottima cedesi quota al 50% esperto settore auto. Tel. ore pasti 401.429.

CLAVI bar tremenda stella bello su corso L. 1 milione al dì facile conduzione anticipo L. 60 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI bar super prestigioso Crocetta L. 1 milione 500 mila al dì orario ridotto anticipando L. 60 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI bar super zona Cantalupa chiusura [illegible] L. 500 mila al dì affitto 3 persone anticipo L. 60 milioni. Tel. 512.390.

CLAVI bar supercorso Nizza grande corso L. 800 mila al dì anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI bar super zona Francia arredatissimo L. 900 mila al dì dimostrabili cedo a persona competente. Tel. 512.390.

CLAVI macelleria in Borgaro attrezzatissima ottimo giro affari vendo anticipando L. 40 milioni. Tel. 548.231 - 512.390.

CLAVI ristorante adiacenze via Roma quota 3 persone 50 coperti incasso L. 300 mila al dì. Tel. 548.231 - 512.390.

DI SALVATORE corso Turati 131 D tratta esclusive aziende gastronomica leader mercato torinese espandibile a livello regionale non lasurato documentabile.

IMMOBEST 835.588 vicinanze Porta Nuova negozio tabelle XI XII XIV cedesi video 50 milioni dilazionabili.

INTERCOM tel. 65.20 compra-vende attività di ogni genere in tutto il Piemonte. Massima professionalità.

INTERESSANTE attività vendiamo muri e attività settore alimentari via Gioberti 75. Fiduciaria Immobiliare, tel. 567.5658.

MOLI agenzia Valentini 010 748.556 cedesi centralissimo avviato negozio fiori da sempre gestito solo proprietario.

PER sviluppo attività cercasi socio/o partecipazione attiva in negozio abbigliamento tab. IX-X-XIV. Tel. 595.882.

PIZZERIA muri e attività vendiamo zona centrale forte passaggio ottimo arredamento dilazioni. Serim 519.801.

USAV 747.729 cede accorciatoie signora zona corso Vittorio presso piazza Adriano attrezzatissimo ampio locale.

USAV 747.729 cede bar super zona corso Vercelli incasso giorno L. 350 mila L. 110 milioni dilazionati.

ZONA Francia cedesi attività tabella / ottimo reddito incontestabile prezzo interessante. Dilazione. Tel. 447.4844.

4 Terreni

A Leinì vendo bel lotto di terreno agricolo a L. 5 milioni 500 mila dilazionabili ottimo affare. Tel. 547.343.

5 Locali e negozi

domande

CASATRE ricerca per propria selezionata clientela negozi magazzini e capannoni in stabile anche uso transitorio.

CERCASI Torino o 1° cintura affitto o acquisto [illegible] industriale mq 3500-9000. Tel. 410.341.

offerte

ADIACENTE cavalcavia corso Polonia vendesi locale industriale mq 3 mila su mq 12 mila terreno. Tel. 410.341.

AFFITTASI Grugliasco nuovo locale industriale mq 1600 più mq 400 uffici. Telefonare 810.341.

AFFITTASI negozio mq 70 con locale seminterrato mq 80 via Principessa Clotilde no perdigiorno. Tel. 325.735.

CAMERA uso ufficio deposito piano terreno via Porpora servizio scomino vendo. Tel. 536.607.

CAPANNONI 1800 mq Borgo S. Paolo affittasi con uffici 2 ponti carro ponte gas [illegible] cabina elettrica eventualmente [illegible]. Studio Cadoni, tel. 500.671.

CARAMERCATO 011.5566 compravendita e locazione uffici negozi magazzini capannoni immobili industriali.

CENTRO CASA 513.831 intero zona Nizza-Raffaello locali mq 630 cortile scoperto adatto uso [illegible] 350 milioni.

CONFAI
vende libero zona Francia locale interrato mq 400 con accesso carrale a corte privato, soprastante alloggio ufficio piano rialzato mq 140. Telefonare 548.123.

COMPLESSO industriale fronte corso Francia Cascine Vica affittasi locali da mq 400 in su. Piubarro, tel. 540.909.

CORSO Stupinigi via Rena due box da pomb auto vuoti L. 45 milioni. Asste 506.807 - 597.774.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 muri negozio libero centro via Massimi mq 45 più mq 40 scantinato L. 60 milioni.

IPI 511.382, vende libero in Moncalieri via Pinchiotti 29, locale seminterrato di 700 mq circa con servizi ed accesso carrale. Prezzo interessantissimo.

IPI 511.382, vende libero c. Regina Margherita locale interno cortile con accesso carrale di 350 mq circa. Mutuo 50%.

LOCALE industriale vendesi Torino strada Settimo mq 1500 più mq 600 uffici 2 cantine. Tel. 610.341.

MAGAZZINO via Vigliani mq 900 tabelle fabbricati ipotizia e uffici vendesi L. 290 milioni, affittasi L. 2 [illegible] Tel. 544.866.

MURI negozio ristrutturati ottima vetrina affittasi bar zona suburbana L. 85 milioni. Tel. 621.4780.

PARELLA libero vende capannone mq 1000 commerciale od industriale posto carraio ufficio corpo. Tel. 741.3123.

PIAZZA Cesare Augusto Torri Palatina affittasi negozi mq 120 con seminterrato ad interesso mq 520. Finet 505.891.

PORTA Palazzo vendiamo liberi nuovi box e magazzini varie metrature dilazioni di pagamento. Tel. 535.392.

UFFICIO piazza Peyron libero piano rialzato 165 mq 2 posti auto nel cortile privato. Fimmer vendite, tel. 567.0031.

VIA XX Settembre angolo corso Matteotti affittasi ottimo ufficio mq 190. Telefonare 540.5450.

7 Offerte lavoro e impiego

commessi, baristi

BOUTIQUE cerca commesse/o altamente qualificate/o esperienza pluriennale settore uomo/donna Tel. 853.963.

impiegati

ETA' 25/30 massimo acquisitori/trici esperti auto propria per azienda in grande espansione diaria giornaliera inquadramento da funzionario. Tel. 839.5828.

GARZANTI EDITORE S.p.A. divisione Centri offre a sei signore/i 25/50 anni vantaggiose possibilità economiche per un'interessante attività culturale. Si richiede disponibilità immediata. Le candidate/i prescelte seguiranno un corso retribuito teorico e pratico. Telefonare per appuntamento 747.050.

INTERAZIENDA primaria società di attività di intermediazione aziendale e finanziaria ricerca un funzionario compreso le 25/30 anni. Cultura superiori. Esperienza commerciale qualificata. Attitudine lavorare per obiettivi. Si offre training [illegible]. Opportunità di crescita professionale-economica. Retribuzione ed incentivi a milioni inviti al settore. Telefonare per appuntamento 596.855.

OPERAI già nel settore immobiliare? Non sei soddisfatto/a della tua attuale posizione? Vorresti svolgere altre funzioni magari a quelle che attualmente svolgi? Vorresti guadagnare di più? Vorresti prevedere in prospettiva una nuova forma di inquadramento? Ti interessa di acquistare e vorresti occuparti di vendita, o viceversa? Vorresti cambiare su concreta opportunità di carriera? Sono il responsabile dell'Ufficio Personale di Casamichiano e, se credi, possiamo parlare di tutto questo con massima discrezione: la nostra azienda si sta sviluppando e forse può prenderti in considerazione la tua aspirazione. Telefona al 8588 (chiedendo della mia segretaria, signora Castellaro) potremo incontrarci nuovamente anche fuori ufficio.

SOCIETA' abbigliamento cerca esperta/o [illegible] per stesura programmazione/gestione [illegible] 54. Tel. 593.085.

SOCIETA' immobiliare ricerca per uffici di Torino giovani dinamici coltura media superiore automunito. Offre fissi più provvigioni. Telefonare al 787.120.

SOCIETA' ricerca pensionato/a max 65enne per incarico trimestrale. No vendita. Per colloqui tel. 591.331.

dirigenti

UNA società industriale in sviluppo ci ha incaricato di ricercare un manager/imprenditore con pluriennale esperienza di gestione. Indispensabile disponibilità a commercializzazione azionaria. Massima riservatezza. Scrivere a: Interaziendale, corso Filippo Turati 11/D, 10129 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse ottimarate semestrali e fuori strada diesel e benzina. Corso Umbria 35, tel. 481.874.

ACQUISTA auto piccola grossa ottimarata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Donato 32 aperto anche sabato mattina. Tel. (011 827.242.

ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione. Autostazione D'Elia, c. Agnelli 78, tel. 325.647 (sabato aperto).

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo media ottimarata massima valutazione corso Tortona 9, Tel. 671.843.

JAGUAR XJS 12C. rame metallizzato 1985 uniproprietario pertettissima come nuova in garanzia vende permuta rateizzaFiorgusto, corso Turati 13 D.

MERCEDES 280 SL Pagoda 1968 perfetta, 190 E prima consegna vende permuta Sportauto, tel. 011.538.114.

PORSCHE Carrera 3.2, Carrera 2.7, 911 targa 2.7, 350 SC, vende permuta Sportauto, tel. 011.538.114.

SKODA 130 L la nuova 1300 durata ultradecennale 3 marce finitura accurata divertente L. 7 milioni 658 mila chiavi in mano. Automar v. Turati 50, tel. 396.178.

Y10 Fire a L. 8 milioni 900 mila iva compresa per modelli disponibili tale offerta non è cumulabile con altre in corso. Lancar corso Regina 270, tel. 751.446.

18 Acquisto alloggi

A.A. CONIUGI referenziati acquistano entro l'anno 3/4 camere bella posizione pagando contanti. Tel. 548.095.

A privato interessa acquistare appartamento libero in Torino 2-3 camere pagamento contanti. Tel. 950.5866.

ABBIGGONA appartamento in Orbassano o similari libero signorile di mq 150. Saldo rapido. Telefonare 650.4096.

ACQUISTA a contanti privato 1-2 camere cucina servizi liberi presto. Telefonare 541.419.

ACQUISTASI signorilissimo libero in Torino salone 3-4 camere ristervizi piano alto. Tel. 473.0118.

ACQUISTASI 2 camere cucina o tutto in Subalpina zona Torino purchè libero. Tel. 749.5567.

(continua)

NUOVA FIESTA 50

Velocizzatevi

da L. 8.360.000 Iva INCLUSA

NUOVI MOTORI • 1100 cc da 50 CV • 145 Km/h • 1400 cc da 75 CV e 165 Km/h • accensione elettronica • 5ª marcia • nuovo scatto: da 0 a 100 Km/h in 12,1 sec (75 CV) • nuova economia: 20,8 Km/l a 90 Km/h (50 CV). Nuova Fiesta 50 è anche Diesel: motore 1.6, 148 Km/h, 26,3 Km/l a 90 Km/h. E nella versione S tante altre novità.

NUOVA LINEA • paraurti avvolgenti con inserti rossi • fascioni paracolpi laterali • pneumatici a sezione larga 165/65 • nuova vetratura sportiva • nuovo volante sportivo • nuovo quadro strumenti con contagiri • nuovi interni con tappezzeria esclusiva.

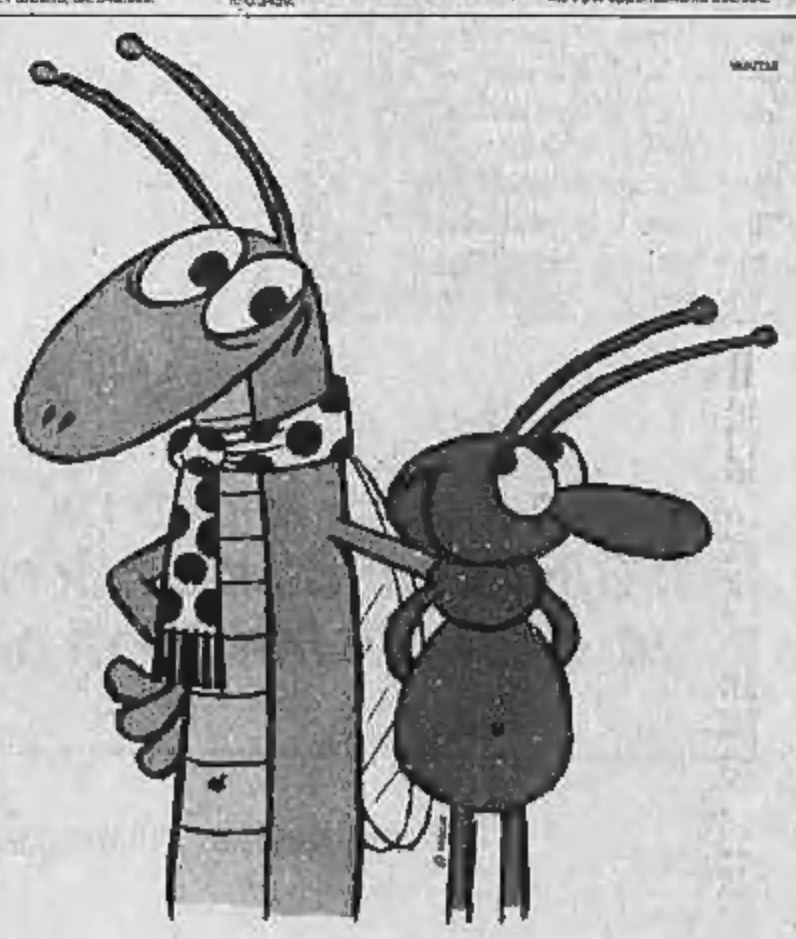
NUOVI INTERNI

QUESTO E' IL MOMENTO
Nuova Fiesta 50 è subito vostra con solo IVA messo in strada e poi 48 facili rate a partire da 206.000 lire al mese. Fiondatevi. **206.000**
GARANZIA A VITA
Anche su Fiesta l'esclusiva Ford "Superprotezioni Garantite a Vita". Tutte le vetture Ford garantite contro la corrosione perforante per anni di sicurezza. Finanziamento Ford Credit a condizioni Leasing.
Ford

TESSITORE

Calore "da favola"!

(Ricordi la favola della cicala e della formica?)



Prodotti petroliferi, impianti termici e condizionamento. Gestione calore, Sistemi avanzati per il risparmio energetico.

Sede e Deposito - 10155 Torino Cso Vercelli, 275/5 - Telex 210668 - Tel. (011) 266123-263836-266086-267877
Uffici e Stabilimento - 10070 Venaria (To) Via Cavallo, 18 - Telex 210668 TESSIT-I - Tel. (011) 495321-492503

IN GALLERIA

● **Manifesti e multipli d'autore** — Galleria La Rocca (via della Rocca 4). L'attività della galleria diretta da Roberto Noja è, da più di dieci anni, caratterizzata dai manifesti d'autore legati alle maggiori manifestazioni artistiche, sportive, culturali di tutto il mondo. In questo senso, si possono «scoprire» pezzi di Folon, di Picasso e di Schawinsky. Ora un piccolo catalogo, in forma di schede, propone in quattordici cartoline alcuni degli autori presenti in questa sala: da «Il venditore di parlare» di Nespolo all'astratta composizione di Keller, da Caligaris a Piergiorgio Sclavunos, alla Fabero.

● **Tempere e acquerelli di Lüttichau** — Nello spazio de «L'Inventagiochi» (vicolo S. Lorenzo 1/D) si è aperta la prima mostra personale di Adalberto von Lüttichau. Laureato in Architettura presso il Politecnico di Torino, e, per qualche tempo, allievo di Pontecorvo, ha eseguito opere con dati precisi riferimenti alle maschere di Carnevale, agli studi di cavalli, a simbolici tori. Lüttichau ha alternato alla tempera ed al disegno la ricerca di un modellato sumonioso, plasticamente concepito. Una composizione sintetica caratterizza le sue un dato cromatico vivace ed intenso, ma sempre dalla serena «classicità».

● **Gianni Castagnolo a Milano** — Galleria Vinciana (via Gesù 8). Presentato da Everardo Dalla Noce, il pittore Gianni Castagnolo ha ordinato una serie dei suoi recenti lavori (monotipi) su una materia vissuta e interpretazione di una realtà vagheggiata, di una materia assoggettata all'esigenza espressiva di un particolare «pointillisme»: «contrastano all'elaborato un senso di intimo smarrimento quasi recuperabile e consolabile alla realtà grazie a quella luce che assomma i segni e che consente infinita suggestione».

● **In ricordo di Laura Mantelli** — Galleria «La Maggiolina» (via Modena 60, Mirafiori). A pochi mesi dall'immatura scomparsa della pittrice alessandrina, è stata allestita una mostra retrospettiva che pone in evidenza il suo essenziale linguaggio. Formatasi all'Accademia Albertina, aveva partecipato alla IX Mostra Nazionale Premio Città di Terni e alle nazionali di pittura contemporanea di Sanbibì. Tra le personali si ricordano quelle a «La Bussola» (1963), all'Azienda autonoma di soggiorno di Noli e di Vergotti, alla Galleria «La Giostra» di Asti (1972) e all'«Arte Club» (1984). I grandi girasoli, le tele, gli oggetti quotidiani, si offrono all'attenzione per quella loro talvolta armonia, per quella riscoperta dell'immagine come momento intessuto di lirici accenti narrativi.

● **Franco Gotta a Ivrea** — Galleria «La Cornice» (corso Garibaldi 84). Sino al 9 novembre è aperta la personale di Franco Gotta contraddistinta da una figurazione immersa in profondi silenzi, permeata da un colore pacato che rende evidente alberi a case e la distesa del mare. Un dipingere — ha scritto Mirella Bentivoglio in catalogo — dalle «atmosfere incorporee» dei suoi preludono a nuovi «silenzi», albe e meriggi con aria rosa, scalabare di «blu»...

● **Pittura a Lu Monferrato** — In questa località, tra Casale ed Alessandria, è in corso una mostra di acquarelli realizzati da Don Angelo Verri, autore di paesaggi della Sardegna e del Basso Monferrato, e da Luigi Scarpini, un pittore milanese che ha frequentato Brera ed è artefice di opere nelle quali si avverte il «predominio del Sole su tutto».

● **Premi e premiati** — Il Premio di Pittura della Città di Catuso, istituito per favorire la costituzione di un Museo presso l'Istituto Statale Agrario «Ubertini», è stato vinto da Lamberto Camerini. Al secondo posto Guido Bertello ed al terzo Tino Aime.

● **Onde: opera collettiva** — L'opera collettiva «Onde», edita in volume dalla Stamperia del Borgo Po di Torino, tirata in 150 esemplari, è in questi giorni esposta alla galleria «Il Quadrifoglio» (via Palazzo di Città 1) di Chieri. La realizzazione è di Franco Mascero, con acquaforti di Lisa Gyarmati, testo di Pino Mangiavani, musiche di Marino Pessina e coordinamento di Andrea Balzola.

ITINERARI

● **Asti** — Galleria L'Archivolto, Sergio Marchesi, v. XX Settembre 83.

● **Como** — Palazzo Volpi, «Arazzi del Cinquecento a Como» (sino al 30 novembre).

● **Milano** — Palazzo Bagatti Valsecchi, «Il Chiaroscuro Lombardo», v. S. Spirito 10 (sino al 15 novembre).

● **Novara** — Galleria Il Sugatoio, sculture di Ubino Denzo (sino al 26 ottobre).

● **Vercelli** — Palazzo Fortuny «I gioielli degli Anni 20-40: Cartier e i grandi del Deco» (sino al 2 novembre).

In via Volta all' «Arte Antica»

IL FAVOLOSO FUJI VISTO DA HOKUSAI

L'Arte Antica di Via Volta 9 offre all'attenzione dei collezionisti una raffinata serie di silografie, in tre toni di grigio, riguardanti le cento vedute del Fuji nell'interpretazione di Hokusai (1760-1849). Si tratta di una successione dalle poetiche cadenze figurali, segnata da una minuta grafia che rende affascinante la rappresentazione.

Si avverte in questo suo mondo il senso di una ricerca di luoghi, di paesaggi che emergono dalla memoria del tempo, di ricordi che hanno contraddistinto il suo itinerario pittorico: «*Dall'età di 6 anni ho sentito il desiderio di dipingere qualsiasi cosa vedessi attorno a me... all'età di 110, ogni cosa che io creerò, ogni punto ed ogni linea che traccerò, saranno vita essi stessi*».

Una vita che emerge da una «scrittura» che si identifica — ha scritto Ezio Minetto — attraverso «*le sottile seduzione di quel suo squisito senso naturale ed umano dell'immagine...*». Di hanno così le figure «In mezzo ai monti» e le pagine contrassegnate da «Lo stagno tra gli alberi», «La spiaggia di Shuke» e «Matsuyama: la montagna dei pini», il volo degli uccelli e le mattere di bambù in mezzo ai giunchi, sino alle «Nuvole sul Fuji» sovrano».

Una delle cento vedute del Fuji, raffinata serie di silografie

Alla Galleria «Arte Club» in via della Rocca

QUANDO DARIO FO SI ARRABBIA E SI METTE A FARE IL PITTORE

La stagione espositiva si è inaugurata alla Galleria «Arte Club» (via della Rocca 39) con una rassegna di disegni teatrali eseguiti da Dario Fo. Appare sicuramente interessante ripercorrere, attraverso queste espressionistiche immagini, l'esperienza del noto attore di teatro e verificarne la vitalità interpretativa, già evidente nelle precedenti mostre allo «Studio Marconi» e nelle scenografie de «Il teatro dell'occhio». Sono, in particolare, gruppi di figure grondanti di una vivace materia cromatica, caratterizzate da una linea rabdomantica che definisce volti e corpi e gesti.

In ogni caso si avverte la ricerca di una forma capace di trasmettere le intuizioni, gli scatti d'ira, le segrete passioni di un artista che nella traduzione pittorica delle proprie sensazioni raggiunge, pur nella diversità dell'impostazione dei vari soggetti, un comune rapporto fra l'uomo e la rappresentazione: «*Molto spesso* — ha scritto Emilio Tadini per la personale alla Cortina Art Gallery di Milano —, *a teatro, i corpi degli attori funzionano più o meno come fossero i piedistalli di tante parole-monumenti*».

Un disegno di Dario Fo

DA FONTANA A DE CHIRICO DUECENTO MAESTRI ALL'ASTA

Oltre duecento dipinti di autori contemporanei verranno battuti all'asta della Finarte giovedì 16 ottobre, alle ore 16 e 21,15, in via dei Rossi 2 a Milano. Si notano tra le varie e significative proposte opere di artisti che hanno caratterizzato alcune delle vicende espressive del Novecento: da Bironi a Mino Maccari, da Fortunato Depero a Rosai, da Carlo Levi a Burri e Fontana. Di Giorgio De Chirico si annoverano «Vita silente con uva» del 1960 e «Cavallo nel bosco» (1950), valutati entrambi intorno ai 45 milioni, mentre un «Concetto spaziale» (1951) di Lucio Fontana ha una partenza di 74 milioni. Si hanno, quindi, Michele Cascella a 9 milioni, Guttuso con «Oggetti sul tavolo» (1957) da 18 a 24 milioni, Radice a 15 milioni per «Cantiere» (1956), Gianni Dova, Semeghini, Lam, Mariotti con «Composizione» a 18 milioni, Guidi, Piero Marussing con «Siesta in giardino» (1919) a 45 milioni, Paulucci, Ugo Pozzo, Diulgheroff, Balla con «Bandiere futuriste» (1913/1915) a partire da 40 milioni e Casorati il cui studio per «Il meriggio» (1922) è valutato circa 40 milioni.

Fontana: «Concetto spaziale»

C'E' BRINDISI IN MOSTRA AL CASTELLO

Giovedì prossimo, alle ore 18, si inaugurerà nel Castello di Rivoli la mostra di 126 opere sulla Resistenza, realizzate da Remo Brindisi. Nel 40° Anniversario della Repubblica Italiana viene presentato al completo il ciclo «pittorico» forse più importante di Remo Brindisi, dal titolo ben preciso e impegnativo.

E' una straordinaria e puntuale denuncia degli errori della guerra e, come ha detto l'assessore Ezio Alberton, «*una riflessione culturale può aiutarci nel ricordo*». A cura della Regione Piemonte, con la collaborazione della Cassa di Risparmio e dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

ALBERTAZZI RACCONTA PER I RAGAZZI LA FIABA DI ARCIMBOLDI

Quel buffo personaggio col naso di pera...

Narratore e saggista, Ferdinando Albertazzi ha scritto numerosi libri per i bambini (da «Il teatro delle ore» a «Il camion dei sogni») e, nel 1983, ha vinto il premio nazionale «Giacomo Bardesono» di teatro per i ragazzi. Ora è in libreria con «Arcimboldi - Il mercante di sogni», pubblicato nella collana l'arte per i bambini dell'editrice Vallardi.

Accompagnato dalle immagini rigogliose e simboliche del grande artista, Albertazzi ha tradotto in una piacevole narrazione la «favola del Tempo», ha dato vita e forma ai sogni: «Se qualcuno racconta una favola vuol dire che qualcuno l'ha inventata».

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Colombo
fotografo
Lo piangono i fratelli: Mario con Beatrice e Maria Elena; Luigi con Clelia e Gerardo; la moglie Raymond con i figli Mirella, Dany, Robert e Alain e rispettive famiglie. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Gran Madre di Dio.
— Torino - Cavoso, 14 ottobre 1986.

Vittorio Cassina piange con Mario e Beatrice la scomparsa di Gianni.

Rita e Bruna si uniscono al dolore della famiglia COLOMBO.

Emilio Pavia e famiglia sono affettuosamente vicini a Mario, Beatrice e Maria Elena.

Adriana, Guido, Nikola e Gianni partecipano al dolore di Mario, Beatrice e Maria Elena Colombo per la scomparsa dell'amato fratello GIOVANNI.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Bertolo
di anni 86
Addolorati ne danno l'annuncio la moglie Rosetta, la figlia Luciana, la mamma Lucia, il fratello Giovanni con la moglie Domenica, il nipote Luciano con la moglie Isabella, zio, zia, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 14 corr. alle 14,30 partendo dall'abitazione via Cesare Battisti 2/ter (Borgo San Paolo). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Moncalieri, 13 ottobre 1986.

Si uniscono al dolore di Rosetta e Luciana per la perdita del caro AMICO: Carmelina e Carlo, Rosina e Vittorio, Marisa e Carlo.

Partecipano al dolore di Luciana gli amici: Daniela, Daniele, Gianni, Loredana, Lucia, Franco, Ludovico, Marisella, Mario, Massimo, Laura, Pinot, Montagna, Paolo, Silvia, Roberta, Katy, Anna.

E' mancata
Maria Bertolo ved. Ribet
Lo annunciano con dolore le figlie, generi e nipoti. Funerali mercoledì ore 9,45 Vecchia Assistenza, via Cigna. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1986.

Cristianamente è mancato
Giovanni Rapelli (Fedel)
anni 54
L'annunciano i fratelli e sorelle Gina, Rosa, Antonio, Giuliana e Aldo con rispettive famiglie. Funerali in Grosscenio mercoledì 15 ore 15 da borgata Richieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Lanzo Torinese, 13 ottobre 1986.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Guglielmetto Mugion (Pierin)
anni 73
Lo annunciano il figlio Rinaldo con la moglie Gianna e la piccola Paolula, la sorella Margherita e famiglia, la cognata Mariuccia, i figliocci Rosanna, Ferruccio con rispettive famiglie, nipoti, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Montegrappa 55. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Cirié, 13 ottobre 1986.

Improvvisamente è mancato
Francesco Albano
Assiano FIAT - Premio Fedeltà
anni 75
Lo piangono la moglie Martina, la figlia Mariateresa col marito Angelo Benedetto, nipoti Bruna, Franco, sorella Clara, fratello don Crescentino, (emiliani, tutti Funerali mercoledì ore 15 via Torino 8.
— Venaria, 13 ottobre 1986.

Improvvisamente è mancata
Caterina Lucia Dentis ved. Martini
anni 90
La annunciano sorella, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 presso la parrocchia Madonna della Guardia, via Monginevro 251. La cara salma proseguirà per Grugliasco ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— Torino, 14 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Pasqualina Ravicchio ved. Bodo
Ne danno il triste annuncio, fratello, Marisa, Pierluisa, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento al Reparto del prof. Nasi. Funerali 14 ottobre ore 13,30 Ospedale Molinette, indi la cara salma proseguirà per Lanzo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 12 ottobre 1986.

E' mancato il
dott. Pietro Garau
Ispettore di Guerra
Con molta tristezza ne danno l'annuncio la figlia Maria Luisa con Corrado Mauro Livio e Daria; cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 c.m. alle ore 13 al Cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1986.

Francesco ed Emilia Collino con Elena e Sandro partecipano affettuosamente al dolore di Marisa e famiglia.

Giorgio e Heleine Peregalino partecipano al dolore

Adriano e Gabriella Brunello sono vicini a Marisa per la perdita del PAPA'.

Franco e Giorgio Chiappa sono affettuosamente vicini a Marisa.

Maria Teresa, Carla, Francesca Emanuel ed Esther Pesce partecipano con affetto.

Lo Studio G. Sindaco partecipa commosso al lutto dell'ing. Borgogno Corrado e della famiglia per la scomparsa del suocero
dott. Pietro Garau
— Torino, 13 ottobre 1986.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Teodoro Molino
Ne danno il triste annuncio la moglie Lia e parenti tutti. Funerali martedì 14 ore 14,15 Ospedale Molinette.
— Torino, 12 ottobre 1986.

Partecipano al dolore di Lia le famiglie: Perrero, Ferrari, Ferrero, Girardi, Giraudi, Marinelli, Marenda, Mellano, Olivetti, Orla, Genot Collin, Richetti.

«Servite l'Eterno con gioia, venite al suo cospetto con canti» (Salmo 100,2)
E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mercede Bisio ved. Preisto
Le annunciano i figli Giovanni con Lilia, Evelen e Gilberto, Laura con Carlo e Stefania, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 corr. alle ore 10,15 nella parrocchia S.s. Pietro e Paolo.
— Torino, 12 ottobre 1986.

Cristianamente è mancata
Francesca Seniorenzo in Mazzucco
La piangono il marito Paolo, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 15,30 in Castagnole Monferrato.
— Torino, 14 ottobre 1986.

I condomini di via Napione partecipano commossi al dolore.

Ha raggiunto la Casa del Signore
Cecilia Gandiotto suor Franca
Lo annunciano le sorelle, il fratello e parenti tutti. Si ringraziano i medici, in particolare ed il personale tutto del reparto S. Felice per le amorevoli cure. Benedizione martedì 14 ottobre ore 13,30 Piccola Casa Concezione. La salma proseguirà per Pinerolo, per S. Maurizio. Rito funebre ore 15.
— Torino, 13 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Angelina Mirante ved. Carolei
Ne danno il doloroso annuncio i figli Pasquale con la moglie Marina Mallè e i figli Elena e Mario; Giovanni con la moglie Clara Chiesa; la sorella Maria col marito Delpiazzo Luciano; nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 15 alle ore 10,15 nella Parrocchia della SS. Annunziata (via Pio, 46). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1986.

Grazia Chiesa partecipa al dolore della famiglia Carolei.

I Medici ed Infermieri della VII Divisione Pneumologica dell'Ospedale G. Luigi partecipano al dolore del loro primario dr. Pasquale Carolei per la perdita della MAMMA.

Si associano
prof. Orlando Orlandi
dr. Giuseppe Allasinaso
prof. Adolfo Ferrari-Bacco
dott. Umberto Ferraro
dott. Alessandro Dalcelli
cap. Giulio Cesare Pucci
dott. Gianluigi Chiono
dott. Gaetano Cristaldi
dott. Roberto Catti
dott. Giovanna Mussoglio
dott. Enrico Orsolani
dott. Domenico Dastia
dott. Angelo Pessero

Partecipano commossi al dolore di Gianni e Claretta
Pepe Sandro Clara
Laura Giorgio Diotti
Carla Maria Massa
Angiolina Nando Oggioni
Elda Sergio Rossetto
Laura Franco Rossetto

Antonio Tina Saterno partecipano al dolore di Pasquale e Giovanni per la morte della MAMMA.

Si associano al dolore di Giovanni e Pasquale Laura e Vittorio Gaia

Gli amici Osvaldo e Lucia Rissi e Gianni e Pia Chiappa partecipano al grave lutto di Gianni e Pasquale.

E' improvvisamente mancato il
COMM. RAG.
Salvatore Grasso
Lo annunciano addolorati la moglie Rina, le figlie Marella, Luisa con Pino, i nipoti Rinni e Giovanna. La cara salma sarà tumulata nella sua adorata Catania.
— Torino, 10 ottobre 1986.

E' mancato
Michele Sturz
Ne danno annuncio nipoti e parenti tutti. Il funerale in Rivalta Torinese martedì 14 ottobre alle ore 15 da piazza Martiri della Libertà.
— Rivalta, 14 ottobre 1986.

E' mancato
Guido Olivetti
Ne danno l'annuncio Fulvia, Claudio e Susy, ringraziando tutti coloro che gli sono stati vicini. Non fiori. Funerali mercoledì mattina Deposito Mortuario via Barriera.
— Torino, 13 ottobre 1986.

Famiglia De Marchi - Sandin partecipano commossi.

Gli amici fraterni della Ausonia partecipano al dolore della famiglia Olivetti per la perdita del caro GUIDO.

L'Amministratore e i Dipendenti comunali di Montegrosso d'Asti partecipano al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del proprio sindaco
Avio Gazza
— Montegrosso d'Asti, 13 ottobre 1986.

Il Consiglio di Amministrazione e i Dipendenti della Società Aries S.p.A. di Alessandria partecipano vivamente al dolore del sig. Giovanni Viscoli, presidente del collegio sindacale della società e della famiglia, per la scomparsa della signora
Albertina Donelli Viscoli
— Alessandria, 14 ottobre 1986.

Lauderia e Giovannella Jona Celesia Lisiadro e Grazia Jona Celesia partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del
CAVALIERE DEL LAVORO
Pietro Garis
— Torino, 13 ottobre 1986.

L'Associazione Ex Allievi FIAT ricordando il
cav. Lorenzo Faidella
partecipa al lutto per la sua scomparsa.
— Torino, 14 ottobre 1986.

E' mancato
Domenico Loria
anni 76
L'annunciano i figli, nuora, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 15 ore 10,15 nella Cappella Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 13 ottobre 1986.

Riposa nel cimitero di Costa Antica
Gianfranco Bormida
Con accorato rimpianto i familiari lo ricordano a quanti gli hanno voluto bene. Messa di suffragio in S. Giovanni Evangelista (c.so Vittorio 16) mercoledì 15, ore 18,30.
— Cassinelle (Alessandria), 13-10-1986.

E' immaturamente mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Maddalena Cettolin nata Barbero
Ne danno il doloroso annuncio il marito Giordano, il figlio Marcello, la nuora Elsa, il nipote Massimiliano, parenti tutti. Messa funebre domani ore 8,30 chiesa Sacro Cuore di Gesù.
— Torino, 14 ottobre 1986.

L'A.C. Moncalieri, Presidente, Dirigenti e Giocatori prendono parte al dolore del segretario sig. Marcello Cettolin per la scomparsa della MAMMA.

E' mancato ai suoi cari
Remigio Bee
Addolorati lo annunciano la moglie, la figlia, il genero e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale tutto della Casa di cura Villa Pia. Funerali martedì 14 ottobre, alle ore 14,30, presso la parrocchia S. Vincenzo de' Paoli.
— Torino, 11 ottobre 1986.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la N. D.
Ottavia Massaza Maggiora Vergano
Ne danno l'annuncio i figli Sandro e Mili, con Lella D'Alfonso e Claudio Levis. A loro si uniscono i nipoti Edoardo Maggiora Vergano; Carlo e Marisa Levis, con Alessandro, Ida e Pier Giorgio Zardino, con Paola, Valeria e Claudia.
— Torino, 12 ottobre 1986.

Ha raggiunto nella pace eterna il figlio Flavio
Elena Carallo n. Giordano
Lo annunciano il marito Stefano, la nipotina Flavia con la nuora Silvia, la sorella Iolanda e Rita, il cognato Matteo, le cognate Maddalena, Giuseppina con Mario, Maria con Rodolfo, nipoti e pronipoti. Un particolare ringraziamento al dott. Bertolusso e all'infermiera Dina Cazzol. I funerali avranno luogo in Borgomasino. Feriale (Cuneo) martedì 14 ottobre, alle ore 14,30, partendo da via Trinità n. 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Borgomasino Feriale, 12-10-1986.

Maria Bertero
Sergio Ferrari
Augusto Gamba
Valerio Grasso
Dario Foscoli
Giamberto Viano
partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del
prof. Gleb Wataghin
— Genova, 13 ottobre 1986.

ANNIVERSARI

1879 1936
Arturo De Carali
Cara donna ricordo. Luigina Carla Vial.

14-10-1956 14-10-1986
Moglie e figli ricordano con rimpianto il
SENATORE
Federico Anselmino
nel 30° anniversario della scomparsa.

1900 1980
Giancarlo Ingignoli
Sei ricordato con infinito rimpianto da tua moglie e parenti.

1906 1984
Paola Mondino
Tutti ricordano il tuo luminoso sorriso. Mamma papà e Claudia insieme affrontano l'inconsolabile dolore di ogni giorno.

PAOLA vivi in mé come eri: felice e gioia, inondavi la tua esistenza. Nonna.

1909 1948
Maddalena Fornelli ved. Pozzi
Affettuosamente la ricordano figlia e genero. S. Messa 15 ottobre 1986 ore 18,30 parrocchia Domenico Savio.

12 aprile 1908
Rosina Negro Peretti
16 ottobre 1978
cav. Eugenio Negro
Sempre affettuosamente ricordati. S. Messa giovedì 16, ore 8, Duomo di Torino e chiesa parrocchiale di Vengotti.
— Torino, 14 ottobre 1986.

Clara sempre vicina. Messa mercoledì 15 ore 18 Santa Cristina per ricordare
cav. Eugenio Lubatti
— Torino, 15 ottobre 1986.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30
Sportelli LA STAMPA Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

ECONOMICI

18 Acquisto alloggi

ACQUISTO alloggio di mq. 70-90 anche da ristrutturare purché in bella zona e casa decorosa. Tel. 942.5360.
ACQUISTO causa trasferimento in Torino camera tinello cucinino in casa recente pagamento contanti. Tel. 632.409.
ACQUISTO in contanti alloggio libero medio signorile in Torino da 70 a 130 mq. Tel. 761.252 - 771.4040.
APPARTAMENTO libero salone 3 vani servizi acquisterei in zona residenziale. Tel. 749.5987.
BANCARIO acquista esclusivamente da privato alloggio casa decorosa da mq 70 a 100 pagamento contanti. Tel. 888.1136.
CASAMERCATO Pagabeneecontanti alloggi ville casette ogni zona 011 5686 corso Massimo d'Azeglio 23.
CASETTA o villetta con cortile anche da ristrutturare compro in Torino o cintura pagamento contanti. Tel. 599.657.
CERCASI acquistare libero subito 1 camera cucina o tinello in Torino. Tel. 749.5987.
COMMERCIALISTA acquista alloggio zona Centro Crocetta preceduta S. Rita da mq 120-160. Tel. 796.683 - 598.880.
DIRIGENTE acquista libero Torino o Collegno salone 2-3 camere cucina biservizi per contanti. Tel. 538.181.
FIDANZATI cercano per acquisto immediato alloggetto anche senza ascensore purché libero subito. Tel. 481.114.
LIBERO camera tinello cucinino in Torino acquisterei subito pagamento veloce. Tel. 749.5987.
PRIVATO acquista per contanti vuoto 2-3 camere cucina bagno in casa decorosa con tutti i servizi. Tel. 580.491.
PRIVATO acquista da Torino a Rivoli appartamento 2-3 camere cucina servizi. Telefonare 858.0346.
PRIVATO acquista solo da privato pagamento contanti alloggio in casa signorile in Torino di mq 180-200. Tel. 710.953 signor Bonsignori.
RAPPRESENTANTE acquista urgentemente libero in Torino 2 camere tinello servizi casa decorosa. Tel. 632.409.
UNIVERSITARIO acquisterebbe piccolo alloggio in Torino libero con termo ascensore per contanti. Tel. 539.181.

19 Vendita alloggi

A.A.A. AFFARISSIMO libero corso Re Umberto via Pastrengo signorile palazzo epoca piano alto camera cucina servizi mq 50 L. 42 milioni. Fidalcase 506.503.
A.A.A. FIDALCASE 506.508 libero su corso Peschiera ottimo splendido saloncino 3 camere cucinotta ingresso servizi cantina portineria L. 140 milioni.
A.A. CASA&CASE A 513.916 libero Colle della Maddalena signorile saloncino 2 camere cucina servizi box e terrazzo.
A.A. CASA&CASE B 513.917 libero corso Marconi signorile salone 2 camere cucina biservizi ingresso mq 150 box auto.
A.A. CASA&CASE C 513.918 libero corso Massimo ottimo 2 camere cucina abitabile servizi termo ascensore L. 54 milioni.
A.A. CASA&CASE D 513.918 libero Pozzo Strada panoramicissimo 2 camere cucina abitabile servizi mq 75 L. 69 milioni.
A.A. CASA&CASE E 513.916 libero corso Montecucco semiattico camera tinello cucinino servizi mq 50 L. 50 milioni.
A.A. GENERALI A 360.073 libero via Principi d'Acaja signorile salone soggiorno 3 camere cucina biservizi, mq 210.
A.A. GENERALI B 332.470 libero Parella ingresso saloncino camere cucina servizi cantina dilazioni e permute.
A.A. GENERALI C 320.073 libero adiacente via Guido Reni camera tinello cucinino servizi cantina ampie dilazioni.
A.A. MULTICASE 534.124 libero Parella ristrutturato 3 camere cucina bagno termo ascensore affare L. 84 milioni.
A.T. corso Racconigi libero camere tinello cucinino servizi adatto uso ufficio. Tel. 832.289.
A.T. via S. Quintino libero da ristrutturare 5 camere cucina servizi. Dilazioni 80%. Telefonare 832.289.
ABITAZIONI nuove soggiorno 1/2/3 camere cucina prendiamo in piazza Derna 215 nella signorile residenza Delta. Aperto anche festivi. Tel. 532.080.
ABITAZIONI veramente indipendenti in ville a schiera in Piossasco formate da soggiorno cucina 3 camere biservizi lavanderia tavernetta mansarda box alto mt 3 giardino/orto. Prezzi da L. 175 milioni permute con alloggi liberi in Torino. Informazioni Sis 532.080.
ADIACENTE corso Raffaello in stabile prestigioso appartamenti ristrutturati salone 3 camere cucina biservizi volendo box auto. Studio Messina, tel. 506.868.
ADIACENTE corso Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina 2 bagni e box prezzo adeguato. Tel. 887.834.
ADIACENTE Cto libero ideale 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 30 milioni e mutuo residuo. Tel. 887.834.
ADIACENTE piazza Pitagora libero recente salone 2 camere cucina biservizi mutuo permute. SER.D.I. 372.142.
ADIACENTE Valentino via Giuria recente signorile libero saloncino 2 camere cucina servizi cantina. Granieri 650.2687.

ADIACENTE
via Ventimiglia vendesi libero casa recente ingresso camera tinello bagno agevolazioni pagamento. Tel. 595.852.

AFFARE libero corso Regina 3 camere cucina servizi L. 38 milioni 500 mila dilazionabili permute. SER.D.I 372.142.
ALLOGGI in casa recente via Torino 67 Settimo Torinese 1/2 camere tinello, contanti solo 40% prezzi convenienti. Aperto anche festivi. Sis 519.977.

ALLOGGIO SIGNORILE
su corso Lecce libero come nuovo salone 3 camere camera ménage, cucina 2 servizi mq 175. Prezzo. 011 519.977.

ALPIGNANO villa bifamiliare dell'86 salone 2 camere cucina servizi mansarda di 3 camere servizi box. Exim 512.012.
ANDEZENO libero prestigioso salone 2 camere cucina servizi box mutuo. Casamercatocinque 390.505.
APPARTAMENTO signorile via Sacchi casa d'epoca piano nobile mq 330 adatto abitazione o studio vuoto L. 360 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.
ATTICO libero largo Sempione camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Gruppo Immobiliari Associati 715.848.
ATTICO via Bodoni libero luminoso camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Studio Messina, tel. 506.868.
AVIGLIANA a 2 km libero recente signorile panoramico appartamento divisibile di salone 3 camere cucina biservizi balconi terrazzi box Grimaldi 505.917.
AVIGLIANA casetta libera composta da 5 camere cucina servizi su 2 piani orto latole L. 73 milioni Grimaldi 505.917.
BARRIERA Milano 2 camere tinello cucinino cucinino. Casamercatoquattro 595.242 - 587.091 - 500.292.
BENECASA 502.773 zona S. Paolo presso via Frejus luminoso camera cucina servizi cantina L. 32 milioni, dilazioni.
BENECASA 502.773 libero Barriera Milano (via Brandizzo) ottimo in casa epoca 3 camere cucina servizi L. 63 milioni.

BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 precollina corso A. Picco libero prestigioso panoramico mq 300 salone 5 camere cucina 4 servizi terrazzo 3 posti auto.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 adiacenze corso Tassoni via Le Chiuse libero 2 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 precollina via Luisa del Carretto libero signorile salone 2 camere cucina servizi.
BORGATA Vittoria 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatotre 587.091 - 596.242 - 600.292.

BRANDIZZO
elegante recente 3 camere cucina box giardino e orto L. 75 milioni meno mutuo. Maiora 736.695.

BUSSOLENO villa recente mq 90 volendo bifamiliare box terreno mq 1800. L. 180 milioni. Exim 512.012.
BUTTIGLIERA Alta in palazzina soggiorno 1 camera cucina servizi box orto L. 65 milioni più mutuo. Exim 512.012.
CARMAGNOLA casa rustica indipendente libera su 2 piani 8 camere e servizi magazzino cortile garage mq 90 terreno mq 2 mila permute. Il Portico 535.544.
CARMAGNOLA libero [illegible] angolo [illegible] servizi box ottimo affare. Casamercatocinque 390.505.
CASABIANCA libero Parella ottimo 2 camere cucina servizi termo centrale L. 66 milioni rateabili. Tel. 631.009.
CASABIANCA libero via Barletta (S. Rita) camera tinello servizi L. 38 milioni meno forte mutuo. Tel. 631.310.

CASABIANCA libero zona corso Monte Grappa ottimo camera tinello cucinino servizi L. 38 milioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA libero zona via Ventimiglia camera tinello cucinino servizi posto auto. L. 40 milioni. Tel. 631.310.
CASABIANCA 531.003 frazione stabile via N. Bianchi 34 con alloggi di varie metrature. Per scrutare sul posto il sabato.
CASAMERCATO 5586 libero corso Emilia (Aurora) ingresso camera cucina abitabile bagno cantina. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero corso Monte Grappa (Parella): ingresso camera soggiorno cucinotta bagno cantina.
CASAMERCATO 5586 libero corso Venezia (Borgo Vittoria): camera tinello cucinotta bagno cantina. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Broni (Millefonti): ingresso 3 camere cucina bagno cantina. Rateazioni e permute.
CASAMERCATO 5586 libero via O. Vigliani (Mirafiori) 3 camere cucina bagno veranda cantina. Rateazioni e permute.
CASAMERCATO 5586 libero corso Orbassano (S. Rita) ingresso 2 camere cucina abitabile bagno cantina. Rateazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Sesia (S. Milano) ingresso living su soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio.
CASAMERCATO 5586 libero via Foligno (Madonna Campagna) ingresso camera cucina bagno ripostiglio cantina.
CASAMERCATO 5586 libero via S. Giorgio Canavese (Pozzo Strada) ingresso 3 camere tinello cucinino bagno cantina.

CASATRE A il primo istituto immobiliare italiano vende liberi 1-2-3 camere tinello zona semicentrale in stabile decoroso. Mutui, dilazioni e permute dirette. Via Roma angolo via C. Battisti 1.
CASATRE libero Borgata Vittoria ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio cantina ristrutturato. Tel. 539.963.
CASTAGNETO Po porzione villa a schiera 3000 mq terreno permute. Casamercatocinque 390.505.
CASTIGLIONE collina privato vende alloggio 180 mq oltre 130 mq mansarda anche parziale permuta. Tel. 960.5612.
CENTRALEDILE presei corso Grecia libero ristrutturato 125 mq L. 75 milioni dilazioni. Tel. 487.741.
CENTRALEDILE Rosta libero signorile 130 mq più mansarda box doppio L. 185 milioni. Tel. 487.741.
CENTRALEDILE via Luini libero camera tinello cucinino servizi L. 18 milioni più rate. Tel. 472.0007.
CENTRALEDILE adiacente via Gorizia libero recente 2 camere cucina bagno possibili dilazioni. Tel. 758.863.
CENTRALEDILE Mirafiori libero recente ampia camera tinello bagno L. 18 milioni più mutuo. Tel. 758.863.
CENTRALEDILE signorile Moncalieri libero salone 2 camere tinello 2 bagni box possibili dilazioni. Tel. 756.863.
CENTRALEDILE presso piazza Omero libero [illegible] signorile salone 4 camere cucina biservizi garage. Tel. 580.183.

CENTRALEDILE [illegible] Milano libero recente signorile 2 camere tinello bagno vendesi dilazionando. Tel. 532.409.
CENTRALISSIMO via Lagrange-Gramsci 1° piano mq 420 volendo divisibile vuoto L. 355 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.
CENTRO Europa splendido piano alto salone 3 camere cucina 2 servizi cantina box giardino condominiale. Tel. 601.117.
CIT TURIN libero ingresso 4 camere cucina bagno cantina termo L. 95 milioni volendo dilazionabili. Balm 447.1524.
COLLEGNO stessa casa appartamenti anche liberi ampi 1/2 camere tinello cucinino possibilità box Grimaldi 505.917.
COLLINA villa salone soggiorno 4 camere cucina arredata lavanderia 3 servizi giardino 3000 mq box. Tel. 601.117.
COLOMBATTO & FURNARI 837.140 - 838.5600 corso Vittorio Valentino semiattico salone 4 camere cucina comunicante mansardato terrazzo servizi libero.

COMPA!
libero zona Pozzo Strada 1 camera tinello cucinino bagno, ottimo stato. Prezzo interessante. Telefonare 548.123.

CONTI 877.290 corso Peschiera libero adiacenze spaziose 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 73 milioni.
CONTI 877.290 piazza Bengasi libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 83 milioni meno mutuo agevolato.
CONTI 877.290 corso Francia (Collegno) [illegible] camere tinello cucinino servizi. Da L. 47 milioni 500 mila.

CONVENIENTISSIMI
via Coazze 21 angolo via Rivarossa, bella costruzione, camera tinello cucinino L. 18 milioni contanti mutuo L. 170 mila mensili, 2 camere cucina L. 26 milioni contanti più mutuo L. 170 mila mensili, box auto garage. Telefonare 557.6856.

CORSO Agnelli libero soleggiato camere cucina servizi. Vero affare. Telefonare 351.332.
CORSO Duca degli Abruzzi libero piano alto soggiorno camere cucina servizio L. 85 milioni dilazioni. Cabin 744.074.
CORSO Francia Parella libero decoroso ingresso camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni affare. Il Portico 835.544.
CORSO Francia Massaua adiacenze soggiorno 2 camere servizi casa recente e signorile libero. Telefonare 392.706.

CORSO Mediaa casetta indipendente 2 camere cucina servizi centrale 1 box terreno mq 400 rustico vuoto L. 67 milioni. Ausia 596.007 - 597.774.

CORSO Montegrappa (Parella) libero camera cucinotta bagno termo ascensore ottimo stato. Tel. 596.749.

CORSO TORTONA
angolo corso Belgio, angolo via Fontanesi, splendido palazzo, comodo al centro, vista collina, camera tinello cucinino L. 20 milioni contanti L. 244 mila mensili. Disponibile anche libero. Muri negozi. Posizione splendida. Telefonare 657.6856.

CORSO Vercelli libero piano alto molto bello ingresso camera tinello angolo cottura bagno mutuo. Il Portico 835.544.
CROCETTA elemente signorile appartamento di salone 3 camere tinello cucinotta 3 servizi box doppio. Tel. 599.000.
CROCETTA ex case popolari appartamenti 2/3 camere cucina servizi stessa casa pagamento facilitato. Tel. 599.000.
CROCETTA libero signorile salone 3 camere cucina 2 bagni L. 175 milioni. Volendo, box. Maiora 749.5989.
CROCETTA Mauriziano libero soggiorno 2 camere cucina L. 88 milioni 500 mila. Tel. 617.591.
CROCETTA via Marco Polo libero camera cucina servizi L. 37 milioni. Tel. Studio A.T. 832.289.
CROCETTA via Fratelli Carle libero luminoso soggiorno 2 camere cucina bagno ascensore. Fimmita, tel. 657.0021.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504.113 Grugliasco via Germonio libero di camera tinello servizi per mq 60.
EDILCASE vende libero S. Rita recente signorile saloncino 3 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. 540.164.
EDILGESTIONI 447.4844 libero via Cruto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termo L. 65 milioni dilazionabili.
EDILNIKE vende casetta Nichelino di 2 camere cucina soggiorno servizio cantina box giardino mq 600 circa L. 125 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 606.5850.

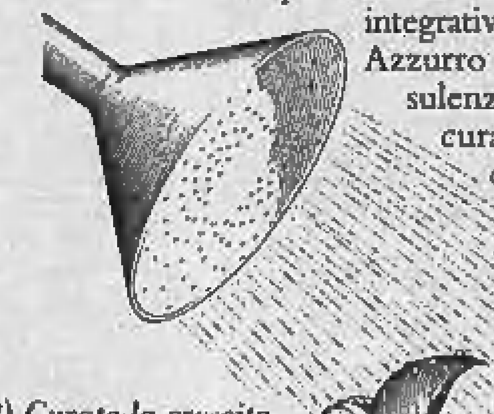
(continua)

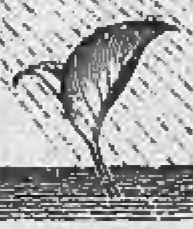
SE VOLETE RACCOGLIERE, COMINCIATE A SEMINARE SUL TERRENO GIUSTO.

1) Scegliete il seme adatto alle vostre esigenze: Piano Azzurro o Programma Azzurro Vitattiva.

Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva.

Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva sono due nuovi semi pronti a darvi dei frutti davvero appetitosi, e non è necessario innaffiarli con grandi investimenti iniziali per costruirvi un capitale a termine o una pensione integrativa. Perché Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva sono stati pensati con la consulenza di seri professionisti finanziari e assicurativi, come quelli della Romagest, una società del Gruppo Banco di Roma e della Unipol. E sono semi che crescono su un terreno molto fertile: quello del Fondo Azzurro, un fondo di investimento del Banco di Roma, ormai solidamente affermato. Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva sono programmi di risparmio pluriennali personalizzati. Con il primo sottoscrivete solo quote del Fondo Azzurro ed accumulate nel tempo il capitale che desiderate. Con il secondo sottoscrivete anche la polizza Vitattiva della Unipol e alla scadenza programmata potete scegliere tra la riscossione di tutto il capitale ottenuto oppure una rendita vitalizia per creare o integrare la vostra pensione. Per decidere quale sia il seme capace di rispondere alle vostre esigenze rivolgetevi agli sportelli del Banco di Roma, del Banco di Perugia o agli agenti Unipol autorizzati, che vi consiglieranno al meglio.





2) Curate la crescita con dei piccoli investimenti periodici.

3) L'albero cresce bene, carico di frutti.

4) I frutti sono maturi: buon raccolto!

ROMAGEST
È UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO BANCO DI ROMA E DELLA UNIPOL.

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di Piano Azzurro e Programma Azzurro Vitattiva sono i Prospetti Informativi di cui la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa ha autorizzato in data 1 Luglio 1986 la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai nn. 364 e 365. L'investimento nei Fondi non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei prospetti di cui costituiscono parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti Informativi non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad esso relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li hanno sottoscritti.

Moda sobria
Moda allegra

Moda a tutto colore
per l'autunno
e l'inverno

(cacharel)

Via Roma 83
Torino

NUOVA

A TORINO ESPOSIZIONI
fino a domenica 19 ottobre

tecnocasa
tecnologia e design per la casa moderna

arredi, impianti, pavimenti, tappezzerie, serramenti, elettrodomestici, accessori... e il fai-da-te

aperta al pubblico
con orario: feriali 15-23, sabato e festivi 10-23

Dal 18 ottobre, trentanove pellicole di prima visione

CINEMA DI QUALITA' TRA CULTURA E PIACERE AL «MONVISO» DI CUNEO

CUNEO — Trentanove pellicole di prima visione e vincitrici di premi e riconoscimenti ai recenti Festival di Cannes, Berlino e Venezia, sono nel programma della stagione 1986-87 promosso dall'assessorato alla Cultura di Cuneo e che gli spettatori potranno seguire nella sala comunale del «Monviso».

La rassegna, che quest'anno si chiama «Cinema tra piacere e cultura», è unica nel suo genere e supera anche il primato di durata in quanto comincia sabato 18 ottobre per concludersi domenica 8 marzo '87. Per il meritevole impegno dell'assessore alla Cultura Nello Streri (nei giorni scorsi nominato consigliere dello Stabile di Torino) e dei suoi collaboratori, i cuneesi potranno così ammirare quei film di qualità che per la miopia dei distributori non sarebbero mai arrivati in provincia. E, inoltre, si potrà assistere alle visioni pagando prezzi ultrapopolari: l'abbonamento a 35 pellicole costa infatti soltanto 15 mila lire, cioè mille lire per ciascun film, una tariffa che non viene praticata in nessun'altra sala italiana.

Quest'anno la stagione cinematografica comunale offre anche una novità: l'omaggio ad un bravo regista italiano, Pupi Avati, del quale saranno proiettate le migliori pellicole, da «Una gita scolastica» al recente «Regalo di Natale». Un riconoscimento che Pupi Avati ha particolarmente gradito tanto che ha promesso di essere personalmente a Cuneo a raccogliere l'applauso del pubblico.

Gli spettacoli si svolgono normalmente di sera tranne il sabato e la domenica quando le proiezioni cominciano alle 16. I pensionati della città hanno chiesto un anticipo alle 16 perché non se la sentono d'inverno di uscire di sera ma sembra che sarà difficile contentarli per ragioni di spesa.

E' il bel film «Storia d'amore» di Francesco Maselli a inaugurare direttamente da Venezia il festival cuneese da sabato 18 a mercoledì 22 ottobre. Dal 23 ottobre al 7 novembre verrà proiettato «Absolute Beginners» di Julien Temple, un successo di Cannes. L'omaggio a Pupi Avati è in programma dal 20 al 28 novembre con otto tra le migliori opere del giovane regista. Altri titoli del mese di novembre: «Tartaruga ti amerò» (dal 3 al 6 novembre); «Momo» (dal 7 al 15 novembre); «Pigio» (19-19 novembre). Altra curiosità: dal 19 al 28 gennaio '87 i cuneesi, per primi in Italia, potranno ammirare «Heimat», il film di Reitz presentato a Venezia e per la sua lunghezza diviso in quattro serate poi ripetute. Concluderà la rassegna cuneese l'8 marzo '87 «Plenty», regia di Fred Schepisi.

Lunedì 17 novembre ore 21 è in programma sempre al «Monviso» lo spettacolo teatrale «La terra» della compagnia «Mago povero» di Asti, regia di Luciano Nattino e recitato da Alessandro Haber e Lorenza Zambon.

Le tessere dell'abbonamento possono già essere acquistate ogni giorno presso l'assessorato comunale alla Cultura.

Gianni De Matteis

Hanno avuto successo le proteste di studenti e lavoratori di Varallo

IL NUOVO ORARIO DEI TRENI MODIFICATO IN VALSESIA

Due i convogli al centro dell'attenzione, sulla linea per Novara, che danneggiano i pendolari. Le variazioni dovrebbero essere apportate dalle Ferrovie entro due settimane

VARALLO — Il compartimento piemontese delle ferrovie ha dovuto ammettere: gli orari della Varallo-Novara entrati in vigore il 28 settembre vanno modificati. Pendolari e studenti con l'aiuto delle amministrazioni valsesiane hanno infatti costretto i dirigenti regionali ad assicurare la modifica del tabellone con le partenze e gli arrivi nella stazione valligiana dei convogli del mattino. Gli iscritti agli istituti superiori con la protesta dei giorni scorsi (hanno bloccato per una mattinata lo scalo ferroviario di Borgosesia) hanno dato l'avvio alle manifestazioni di protesta mentre gli esponenti politici valligiani hanno preso la palla al balzo per costringere le ferrovie a ritornare sui loro passi.

Spiega il sindaco di Varallo Gianfranco Astori: «*Abbiamo spiegato ai dirigenti regionali i motivi di ingorgo degli studenti della bassa Valsesia, dell'alto Novarese e Vercellese che frequentano il liceo scientifico, le magistrali, il professionale, l'istituto tecnico di Borgosesia, la ragioneria, il classico e l'alberghiero di Varallo e le lamentele dei lavoratori pendolari. Le innovazioni apportate stanno causando disagi anche perché sono state attuate senza tener conto delle difficoltà che sarebbero causate*».

Due sono soprattutto i convogli al centro delle proteste di studenti e viaggiatori valsesiani. Il primo riguarda l'abolizione del convoglio che in partenza da Santhià alle 7 con fermata a Romagnano arrivava a Varallo alle 8,13 giusto in tempo per consentire agli studenti di recarsi a scuola per l'inizio delle lezioni.

Continua Gianfranco Astori: «*La filosofia comodissima è stata sostituita con un altro treno in partenza da Novara alle 6,14 con arrivo nella nostra città alle 7,31, un'ora prima dell'entrata a scuola. Il convoglio successivo inizia il suo viaggio da Novara alle 7,38 per concludersi a Varallo alle 8,55 con i portoni già chiusi*».

Il secondo punto riguarda il convoglio in partenza da Varallo alle 4,50 con direzione Novara. Il posticipo di un quarto d'ora (fino al 21 settembre si metteva in moto alle 4,35) ha fatto saltare le coincidenze a Novara con Milano-Centrale e non consente ai lavoratori di presentarsi nelle fabbriche per il primo turno del mattino. Stando a quanto scaturito da una riunione tenutasi al municipio di Varallo, tra due settimane l'orario del treno utilizzato prevalentemente dagli studenti sarà modificato.

r. cy.

SAVONA, IL MELODRAMMA APRE STAGIONE MUSICALE

SAVONA — (l. p.) *Stasera, al civico teatro Chiabrera, in prima esecuzione scenica del secolo, sarà l'«Ezio di Roma», di Gaetano Donizetti, ad inaugurare la stagione musicale 1986-87. Protagonista Cecilia Gasdia, nella parte di Argelia, l'eroina del melodramma in due atti. La giovane soprano, nata 26 anni fa a Verona, nel 1980 vinse il premio «Maria Callas» e nel 1982 debuttò alla Scala con «Anna Bolena». Dal prossimo 21 ottobre sarà impegnata al Metropolitan di New York nelle prove di «Giulietta e Romeo».*

Stasera il sipario del Chiabrera si alzerà alle 20,30 e la prima dell'opera di Donizetti è affidata, ancora una volta, al «Teatro dell'Opera Giocosa» di Genova, che da alcune settimane si è trasferito a Savona per le prove e l'allestimento. Si tratta di un ente morale, unico in Italia nel genere, che produce opere, fra mille difficoltà, non ultima quella finanziaria. L'anno scorso il teatro Chiabrera di Savona ospitò la «prima» del «Torquato Tasso», melodramma in tre atti. Adesso sta per andare in scena l'«Ezio di Roma», solo anche con il titolo originario de il «Proscritto».

Cecilia Gasdia

Perché la scelta di Savona per queste «prime»? In particolare per la disponibilità dimostrata dall'amministrazione comunale e dalla direzione del teatro, struttura attocentenca a ristrutturi del melodramma italiano del secolo scorso.

L'opera che ha per protagonista Cecilia Gasdia con Simone Alaimo, Ernesto Palacio, Armando Ariostini, Adriana Molina e Maurizio Di Benedetto, e direttore Massimo De Bernart, sarà trasmessa in diretta stereo da Radio Tre. L'orchestra è quella sinfonica di Piacenza, il coro dell'Opera Giocosa di Genova. Il melodramma ha come retroterra storico l'epoca dell'Impero di Tiberio. La trama narra l'episodio di Androcio, risparmiato da un leone. Dell'opera, che è andata sulla regia di Beppe De Tommasi, sono in programma due repliche: giovedì alle 20,30 e domenica alle 15,30. Sempre a cura dell'Opera Giocosa di Genova sono in programma, al Chiabrera, due rappresentazioni dell'«Italiana in Londra» di Domenico Cimarosa: sabato 18 alle 20,30 e domenica 26 alle 15,30.

«GRANDE SCHERMO» A TORTONA

TORTONA — (s. bu.) Da oggi l'assessorato comunale alla Cultura vara «Grande Schermo», un ciclo di sette film, e una breve stagione concertistica e di spettacoli di prosa. Il Circolo del Cinema, l'associazione «Amici della musica» e la Biblioteca civica forniscono all'assessore Ezio Olivagato il supporto organizzativo e culturale. Le proiezioni cinematografiche si tengono al cinema Moderno ogni martedì alle 21,30, da oggi al 2 dicembre. Il primo film in programma è «Pranzo reale» di M. Mowbray; seguirà quello del regista armeno Otar Ioseliani, «I favoriti della luna», entrambi usciti nel 1984. Poi un ciclo di tre film che hanno ottenuto premi nei principali concorsi cinematografici, come l'italiano «La messa è finita» di Nanni Moretti, premiato con l'«orso d'argento» a Berlino. Infine il minicicio dedicato al regista jugoslavo Makavejev.

RICCO CARTELLONE AD ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — «*La stagione 1986-87 del teatro Comunale di Alessandria prevede cinque concerti in abbonamento e sei fuori oltre a nove spettacoli di prosa*». Lo dice il direttore del teatro Franco Ferrari.

E soggiunge: «*Per dare a più alessandrini la possibilità di venire a teatro, l'abbonato prosa può scegliere fra due formule, a sei spettacoli, cioè Gassman, Micol, Moschin, Vanoni, Bosetti e Moriconi, oppure a tutti i nove previsti dal cartellone*».

I costi degli abbonamenti ai concerti variano dalle 85.000 lire in platea alle 32.500 del ridotto in galleria.

Per la prosa i costi di abbonamento sono più diversificati e per tutte le possibilità.

Si va dalle 192.000 del primo settore platea alle 63.000 del ridotto in galleria, che scendono rispettivamente a 120.000 e 45.000 lire per sei spettacoli. Naturalmente un certo numero di biglietti è disponibile ad ogni spettacolo e allora i prezzi salgono: 36.000; 18.000; 10.000 ecc. Il taglio del bilancio Ata da parte del Comune non aiuta certo a contenere i prezzi. Ma gli spettacoli sono tali da accontentare un palato abituato a gusti forti come quello dello spettatore alessandrino.

Questo il cartellone della prosa: «Affabulazione» con Vittorio Gassman e Ilaria (17/18 ottobre); «Il fu Mattia Pascal» (1/2 novembre); «Tartufo» di Molière con Gastone Moschin (12 e 13 novembre); «Rumori fuori scena» di Frayn (24 novembre); «Amami Alfredo» di Guido Davico Bonino (18 dicembre); «Commedia d'amore» di Biade (9 e 10 febbraio); «Morte di un commesso viaggiatore» con Giulio Bosetti (26 e 27 febbraio); «Filumena Marturano» con Valeria Moriconi (9 e 10 marzo) e «Le ragazze di Lisistrata» con Maddalena Crippa (30 marzo).

La stagione musicale prende il via questa sera con un concerto di violino e pianoforte del quale saranno esecutori Salvatore Accardo e Bruno Canino.

a.bu.

Furono importati da un imprenditore filantropo

RESTANO A BIELLA I TESORI DELL'ECUADOR? PROCESSO IN CORTE D'APPELLO A TORINO

BIELLA — A cinque mesi dalla sentenza del tribunale di Biella che ha condannato l'imprenditore biellese Ugo Canepa a restituire 185 reperti archeologici all'Ecuador, la vicenda torna nelle aule giudiziarie. Dordani, nella sezione civile della corte d'appello di Torino, si svolgerà la prima udienza per il ricorso presentato dal collezionista filantropo. Nelle previsioni si tratterà di una riunione molto breve: i giudici prenderanno atto della costituzione delle parti (l'Ecuador sarà rappresentato dallo studio Fossato e Ugo Canepa dal professor Claudio Dal Piaz) e quindi rinvieranno tutto a metà novembre. Solo in quell'occasione il Canepa e lo Stato sudamericano avranno la possibilità, tramite i loro avvocati, di presentare le memorie a sostegno delle loro buone ragioni.

Non è prevista una nuova istruttoria, ma i giudici dovranno decidere se esistono elementi per riformare la sentenza del tribunale di Biella. Secondo il professor Dal Piaz un motivo fondamentale ci sarebbe. Dice: «*La sentenza di Biella dà per scontato che i reperti acquistati dal Canepa fossero demaniali, cioè appartenessero allo Stato Ecuadoriano. Ma in realtà, quando gli oggetti furono acquistati regolarmente nel 1973 dall'industriale, nello Stato sudamericano esisteva solo una legge che contemplava una forma di controllo governativo su questi commerci. Se l'Ecuador all'epoca non fece gli opportuni controlli non può a distanza di tempo rivendicare la proprietà su quei reperti*».

Il collezionista Ugo Canepa

Aggiunge il professor Dal Piaz: «*Recentemente l'Ecuador ha adeguato le sue leggi a quelle italiane per cui i reperti archeologici sono demaniali. Attraverso lo Stato italiano potrebbe quindi chiedere di tornare in possesso di quei reperti, ma dovrebbe versare un risarcimento in quanto non c'è dubbio che appartengano legittimamente a Ugo Canepa*».

La vicenda continua a essere seguita con molta attenzione a Biella anche perché i reperti in questione, insieme ad altri oggetti, erano stati donati dall'imprenditore biellese alla città per la realizzazione di un museo etnografico. Ugo Canepa aveva anche intenzione di lasciare al Comune una villa appositamente acquistata per ospitare il museo.

Di fatto, però, la donazione non era mai avvenuta anche per le vivaci polemiche sorte in Consiglio comunale. Il consigliere dei verdi Gustavo Buratti che con i socialisti fin dall'inizio aveva manifestato le sue perplessità sull'operazione, aveva addirittura presentato una mozione di sfiducia nei confronti del sindaco Luigi Squillario, che era invece uno dei promotori dell'iniziativa.

Dopo la pubblicazione della sentenza del tribunale di Biella, che bollava il Canepa come un trafficante di reperti archeologici, l'imprenditore biellese annullò la donazione e il progetto del museo etnologico almeno per il momento è tramontato. I 185 reperti sono tutt'ora sotto sequestro.

Maurizio Alfisi

ALESSANDRIA / Torinese perde un occhio

RISSA PER AMORE E DENARO IN TRE FINISCONO ALL'OSPEDALE

ALESSANDRIA — (*a. c.*) Amore, denaro e entrambe le cose sono costate un occhio, e non in senso metaforico ma reale, al torinese Rosolino Marinaro, 38 anni, in libertà vigilata, che è stato poi arrestato ed ora è in ospedale piantonato, sotto le accuse di tentato omicidio, detenzione abusiva di coltello, violazione di domicilio e degli obblighi imposti dalla libertà vigilata.

L'uomo, uscito da pochi giorni dal carcere, l'altra sera si è presentato in casa di Maria Draghi, 44 anni, in sobborgo Villa del Foro con la quale aveva avuto una lunga relazione sentimentale. Maria Draghi, alla quale sembra che l'uomo avesse dato una forte somma di denaro, da qualche tempo vive con un altro uomo, Paolo Taddei di 25 anni, che pure si trovava in casa. Fra gli ex amanti è nato un vivace alterco ed a un tratto Rosolino Marinaro si è lanciato sulla donna ferendola ad una mano. Paolo Taddei è accorso, a sua volta è stato ferito al braccio destro e nella colluttazione il trentottenne ha riportato lesioni all'occhio sinistro, alla testa, ad una spalla.

Tutti sono finiti in ospedale. Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio ha interrogato le 3 persone, confermato l'arresto del torinese, effettuato dai carabinieri. Contrastanti sono le versioni fornite dalle 3 persone: il Marinaro ha detto di essere stato accoltellato alle spalle, gli altri hanno negato. Rosolino Marinaro ha detto di essere andato in casa della donna solo per ottenere la restituzione del denaro dovutogli.

SCRIVIA UN MAXI DEPURATORE

TORTONA — (*s. bu.*) All'inizio del prossimo anno, ben 59 aziende del Tortonese saranno allacciate al collettore dell'impianto di depurazione dello Scrivia. E' quanto afferma Pierino Canepa, presidente del Consorzio di bonifica dello Scrivia, il complesso più organizzato in provincia per quanto riguarda il disinquinamento.

Oggi il convegno e la messa a punto della strategia contro il degrado ambientale da parte dei 19 Comuni che aderiscono al Consorzio qualcosa si sta muovendo.

Grazie all'amministrazione di Tortona, sono entrati a far parte di questo organismo per la bonifica fratelli e Comuni della cintura, tutte le industrie di Carbonara Scrivia, buona parte dell'area industriale di Pozzolo Formigaro e del Rio Grande, a Novi Ligure.

Dice Pierino Canepa: «Dopo aver depurato le acque, però, è necessario provvedere anche allo smaltimento dei fanghi che ne derivano».

Spiega ancora il presidente: «Soci così si possono ottenere i finanziamenti FIO (fondo investimenti ricostruzione) chiesti dal Consorzio nella misura di 36 miliardi dei quali 4 per realizzare il settore "compostaggio dei fango e sua depurazione"».

MONTEGROSSO D'ASTI DOMANI I FUNERALI DEL SINDACO AVIO GAZZA

MONTEGROSSO D'ASTI — (*f. la.*) Si svolgeranno domani i funerali di Avio Gazza, 55 anni, sindaco del paese, morto lunedì mattina in un incidente stradale, mentre si stava recando in municipio. La cerimonia funebre partirà dalla chiesa parrocchiale e si fermerà davanti al municipio dove si terrà una commemorazione.

Avio Gazza, indipendente eletto in una lista di ispirazione laica, era sindaco di Montegrosso da undici anni. In precedenza era stato più volte consigliere. Frattanto la polizia stradale di Nizza Monferrato ha definito la dinamica dell'incidente. L'auto del sindaco, una Panda, è stata centrata in pieno da una Uno Fiat Turbo guidata dal giovane pendolare artigiano Ennio Avidano, 26 anni, mentre stava svoltando a sinistra per immettersi in una stradina laterale alla Asti-Mare.

A quanto pare Gazza aveva trovato il passaggio a livello in centro paese chiuso, e per evitare di perdere tempo si era diretto verso il sottopasso ferroviario di località Convento, un chilometro circa fuori paese. Proprio mentre stava svoltando nella stradina che porta al sottopasso, è avvenuto l'incidente. Da dietro e sopraggiunta a forte velocità la Uno, che già si era spostata di corsia per il sorpasso. L'urto è stato inevitabile e violentissimo. La Panda è stata semidistrutta: Avio Gazza è morto sul colpo.

Avio Gazza, 55 anni

CHERASCO UNA GEMELLA IN ISRAELE

CHERASCO — (*s. c.*) Gemellaggio in vista tra Cherasco e la città israeliana di Qiryat-Gat, capoluogo della regione di Lakhish a circa 40 chilometri da Tel Aviv e Gerusalemme.

L'iniziativa è scaturita durante la recente visita del vicesindaco Ben Shalom a Cherasco, dopo gli accordi firmati dalla «Playtex-Fiore» produttrice del fioretto «Magnum 4x4», con l'azienda Galilo, che prevedono la fornitura allo Stato con la stella di David di un migliaio di macchine ogni anno a tempo indeterminato. A proporre il gemellaggio è stato lo stesso vicesindaco di Qiryat-Gat, il cui Consiglio comunale ha già approvato, nella scorsa settimana, la relativa delibera. Anche l'assessore di Cherasco sarà chiamato, prima della fine del mese, a discutere e approvare il gemellaggio. La cittadina cuneese ospita da molti anni una comunità israelitica e, poco fuori del paese, si trova un cimitero ebraico. «Per noi — dice il sindaco Germanetto — è un'idea molto interessante. Al di là delle affinità culturali, Qiryat-Gat è anche un grosso centro industriale con aziende che operano in svariati campi: dalla chimica alla metallurgia, ai prodotti tessili ed alimentari».

SALONE INTERNAZIONALE PROFESSIONALE:
COMPONENTI, RICAMBI, ACCESSORI E ATTREZZATURE PER L'AUTOVEICOLO.
TORINO-14/19 OTTOBRE 1986

AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR
AUTOMOTOR

Componenti, ricambi, accessori, attrezzature d'officina e tutto ciò che ruota intorno all'autoveicolo. Questo è il mondo di Automotor, il Salone Internazionale Professionale giunto, quest'anno, alla sua nona edizione ed ospitato nel Centro Espositivo del Lingotto a Torino. Un punto di incontro per le aziende e gli operatori di tutto il mondo, un punto di riferimento per tutta la produzione autoveicolistica internazionale.
9° Automotor: un appuntamento da non mancare.

CENTRO ESPOSITIVO LINGOTTO LINGOTTO

Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei fondi PrimeGest. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti fondi sono i Prospetti Informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 16 settembre 1986, la pubblicazione mediante deposito presso l'Archivio Prospetti ai n. 456/67B, 457/68B, 458/69B, 459/70B, 460/71B, 461/72B.

I tempi cambiano. Chi se n'è accorto ha già cominciato a guadagnare.

Avete faticato per mettere da parte qualcosa: adesso ci vuole un investimento affidabile e al passo coi tempi. Un investimento come i fondi PrimeGest.

Chi siamo. I fondi PrimeGest hanno alle spalle promotori di prestigio: il Gruppo Monte Paschi Siena, cui fanno capo importanti banche con oltre 700 sportelli; la Cassa di Risparmio di Torino; il Gruppo IFIL – un nome che vuol dire Fiat, Toro Assicurazioni, La Rinascente – con tutta la sua esperienza finanziaria e industriale.

Cosa offriamo. Innanzitutto un investimento al passo coi tempi. Poi, la certezza che i vostri risparmi saranno investiti con oculatezza e professionalità da grandi esperti.

I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Basta aprire il giornale, dove l'andamento dei fondi è riportato ogni giorno.

Dove rivolgersi. Fate un salto di qualità con i vostri risparmi. Richiedete i prospetti informativi dei fondi PrimeGest agli sportelli di una delle seguenti banche: Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Credito Commerciale, Credito Lombardo, Banco Valdostano A. Berard & C., Banca Brignone, Banca Rosenberg Colorni & C., Cassa di Risparmio di Torino. Oppure al consulente PrimeConsult più vicino (l'indirizzo è sull'elenco telefonico), o alla PrimeConsult, via Montebello 39A, 20121 Milano, tel. 02/62872200.

PrimeGest

Gruppo Monte Paschi Siena - Gruppo IFIL
Cassa di Risparmio di Torino

AVVERTENZE: L'investimento nel fondo non può essere perfezionato se non previa sottoscrizione del modulo, debitamente compilato, inserito nei Prospetti di cui costituisce parte integrante e necessaria. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa sulla opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie ad essi relativi. La responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti Informativi appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi, che li hanno sottoscritti.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

EDILBIKE vende villa bifamiliare Vinovo centro di 2 camere letto cucina salone salotto 2 servizi mq 150 circa; piano interrato lavanderia cantina magazzino di mq 150 giardino privato L. 350 milioni. Mutuo più dilazioni. Tel. 906.5800.

EUROEDILE vende libero ristrutturato alta via Colautti ingresso 2 camere cucina servizi. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende occupato corso Vittorio Emanuele spazioso appartamento 2 camere cucina bagno. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende corso Toscana occupato monocamera signorile con bagno possibilità box auto. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende via Carrera affare mq 80 luminosi 2 camere cucina bagni occupato a L. 35 milioni. Tel. 748.098.

EUROEDILE vende, libera, corso Vercelli monocamera con bagno. Telefonare 748.098.

EDPOCASE

A 505.268 via Filadelfia angolo via Giordano Bruno panoramico mq 125 soleggiato 3 camere cucina servizi L. 88 milioni.

EDPOCASE 504.283 presso corso Bramante libero ottimo stato soggiorno 2 camere cucina servizi L. 115 milioni.

EDPOCASE 504.283 presso lungo Po Antonelli via Cuneo soggiorno 2 camere tinello cucinino L. 74 milioni.

EDPOCASE 505.208 S. Rita libero ristrutturato cantina tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 36 milioni.

EDPOCASE 505.208 piazza Massaua libero ampia camera tinello cucinino servizi ingresso cantina L. 44 milioni.

EDPOCASE 506.458 Marcelli Generali libero affare 2 camere cucina abitabile servizio ingresso L. 43 milioni.

EDPOCASE 506.458 via Saluzzo libera casa d'epoca mq 180 da ristrutturare salone 4 camere cucina L. 110 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero borgo Vittoria camera tinello cucinino bagno. Mq 65. L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 zona piazza Rivoli terzo ascensore 3 camere cucina bagno. Occupato L. 39 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero signorile Italia 61 piano alto soleggiatissimo 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 85 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero monolocale ristrutturato con bagno, recente zona corso Potenza L. 30 milioni.

FIANTIER soleggiata corso Galileo Ferraris signorile recente salottino pranzo 4 camere cucina 2 bagni. Tel. 557.0021.

FIANTIER Ermino vita attamente signorile su 3 piani prestigiosa architettura esterno ed interni panoramica ampio giardino. Tel. 557.0021.

FIANTIER via Barbaroux libero signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni adatto anche ufficio. Tel. 557.0021.

FISM attico libero via Monadé luminoso ampio 2 camere cucina servizio possibilità box mutuo. Tel. 585.902.

FRAZIONIAMO via M. Bianchi (vicino corso Monte Grappa): camera tinello cucinino da L. 26 milioni 500 mila. Libero soleggiatissimi camera tinello L. 56 milioni soleggiatissimi box. Sufficiente contante 30%. Rateali immobili 655.369.

FRONTE COLLINA

Italia 61 (via Cavasso 47) vendiamo libero signorile doppio ascensore, doppi ingressi, salone, cucina, 3 camere, cameretta, tripli servizi e box auto. Prezzo molto interessante e possibilità di forte mutuo S. Paolo. Edilcasa tel. 648.194.

GASSINO libero signorile salone camera cucina servizi box terreno mutuo. Casamercatocasa 592.505.

G.E.A. 519.039 vende libero via Giolitti prestigioso appartamento salone 3 vani cucina triservizi biingressi.

GEOM libero stesse case via Asiago piano alto appartamenti di 172 camere cucina doppi servizi box. Tel. 517.566.

GEOM libero via A. Cecchi appartamenti 1 camere cucina bagno L. 30 milioni più mutuo. Informazioni 517.566.

GEOM via Pedrotti adiacente corso Novara appartamento di 3 camere tinello cucinino bagno terrazzino. Tel. 517.566.

GESTIM libero attico signorile corso Sebastopoli ingresso 2 camere cucina servizi terzo ascensore. Tel. 650.3053.

GESTIM libero San Salvario piano alto ingresso living salone 2 camere cucina servizi cantina mutuo. Tel. 650.3053.

GESTIM libero Santa Rita ingresso camera tinello cucinino servizi cantina minimo anticipo rateali. Tel. 650.3053.

GIARDINI Reali vicinissimo appartamento signorile libero salone 2 camere grandi cucina doppi servizi ampio ingresso e ampio disimpegno balconi cantina box mutuo a facilitazioni private vendo Driab. Telefonare 877.043 - 540.220.

GRIMALDI A corso Grosseto adiacente palazzina in ristrutturazione appartamento di salone, 2-3 camere, cucina, servizi, box. Telefonare 505.917.

GRIMALDI attico in San Salvario libero luminoso camere tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Brunelleschi adiacente libero ottimo ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 95 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI corso Raffaello libero luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi L. 135 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Crocetta libero signorile appartamento ancora uso ufficio camere cucina servizi L. 48 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI Molefini libero ottimo piano alto ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 78 milioni. Tel. 505.917.

GRIMALDI: Parella libero luminoso appartamento di camere cucina servizi L. 30 milioni mutuo. Tel. 505.917.

GRIUGLIASCO

via Tos 10, liberi: 1-2 camere tinello servizi da L. 39 milioni e 59 milioni; 2 camere cucina servizi L. 51 milioni, abitabilmente. Mutuo 70%. Telefonare 790.351.

GRIUGLIASCO via Giolitti piano 6° 2 camere tinello cucinino servizi vuoto L. 65 milioni. Auris 506.607 - 597.774.

INNOCENTI 535.686 corso G. Cesare ristrutturato ingresso 3 camere cucina servizi L. 45 milioni dilazionati.

IMPRESA vende rifinitissimi alloggi via Forlì 123 di soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Tel. 740.834.

IMPRESA vende direttamente ma 3% Riva rosa vite e sciiere mq 330 L. 190 milioni. Tel. 766 602 - 766.374.

IPI 611.382, corso Rosselli 179 appartamenti anche liberi di: ingresso 1-2 camere cucina bagno balconi da L. 14 milioni 800 mila.

IPI 611.382, via Ossasco in stabile con lavanderia e riscaldamento centrale: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. L. 48 milioni 700 mila. Mutuo 50%.

IPI 611.382, via Mazzini in casa d'epoca ristrutturata nelle parti comuni: ingresso salone 2 camere cameretta cucina box servizi. Mutuo 50%.

IPI 611.382, vicinanze piazza Bernini in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno; L. 45 milioni 100 mila. Mutuo 50%.

LENI appartamento libero 2 camere tinello cucinino servizi e box mutuo agevolati. La Torre 220.2288.

LIBERI corso Lecce 50-53-54 in stabile signorile piano 1° varie sistemazioni ideali per uffici vendo Berim 519.801.

LIBERO A corso Trapani camera cucina bagno terrazzo mq 45 casa recente L. 95 milioni e mutuo. TC Immobili 488.789.

LIBERO A via Legnano: soleggiatissimo 2 camere cucina abitabile servizi mq 95 terzo ascensore. Telefonare 687.834.

LIBERO A via Foligno (M. Campagna) camera cucina bagno mq 55 ascensore L. 25 milioni mutuo. TC Immobili 488.789.

LIBERO A via Messina (6, Rita) camera tinello bagno ingresso living casa 55 L. 18 milioni mutuo. TC Immobili 488.972.

LIBERO affare prossi via Lauro Rossi tutto nuovo 2 camere cucina bagno pertinenze. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO ampia soluzione 3 camere tinello accessorio, via Filadelfia. L. 67 milioni 600 mila. Telefonare 617.571.

LIBERO centralissimo ampio salone 3 camere cucina bagno ottimo stabile permute. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO corso Montecucco signorile ampio ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi ripostiglio. Tel. 599.749.

LIBERO corso Cosenza camera cameretta tinello cucinino terrazzo verandato L. 58 milioni 800 mila. Tel. 517.501.

LIBERO corso Trapani signorile 3 camere tinello cucinino servizi mq 120 L. 130 milioni. Tel. S.O.I. 508.771.

LIBERO corso Orbassano camera tinello cucinino servizi 3 arie terzo ascensore sufficienti L. 35 milioni. Tel. 599.749.

LIBERO prossi corso Sicilia ottimo 3 camere tinello cucinino bagno mutuo permuta. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO prossi corso Agnelli affare tutto nuovo 2 camere cucinetta bagno permute. Casamercatoquattro 390.505.

LIBERO signorile dal 70 ampio luminoso camera tinello cucinino bagno piano 3° mq 55. Tel. 687.834.

LIBERO subito corso Monterosa salone camera cucina abitabile ripostiglio servizi mq 90: D'Arrigo snc 857.544.

LIBERO via Bava salone 2 camere cucina in stabile recente. Tel. 545.828.

LIBERO via Cigna camera tinello cucinino in stabile signorile. Tel. 545.828.

LIBERO via Filadelfia signorile spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno vendo Berim 519.801.

LIBERO via Omegna (Parella) camera cucina bagno riscaldamento centrale prezzo interessante. Tel. 599.749.

LIBERO via Po signorilmente ristrutturato mq 135 salone 2 camere cucina biservizi L. 93 milioni. Berim 519.801.

LIBERO via R. Pilo nuovo signorile ultimo piano salottino 2 camere cucina bagno mansarda box. Berim 519.801.

LIBERO Volvera recente palazzina con giardino 2 camere cucina ampi balconi L. 80 milioni facilitando. Tel. 521.4780.

LIBERO 2 camere cucina bagno piano 6° ascensore L. 30 milioni contanti più rate di L. 675 mila mensili. Tel. 500.000.

LUNGO Po Antonelli libero su 2 piani soggiorno 2 camere cameretta cucina servizi. Tel. Studio A.T. 532.927.

MIRAFIORI casa recente 3 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoquattro 595.242 - 587.001 - 500.259.

MONCALIERI via Pietromgo libero ultimo piano ampio 2 camere tinello cucinino bagno casa 1964 vendo Berim 519.801.

MONCALIERI signorili stesse case arredate piano alto zona Mafalda L. 35-52 milioni eventuale permuta con alloggio occupato in Torino, Bardghiera o Barveno. Studio Codoni 530.871.

MONOLOCALE libero vendesi affittato con reddito 12% vendo in Torino zona corso Potenza. Tel. 761.252 - 771.4040.

NICHELINO via Stupinigi, corso, mq 1200 ampio 2 camere tinello cucinino box vendesi box 511.801.

PANELLA recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoottre 595.242 - 587.001 - 500.232.

PECETTO villa signorile libera per personalizzazione 2 saloni 5 camere cucine 3 bagni grande mansarda garage giardino permute. Il Portico 835.544.

PIANI ultimi luminosi via Vigliani via Amari ampiezza libera 2 camere cucinetta bagno. Studio Furtado, tel. 644.566.

PIAZZA Cattaneo adiacente libero in stabile d'epoca salottino 3 camere cucina servizi. Immobiliari Associati 715.548.

PIAZZA Ghirlandaia recente seminterrato su 2 piani soggiorno 2 camere cucina bagno. Fiminier, tel. 557.0021.

PINO Torinese Libreria vende direttamente ultime ville a schiera e appartamenti iva 2%. Tel. 840.351 ore ufficio.

POSSASCO libero signorile zona nuovo rifinitissimo salone 2 camere cucina servizi L. 110 milioni. Tel. 741.2874.

PRECOLLINA 9. Mauro vendesi casa d'epoca 10 vani più box e parco L. 250 milioni permute e dilazioni. Studio Degiò, tel. 011 876.312.

PRECOLLINA

zona Gran Madre appartamento libero soleggiato composto di 3 camere cucina con angolo cottura bagno L. 120 milioni. Mutuo Sempezio 75%. Edilcasa 548.154.

PRECOLLINA

1° centura Torino cooperativa prende unità immobiliari in vibera e schiera esclusivo agevolato e paganello ai avanzamento lavori. Tel. 767.808.

PRIVATO vendo immediati appartamento signorile via Peyron circa mq 130. Telefonare 761.260.

RIVALTA costruzione del '76 piano alto salone 2 camere tinello cucinino triservizi L. 90 milioni dilazioni. Berim 519.801.

RIVALTA libero in villetta bifamiliare salone 3 camere cucina triservizi box 2 auto giardino privato. Berim 958.7295.

RIVOLI affare salone camera cucina triservizi libero volendo ampio box. Tel. 450.994 - 489.526.

RIVOLI appartamento signorile libero salone 6 camere cucina tripli servizi box L. 280 milioni. Tel. 539.871.

ROSSINI via G. Giulio libero ingresso 4 camere cucina bagni L. 107 milioni permute dilazioni. Il Portico 835.544.

S. BRIGIDA bifamiliare stupenda nuova giardino 4900 mq 2 alloggi indipendenti da 150 mq e 300 mq. Tel. 501.117.

S. GIORGIO Canavese impresa vende ultimi appartamenti via 4-6 vani prezzi liquidazione mutui lunghe dilazioni verus interessi. Tel. 01243 186.

S. MAURO libero prestigioso salone 2 camere cucina doppi servizi box. Dilazioni. Casamercato 5, tel. 300.509.

S. PAOLO bella casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoottre 595.242 - 587.001 - 500.232.

S. PAOLO ultimi alloggi 1-2 camere tinello prezzo affare in stabile medio signorile. Tel. 540.628.

S. RITA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoottre 557.001 - 595.242 - 500.232.

S. RITA via Tripoli recente costruzione piano alto 3 camere cucina servizi. Gruppo Immobiliari Associati 715.548.

S. RITA 2 alloggi stesso piano abbinabili 3 camere servizi e 2 camere servizi mq 160 ognuno box liberi. Tel. 399.706.

S. SALVARIO casa recente 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoottre 595.242 - 587.001 - 500.232.

SALVARIO luminoso salottino 2 camere alla grande cucinetta 2 balconi casa abitata bella esposizione. Tel. 501.117.

SETTIMO stabile molto decoroso libero ingresso 4 camere cucina bagno L. 64 milioni. Affarone. Il Portico 835.544.

SETTIMO Torinese via Milano 30, vendiamo 1-2-3 camere tinello cucinino bagno liberi e occupati. Berim 519.801.

SIGNORILE strada S. Vito libero salone 4 camere cucina 3 servizi box 2 auto parco piscina tennis. Salmi 447.1238.

SOGEM srl 532.444 vende via Vela (Grugliasco) alloggio in casa d'epoca 3 camere cucina bagno adatto studio.

SOGEM srl 532.444 vende precollinare alloggio panoramico in residence, bilocale salone 2 camere cucina triservizi 2 box auto parco.

SOGEM srl 532.444 vende via Venaria/Lanzo (Italia 61) alloggio finemente cucina ringhiera salone 3 camere cameretta cucinetta triservizi box.

TAIT 313.931 libero (corso Moncalieri) luminoso, recentissimo, salone 2 camere cucina ingressi piastrelli e box.

TAIT 813.931 libero prossi via G. Vignani camera tinello cucinino bagno terzo ascensore 58 milioni 600 mila.

TECNOKASA 545.552 corso G. Cesare libero ingresso camera tinello cucinino cucina ingresso piastrelle e box.

TECNOKASA 545.552 corso Vittorio adiacente ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno terzo mq 80 L. 68 milioni.

TENUTA varie giornate con villa fine '700 piscina parco sauna palestra sala biliardo box maneggio. Tel. 501.117.

VALSALICE in palazzina salone 3 camere studio-office cucina 3 servizi 2 ingressi cantina box 3 auto. Tel. 501.117.

VANCHIGLIA ottima casa 2 camere tinello o camera tinello cucinino. Casamercatoottre 557.001 - 595.242 - 500.232.

VENARIA recente 2 camere tinello cucinino servizi box riscaldamento autonomo mutui. La Torre tel. 220.2288.

VENDESI o permutasi con villa o terreno edificabile villetta interamente ristrutturata in centro di Poirino composta da 2 appartamenti 9 vani mq 700, cortile mq 360. Solvati, telefono 307.486 - 923.748.

VIA Bologna prossi corso Novara libero bello rimesso a nuovo ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Finci 505.891.

(continua)

La stagione dei contratti porta disagi anche nei servizi pubblici

METALMECCANICI FERMI, MA MARTEDI' SI TRATTA MEDICI DAL MINISTRO, NUOVI SCIOPERI?

ROMA — Per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici siamo alle «prove di forza»: infatti, oggi il braccio di ferro tra Federmeccanica e federazioni di categoria si trasferisce nelle [illegible] dove sono in programma manifestazioni e conclusione dello sciopero di 4 ore (in Piemonte, sono interessati [illegible] mila lavoratori; due le manifestazioni: in mattinata davanti [illegible] porta 3 della Fiat Mirafiori; nel pomeriggio, nella sala Asem di [illegible] Bertola, a Torino, per impiegati-tecnici-quadri, con la partecipazione di Paolo Franco della segreteria nazionale Fiom-Cgil).

Non si tratta però di uno sciopero senza ritorno, perché il 21 ottobre Montalbano e i vertici sindacali tornano a trattare.

Il punto allora è: in quali condizioni e con quali risultati alle spalle. «Lo sciopero — spiega Raffaele Morese, segretario generale Fim-Cisl — serve a riempire quella lacuna di responsabilità che distingue chi si divide dalla Federmeccanica. Nessuna caratterizzazione ideologica, semmai la finalità a far avanzare le trattative».

Nel 1983 ci vollero ben 160 ore di sciopero per firmare quel contratto. [illegible] — aggiunge — le condizioni sono profondamente mutate. [illegible] auspica [illegible] si dovesse ripetere quell'esperienza».

Tra le tante novità, [illegible] della gente», c'è l'adesione allo sciopero del Sida, il sindacato autonomi della Fiat.

«E' un fatto — precisa Morese — significativo ed innovativo». Può essere qualche legame con la Fiat e la sua posizione nello schieramento padronale? «No, [illegible] solo una [illegible] sottolineerà — risponde [illegible] — c'è però da dire che la Fiat non è tra gli stravolti e il tavolo mantiene un atteggiamento [illegible] pragmatico».

Eppure, a sentire Sergio Garavini, leader del [illegible] della Cgil, questo contratto una valenza politica ce l'ha. «La resistenza della controparte ha un carattere eminentemente politico: non è credibile il fatto che non vi siano le risorse per le aziende [illegible] le richieste contenute nella piattaforma dei metalmeccanici. In realtà non si vuole realizzare un contratto sui temi portanti della piattaforma».

La Uil tenta un appello al [illegible] perché siano, «una risposta netta e [illegible] in grado di rimuovere le resistenze e gli incomprensibili veti padronali».

Quindi il contratto va sbloccato, [illegible] il desiderio dell'angelo dell'apocalisse — sostiene Giorgio Liverani, segretario confederale della Uil — [illegible] Montalbano, di voler distruggere il sindacato».

In ballo, quindi, non c'è solo il contratto dei metalmeccanici. «C'è il grado di adesione [illegible] lavoratori a [illegible] battaglia — sottolinea Fausto Vigevani, segretario confederale della Cgil — che va [illegible] il valore della categoria stessa: riguarda [illegible] i metalmeccanici più qualificati». Sergio Garavini, leader del metalmeccanici Cgil, ha così concluso il [illegible] di [illegible] «Se il rapporto [illegible] governo [illegible] rivendicazioni sindacali in materia di scuola, previdenza, assegni familiari, ed investimenti [illegible] siderurgici, bene, [illegible] chiedere la mobilitazione generale di tutti i lavoratori».

GASPARI: «SULLA SANITA' NON FACCIO L'AUTONOMO SEGUO LA LINEA DEL GOVERNO»

Carlo Donat-Cattin

Remo Gaspari

ROMA — E' il giorno [illegible] le trattative per il rinnovo del contratto dei dipendenti [illegible] della sanità e dei medici. Anche il [illegible] Sanità, Donat-Cattin, [illegible] cui presenza al tavolo [illegible] le trattative [illegible] stata messa in dubbio da [illegible] indisposizione, ha fatto [illegible] che è presente sicuramente nel pomeriggio e che presenta il testo del provvedimento sul ruolo medico.

1 La giornata ha preso il via alle ore [illegible] stamane, con la convocazione dei sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil del comparto sanità.

2 Alle ore 12, [illegible] al tavolo i rappresentanti della [illegible]

3 Nel pomeriggio, alle ore 17, l'appuntamento con la confederazione che raggruppa le undici sigle dei sindacati autonomi.

Infine, alle ore 19 è [illegible] la [illegible] medici.

Sulla difficoltà della trattativa sono [illegible] d'accordo: il ministro [illegible] la Funzione Pubblica, Gaspari. In una intervista per il [illegible] ha [illegible]: «*La trattativa è molto difficile, ma io non mi preoccupo di trovarmi tra due fuochi. Sono abituato. Il problema che [illegible] di fronte è [illegible] cercare di conciliare le posizioni che sono in contrasto, ma è anche quello [illegible] riconoscere chi [illegible] ragione e [illegible] ha torto*».

In riferimento alle accuse [illegible] che da più parti [illegible] stato [illegible] a Gaspari e all'eventualità di richiedere l'intervento del presidente del Consiglio, il ministro ha detto che il presidente del Consiglio «*presiede il governo* [illegible]. «*E' lui che [illegible] le direttive* — ha aggiunto —, *non a caso ho voluto sapere con precisione proprio [illegible] presidente del Consiglio [illegible] dal consiglio [illegible] gabinetto [illegible] mi [illegible] regolare. [illegible] quanto a [illegible] ministro della Funzione Pubblica, non porto avanti [illegible] mia politica*».

«*Anche [illegible] mi [illegible] vuole denunciare di parto [illegible] alcuni, io* — ha concluso Gaspari — *realizzo la politica che il governo mi indica*».

I sindacati autonomi [illegible] medici si presentano al tavolo delle trattative fermi nelle loro richieste: «*Il contratto [illegible] medici dovrà essere separato da quello della sanità* — ha detto Aristide Paci, presidente dell'Anaao — *e le disponibilità finanziarie per il contratto* [illegible] *potrano [illegible] nessun caso essere costrette entro il tetto d'inflazione*».

Il presidente dell'Anaao [illegible] riconfermato la necessità di approvare [illegible] del provvedimento sul ruolo medico che, ha spiegato «*deve essere quello predisposto e concordato con il sindacato autonomo. [illegible] accettate modifiche*».

Un appuntamento per [illegible] il punto sulla situazione è, comunque, già fissato per mercoledì, quando, dopo una riunione dell'Intersindacale medica, gli [illegible] autonomi comunicheranno [illegible] decisioni [illegible].

C'è molta attesa, comunque, per l'esito degli incontri [illegible] oggi. [illegible] esso, molto probabilmente, dipende [illegible] proseguo della trattativa o [illegible] decisione [illegible] intraprendere nuovi scioperi o [illegible].

Sino [illegible] lunedì in agitazione i piloti Appl

FORTI [illegible] VOLA UNA GIORNATA SU TRE

ROMA — Continua lo sciopero di tre ore dei piloti aderenti [illegible] sindacato Appl e [illegible] assistenti di bordo del sindacato Apatb. L'agitazione, che si concluderà lunedì 20 ottobre, ha costretto l'Ali [illegible] per questa settimana 37 voli. Ieri, i disagi [illegible] registrati [illegible] all'aeroporto romano [illegible] Fiumicino.

L'agitazione, in un primo tempo aveva, escluso gli equipaggi in partenza dalle capitali, ma ieri mattina, senza preavviso, ci sono [illegible] adesioni spontanee da parte di alcuni piloti che, dalle [illegible] 16, hanno ritardato di due ore [illegible] partenza di quegli aerei i cui equipaggi sono composti, anche in parte, da personale aderente ai sindacati [illegible] Appl e Apatb.

Questi [illegible] sindacati in una nota lamentano, inoltre, un'opera di «disinformazione» intorno all'agitazione. «*Ribadiamo* — è scritto nel comunicato — *che la Appl forte dei 500 piloti su [illegible] del gruppo Alitalia insieme alla Apatb (Associazione professionale assistenti tecnici di bordo) forte di 1[illegible] iscritti su 220, ha dichiarato uno sciopero di tre ore al giorno dal [illegible] al [illegible] ottobre dalle 6,30 alle 9,30 su tutto il territorio e che interesserà voli nazionali, internazionali e charter esclusi Fiumicino*».

Alla base dell'agitazione, secondo la Appl, «ci sarebbero due motivi: *arrogante atteggiamento dell'ufficio del personale e il contratto integrativo*».

[illegible] PUBBLICA. Una giornata nazionale di sciopero [illegible] tutto il pubblico impiego [illegible] lavoratori entro il mese di novembre insieme a Cisl e Uil è la proposta che Aldo Giunti, segretario generale della Funzione [illegible] Cgil, ha [illegible] nel discorso di chiusura della manifestazione sull'ambiente organizzata dalla categoria a Pompei.

Venerdì nuovo confronto a livello provinciale

E GLI [illegible] TORINO DISCUTONO L'INTEGRATIVO

TORINO — Numerosi [illegible] appuntamenti [illegible] settimana sindacale a [illegible]. Oggi, la Federazione lavoratori elettrici (Fnel) incontra [illegible] direzione dell'Enel, per discutere la ristrutturazione del settore approvvigionamenti compartimentale.

Venerdì 17 ottobre, i sindacati dei lavoratori edili (Filiea) ed i rappresentanti delle aziende cooperative che operano nel campo delle costruzioni, si incontrano alle [illegible] 9, per discutere il rinnovo del contratto integrativo provinciale. La [illegible] (Federazione Lavoratori delle Costruzioni) chiede un aumento dell'indennità [illegible] 8%, un miglioramento delle prestazioni della Cassa Edile, informazioni dalle aziende su organizzazione del lavoro e innovazione tecnologica nei cantieri.

Ancora venerdì, un appuntamento per i bancari della Fisac. Presso [illegible] Sala del Cento di Palazzo Lascaris, via Alfieri 15, [illegible] avolge [illegible] convegno organizzato dalla Camera [illegible] lavoro di Torino [illegible] dalla Fisac-Cgil, dal tema «*Né selvaggi, né addomesticati - Gli scioperi [illegible] servizi*». Il convegno tenta di approfondire le tematiche legate alle forme di lotta nei servizi e alla autoregolamentazione degli scioperi. La relazione introduttiva è tenuta da Tatiana Fipan, ricercatrice presso l'Università La Sapienza di Roma. Le conclusioni, previste nel pomeriggio, sono [illegible] Fausto Vigevani Segretario nazionale della Cgil.

Infine, sempre venerdì, stato di agitazione dei lavoratori del reparto servizi economato del Comune di Torino (supporto tecnico alle iniziative del Comune; montaggio palchi, ecc.). Per tutta [illegible] settimana sono previste 4 ore [illegible] sciopero giornaliero, [illegible] attuare nel corso [illegible] mattinata. Il sindacato chiede un [illegible] degli organici ed un ammodernamento [illegible] strutture.

«LINEA» E DIETE UN BUSINESS DA 350 MILIARDI

La gente è sempre più attenta ai cibi ma nella «dietologia» c'è molta confusione

Esibire una linea perfetta, mantenersi in forma fisica come eterni ventenni: per anni questi imperativi categorici hanno favorito la [illegible] alle diete e il boom dei prodotti dietetici, almeno fino [illegible]. «*In questi ultimi due anni si rileva un calo stazionario dei prodotti dietetici specifici, ma sono in sensibile aumento gli alimenti integrali,* [illegible] *pasta e riso. La gente ora è più consapevole che per non ingrassare è meglio mangiare meno e con più attenzio-* [illegible] *e anche praticare attività sportiva anziché ricorrere a pillole o ingurgitare prodotti poco appetibili*», dice Emanuele Flocari, dirigente dell'Unione Nazionale dei Consumatori. Ma la *dietologia* rimane pur sempre un business notevole: coinvolge infatti anche [illegible] salutarismo, almeno dieci milioni di italiani, con un giro d'affari che nell'83 ha toccato i 350 miliardi, come ha rivelato una indagine di Intermatrix.

Qualche dato illuminante: per i patiti ipocalorici (Enervit, ecc.) gli italiani hanno speso l'anno scorso 36 miliardi, nell'83 ben [illegible] miliardi. Stazionari invece i dolcificanti ipocalorici (come saccarina, fruttosio) con una spesa di 35 miliardi; gran richiesta degli otti dietetici per un totale di 130 miliardi (un l'altro, ma non dimentichi che non contengono meno calorie degli altri, ma vantano invece l'aggiunta di vitamine). Per la cronaca, per cui gli italiani hanno sborsato nell'85 venti miliardi, c'è da rilevare una vera speculazione: viene infatti venduta a 100 mila il litro quello [illegible] comprata alla fonte di produzione, al mulino, costa soltanto 400 lire.

Alcuni [illegible] vertiginosi per bibite senza zucchero, una novità recente, [illegible] una spesa di 25 [illegible] e per pasta, riso, fette biscottate integrali per [illegible] totale di [illegible] miliardi.

Nel campo della dietologia non si possono ignorare le scelriche della fame, col loro fatturato annuale che si aggira [illegible] trenta miliardi all'anno. Un fenomeno [illegible] e che già vanta un certo successo, sia pur sempre limitato a un'utenza ristretta considerati gli alti costi di cliniche [illegible] lussuose dove il digiuno ha prezzi salati.

Malanche [illegible] più attenti [illegible] cibo quotidiano, è difficile comunque non rimanere disorientati da informazioni spesso [illegible]i — i libri sulle diete spuntano come funghi — o allettati [illegible] massicanti slot pubblicitari, che finiscono col creare [illegible] confusione e [illegible] poca apprensione per il timore [illegible] commettere chissà quale guaio. Eppure c'è una [illegible] d'oro: [illegible]re il più possibile l'alimentazione. E' il modo più semplice per evitare senza tanti sforzi abusi o carenze di questo o quel principio nutritivo. E capirete il perché, premendo nota delle non poche contraddizioni in cui può cadere la dietologia.

E' innegabile infatti che molte regole nutrizionali contengono una verità contrapposta. L'Unione nazionale Consumatori ha raccolto alcuni esempi illuminanti che dimostrano «*ne non altro quanto sia complicato l'organismo umano e come siano ancora incerte e insufficienti le* [illegible] *dei meccanismi che lo regolano*».

Incominciamo dal calcio, contenuto nei prodotti latteo-caseari. E' noto il suo effetto protettivo contro l'ipertensione, anticamera delle cardiopatie. Ma proprio gli acidi grassi saturi presenti nel latte e nei formaggi, e anche [illegible] [illegible] ritenuti colpevoli di favorire le cardiopatie. Comunque, nessun obbligo a diventare vegetariani perché la carne, su cui [illegible] mondo non si [illegible] eccedere, «*è il più importante apportatore di ferro, indispensabile per trasportare l'ossigeno attraverso il sangue*».

Quanto alle uova, carni, burro e formaggi, tra gli alimenti più abituali, il consumo andrebbe limitato dal momento che contengono tutti il colesterolo, colpevole di favorire l'aterosclerosi, anche se, a [illegible] il vero, non mancano incertezze al riguardo. Eppure, una [illegible] del tanto bistrattato colesterolo impedisce l'assorbimento dell'importante vitamina D (utile per la crescita dei bambini) e crea problemi nella formazione della [illegible] necessaria per digerire i grassi nell'intestino tenue.

Un bel pasticcio anche [illegible] le fibre che [illegible] favoriscono la motilità intestinale e [illegible] sembra, prevengono i tumori, [illegible] pare dunque un gran [illegible] delle vitamine, ma [illegible] in questo caso è bene non eccedere. Basti pensare che la vitamina C, di cui si vantano le proprietà anti-tumorale, anti-invecchiamento, anti-influenzale, col suo eccessivo [illegible] come additivo [illegible] prodotti alimentari (acido ascorbico) può [illegible] calcoli renali e diarree. A questo punto, [illegible] dubbio, meglio dosare [illegible] alimenti con equilibrio.

[illegible] Campana

(Z-continua)

Da Milano [illegible] «posizione ufficiale del partito»

PCI E ALFA TRA FORD E FIAT

Peggio e Borghini [illegible] sulla [illegible] di Arese

[illegible] — Rispetto alle proposte alternative di Fiat e [illegible] l'Alfa Romeo il partito comunista non ha posizioni preconcette, ma non è d'accordo [illegible] la campagna «pro-Fiat» che è [illegible] partita, prima [illegible] di conoscere nel contenuto le proposte della casa torinese. In una conferenza stampa convocata [illegible] Federazione milanese del pci, [illegible] onorevole Eugenio Peggio, vice presidente della commissione bilancio della Camera e Gianfranco Borghini, responsabile del settore industria del partito, hanno chiarito la posizione ufficiale del pci.

Dopo [illegible] chiarito che non si può parlare di «*vendita all'asta dell'Alfa* [illegible] *ma* [illegible] *ricerca* [illegible] *un partner valido*», i due parlamentari hanno espresso un certo [illegible]nto per l'offerta [illegible] Ford, almeno per [illegible] indicazioni che sono trapelate finora. L'offerta della Fiat [illegible] presentata e il partito comunista nutre qualche preoccupazione. Il pci teme che l'impegno comporti [illegible] la [illegible] un indebolimento sul fronte interno.

I comunisti chiedono di conoscere nei dettagli i programmi produttivi previsti dai due concorrenti per l'Alfa e le quantità da destinare all'export, [illegible] la destinazione dell'industria automobilistica italiana sui mercati extraeuropei (Stati Uniti e Giappone), che può [illegible] superata solo [illegible] accordi internazionali.

In [illegible] di questi, [illegible] eventuale matrimonio Alfa-Fiat aggraverebbe ancora di più [illegible] situazione, se è vero che Fiat prevede di incrementare la produzione di [illegible] mila vetture l'anno, [illegible] e aggiungerebbero le [illegible] mila nuove [illegible] Romeo: in totale [illegible] mila veicoli in più [illegible] mercato. Un altro elemento di perplessità è l'intenzione [illegible] Agnelli di entrare nell'Alfa con il 51 per cento [illegible] capitale, togliendo [illegible] subito il controllo dell'azienda all'Iri. «*Chi entra deve dimostrare la volontà di investire risorse e poi avrà il* [illegible]*lo* — ha detto Peggio — *l'offerta Ford consente all'Iri di recedere anche dopo dall'accordo, se gli americani* [illegible] *rispetteranno gli impegni*».

Ronald in vacanza a Rivoli?

Così dicono i bene informati. L'unica [illegible] sicura è l'apertura di una [illegible] scuola d'inglese Wall Street a Rivoli. La comodità di scegliere orari e inizio del corso, l'esperienza di qualificati docenti di madre lingua per imparare l'inglese vivo "come [illegible] posta": per poter dare qualche b[illegible] consiglio [illegible] pace nel mondo?

WALL STREET INSTITUTE

A RIVOLI È IN CORSO FRANCIA 117, CASCINE VICA - TEL. [illegible]
A TORINO È IN PIAZZA CASTELLO 139 - TEL. 011/549209

Felice di sentire!

amplifon

TORINO
Via San Tommaso, 24
(ang. S. Teresa)
Tel. 531909-537091
543356

Corso Peschiera, 163
Tel. 331523

Troverete sulla guida telefonica, sotto la voce Amplifon, l'indirizzo [illegible] Filiali [illegible]:
ALESSANDRIA, ASTI, CUNEO, GENOVA, NOVARA, SAVONA, VERBANIA, INTRA, VERCELLI.

105 Filiali - 1500 Centri Acustici

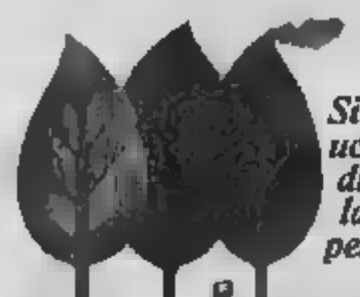
Una spia d'autore.

JOHN LE CARRÉ
LA SPIA PERFETTA

Un evento letterario: il [illegible] di le Carré, di spie e [illegible] spie, accolto trionfalmente in America e Inghilterra.

MONDADORI

LUIGI MALERBA
IL PIANETA AZZURRO



Si può uccidere due volte la stessa persona?

368 pagine, [illegible] lire

GARZANTI

...la garanzia di una scelta giusta
[illegible]
V. CERNAIA 36
TEL. 48.86.65
occhiali e lenti a contatto...

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 538.602 - Torino

In Sardegna

VIOLENTO [illegible] PROVOCANO DANNI [illegible] MILIARDI

CAGLIARI — Oltre [illegible] miliardi di danni sono stati provocati dal violento nubifragio abbattutosi nelle notte tra domenica e lunedì sul Sarrabus e sull'Ogliastra, due vaste zone delle province di Cagliari e di quella di Nuoro. I danni maggiori li hanno subiti le opere stradali, le panchiere, le colture e le linee telefoniche ed elettriche. A Castiadas, il centro più colpito, ed isolato per il crollo di due ponti, è stato decretato lo stato di emergenza. Il sindaco Piero Sanna ha decretato la chiusura delle scuole per tre giorni. Il paese è in gran parte allagato e privo di acqua potabile. Solo in alcune zone è stata ripristinata l'erogazione di energia elettrica. Le campagne sono allagate e le panchiere di Perazzi e Colostrai sono state devastate dall'acqua e dal fango trascinati verso il mare da torrenti in piena. Gli argini non hanno retto ed il novellame è stato spazzato via. Mentre sono in corso gli interventi per ripristinare i servizi pubblici, del nuovo nubifragio si occuperà oggi la commissione Agricoltura del Consiglio regionale che dovrà esaminare il disegno di legge sugli interventi a favore dei centri colpiti dall'ondata di maltempo dal 29 a 30 settembre.

Dai banditi dopo [illegible] rapina fallita

CARABINIERE VENTENNE ASSASSINATO A PALERMO

PALERMO — Ancora la cronaca di [illegible] tragedia da Palermo violenta. L'assassinio di un carabiniere [illegible] appena 20 anni. Stefano [illegible] Bonaventura, [illegible] soppresso da rapinatori [illegible] fuga dopo una [illegible] rapina a una agenzia di viaggi in piena centro, in via Emerico Amari. Il carabiniere [illegible] servizio di leva era entrato nell'agenzia per informarsi sul [illegible] del biglietto per Roma e sulla disponibilità di posti in aereo. Aveva ottenuto una breve licenza e contava di [illegible] a casa dal padre Carlo Emilio, operaio, dalla mamma [illegible] fratello, Gianni, che nella tarda serata [illegible] giunti a Palermo costernati.

Ad [illegible] dell'impiegata, Alessandra Bertolino, [illegible] anni, il militare aveva [illegible] informazioni sul biglietto. L'ufficio era gremito di clienti, oltre venti persone, quando sono giunti i banditi a viso scoperto, pistole in [illegible] che hanno urlato a tutti di stare fermi. Stefano [illegible] naventura non era in [illegible] ma aveva la pistola d'ordi[illegible] una Beretta calibro 9 lungo. Il militare si è avventato sui malviventi uno dei quali gli ha gridato «sbirro» e poi con rabbia ha ingaggiato con lui una colluttazione. Quindi i primi spari, colpito mortalmente Stefano Di Bonaventura non ha esitato a lanciarsi all'inseguimento degli assassini che nel frattempo incominciavano la fuga riuscita loro perfettamente nei vicoli del vicino popolare rione «Borgo Vecchio».

Una grande folla ha assistito ai vani soccorsi prestati al giovane che pochi istanti dopo il ricovero all'ospedale è spirato. La salma oggi, dopo l'autopsia, verrà composta nella camera ardente allestita nella sede della Legione carabinieri. Domani i solenni funerali.

Intanto nella città che assiste all'ennesima escalation di sangue e paura, stamane dalle 9 alle 10 nelle scuole, negli uffici, nelle aziende si sono [illegible] manifestazioni di partecipazione al lutto cittadino indetto dal Comune per l'assassinio, giusto una settimana fa, di Claudio Domino, il bambino di 11 anni ucciso da un killer solitario. La Federazione [illegible] commercianti [illegible] invitato i propri aderenti a sospendere l'attività per un solo minuto, ma la breve durata della partecipazione formale — è stato sottolineato alla federazione — non deve indurre a considerazioni errate. «*Noi siamo partecipi del dramma che si vive in questa città, i nostri aderenti sono quotidianamente alle prese con i rapinatori, con chi è pronto a sparare*» dice il segretario generale della Federazione Carmelo Micell.

Nel frattempo si accelerano i tempi delle indagini dopo la cattura di uno dei tre assassini del capitano dei carabinieri Emanuele Basile, ucciso la notte del 4 maggio di sei anni fa a Monreale dove comandava la locale compagnia. Basile era un investigatore abile, un ufficiale ligio al dovere, soprattutto aveva intuito le strette interconnessioni tra le potenti cosche della sua giurisdizione (tra l'altro i paesi di San Giuseppe Jato, Altofonte, Ciminna), il boss catturato ieri all'alba è Vincenzo Puccio, 41 anni, latitante da tre anni, da quando, dopo essere stato assolto per insufficienza di prove in primo grado con i due complici, [illegible]useppe[illegible]donia e Armando Bonanno, era fuggito dal soggiorno obbligato in Sardegna dov'era stato mandato unitamente agli altri due. La prima sentenza suscitò scalpore, provocò aspri giudizi nei confronti dei giudici d'assise. Il caso finì anche in Parlamento per alcune interrogazioni al ministro della Giustizia. I giudici nella motivazione sostennero che prove certe non ne avevano trovate. In appello [illegible] dal 1964 i tre furono poi condannati all'ergastolo ed è pendente tuttora in Cassazione il ricorso inoltrato dai loro difensori. Puccio è stato rinch[illegible] del carcere dell'Ucciardone in una cella di isolamento ed è molto probabile che domani farà la sua comparsa nell'aula-bunker dov'è in corso dal 10 febbraio il maxi-processo, in cui, come Madonia e Bonanno, è imputato di associazione per delinquere.

Antonio Saviola

SPUNTA LA CAMORRA NELLA TRUFFA ALLA SANITA' UN PREGIUDICATO DISTRIBUIVA LE FUSTELLE FALSE

NAPOLI — La provincia [illegible] Caserta [illegible] primo posto in Italia nel settore [illegible] spesa farmaceutica: lo è anche [illegible] quanto riguarda le truffe alla sanità? Per il momento, gli inquirenti tacciono, ma parlano per loro gli sviluppi delle indagini. I carabinieri hanno già sequestrato, nella Usl 30, milioni di ricette. La magistratura, invece, ha fatto sigillare gli archivi dell'ex Inam, dell'ex Enpas, dell'ex Consorzio provinciale antitubercolare e del servizio farmaceutico, tutti appartenenti all'Unità sanitaria locale.

La Usl 16 provvede al pagamento della [illegible] farmaceutica di tutti i 96 Comuni della provincia di Caserta. Secondo i dati emersi da una prima indagine, nel 1984 ha liquidato ai farmacisti 64 miliardi 426 milioni; per l'anno successivo la spesa è salita a [illegible] miliardi [illegible] milioni. I conti fatti, 42 miliardi 229 milioni in più rispetto all'anno precedente. Adesso, si cercherà di stabilire se numeri [illegible] non [illegible] la frode.

[illegible] I nuovi capitoli della maxitruffa non si fermano qui. [illegible] Napoli arriva [illegible] conferma ai sospetti della prima [illegible]: c'è la mano [illegible] camorra nella trama di chi [illegible] miliardi [illegible] Usl. E' finit[illegible] in g[illegible] Pietro Torrone, 36 anni, accusato di associazione per delinquere [illegible] truffa aggravata. E' un pregiudicato [illegible] quartiere Sanità, rocceforte del bo[illegible] della camorra Giuseppe Misso, uno degli inquisiti per la [illegible] del treno [illegible] Natale. Un fratello [illegible] Torrone, di [illegible] Francesco, [illegible] ucciso nel gennaio dello scorso [illegible] durante [illegible] regolamen[illegible] di conti nell'ambito [illegible] traffico di stupefacenti. [illegible] nome del Torrone è saltato fuori nel corso dell'interrogatorio [illegible] Adolfo Fiore, rappresentante di medicinali. Co[illegible] ha fornito a Torrone, suo braccio destro nella truffa, un imprecisato numero di fustelle che il pregiudicato provvedeva a distribuire ai farmacisti coinvolti nello [illegible]sco. Questi ultimi gimborsavano al Fiore e al Torrone il 25 per cento del valore dei medicinali. Successivamente, i farmacisti contattati [illegible] medici compiacenti i quali prescrivevano false ricette intestate a persone all'oscuro [illegible] tutto), consentendo in tal modo il rimborso.

Sono stati incarcerati anche [illegible] dott. Raffaele Nano responsabile del laboratorio di analisi dell'ospedale Monaldi e Antonio [illegible] inferniere all'ospedale «Leonardo Bianchi». Il Barometro è fratello [illegible] Luigi, infermiere presso una clinica privata, già in galera da 8 giorni. Lui [illegible] Barometro — [illegible] agli inquirenti — avrebbe avuto un ruolo di primo piano nell'imbroglio delle false analisi.

Infine, la scoperta della tipografia clandestina a Otta[illegible]giano ha fornito le prove della falsificazione in Campania delle fustelle e [illegible] ricettari. Polizia e carabinieri stanno ora cercando [illegible] identificare chi ha ideato il colossale imbroglio. Si arriverà ai «vertici» della camorra?

Mario Cicalya

Milano, depositate le motivazioni della sentenza contro il «guru»

«VERDIGLIONE ERA UN GRANDE MAESTRO DI ESTORSIONI NON INSEGNAVA LA PSICANALISI, MA SOLO LA PAURA»

MILANO — Armando Verdiglione propugnava la tesi [illegible] «*passo più lungo della [illegible]mba*» e per effettuarlo cercava in tutti i modi di ottenere [illegible] dalla persona che, alle [illegible] con problemi psichici, [illegible] a lui, convincendola che [illegible] richieste economiche [illegible] finalità terapeutiche e culturali.

Contando sul fragile equilibrio dei pazienti e sul suo carisma, il discusso psicanalista li avrebbe indotti «con violen[illegible] minacce» a un «*indebitamento forsennato e spregiudicato per cifre vertiginose, di molto superiori alle proprie capacità economiche*».

In termini penali Verdiglione [illegible] realizzato una serie di estorsioni e per questo, oltre [illegible] per minacce e abbandono di incapace, era stato [illegible] condannato il 17 luglio a quattro anni e [illegible] di reclusione [illegible] giudici del tribunale di Milano, che ora hanno depositato [illegible] motivazioni della sentenza.

Col «maestro» [illegible] [illegible] condannati anche cinque suoi collaboratori, tutti analisti o sedicenti [illegible] all'interno [illegible] fondazione: Fabrizio Scarso a due anni e [illegible] mesi, Renato Castelli un anno e [illegible] mesi, Giuliana Sangalli 1 anno e 2 mesi, Chiara Abbate Daga 8 mesi e Mario Lalino 6 mesi.

Le motivazioni della sentenza, redatta [illegible] giudice a latere Fabio Napoleone, analizzano in 218 pagine la storia [illegible] fondazione e della serie di società e movimenti facenti capo a Verdiglione ed i singoli episodi delittuosi addebitati [illegible] imputati.

Il primo processo contro Verdiglione, che insieme ai più stretti collaboratori è indiziato, in un'altra indagine, di associazione per delinquere e truffa, era stato definito dall'imputato un «affare Italia». I giudici respingono questa tesi:

«*L'oggetto del procedimento* — si legge nelle motivazioni — *non è costituito dalle enunciazioni teoriche del Verdiglione né dalla pratica psicanalitica in sé, quanto da specifici delitti contro il patrimonio realizzati durante le sedute, in danno di persone in analisi presso esponenti del movimento fraudano internazionale guidato da Verdiglione, con consensi all'investimento strappati mediante meccanismi di coazione, tutti puniti dal codice penale*».

La sentenza ricostruisce, per spiegare i fatti, la storia della «*scuola Verdiglione*» (in [illegible] nasce, [illegible] 1973, come «*collettivo freudiano di [illegible] e psicanalisi*», che registrò la p[illegible] scissione quattro anni dopo, per «*le prese di posizione teoriche e comportamentali*» del suo fondatore.

L'organismo cambia nome, diviene una associazione senza finalità [illegible] lucro, con lo scopo [illegible] formare psicanalisti e praticare [illegible] culturali ad essa connesse.

Ai primi del '78, scrivono ancora i giudici, altro mutamento strutturale e comportamentale e la propugnazione della nuova teoria: «*fare il passo più lungo della gamba*».

«*Il carattere megalomane delle faraoniche iniziative*», in particolare l'acquisto dell'appartamento in piazza Duomo a Milano e la villa Borromeo a Senago, avrebbero richiesto sempre più soldi e per questo l'organizzatore, con in testa Verdiglione, avrebbe messo in piedi sistemi ritenuti «estorsivi» dai giudici, che hanno al riguardo analizzato ogni singolo episodio addebitato al «maestro» e ai suoi collaboratori, finiti anch'essi in manette.

Verdiglione, «*nella sua qualità di fondatore, organizzatore e capo carismatico [illegible] movimento, nonché di amministratore della società ad esso facente capo*», avrebbe orchestrato l'acquisizione di quote da parte di quanti avevano rapporti con lui, primi fra tutti quelli poi diventati analisti.

L'estorsione si realizzava, secondo i giudici, col ricatto: «*Il vero proseguimento dell'analisi doveva essere contrassegnato dall'investimento economico*».

L'apparente alto [illegible] liberalità da parte dei pazienti sarebbe stato, quindi, il frutto [illegible] pressioni esercitate con la minaccia di interrompere le sedute psicanalitiche, con la messa in ridicolo pubblicamente di quanti erano nell'impossibilità di pagare, con minacce e, in qualche caso, percosse.

I giudici, infine, hanno ritenuto che [illegible] interventi per inquinare le prove da parte delle persone rimaste vicine al «maestro» e le cui deposizioni favorevoli [illegible] quanto ritenuto frutto della dipendenza psicologica da Verdiglione [illegible] motivate di[illegible] «[illegible]» che li [illegible] mesi, per anni, in balia della sua volontà.

Milano. Lo psicanalista Armando Verdiglione in tribunale durante il processo

SFRATTATI IN COMUNE A MILANO

MILANO — Notte in bianco per una cinquantina di persone sfrattate ieri dalle loro case di Milano. Divise in due gruppi hanno occupato fino alle 2 di stamane l'aula consiliare di palazzo Marino e la sede dell'assessorato all'edilizia popolare in via Pirelli rifiutando di lasciarla, come era stato proposto dall'amministrazione comunale, in un ostello o in un albergo di Corbetta. Solo a tarda ora è stato trovato un numero adeguato di stanze all'American Hotel.

In precedenza il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno che affida al sindaco il compito di intervenire presso il presidente del Consiglio per ottenere al più presto un decreto di graduazione degli sfratti e dà mandato al sindaco e al pretore, secondo le rispettive competenze, «di assumere tutti i provvedimenti idonei a far rimanere nelle loro case i cittadini sopraffatti a sfratto». L'assessore Ritteri aveva affermato, nel suo intervento, che le persone ospitate in albergo a Milano sono circa 2250 e che la giunta avrebbe valutato questa mattina, dopo una verifica delle possibilità giuridica di soluzione, l'ipotesi di una requisizione temporanea degli alloggi di cui sia per essere sfrattato.

Domani la rassegna gastronomica internazionale

CUCINA MONDIALE A STRESA ARRIVANO I [illegible] D'ORO»

STRESA — (a. gi.) Domani e dopodomani, al celebre al Regina Palace Hotel di Stresa il «Cuoco d'oro internazionale». La manifestazione gastronomica, creata nel '63 da Armando Bergamasco a Diano Marina e che a lungo si è svolta nel Nord (da Aosta a Santa Caterina di Valfurva a Bordighera), per due anni è «scesa» nel Meridione, a Palermo. Adesso è tornata in Piemonte, sponsorizzata dall'assessorato regionale per il Turismo.

A Stresa quindi gareggeranno sedici cuochi d'Italia. Per il Piemonte il ristorante «Da' de Gamba» di Sordevolo (Vercelli) e «L'aquila» di Casale Monferrato.

Il tema sarà il «piatto unico» e in questo consiste, forse, la difficoltà della gara. Non tutti i cuochi, infatti, si recano conto come non basti mettere nello stesso piatto vari cibi per creare un «piatto unico». I diversi ingredienti devono amalgamarsi e legare come succede con la polenta e la cacciagione, altrimenti il piatto si trasforma quasi in un self service.

A Stresa sono stati invitati anche i cuochi d'oro di nove nazioni: Francia, Svizzera, Germania, Spagna, Jugoslavia, Tunisia, Belgio, Olanda e Marocco. Per selezionare i rappresentanti jugoslavi dall'Italia si è mossa una giuria presieduta dallo stesso Armando Bergamasco. Sei sono i ristoranti scelti da Radmila Vrabievic direttrice dell'Associazione ristoranti serbi (sono autogestiti e legati a «catena» di locali).

Verrà da Belgrado il cuoco vincitore Drago, 30 anni. A differenza dei nostri chef, non indossa il classico bianco copricapo, ma la bustina. In Jugoslavia, chi cucina le grigliate, deve aver superato alcuni [illegible] corso di macelleria e la bustina è il simbolo dei macellai.

I suoi piatti, faranno rivivere le atmosfere dei ristoranti slavi, come il «Kumbara», della catena Balkan. Collocato in una magnifica posizione sulla collina, presenta una cucina forte e saporita: quella dei Paesi confinanti con la Macedonia. Lo frequentano gli attori (vicina è la Cine[illegible] Jugoslavia) e Claudia Cardinale è una sua cliente.

Nicolazzi, condizioni per la proroga
SFRATTI, UNO SPIRAGLIO

Franco Nicolazzi

Rinvio limitato e solo per le città «calde». A un patto: che il governo approvi il nuovo equo canone

ROMA — Uno spiraglio per l'ondata di sfratti in arrivo? Forse. Il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi è disponibile ad esaminare un'ipotesi di proroga degli sfratti ma a condizioni ben precise: che sia limitata nel tempo e nello spazio e cioè che riguardi soltanto le aree veramente «calde», ma soprattutto che vi sia un impegno di tutta la maggioranza ad approvare in tempi stretti la riforma dell'equo canone.

Lo dicono i più stretti collaboratori del ministro, che sarebbe comunque intenzionato a portare la questione al prossimo Consiglio dei ministri, probabilmente a metà della settimana. «Non ci basta un impegno generico — affermano al ministero —. Vogliamo che tutto il governo decida sulla base di calendario per stringere i tempi sulla riforma. Se avremo queste assicurazioni siamo disposti anche a mettere a punto un provvedimento di proroga».

Quanto alla valanga di sfratti che, secondo i comunisti (si parla addirittura di mila sentenze) si starebbe abbattendo su centinaia di migliaia di inquilini, al ministero minimizzano: «Ma quali 400 mila sfratti! A quella cifra ci si arriva se si parte dai 78 ad oggi. In base ai nostri dati invece quest'anno dovremo avere circa 30 mila sfratti sentenziati, di cui più o meno diecimila eseguiti. E si tratta di cifre abbastanza fisiologiche. In ogni caso a graduare gli sfratti ci pensa comunque la magistratura».

«La situazione esploderà — affermano invece gli — se si continua a rinviare la riforma e a concedere proroghe: in questo modo i proprietari tenderanno a non fidarsi e a dare lo sfratto anche senza averne bisogno».

Una guerra di cifre destinata a continuare.

r. l.

MARTELLI ACCUSA ANCORA LA FALCUCCI DI MITA: «ORA SOPPORTIAMO, MA...»

«LA SCUOLA NON VA»

Claudio

— La polemica non si attenua. E il vicesegretario socialista Martelli, che già nei giorni scorsi aveva sferrato un durissimo attacco al ministro della Pubblica Franca Falcucci (dc), torna a ribadire le sue. Intervenendo ieri a una manifestazione indetta a Milano dai psi e dai radicali sul referendum per la giustizia (erano presenti l'on. Pillitteri, il presidente e il segretario del partito radicale Tortora e Giovanni Negri, altro il sindaco di Milano Tognoli), ha ribadito le critiche: il ministero della Pubblica Istruzione si governare la disoccupazione intellettuale Paese, 40 anni ministero in mano alla dc, hanno prodotto molti guasti. Ha aggiunto: «Non si moderniz la scuola estendendo il tecnico a tre anni».

«Una polemica che dunque continua toni aspri. Anche perché il ministro Falcucci, ieri un'intervista rilasciata a «La Stampa» ha replicato a Martelli in termini molto decisi, ricordando come il psi in anni non lontani, avesse imposto le tesi dell'estremismo: «Martelli il giovane e forza non ha ricordi precisi e allora è opportuno richiamare alla sua memoria alcuni fatti. Per esempio, durante gli anni caldi dal al 78, certe demagogiche iniziative parlamentari del psi, alle quali non si è potuto opporre che una linea di contenimento, dalla liberalizzazione degli universitari a quella dei piani di studio, al blocco dei concorsi; per esempio la politica giacobina condotta per lungo tempo a proposito della riforma della secondaria, il che ha ostacolato non poco il raggiungimento di un accordo».

«SCOPERTA TARDIVA»

Cirisco De Mita

REGGIO EMILIA — A Reggio per la presentazione di «Speranze pace», volume che gli scritti Vittorio Citruso, giornalista e intellettuale scomparso vent'anni Ciriaco Mita. della prefazione, ha fatto qualche accenno temi di attualità, pari a lungo («Noi abbiamo fatto un accordo, per cui ci poniamo il problema», ha risposto a chi gli chiedeva la dc sicura di la residenza del consiglio a marzo) e sulla conflittualità tra gli alleati di governo.

«La disinvoltura dei socialisti è da pudori nel cambiare opinione».

«Conflittualità inutile» è la definizione De Mita per le polemiche, che dividono il governo, «a proposito delle quali — ha aggiunto — la dc si adopererà per togliere loro spazio, anche se c'è un limite alla sopportabilità delle provocazioni». A giornalista che gli ricorda come il ministro Signorile abbia «indigeribile», un pentapartito a guida dc. De ha risposto: «Non credo, lui diperisce tutto», e subito dopo ha definito il pentapartito «un'alleanza di necessità alla quale però non ci sono alternative reali che, credo, non ci saranno neppure nella prossima legislatura». De Mita ha polemizzato anche con Martelli «che ha scoperto improvvisamente la scuola libera solo per guadagnarvi qualche editoriale favorevole da Comunione e Liberazione, mentre su questo problema la dc riflette da anni», e non il psi da lui definito «partito più errante che esordisce, con la malinconia di dover inventare ogni giorno politica».

Domani s'inizia l'esame in Senato

LA «LIRA NUOVA» FRA POCHI MESI?

ROMA — La «lira potrebbe essere introdotta sul mercato già l'anno prossimo: è questo il parere di molti esperti della maggioranza, alla vigilia dell'esame che la commissione Finanze del Senato inizierà domani, del disegno di presentato nello scorso giugno dal governo.

Il repubblicano Venanzetti, relatore del provvedimento e presidente della commissione stessa, spiega per esempio che «il cambio della moneta si impone ormai per motivi pratici, obiettivi, di rapporto con i Paesi esteri; nonostante le difficoltà tecniche del passaggio dalla vecchia alla nuova moneta, l'introduzione di quest'ultima potrebbe avvenire nel giro di qualche mese». E il socialista Castiglione, vice presidente della commissione Bilancio, aggiunge che «per quanto riguarda il psi non ci sono problemi di tempi; se si decide di varare questa legge, perché portarla subito?».

Totalmente negativo è invece il giudizio delle opposizioni di sinistra (Pollastrelli) e di destra (Pistolesi), ma perplessità non mancano anche nelle file della stessa maggioranza: il dc Carollo parla di «valore puramente pittorico» del disegno di legge.

Il testo di legge firmato da Goria in sostanza, divide le attuali lire per mille; in futuro quindi, mille lire attuali varranno una lira, e centomila lire, cento. I nuovi valori che saranno stampati sono uno, due, cinque, dieci, venti, cinquanta, cento, cinquecento e mille lire.

«NON C'E' SPAZIO FUORI DALLA LOTTIZZAZIONE» PR VERSO IL CONGRESSO

ROMA — Le regole del gioco democratico in Italia «sono del tutto inaccettabili per un partito che voglia uniformarsi al dettato costituzionale e non dedicarsi alla occupazione dello Stato». Non c'è più spazio per una azione politica che esca dai confini «della logica spartitoria».

I radicali sono sempre più convinti di questo e per questo hanno deciso la cessazione delle attività del partito. Il progetto, che sarà sottoposto all'assemblea degli iscritti e che verrà inviato al Presidente della Repubblica, a quello del Consiglio, ai presidenti dei due rami del Parlamento e a tutti i segretari dei partiti, è stato illustrato ieri dal segretario Giovanni Negri.

«Per noi — ha spiegato Negri — non è ipotizzabile una sopravvivenza pagata al prezzo di trasformarci in ennesimo partito della Costituzione materiale, così come tutti gli altri. Altrettanto impensabile, in di cessazione e scioglimento, è ogni forma di confluenza o surrettizio accordo elettorale con qualsiasi altro partito. La nostra è una sfida alla democrazia per la democrazia».

Cessazione delle attività, dunque, anche se si tratta di una decisione «che giunge al termine di un periodo colmo di successi pur radicali»: dal referendum antinucleare, alla battaglia sulla giustizia, alla lotta contro lo sterminio per fame, all'aumento delle iscrizioni (3300 a tutt'oggi). Il progetto di Negri che dovrà essere ratificato dal congresso, prevede una delibera di immediata cessazione delle attività e la costituzione, sempre su mandato congressuale, di un comitato formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti che dovrà gestire il partito fino all'eventuale definitivo scioglimento.

Tra i compiti del comitato, la difesa attiva «del nome e del simbolo del partito in caso di competizioni elettorali». I deputati radicali opereranno esclusivamente su mandato del partito.

Il presidente del Consiglio, on. Craxi, ha convocato per oggi a mezzogiorno, a Palazzo Chigi, il consiglio di gabinetto. Di scena sarà la politica estera e, in particolare, i rapporti Est-Ovest. Dopo il fallimento del vertice di Reykjavik è logica una valutazione di da del «direttorio» che sarà informato Esteri Andreotti che ieri ha incontrato a Bruxelles il segretario di Stato americano George Shultz. Quest'ultimo, infatti, ha informato gli alleati sul «prevertice» di sabato e domenica in Islanda tra i leader delle due superpotenze. C'è da notare, inoltre, che la riunione del consiglio di gabinetto avviene 24 ore prima dell'arrivo della delegazione sovietica guidata dal vice primo ministro degli Esteri Beaumertinkij, che arriva a Roma domani per riferire sui risultati dei colloqui, fra e Gorbaciov, esprimere valutazioni sovietiche sugli ultimi sviluppi dialogo Mosca e Washington.

Nonostante il nuovo ribasso del dollaro, si sono mantenute tranquille le acque monetario europeo. Minime le variazioni in o in ribasso lira sulle altre valute. sterlina colpo e perde cinque punti scendendo da 1969,02 a lire mentre sul marco tocca un nuovo minimo di al fixing di Francoforte, contro 2.855 di venerdì. Si calcola che la Banca d'Inghilterra abbia un di dollari nelle ultime per sostenere la sterlina, conseguire grossi risultati.

Domani la approva una relazione annuale che l'economia italiana al primo posto per lo sviluppo: il prodotto interno lordo crescerà del 3,5%, contro i 2,8% medio europeo. L'inflazione scenderà sotto il 4% e calerà il deficit.

Ciampi invita ad una maggiore prudenza il sistema creditizio accusato di troppo negli ultimi anni troppa generosità nei confronti delle imprese. Il richiamo del governatore è stato avanzato ieri durante uno dei consueti incontri che il direttorio della Banca d'Italia ha con i vertici undici maggiori banche italiane.

ENEL MENO CARA DEL 20 PER CENTO

Sarà più contenuta di quanto annunciato nei giorni scorsi la riduzione del sovrapprezzo termico nelle bollette Enel in vigore dal 1° novembre: in seguito al calo dei prezzi del petrolio, la diminuzione dovrebbe aggirarsi tra il 15 e il 20%, anziché essere del 27,14 per cento. Ciò si tradurrà in una riduzione delle bollette di 4-6 lire al chilowattora.

FIRMATO ACCORDO

Un accordo di cooperazione per la lotta contro la grande criminalità. Il traffico di stupefacenti e il terrorismo è stato concluso ieri tra l'Italia e la Francia. Il documento è stato firmato a Parigi dal ministro degli Interni Oscar Luigi Scalfaro e dal collega francese Charles Pasqua.

Gruppo Distribuzione Mobili

Continua l'operazione:

COMPRI 1 PAGHI 1/2

Il Gruppo Distribuzione Mobili è una grande organizzazione, che acquista direttamente in fabbrica enormi quantitativi di mobili che vende a prezzi che rivoluzionano il mercato. Ecco un esempio:

Offerta n. 3 Salotto GEMMA

Salotto composto da divano a tre posti e poltrone. Il divano è trasformabile in letto matrimoniale corredato materasso a molle di marca, imbottitura di prim'ordine, tessuti e colori a campionario

Prezzo Listino GDM L. 1.386.000

PREZZO IVA ed E TRASPORTO INCLUSI L. 693.000

non è tutto, puoi pagare a rate a partire da 50.000 lire al mese anche senza anticipo. Non lasciarti scappare questa occasione, vieni a trovarci nei 6 gran del Gruppo Distribuzione Mobili.

Oppure telefona allo 011-250.166

mobilspoli la città del mobile
MAPPANO - Strada Statale Torino-Lanzo Uscita tangenziale per Lanzo

SUPERMEC DEL MOBILE
TORINO - Corso Potenza, 166 Via Lanzo, 5
RIVOLI - Str. Avigliana, Km 17 (Fronte)
TROFARELLO - Str. Torino, 244

CASA DEL MOBILE
BORGARO TORINESE Strada Lanzo, 48

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 Milano — Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino — Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.241/29.391
16121 Genova — Via Cesarotti 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.633
17100 Savona — Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/366.495
18100 Imperia — Via Bonfiglio 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo — Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Calvizie: molte promesse! Quale la soluzione giusta?

CLUB UNA REALE

La calvizie, nota, è un problema che interessa principalmente anche oggi giorno, più donne questo antiestetico fenomeno.
La perdita dei capelli, iniziata quasi sempre verso i 18-20 anni, ha, si può dire, scandito le tappe del suo successo nella professione, negli affetti, nell'inserimento e nella conquista del suo posto nella società. Oggi, col mutare dei rapporti con gli altri ed una più accurata attenzione alla propria immagine, il calvo ha cominciato a pensare al suo «caso» in modo più serio e razionale: si prima aveva accettato la perdita dei capelli con una rassegnata fatalità la difficoltà di porvi un giornaliero rimedio, si rende conto di la sua la sua immagine nei suoi confronti del suo mondo, dei suoi interlocutori quotidiani.
Apparire più vecchi di quello che si è, quando non lo è affatto, è fastidioso, imbarazzante ed ingiusto.
A punto in balio psicologica e prevale ritrosia nell'affrontare quei numerosi trattamenti miracolistici proposti finora, purtroppo leggerezza, e che in molti casi proibiti e bando negli U.S.A. il facile nuovi ed originali quando per anni stato fatto di calvi molto mercimonio. Tuttavia, da le indagini, risulta che il 73% di persone calve o fortemente diradate è sensibile a risolvere il problema dei capelli.
Se è vero che in molti casi è possibile prevenire una incipiente calvizie con appropriati trattamenti che tendono a normalizzare le funzioni del cuoio capelluto è anche riconosciuto all'unanimità che nulla si può fare laddove il follicolo è atrofizzato.
Dopo una lunga serie di indagini conoscitive e di studi, e con l'apporto di esperti è stato a punto il TRICOSIONIK, ci segreti. Il sistema dalla WINNER'S è e la ricerca scientifica e tecnologica della natura (Bionica).
è la che viventi per attingerne atti a sostituirli, perfezionarli, potenziarli. Con sistema è può intervenire su zone piccole, grandi o calvizie l'applicazione è può dilazionata.
Il tempo per l'impressione che vi sia stata normale ricrescita.
Alla WINNER'S preparazione tecnologie d'avanguardia rappresenta strada sicura per vincere, oggi, la calvizie e modo più razionale
Ecco perché non più giustificato disagio di fronte alla calvizie. E in WINNER'S la prima, per la calva, ciò che ha sempre sperato: professionalità, discrezione e soprattutto certezza del risultato. Quello sempre desiderato.

Per informazioni rivolgersi al CLUB WINNER'S
TORINO - Tel. (011) 505.526 - C.so Luigi Einaudi 1
CUNEO - (0171) 56.174 - Giolitti

Mario Beccia, un grande campione in linea con i tempi, grazie alla WINNER'S

Mobil

chi si ferma... è per vincere!

50 milioni*

10 milioni*

1 milione*

buoni benzina da 10.000 lire

l'esclusiva fascetta Record Band

fino al 20 dicembre: per ogni 20.000 lire di carburante, una cartolina gioco: strappala, puoi vincere subito!

Mobil

STRAPPA IL RECORD

vinci subito

oltre 2 MILIARDI

di montepremi

AUT. MIN. N. 4/294825

1.500.000 VINCITORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

[redacted] tadonaso in bello stabile d'epoca alloggi 2-3-4 vani anche liberi da L. 17 milioni 400 mila garantiti box e negozi licenza polizia approvata per migliorie interne mutui agevolati! Esposizione 504.283.

VIA Monginevro libero 1 camera cucina ingresso 3 aria 4° piano primo ascensore L. 43 milioni Tel. 541.888 Grimaldi s.a.s.

VIA Roma angolo via Monte di Pietà alg 160 L. (30 milioni reddito annuo L. 28 milioni stesso caso altro libero pari pregio e metrature. Studio Cassone, tel. 530.971.

VIA S. Marino 72 vendesi appartamenti 1-2-3 camere libero cucinino bagno riscaldamento centralizzato ascensore a partire da lire 29 milioni, possibilità box auto. dilazioni Tel 011 544.708.

VIA Saluzzo via Valperga alloggio libero piano rialzato 3 camere cucina bagno L. 58 milioni. Furbatto, tel. 540.909.

VILLA a Pinerolo uni bifamiliare recente tempo a L. 240 milioni trattabili ottimi permuta. Emmebi 340 7818.

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 100 terreno mq 1000 vuota lire 85 L. 370 milioni. Asinta 596 007 - 597 774.

VIALIBERO libero in palazzina 1981 ingresso 3 camere cucina bagno posto auto e sole L. 65 milioni Berim 519 901.

[redacted] 530.7681. A vi proponiamo una residenziale di qualità in alloggio d ridotte e schiere. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli con mutui agevolati. Cantiere in via Stephenson tra corso Francia e la tangenziale. Pertinenza in cantina anche posto auto e box domenica pomeriggio.

[redacted] 530.7681 di vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con [redacted]

20 Domande affitto

A. PITTA cerca sede in Milano ricerca appartamento contratto anticipato di 6 mesi. Massime referenze. Tel. 519.808.

A. FUNZIONARIO urge in Torino villa 2° casa alloggio anche arredato centrale o semicentrale. Tel. 547.700

A. GENERALI 332.470 cerca casa posizione centrale ufficio e alloggio ammobiliati di vie rappresentanza.

A. PROFESSORE in ferie non residente astrologna per periodo corso appartamento zona semicentrale. Tel. 510.908.

CASATRE ricerca per propria clientela selezionata appartamenti in affitto ed unifamiliare.

CERCASI affitto appartamento signorile 2 camere cucina doppi servizi zona centrale per stringente esigenza. Attuale 537.774.

DESIDERIAMO per dirigenti stranieri appartamenti arredati di 3-4 vani e servizi in Torino Nord Settimo S. Mauro massima referenza. Grimaldi 505.917.

21 Offerte affitto

A. ADRIANO affigge vuoto in villa Pino Torinese salone 4 camere doppi servizi box giardino. Telefonare 334.973.

ADRIANO arredata bene casa di pregio piazza Bottesini monolocale soppalcato, portineria posto auto Tel. 539.825.

ADRIANO per studenti ammobiliati appartamenti diverse metrature e prezzi in Torino stanze case. Tel. 767.364.

ADRIANO prestigiosi uffici centrali con telefoni arredati e vuoti da mq 100-250 buone case. Tel. 519.540.

AFFITTASI a residente referenziato in zona centrale appartamento ottimo stabile. Tel. 545.536.

AFFITTASI in stabile recente ottima zona 4 camere residenza richiesta referenze. Tel. 545.570

AFFITTASI negozio salone 2 camere cucina doppi servizi completamente arredato zona centrale Tel. 531.581.

AFFITTASI uso ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Raytheon 388.344

COLLEGNO vuoto signorile soppalcato 3 camere cucina 2 bagni cantina L. 600 mila lavolendo box. Tel. 502.264.

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi solo per uso residenza. G.E.A. Case 500 737.

GARIBALDI affitta in Santa Rita ampio 2 camere ripello cucinino. Comodo uso ufficio L. 400 mila Tel 505.916

PRESSO-A-TERRE posti e mansardi arredati recentemente zona casa e giardino 30mq/l L. 180-300 mila Telefonare 501.735

SOFFITTA ammobiliati signorili impiegati L. 70 mila mensili più caparra no abitazione servizi esterni Tel. 885.7884.

TECHNORAMA 545.662 affitta corso Re Umberto prestigiosi uffici bilingues/ portineria piante ristrutturate mq 250.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 100 libero affittiamo convenientemente. Orlieb immobiliare sas, tel. 011 540.220.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature [redacted] macchiatura pavimenti riparazioni [redacted] lavoro rapidi. Tel. 267.864.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. A Cercenasco Torinese casa d'epoca indipendente: ingresso salone 4 camere cucina servizi riscaldata cantina grande, L. 95 milioni. Gestim 650.3053.

A.A.A. A Cinè rustico ristrutto 4 vani stalla fienile portico cortile, L. 48 milioni equipendoli. Gestim 650.3053.

A.A.A. A Castiglione indipendente da ristrutturare 5 vani cortile terreno mq 700 L. 35 milioni. Immogest 630.356.

A.A.A. A 10 minuti Torino casa abitabile 6 camere servizi box terreno mq 1000 prezzo molto interessante. Immogest 538.386.

A.A. FRASSINETTO Canavese villino con 3 camere cucina bagno box auto e mq 800 orto. Casamercato 5568

A.A. MONDREALE rustico indipendente 4 camere cucina bagno mansarda e mq 7000 terreno. Casamercato 5568.

A.A. MURISENGO rustico indipendente con 2 camere cucina bagno cantina e mq 500 giardino Casamercato 5568

A.A. RIVODORA rustico indipendente con camere cucina bagno portico e mq 800 di orto. Casamercato 5568.

A.A. S. GIGLIANO (Asti) rustico ristrutturato con soggiorno, 3 camere, cucina tinello orto. Casamercato 5568.

A.A. S. MAURO casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi posto auto e mq 3000 orto. Casamercato 5568.

AFFARE Canale in parco secolare villa a schiera con giardino, prezzi a partire da L. 70 milioni inviluo compreso Fasce & Serravallo. Tel. 541.2074

AFFARE Pietra Ligure 5 km cascina bifamiliare più locali in bosco mq giardino circostante L. 37 milioni più ristr. Tel. 019 644.297.

BARDONECCHIA Sica valuta proposte vostro appartamento ass per la vendita che per l'acquisto al giusto prezzo di mercato. Per informazioni vostro ufficio in via Medail 28 A, tel. 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende zona Melezet, vista 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi camera garage giardino box posto L. 220 milioni meno 30 milioni di mutuo Tel 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail camera soggiorno cucinino servizi giardino L. 60 milioni Tel 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina servizi piazza Aurik zona centrale L. 100 milioni, Tel. 0122 9647 - 99.715

CASATRE acquista ovunque villette di ogni dimensione e tipo in Piemonte e Liguria.

CASATRE Casalborgone Mora cascina indipendente su 2 piani composta da 11 vani più servizi terreno di 800 mq mutuo disponibile, Tel. 539.953.

CASATRE vende Murisengo libera casetta indipendente disposta su 2 piani di 5 camere più servizi nuova costruzione. Tel. 539.953

CESANA pomodo agli impianti ristrutturato arredato 5 posti letto box auto L. 54 milioni vendo. Tel. 839.6820.

CHIANOCCIANA Langhe rustico indipendente su 4 lati terreno vero affare. [redacted] metri cubi circa 300 500.

EDILCOSTRUZIONI 887.4944 RIAcquista relativi panoramica zona/prezzo ristrutturazione appartamento L. 15 milioni d'investimento.

LA TOUR Immobiliare Valdigne via Lavoratori 60 milioni. [redacted]

LA TOUR Immobiliare Cogne ristrutturazione centralissima trilocale soggiorno 95 milioni 0165 43.741

LA TOUR Immobiliare La Salle collina soggiorno angolo cottura camere bagno balcone 19 milioni. 0165 43.741.

MONTGENEVRE Hautes-Alpes France prenota una settimana bianca nella splendida stazione tutto compreso alloggio trattamento di mezza pensione in Fr. 950 per persona. Prenotare 011 602.10.

MONTORO Rubata affittasi grande monolocale arredato sulla pista da sci con box L. 250 mila/c. Casavacanze 592.714.

ROLI 600 mt mare, prezzo ribassato 1000 mq terreno vista mare quasi a 100 mt. prezzo sfizio. Tel. 010 644.292

OTTIMO

Investimento vendesi locali anche in blocco 5 monolocali, nuovi a Finalmarittimo (Varazze) [redacted] 554.852

PIETRA Ligure fronte mare ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, 2 balconi, L. 30 milioni 500 mila più rate. Telefonare 019 644 297.

PIETRA Ligure in stabile recente piano alto camera soggiorno cucinino, bagno box auto cielino pisc.ne. Tel. 441.414.

SERRA Piemonte (Moncalieri) vicino alpinone 2 vani mansardato mq 45, 34 milioni compresa spesa atto. Tel 780 742

UTIP vende Corsazzone (Asti) casale sec.ne [redacted] L. 110 milioni. Tel 0141 [redacted] 675.

UTIP vende Montechiaro d'Asti graziosa villa 7 vani accesso giardino L. 100 milioni. Tel. 0141 56.575.

49 Informazioni

ALLA Hollmes detectives qualsiasi esigenze investigazioni civili, private, aziende indagini. Generale di corpo e Direttore. Tel. 505.453 - 501.578 corso Re Umberto 83.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento completa in noce massello mobili camera bambola vendesi a metà prezzo, tel. 0141 618.211.

Varie

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, rateizzate al 5000581. Vi saremo proposti le quotazioni massime della giornata.

CIRCE mago vi farà tornare la persona amata meglio bianca d'amore commerciale attuale. Via Muratori 13, tel. 696.6773.

CIRCE mago vi farà tornare la persona amata meglio bianca d'amore commerciale attuale. Via Muratori 13, tel. 696.6773.

GETTI e trasferimenti tutte le stagioni modelli e richieste artigianali, vendita in fabbrica Via Balbis 18, telefono 749.3134.

"LE VILLE"

[redacted] ESSO [redacted] IDENZIALE IMMERSO NEL VERDE DI AVIGLIANA

VILLE MONO E BIFAMIGLIARI

• salone, 2 camere, cucina, lavanetto, giardino, box da L. 200 milioni

• salone, 3 camere, cucina, mansarda, lavanetta, giardino, box da L. 290 milioni

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUO FONDIARIO - IVA 2%

Per ulteriori informazioni rivolgersi al "punto di vendita Grimaldi"

TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54

TEL. 011/505.918

Grimaldi

costruzioni varie

Corsi per

INSEGNANTI - ISTRUTTORI DI SCUOLA GUIDA

COMUNICATO

Il CIDES, già in piazza Castello 9 - Torino, informa di aver cessato l'attività.

I Corsi di preparazione secondo il suo esclusivo metodo di insegnamento si tengono ora solo presso la

SCUOLA PIEMONTE

Lungodora Voghera [redacted]

TORINO - Tel. 837.977

Intensità 5,7 gradi Richter

UN VIOLENTO TERREMOTO SUL GIAPPONE

TOKYO — Un violento terremoto, di intensità 5,7 gradi della scala Richter, ha colpito la costa orientale dell'isola maggiore dell'arcipelago giapponese, a nord di Tokyo.

A quanto riferisce l'Ente meteorologico centrale giapponese, la scossa è stata registrata alle ore 8,17 locali di martedì mattina (le 22,17 italiane di questa notte ora italiana) con epicentro 200 chilometri a nord di Tokyo ed epicentro a circa cinquanta chilometri sotto il fondo del Pacifico, all'altezza della provincia di Fukushima.

Per ora non si hanno segnalazioni di danni o di vittime.

La scossa è stata registrata anche dai servizi geologici degli Stati Uniti a Golden, nel Colorado.

Il terremoto di ieri non ha causato particolari disagi alla popolazione, ormai abituata a scosse anche di una certa violenza.

Quest'anno, già due volte i treni dei pendolari intorno a Tokyo sono rimasti bloccati a causa di scosse di [illegible]. Un particolare dispositivo, infatti, blocca i convogli quando si verificano scosse che potrebbero provocare il deragliamento dei treni e causare quindi numerose vittime.

Il Giappone è una delle zone colpite con maggiore frequenza da «episodi sismici».

Secondo le previsioni degli esperti giapponesi, è probabile che in un futuro abbastanza imminente un nuovo fortissimo terremoto possa colpire la capitale, Tokyo, con il rischio di rendere vane anche tutte le misure adottate nelle costruzioni dei palazzi e [illegible] varie opere pubbliche per far fronte a sismi di forte intensità.

La terra ha già tremato mille volte in 4 giorni

NUOVA SCOSSA NEL SALVADOR FORSE SONO DUEMILA I MORTI

SAN SALVADOR — Una scossa di terremoto del quinto grado sulla scala Richter durata sette secondi è stata registrata ieri a San Salvador alle 18,25 locali (le 23,25 italiane). Il nuovo terremoto ha provocato il panico nella popolazione che si è precipitata nelle strade della capitale. La scossa registrata ieri è la più forte dopo quella di venerdì scorso che aveva raggiunto l'intensità di 7,5 gradi Richter.

Altre case già pericolanti sono crollate, ma non si registrano per ora vittime causate dal nuovo sisma. Il bilancio dei morti è peraltro molto incerto. Ufficialmente le persone uccise dal terremoto sono circa un migliaio, ma purtroppo è ormai scontato che il bilancio conclusivo sarà ben più pesante. Almeno sette mille persone, infatti, sarebbero ancora sotto le macerie e per loro le speranze di salvezza sono praticamente nulle.

Sono già quasi mille le scosse di terremoto che hanno colpito San [illegible] da venerdì scorso. Lo ha reso noto lo stesso presidente della Repubblica, José Napoleon Duarte.

La frequenza delle scosse è andata aumentando sabato e nella scia giornata di domenica i tecnici ne hanno registrate 670, dal secondo al quarto grado di magnitudine.

Secondo Duarte, il numero della frequenza dei terremoti potrebbe aumentare. «Quello che sta succedendo — ha commentato — può permettere di formulare due ipotesi: un processo di assestamento o l'accumulo di nuove energie che porterebbe a nuove forti scosse. Per questo dobbiamo essere pronti a tutto».

Sono giunti gli aiuti dall'Italia. I soccorsi rischiavano di essere bloccati mentre sotto le macerie c'erano ancora mille persone

Duarte ha annunciato di aver rinviato il viaggio di dodici giorni che doveva compiere negli Stati Uniti.

E' intanto giunto la scorsa notte a San Salvador il primo aereo G-130 con gli aiuti inviati dall'Italia ai terremotati. Sono tonnellate di medicinali, generatori di corrente elettrica ed apparecchiature per la depurazione dell'acqua. L'Italia ha così risposto al pressante appello rivolto dal governo salvadoregno il quale aveva fatto sapere che negli ospedali c'era una situazione drammatica per mancanza di medicinali, mentre per l'indisponibilità di adeguate attrezzature rischiavano di essere sospesi, durante la notte, i lavori di soccorsi ed aumentavano i rischi di epidemie per contaminazione dell'acqua. [illegible] della scoppio delle fognature.

Successivamente, in giornata, è arrivato un altro aereo con un notevole quantitativo di medicinali ed un gruppo di giornalisti italiani.

Il governo italiano, su indicazione dei ministeri degli Esteri e della protezione civile, ha deciso di concordare preventivamente qualsiasi aiuto al Salvador per evitare doppioni e sprechi. Per questo motivo è stato sospeso l'annunciato invio delle unità civotile, dato che i dirigenti salvadoregni avevano informato che erano sufficienti quelle già presenti nel Paese.

A San Salvador è arrivato da Roma anche un gruppo di medici, geologi, vigili del fuoco, ingegneri ed operatori radio. Il loro compito sarà quello di analizzare la situazione e decidere, con i responsabili locali e gli altri gruppi stranieri di soccorso, i settori nei quali intervenire.

Invitati i giornalisti occidentali. Mosca assicura [illegible] vi lasceremo soli»

SEI [illegible] LASCIANO KABUL I GUERRIGLIERI: «TUTTA PROPAGANDA»

KABUL — Circa 140 giornalisti di Paesi occidentali e socialisti [illegible] giunti ieri a Kabul per assistere, a partire da mercoledì, al ritiro di sei reggimenti Urss dall'Afghanistan. Secondo gli Urss si tratta di un'operazione [illegible] propagandistica: il capo del Pentagono Weinberger ha detto, la scorsa settimana, che Mosca ha già rimpiazzato i reggimenti che intende ritirare.

Al loro arrivo a Kabul, con un volo speciale dell'«Aeroflot» da Mosca, i giornalisti sono stati accolti da numerosi fotografi e operatori televisivi. Hanno poi attraversato la città in un convoglio di autocarri preceduto da automobili con poliziotti in borghese, su una collina della capitale, scritte in russo, pashto e inglese salutano «il ritorno a casa degli eroici soldati e ufficiali afghani». Il comitato centrale [illegible] sovietico ha intanto reso omaggio ai «gloriosi figli della patria», membri dei sei reggimenti dell'Armata Rossa che verranno ritirati dall'Afghanistan. Il peus afferma tuttavia la necessità che i sovietici siano «all'erta», poiché «l'imperialismo continua a minacciare la sicurezza della [illegible] patria socialista, quella dei nostri alleati e amici e a ingerirsi senza scrupoli negli affari altrui». «Fino a che non cesserà l'ingerenza esterna negli affari dell'Afghanistan democratico — è scritto nel documento del comitato centrale [illegible] pc sovietico — l'Urss non abbandonerà il suo vicino».

Negative le reazioni [illegible] guerriglieri [illegible] combattono il regime «fantoccio» di [illegible] bul. «Un altro trucco del [illegible] vietici». Burhanuddin Rabbani, leader [illegible] una dei più importanti gruppi della resistenza islamica, «Jamiat-i-Islami», che nel giugno scorso guidò la delegazione di mujaheddin ricevuta da Reagan, ha invitato [illegible] Stati Uniti a non far mancare il loro appoggio ai guerriglieri [illegible] a non sacrificarli in cambio di un accordo con Mosca.

Secondo Rabbani, il Cremlino con questa mossa intende solo «mandare in Afghanistan nuovi assassini, che non sono stanchi ma bensì pronti ad uccidere». Rabbani ha messo in risalto che tre dei reggimenti destinati a fare ritorno in patria sono di artiglieria contraerea, che in Afghanistan non hanno nulla da fare dato che i partigiani islamici [illegible] possiedono aerei.

Appello alla nazione trasmesso questa notte da tutte le reti televisive statunitensi

IL [illegible] REAGAN HA [illegible] AGLI AMERICANI [illegible] IN [illegible] HA DETTO «NO» A GORBACIOV

([illegible]ue dalla 1ª pagina)

cominciato un dibattito» che [illegible] lo ha reso possibile.

Confermando in buona parte le indiscrezioni apparse sulla stampa [illegible] tutto il mondo, Reagan [illegible] detto che gli Usa [illegible] offerto all'Urss la [illegible] entro dieci anni [illegible] tutti gli armamenti nucleari, mentre avrebbero continuato a costruire il proprio sistema di difesa strategica, i cui risultati sarebbero stati condivisi con l'Urss.

La susseguente richiesta sovietica di limitare la ricerca sullo «Sdi» ad esperimenti in laboratorio per dieci anni era destinata ad «uccidere» il sistema americano e «se anzi accettato tutto il lavoro per eliminare le armi nucleari sarebbe stato buttato a mare, ingoiato», ha detto Reagan.

Il presidente Usa ha affermato di aver detto a Gorbaciov che questa proposta era inaccettabile in quanto [illegible] Stati Uniti potevano negoziare qualsiasi cosa «ma non la nostra libertà e il nostro futuro».

Reagan ha detto a questo punto di [illegible] tuttora ottimi[illegible] che [illegible] soluzione [illegible] [illegible] esser trovata dalle due parti. Sottolineato che si è giunti al tavolo dei negoziati grazie alla «posizione di forza» da cui oggi tratta l'America, il presidente ha detto di aver esaminato [illegible] Gorbaciov anche la [illegible] [illegible] diritti umani nell'Urss. «Ho chiarito che gli Stati Uniti non tenteranno di sfruttare i miglioramenti in questo settore a fini propagandistici. Ma ho anche sottolineato, una volta ancora, che un miglioramento della [illegible] umana all'interno dell'Urss è indispensabile per un miglioramento nelle relazioni bilaterali con gli Usa».

Reagan ha detto che un'altra area di confronto è stata quella [illegible] conflitti regionali. «Gli incontri [illegible] verifica non possono far dimenticare al popolo americano che cosa abbiano significato le azioni sovietiche per i popoli di Afghanistan, Centro America, Africa e Asia. Fino a quando la politica sovietica non cambierà, faremo in modo che i nostri amici in quelle aree, coloro che combattono per la libertà e l'indipendenza, abbiano gli appoggi di cui necessitano».

Sulle relazioni bilaterali. «A Ginevra l'anno [illegible] demmo il benvenuto a diversi accordi su scambi culturali — ha detto Reagan — [illegible] *Islanda, abbiamo notato una maggiore disponibilità in questo settore. Gli Stati Uniti rimangono favorevoli agli scambi culturali, ma non debbono [illegible] riservati solo ad una elite, bensì alla migliaia di cittadini dei due Paesi».*

In definitiva, «abbiamo riaffermato i quattro punti della nostra agenda, abbiamo trovato importanti nuove aree di accordo, abbiamo confermato l'esistenza di qualche vecchia area [illegible] disaccordo».

«I nostri negoziatori stanno tornando a Ginevra, dove riprenderanno i negoziati [illegible] disarmo, «e siamo preparati a andare [illegible] fin dove e quando i sovietici lo vorranno. Per questo c'è ragione, molta ragione, di avere delle speranze», ha concluso il presidente.

I trafficanti estendono il loro controllo sui gangli vitali del Paese

LA BOLIVIA AI [illegible] DEI RE DELLA COCA

La polizia [illegible] «Ci avviamo verso l'anarchia»

LA PAZ — I trafficanti di droga hanno formato una immensa rete minacciosa che gestisce le attività economiche e sociali della Bolivia, permeando vari aspetti della vita politica nazionale. Lo afferma una commissione del Parlamento, creata per indagare sull'assassinio [illegible] un importante scienziato: «L'inchiesta [illegible] in luce l'influenza [illegible] [illegible] ni della cocaina sulla società boliviana».

Il rapporto è uscito mentre circa 160 soldati degli Stati Uniti, con sei elicotteri, continuano a fornire appoggio logistico alle squadre antinarcotici boliviane, impegnate nella più grande campagna della storia per sradicare la produzione di cocaina dal Paese, uno dei massimi fornitori mondiali di questo narcotico.

Mario Velarde, ex ministro degli Esteri, presidente della commissione, dichiara: «Se non si prendono misure capaci di stroncare questa attività [illegible] la Bolivia rischia [illegible] diventare un Paese di mercenari di droga». La commissione ha convinto il governo a licenziare il capo della squadra antinarcotici a Santa Cruz, nel sud, e ha proibito di lasciare il Paese al generale Julio Vargas, capo della polizia, e a una ventina di altri.

Le indagini continuano. Ma [illegible] commissione non ha intenzione di far testimoniare un agente della Dea, l'ente antidroga degli Usa. Il rapporto raccomanda la nomina di un'altra commissione, con poteri speciali, in grado di scandagliare le profondità del mondo dei trafficanti boliviani. L'inchiesta cominciò dopo la morte di Nori Kempf Mercado.

Scienziato famoso, Mercado fu preso a fucilate con il suo pilota e con un altro studioso. Erano appena atterrati nella giungla presso il confine brasiliano all'inizio di settembre. Kempf, che ha realizzato il parco zoologico di Santa Cruz, la seconda città boliviana, viaggiava con lo scienziato spagnolo Vicente Castello per studiare flora e fauna nella giungla amazzonica, nel parco Huanchaca.

Castello ha riferito di essersi salvato nascondendosi nella giungla: «Dopo l'attacco mi trovammo prigionieri di un gruppo armato, che improvvisamente aprì il fuoco mentre erapamo sulla pista. L'ultimo che vidi un piccolo aereo sorvolare la zona, e tornai sulla pista. Il pilota mi prese e mi portò in salvo».

Solo dopo due giorni la [illegible] polizia e un contingente militare intervennero, trovando i due morti. Scoprirono che quella pista serviva una grossa fabbrica di cocaina, appena distrutta e abbandonata. Militari e polizia dissero di [illegible] intervenuti con due giorni di ritardo «a causa di problemi tecnici e logistici». Ma alcuni parlamentari li accusarono di avere [illegible] per consentire ai trafficanti di scappare. Alla commissione è stato riferito: «Le autorità almeno un mese prima [illegible] preparato sopralluoghi dell'esistenza del [illegible] laboratorio: il capo dell'antinarcotici di Santa Cruz, colonnello Honorario Martinez, l'aveva sorvolato con un aereo [illegible] Dea».

Ex ministro dell'Educazione, il colonnello Ariel Coca ne è sicuro. Alla commissione ha detto: «Ero sull'aereo con Martinez e con un agente Dea dell'ambasciata. Uno a La Paz, Jamil Gutierrez, fotografammo il laboratorio». Ma invocando [illegible] l'immunità diplomatica Gutierrez si è rifiutato di testimoniare. Mario Velarde ha chiesto: «Lo videro il 3 agosto. 23 giorni prima del massacro. Perché non lo distrussero?». La commissione denuncia inefficienza e irresponsabilità della polizia e di altre compiacenti autorità «che diedero alla [illegible] tempo per scappare».

[illegible] 1985 secondo le [illegible] ufficiali l'industria della coca raggiunse il valore [illegible] 3800 milioni di dollari, oltre il sestuplo dell'export ufficiale. I [illegible] droga hanno influenza enorme. Alcuni movimenti antidroga accusano i trafficanti [illegible] i «coccodolleri» attraverso grosse [illegible] boliviane. I diplomatici occidentali temono che se il fenomeno non [illegible] il Paese cadrà nell'anarchia.

Solo nell'ultimo anno è aumentata del 50 per cento la produzione [illegible] foglie di coca. Così Washington, con una decisione senza precedenti, ha fornito allo Stato boliviano [illegible] le [illegible]ppe e l'equipaggiamento indispensabili per affrontare il problema.

Così tanti trafficanti hanno chiuso le fabbriche e [illegible] fuggiti; i prezzi [illegible] perché chiunque può prendersi le foglie [illegible]. Rendendo sempre più debole l'economia boliviana, già colpita dal crollo della stagno: se la guerra alla coca deve continuare, dice La Paz, gli altri Paesi del mondo devono aiutare davvero l'economia boliviana.

Una commissione d'inchiesta nominata dopo l'uccisione [illegible] scienziato lancia pesantissime accuse ma è ridotta all'impotenza

Gli indennizzi del governo di Islamabad non sono sufficienti ad impedire la produzione

L' STAGIONE DI SEMINA PER IL PAPAVERO

La [illegible] «protegge» le piantagioni [illegible] [illegible] e Afghanistan

ISLAMABAD — [illegible] stagione per la semina del papavero. Le polemiche sulla coltura forniscono a Kabul un buon terreno di azione nelle «aree tribali» pakistane, ai confini con l'Afghanistan.

La lotta all'eroina della autorità pakistane è continuamente ostacolata dalla situazione di [illegible] Afghani[illegible]; [illegible] il papavero massicciamente, [illegible] del conflitto.

[illegible] le piantagioni forniscono abbondante materia prima ai laboratori installati nelle zone semi-autonome sul confine, dove pure le coltivazioni pullulano.

Dal 1983 le autorità pakistane combattono la droga nelle zone [illegible] Così tante tribù hanno trovato rifugio a Kabul: i cui dirigenti, sperando di ottenere dalle tribù pashtun frontaliere cooperazione contro il transito dei partigiani islamici, sostengono i produttori pakistani. I quali giocano ormai al rialzo chiedendo sempre più [illegible] «indennizzi».

I produttori di papavero vogliono indennizzi in denaro liq[illegible] per «riconvertire le coltivazioni». Islamabad propone «programmi di sostituzione» con [illegible] [illegible] [illegible] Usa e [illegible] altri Stati che [illegible] rano così di stroncare gli arrivi [illegible] droga ma tali mezzi, dicono gli interessati, vengono dirottati prima di arrivare.

Così il 20 ottobre una grande Jirga (assemblea) dei produttori di papavero si avvierà a nord-ovest di Peshawar, per decidere se il papavero va seminato o no: a seconda dei soldi offerti dalle [illegible] oggi ritenuti pochi. A quanto pare, numerosi campi già sono stati seminati.

Nel 1986 in Pakistan la produzione di «pasta d'oppio» è risalita a oltre 100 tonnellate nell'75 era scesa a 40: lo afferma il primo ministro pakistano, Mohammad Khan Junejo. La situazione allarma le autorità, che devono affrontare non solo la corruzione connessa col traffico, ma anche le pressioni politiche interne, e militari esterne, per quanto riguarda le zone di confine.

Nel 1985 una vigorosa operazione delle forze paramilitari distrusse poco prima della raccolta i campi di papaveri a [illegible] di Islamabad [illegible] causò tanti morti, scatenando aspre critiche da vari ambienti politici. I quali denunciarono anche la modesta frazione di indennizzi pervenuta in mano agli agricoltori «invitati a riconvertirsi».

Kabul non combatte la produzione di droga. Vuole ingraziarsi le tribù che da decenni trafficano con l'oppio

Nelle regioni più vicine al territorio afgano, le tribù sono gelose dell'indipendenza e delle tradizioni. Che comportano il possesso di tante armi, sempre più perfezionate.

Così le tribù non esitano a rivolgersi al governo prosovietico di Kabul se pensano che Peshawar o Islamabad vogliano indebolirle. Kabul ben conosce questa pratica, e ne approfitta per armare e sostenere «i dissidenti». Finora ha trovato poco seguito il governo afghano, che esorta le tribù islamiche dissidenti in Pakistan a combattere la resistenza afghana. Ma con questa ci sono contrasti specie per il contrabbando, per l'utilizzazione delle terre, per la posizione di fronte al potere centrale.

Gli «uomini d'affari» delle zone tribali denunciano spesso i gruppi della resistenza, che si fanno pagare cospicui pedaggi lungo la via fra Kabul e il confine. Gli «uomini d'affari» importano senza tasse dai porti iraniani, via Afghanistan, televisori e elettrodomestici di ogni genere, poi li rivendono sui mercati delle zone tribali, al riparo del fisco pakistano. Le zone tribali sono poco irrigate, e anche i passoli causano attriti fra tribù e resistenza. Questa poi è favorevole al governo pakistano centrale, e dunque è considerata una potenziale minaccia dalle tribù, sempre più decise a mantenere il privilegio della loro autonomia di fronte alle autorità. E i pakistani lo riconoscono: [illegible] il papavero, quasi sono tasti delicati, che Kabul può toccare come vuole [illegible] in [illegible] di bisogno».

Bomba a Santiago [illegible] un morto e 3 feriti

SANTIAGO DEL CILE — Una bomba è esplosa ieri sera in un centro commerciale di Santiago del Cile provocando la morte di una persona — a quanto pare l'attentatore — e il ferimento di altre tre. Lo si è appreso da fonte della polizia.

Secondo le prime versioni, fornite dall'agenzia ufficiale cilena «Orbe», la vittima sarebbe un uomo rimasto ucciso quando l'ordigno che stava cercando di collocare nella libreria del centro commerciale di A[illegible] nel quartiere residenziale di Las [illegible] (zona orientale di Santiago) è esploso prima del tempo. I feriti sarebbero impiegati della libreria che alle 21, quando si è prodotta l'esplosione, [illegible] chiudendo il negozio.

Pochi minuti dopo un'altra bomba è esplosa presso una banca a poche decine [illegible] metri dal centro commerciale, mandando in frantumi i vetri degli edifici circostanti. Le esplosioni non sono state rivendicate. Si tratta dei primi attentati di una certa entità da quando il 7 settembre scorso venne imposto in Cile lo stato d'assedio in seguito al fallito attentato contro Pinochet.

Festeggiamenti in [illegible] [illegible]ne di vittime

NEW DELHI — Almeno [illegible] persone sono morte [illegible] gate in India e [illegible] altrettante sono decedute in incidenti connessi con [illegible] celebrazioni della festività tradizionale Dussehra. Lo ha reso noto l'agenzia «Press Trust of India» (PTI). Secondo l'agenzia, che cita la polizia, nello Stato [illegible] del Bihar 30 persone, in gran parte donne e bambini, sono morte vicino alla città di Darbanga quando un battello sovraffollato su cui viaggiavano [illegible] andare a vedere le locali celebrazioni [illegible] festività si è rovesciato nel fiume Bagmati. Altre sette donne sono annegate in un incidente simile nello Stato occidentale del Maharashtra.

Sei persone sono morte nell'incendio, nello Stato del punjab, di una tenda dove veniva rappresentato uno spettacolo tradizionale in occasione della festività, e altre sei nel crollo di un balcone nell'Uttar Pradesh, sempre mentre guardavano una rappresentazione.

Molti degli altri decessi sono avvenuti in incidenti stradali in cui sono rimaste coinvolte persone che tornavano dalle celebrazioni.

[illegible] regina [illegible] [illegible] dirigenti [illegible]

PECHINO — La regina Elisabetta II d'Inghilterra, primo capo di Stato britannico a visitare la Cina, ha sospeso per una giornata intera le sue visite ai luoghi di richiamo turistico e culturale per incontrare i personaggi più potenti del regime comunista cinese.

Elisabetta si è infatti incontrata con il segretario generale del pc Hu Yaobang e con l'uomo forte del regime, Deng Xiaoping. Nella sua agenda era stato incluso anche un colloquio con il primo ministro Zhao Ziyang.

La regina è accompagnata in questo viaggio cinese dal consorte principe Filippo e dal ministro degli [illegible] inglese, sir Geoffrey Howe.

Campo magnetico [illegible] potente ottenuto in [illegible] [illegible]

MOSCA — I ricercatori sovietici hanno generato in laboratorio un campo magnetico ultra-potente, con una intensità di milioni di volte superiore a quella del campo terrestre, attraverso l'impiego del laser.

Tale risultato è stato ottenuto presso l'Istituto di fisica generale dell'Accademia sovietica delle Scienze. Si ipotizza che la scoperta possa risultare utile per la soluzione del problema della fusione termonucleare controllata.

Uno dei ricercatori, Vladien Korobkin, laureato in fisica e matematica, ha riferito che per l'esperimento è stato usato un laser con cristallo al neodimio come generatore di calore. Puntando il raggio di luce sul bersaglio, i ricercatori hanno localizzato uno spostanzo campo magnetico con un'intensità senza precedenti 10 milioni di oersted nel plasma indotto dal laser.

Centro Commerciale Lagrange 15

Il Centro Commerciale Lagrange 15 è il mondo più piacevole e divertente per fare i tuoi acquisti.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è ai piani di affari novità.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è migliaia di articoli per l'abbigliamento, la famiglia, il tempo libero.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è la praticità d'acquisto e la sofisticata qualità della Rinascente.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servizi di classe che solo i suoi 34 negozianti ti sanno offrire.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è parcheggio interno.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è nel centro di Torino.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama essere elegante.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è servito dai mezzi.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è climatizzato in ogni stagione.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è un mondo d'acquisti per la famiglia.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per tutte le età.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama arredare.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama avere tante proposte.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è stile moderno e accessori.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per chi ama l'allegria.
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è giochi, giocattoli, profumi...
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è La Rinascente + 34 [redacted] di [redacted]
Il Centro Commerciale Lagrange 15 è per te.

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

I vincitori del fotoconcorso di San Giovanni

I MILLE COLORI DELLA FESTA

«L'EUFORIA» E' LA SUA IMMAGINE PIU' BELLA

Dal 3 al 18 gennaio le migliori fotografie esposte agli «Antichi Chiostri» in via Garibaldi. Oltre cento i partecipanti. Al primo classificato una fotocamera reflex

«Euforia al corteo», di Taddeo Dell'Aquila. E' la foto che ha vinto il primo premio

Con la «sentenza» della giuria, resa nei giorni scorsi nella sede dell'Associazione *Piemontese*, si è concluso il concorso fotografico «Scatta la Festa», legato alle manifestazioni svoltesi l'estate scorsa in occasione del San Giovanni '86.

L'iniziativa, organizzata dall'associazione culturale in collaborazione con l'*Associazione Piemontese*, *C.S.A.In-Piemonte* e *Stampa Sera*, è stata patrocinata dall'Assessorato al Turismo del Comune di Torino, che ha messo a disposizione gli «Antichi Chiostri» di via Garibaldi 25 dove, nella prima metà del prossimo mese di gennaio, verrà allestita la mostra dedicata ai migliori fotografie partecipanti.

Tra le immagini pervenute — oltre un centinaio — la giuria composta da rappresentanti dell'organizzazione, giornalisti e fotoreporter, ne ha selezionate metà per l'esposizione, assegnando il «Trofeo Avvenire» per la migliore opera in assoluto a «Euforia al corteo» di Taddeo Dell'Aquila, che si è aggiudicato l'ambita fotocamera reflex messa a disposizione da Ferroglio.

Il primo premio per la sezione «Stampe a colori», consistente in un proiettore per diapositive offerto da *S.P. Photocenter*, è andato a Candido Baldacchino per l'opera «E la sera... fiori e colori anche in cielo».

Il secondo premio della stessa sezione, un ingranditore offerto da Ferroglio, è stato assegnato ad Arturo Zambelotto per «Futuro trombettiere».

A Mónica Forno, terzo premio stampe a colori (con l'opera «Senza titolo») sono andati accessori fotografici offerti da Valentano.

Ancora per la sezione stampe a colori è stata segnalata «Aspettando i fuochi», di Paolo Ghigo, mentre, per l'originalità delle opere partecipanti nella prevista sezione «Stampe bianconero», la giuria ha ritenuto di assegnare premi, segnalando tuttavia l'opera «Muranti» di Antonio Gigliotti.

Ogni autore classificato riceverà una targa artistica offerta da Kodak.

Una festa di San Giovanni tutta a colori quindi, che i torinesi potranno rivedere nelle fotografie esposte dal 3 al 18 gennaio prossimi nell'atrio del palazzo degli Antichi Chiostri in via 26. Inaugurazione e premiazione sabato 3 gennaio 1987 alle ore

Per ulteriori [illegible] gli interessati potranno rivolgersi alla segreteria dell'*Associazione Piemontese* in via Cioberti 6, tel.

m. g.

Qui sopra le foto (senza titolo) di Monica Forno, vincitrice del terzo premio per la sezione stampe a colori. A sinistra: «E alla sera... fiori e colori anche in cielo», di Candido Baldacchino, 1° premio, sezione colore (in alto) e «Futuro trombettiere», di Arturo Zambelotto, 2° premio (sotto)

Fotocinevideo

CONTAX [illegible] L'ABC TRA FOTO IN UN COLPO NON SBAGLIARE MAI

Anche quest'anno la Photokina di Colonia, più importante rassegna mondiale foto-cine-video, ha avuto il suo grande pubblico di visitatori. Alcune novità si sono viste, talune interessanti, altre di normale routine, ma per ora la rivoluzione dell'immagine elettronica nel campo fotografico amatoriale non ha ancora raggiunto i livelli qualitativi di quella tradizionale. Di questa innovazione, a detta delle case interessate, se ne parlerà dopo il 1990.

Curiosando negli stand di grossa cilindrata, il primo interesse di rilievo è per la nuova Contax 167 MT, che in aggiunta alle sue principali caratteristiche sofisticate, si è vestita di una nuova importante funzione: il «ABC» (tradotto per Auto Bracketing Control) che offre: la possibilità di scattare, in modo assolutamente automatico, una sequenza di tre immagini con esposizioni incrociate. Questo «particolare» inserito sulla reflex, può essere ritenuto inutile. Invece, specie in situazioni critiche, i tre scatti possono garantire un fotogramma perfetto perché si realizzano in questo modo: una foto secondo decalogo espositivo, la seconda lievemente sottoesposta ed una terza lievemente sovraesposta, il tutto senza distogliere lo sguardo dall'operatore dall'inquadratura.

Al della 167 MT è la scelta, tramite una semplice commutazione, tra la lettura media ponderata e la lettura «Spot». Con la prima, la misurazione avviene sull'intero campo di lavoro, privilegiando però la sona centrale, dove abitualmente si posiziona il soggetto importante, mentre la seconda (lettera Spot) la si utilizza in situazioni di luce precaria, dove questo sistema di lettura offre maggiore garanzia di buoni risultati, perché il collare di microprismi, al centro del mirino, fa vedere all'fotocinea l'area coperta, da questa misurazione.

Continuando nelle caratteristiche la nuova Contax 167 MT dispone di di esposizione «programmata»: il programma garantisce buone fotografie in situazioni di ripresa standard; il programma HP (tempi brevi) lo si usa per soggetti in movimento veloce e in condizioni di scarsissima luce, mentre il programma LP (tempi lenti) modifica i valori di esposizione automaticamente, privilegiando piccole aperture di diaframma (massima profondità di campo).

Altre note di sicuro interesse per una reflex completa e funzionale sono: a priorità del diaframma, a priorità dei tempi, controllo manuale dell'esposizione, su TTL, compensazione dell'esposizione, blocco della memoria (utile nella ripresa controluce), otturatore a tendina verticale con tempo più breve di secondo, display informativo a cristalli liquidi, nuovi funzionali comandi, sistema di misurazione con sensore SPD (foto diodi al silicio), sistema a due motori, circuiti elettronici di temporizzazione al quarzo e impostazione automatica della sensibilità film «DX».

Per la «principessa della Photokina» segnaliamo anche gli eventuali accessori: il dorso datario Contax D-7 (consente l'impressione sul fotogramma data e ora), batterie P-6 per aumentare l'autonomia della fotocamera, lenti di oculare a conchiglia e mirino ingranditore rotante.

Novità in breve

● **Gallegiante contro il bagno.** Il servizio informazioni tecniche della Fuji Italia comunica ai possessori di apparecchi Fujica HD-S che puntualmente l'ufficio riparazioni riceve esemplari di questa fotocamera (che è soltanto impermeabile) da riparare, perché si sono bagnate di profondità. Pertanto avverte, affinché questi guai, è disponibile (attraverso il fotonegoziante) un apposito galleggiante gonfiabile che chiuso un minimo spazio.

Per gli appassionati del mare che vogliono usare l'HD sott'acqua, è in la Fujica HD-M, subacquea sino a due metri, automatica ta. (Per informazioni Fuji Italia, via De Sanctis 41, Milano).

● E' Cominciato da cinque milioni. Anche q è partito il «Video Trophy», giunto alla terza edizione, e dalla «3M Italia» e da «Ciak». Il concorso si sviluppa in quattro categorie: a soggetto, musicale, documentario e sperimentale. Ogni autore potrà partecipare con opere della durata massima di minuti cadauna, costruite formati 3/4 U 1/2 pollice in VHS, e V 2000 o in 8, amatoriale lanciato da Sony. La novità quest'anno è rappresentata presenza di Maurizio Nichetti, noto regista televisivo e cinematografico, che metterà a disposizione dei partecipanti la esperienza. Il vincitore in oltre il prestigioso «Trofeo lb», verranno consegnati cinque milioni di gettoni d'oro: inoltre sono previste targhe d'argento per i primi delle singole categorie. Le opere dovranno pervenire entro il 31 ottobre prossimo direttamente alla 3M Italia, Ufficio Stampa, via S. Bovio 1/3, 20090 Milano S. Felice - Segrate (Milano).

● **Tre in vetrina dalla SWA di Torino.** Sono tre le novità che la SWA di Torino presenta oggi nella vetrina dei fotonegozianti. La prima è la simpatica fotocamera «Smile», ora disponibile in una versione colorata: rosso brillante per cambiare aiuto. La seconda novità è l'arricchimento di accessori per la cinepresa video Yashica Kyocera Finemovie 8 AF. Si tratta di: batterie ricaricabili di ricambio, elegantissima borsa tracolla imbottita per un porto più sic il cavo video + Din, assemblato dal laboratorio SWA - Ltr per il seguente registrazione diretta dal televisore (munito di presa Euro-Scart) e trasformazione del televisore in monitor per una ricezione migliore delle riprese fatte (questo cavo in pratica ne tutisce due).

proposta SWA sono i nuovi telaietti Cepe sottili (1,9 i caricatori LKM, con e vetro rina metallica. con po sono dispo li i telaietti Cepe sono le guenti: mm x 24,8 x 2,5 di spessore con 3 di registro, adatti per fotoamatori esigenti.

A cura di
Angelo Arpaia

Y10 4WD

Y10 4WD. UNA TRAZIONE INTEGRALE CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE...

"SIAMO INSEGUITI"

"STA A VEDERE"

"NON TI PREOCCUPARE"

"TAGLIAMO DI QUA"

"MA CE LA FAI?"

LA Y10 4WD UN DITO PER TRASFORMARLA UNA STRAORDINARIA TRAZIONE INTEGRALE.

CLACK

"MA È UNA 4x4!!!"

GLI INSEGUITORI NATURALMENTE SI SON

"SI UNA 4x4 MA MOLTO SPECIALE"

LA Y10 PER TORNARE UNA STRADA ASFALTATA.

QUANDO NON SERVE PIÙ LA TRAZIONE INTEGRALE DI NUOVO UN DITO DISINSERIRLA TOTALMENTE

TUTTO FERMO

LA Y10, A DIFFERENZA DELLE ALTRE 4x4 CHE CONTINUANO A FAR GIRARE TUTTI I MECCANISMI CON IL TRASCINAMENTO DELLE RUOTE, RITORNA DEL TUTTO NORMALE. TRASMISSIONE, DIFFERENZIALE E SEMIASSI POSTERIORI SI FERMANO PERCHÉ LE RUOTE POSTERIORI VENGONO AUTOMATICAMENTE DISINSERITE, QUESTO SIGNIFICA MAGGIORE VELOCITÀ, SILENZIOSITÀ, MINORI CONSUMI.

"SILENZIOSA, CONFORTEVOLE, VELOCE. NESSUNO PENSA SIA UNA 4x4 FINCHÉ NON LO DIMOSTRA"

"SEI PROPRIO UNICA"

"DICI A ME O ALLA Y10?"

Y10. UNICA ANCHE NEL 4WD.

Tac, tac! La Y10 rivoluziona il mondo delle 4×4. Tac! Quattro ruote motrici capaci arrivare ovunque. Tac! Una vera emozionante trazione anteriore: veloce, agile, scattante come nessuna altra mille. 50 CV con il nuovo super FIRE potenziato. 145 km/h come potrete leggere sul Guinness dei primati. All'esterno, originale il fascione anticolpi, antisassi, antifiutto. Originali i cerchi ruote e i nuovi pneumatici a disegno asimmetrico superspecializzati. I primi in Europa studiati appositamente per una vettura di serie. All'interno la Y10 è una berlina di prestigio: alzacristalli elettrici, deflettori elettrici posteriori, control system, riscaldamento con servocomandi elettrici, apribile. E basta. Quando alla fine si va a dormire, la Y10 inserisce automaticamente la trazione integrale, per tenerla sempre in forma. Poi al mattino, chiave nel cruscotto, la Y10 ritorna una guizzante 4×2. Y10 4WD: la 4×4, più la trazione anteriore Lancia, più la Y10. Tac!

Y10 FIRE. Y10 FIRE LX. Y10 TOURING. Y10 TURBO. Y10 4WD.

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Savia Leasing.
Lubrificazione specifica rete OilFiat per Autobianchi con VS+ Turbo Synthesis.

JUVENTUS E NAPOLI I NUOVI DUELLANTI

La coppia di testa è inedita, il campionato propone due nuovi duellanti. Questa volta è il Napoli a sfidare la Juventus. Riusciranno però le due capolista a prolungare il braccio di ferro fino al termine della stagione? E' quanto chiediamo a Bianchi, a Trapattoni, a Marchesi ed a Radice. Si tratta di quattro tecnici illustri, capaci di anticipazioni e previsioni molto interessanti. Il thrilling, del resto, è incominciato anche per loro

«Il duello — spiega Radice — è appena cominciato. Il Napoli al vertice non è una sorpresa. Maradona può sospingerlo ovunque, ma tutti hanno capito che i successi si ottengono col collettivo. Il pari della Juve, infine, spiega quali siano le reali ambizioni»

RADICE, realista, non vuole sbilanciarsi sulla nuova coppia che si è formata al vertice della classifica del campionato: «Il duello è iniziato, è poco da dire, per ora».

Al Torino, spiega, non rinuncia a come un'ipotesi del Napoli da tempo prevedibile. «All'inizio della stagione io già mezzo fra le squadre che avrebbero potuto essere protagoniste — dice — perché ho sempre pensato che avesse i nervi per potersi esprimere a certi livelli di eccellenza. Ora si tratta di vedere se sarà capace di mantenersi a questi livelli».

Radice i meriti a Maradona. Il Napoli è una squadra, non un giocatore [illegible] avere grandi giocate che risolvono la partita, ma anche i compagni di squadra hanno capito che successi e insuccessi dipendono da tutti. La Juventus, a Firenze, ha fatto un ottimo risultato. Soprattutto tenendo conto che la squadra denunciava quattro assenze importantissime, in sono vitali come centrocampo e attacco. Questa è la dimostrazione di come sia forte l'intero complesso».

Il tecnico bianconero aveva previsto l'escalation dei partenopei ed ora «sicuro che il loro centrocampo sarà uno dei punti di forza per arrivare ad un traguardo ormai molto vicino. Inoltre, Diego è in grado di risolvere ogni situazione»

RINO lasciato, non più solo, se ne accorgerà, anche perché sembra che la circostanza sia stata da lui ampiamente prevista. «Prima dell'inizio del campionato e quindi in non sospetta — — ho inserito il Napoli fra le squadre più forti e il fatto che abbia raggiunto la Juve in alla classifica dimostra che avevo giusto».

«Escalation» prevista, dunque?

«Leggi — prosegue il — hanno lavorato bene, basti coppia di centrocampo che Bagni a E Diego, un giocatore capace qualunque cosa, al la linea della C'è poco fare, hanno come traguardo e che ci arriveranno presto».

Ma, oltre che esprimere ammirazione per gli avversari del momento, il discorso offre l'occasione a Marchesi per un rimpianto. «Certo, ed è di non mai potuto avere a disposizione tutti gli effettivi della squadra».

«Siamo alla quinta giornata — dice Bianchi — è presto per fare certi discorsi, comunque i favori del pronostico vanno Juventus Inter. Non vogliamo perciò entusiasmarci troppo, anche se il mio gruppo è eccezionale ed è capace di superare ogni handicap».

OTTAVIO BIANCHI vede così la lotta al vertice: «Napoli da scudetto? Ma se siamo solo alla quinta giornata! E poi non dimentichiamo che le favorite restano Juventus e Roma...». Parlando con Bianchi bisogna fare attenzione a non farsi scappare il termine scudetto. La sua reazione è imprevedibile. Il fatto che il suo Napoli sia in testa a pari punti con i bianconeri, non lo scuote. Resta tranquillo come dopo Torino. Una città delusa per l'esclusione dalla Coppa Uefa e lui, sereno, a rassicurare: «Questo è il calcio. Fa rabbia solo essere stati eliminati ai rigori...». Oggi, Bianchi non si esalta. Mentre Napoli festeggia per il primo posto, per l'arrivo di Romano, per le voci di un altro scoop di Pavarino, in vista della prossima stagione, il tecnico è tra i pochi a restare con i piedi in terra. «Distrarsi, entusiasmarsi troppo, badare al futuro senza pensare al presente: ecco, questo è il modo giusto per scendere in classifica. Qual so i miei ragazzi dovessero perdere la concentrazione. Siamo riusciti a formare un gruppo eccezionale, che riesce a sopperire anche ai numerosi handicap. Come quelli di Celestini, Filardi, Carannante, Bagni e Carnevale».

Secondo Trapattoni «la posizione delle due capolista non un evento sorprendente, poiché la Juventus pareggiando con la Fiorentina senza 4 titolari ha mandato un preciso segnale. Il Napoli è antagonista pericoloso, ma non dimenticatevi dell'Inter».

GIOVANNI TRAPATTONI ha sempre nel Napoli come antagonista Juventus. «Certi risultati non possono sorprendermi — dice il tecnico dell'Inter —. I bianconeri hanno già fatto molto a con- il primato in pareggiando a Firenze, uno dei campi più gli stessi campioni negli ultimi . La Juventus resta la favorita, ma il Napoli espugnando nonostante l'assenza di Bagni a Carnevale, confermato di essere agguerrito di rango. Sapevamo Bianchi disponeva una e di continuità, ora il confermando questo dato. I napoletani sono pericolosi avversari Juventus, ma il pionato lungo ed è tutto da giocare per cui escluderei un giro allargato mia Inter, Milan, alla Roma e allo stesso Torino, tutte squadre in ripresa».

Liedholm: «Io il Napoli alla vigilia del campionato i candidati allo scudetto e pertanto il primo posto insieme alla Juventus non mi sorprende. Quando si in squadra un fuoriclasse come Maradona traguardo è vietato».

Il portiere è convinto che presto il Napoli vincerà il titolo, per è tranquillo

L'AGGANCIO NON SPAVENTA TACCONI

Tacconi, che indossa i panni della prudenza, si rende conto che la Juve è su un percorso pieno di insidie. Sotto, Maradona è l'uomo che può indicare al Napoli la strada dello scudetto

Il portiere juventino ricorda i fastidi procurati dal Napoli alla sua squadra l'anno scorso con ottimi risultati. «La politica di Ferlaino — aggiunge Stefano — prima o poi porterà gli azzurri al massimo obiettivo. Ma per ora credo ci sia troppo da preoccuparsi. Il torneo è appena cominciato ed ha ancora tanti particolari da spiegare».

Il Napoli il alla Juventus la testa alla classifica, circostanza che, stando ai titoli dei giornali, meraviglia tanta gente non ha il potere di particolari ni a Stefano Tacconi. Il quale, per esprimere il proprio pensiero, si rifà battute campionato quando l'uomo proprio i partenopei, con una serie di risultati, a dimostrarsi i più caniti avversari.

not lanciati nella serie positiva sarebbe dovuta durare otto settimane — dice — quella di Bianchi fa l'unica squadra a darci fastidio».

Un esordio all'insegna della considerazione nei confronti degli avversari, d'accordo, ma che potrebbe anche avere sapore di scaramanzia perché il Napoli, dopo quell'inizio brillante, si rivelò una specie di meteora. La storia si ripeterà?

Tacconi, simpatica guascone molto spesso piano di certezze, aggrotta la fronte. Stavolta, gli si è insinuato il dubbio.

«Difficile dirlo — replica — però non bisogna dimenticare che un paio di anni fa Ferlaino e i suoi collaboratori hanno avviato una politica che ha come punto d'arrivo lo scudetto. E allo scudetto, prima o poi, ci arriveranno».

Ora, prima o poi, cioè presto o tardi?

«Il Napoli dispone di ottimi giocatori, forse gli manca qualcosa per essere veramente grande, ma credo che al traguardo sia ormai vicino».

Passiamo a giocare agli indovinelli. Il 9 novembre, cioè tra poco meno di un mese, la ospiterà i partenopei. Come arriveranno, le due squadre, al grande appuntamento?

Tacconi dà un'occhiata al programma e ribatte: «Un bel problema rispondere a una domanda simile. Se non saranno ancora affiancate, la prevedo a quella data comunque vicinissima».

Il portierone, in naturalmente spera una priorità ci essere questa sia a favore dei bianconeri ma non si può tacere che a Napoli, in virtù di un calendario che domenica spedirà all'ombra del Vesuvio l'Atalanta in qualità di vittima predestinata e la Juve ad Ascoli, un sorpasso ci sia, ma a favore degli azzurri.

La provocazione ottiene l'effetto di restituire la spavalderia al «guardiano» bianconero.

«Sarebbe comunque un errore pronostico, una sopravvalutazione di scarso rilievo nell'attesa del risultato finale che poi è quello che conta maggiormente. La cosa più importante è raggranellare punti, andare avanti ogni settimana, proprio come stiamo facendo nonostante le contrarietà e gli infortuni che ci stanno capitando. Se riusciremo a proseguire in questo modo, forse neppure il Napoli ci farà paura...».

Pierluigi Alfonsetti

MARADONA RISCOPRE L'UMILTA' «LO SCUDETTO AL NAPOLI? JUVE E ROMA SON PIU' FORTI»

NAPOLI — *«Siamo primi pieno merito. La classifica che Napoli sono le più forti. Questo primato va gustato fino in fondo, va gustato insieme a quanti ci vogliono bene. Ma precedenti, amare esperienze vanno dimenticate. Siamo ritenuti fortissimi, ma se dovessimo perdere una partita? Ricordate che dopo il match al San Paolo con il Pisa, un match perso, fummo fischiati? Quindi, calma e esperienze ci insegnano che tutti dobbiamo restare con i piedi in terra. La lotta continua. Siamo all'inizio. dell'inizio. c'è dubbio. la gioia deve essere contenuta. Adesso Ancora. Quindi dico a me stesso che dobbiamo ancora tanto, lo stesso fa Garella, tutti gli altri miei compagni. Solo così potremo avere qualche possibilità di vittoria finale. Perché, non ci illudiamo, Juventus e Roma sono più forti del Napoli».*

Tutto di un fiato Maradona. «Il ritorno» sembra riprendersi giorno dopo giorno dalla crisi provocatagli dalle note vicissitudini extracalcistiche.

Boskov era sicuro che Vierchowod, detto Pietro il Grande, sarebbe riuscito a togliere dal gioco Dieguito. A Marassi invece Maradona è stato ancora una volta protagonista. Dal suo piede la magica punizione che ha costretto Bistazzoni a deviare la palla poi corretta in rete da Caffarelli. Dal suo piede il rigore vincente decretato da Lo Bello per un fallo commesso gigante sull'argentino. soddisfatto. Napoli ripresa. classifica parla chiaro, ammette poche repliche. Ma lui, «Il ritorno», come Meglio. Vittoria e gol gli sono serviti. Con il ritrovato, è un Maradona che potrebbe permettere al Napoli testa bianconeri.

«Dovevo tornare al gol — Diego —, dovevo assolutamente perché mio con la squadra i napoletani è . Ho contratto questo debito quando sono stato colpito profondamente mia vita privata. In quel giorno testa è partita. potevo diversamente. Avrei voluto vedere chiunque altro al mio posto: come fa a lavorare tranquillo se problemi grandi?».

Però hai saputo .

«Sì, soprattutto con l'aiuto degli che mi sono stati a disposizione del Napoli eccezionali. ho cercato reagire giocando. Ho cercato di vincere la tristezza incredibile dalla quale sono stato oppresso. Sapevo di avere al mio fianco tutti i compagni, tutta la gente di Napoli. Ma è facile».

Ora il Napoli vola in testa alla classifica.

«Se siamo primi il merito va al nostro meraviglioso gruppo. L'ho sempre sostenuto: il Napoli non è solo Maradona. La nostra forza sta nella compattezza di questo gruppo creato giorno dopo giorno da Bianchi».

Domenica i sampdoriani hanno criticato l'operato di Lo Bello. Sei d'accordo?

«No, assolutamente. E non perché abbiamo vinto. La mia opinione? Ho il massimo rispetto per il signor Lo Bello. E' uno dei pochi arbitri italiani che consente il dialogo. Quando un direttore di gara ti permette di parlare, significa che ha personalità. Lo applaudo nonostante abbia fischiato più falli contro di me che contro Vierchowod».

Juventus e Roma sono proprio le più forti?

«L'ho detto: Juve e Roma restano più esperte, più preparate nella lotta per il titolo. Comunque se il Napoli giocherà sempre con la determinazione di Marassi nessun risultato gli sarà precluso».

Vittorio Italo

Giordano: il Napoli conta anche su di lui per vincere il duello con la Juve

Le vetture dei dipendenti

Ogni martedì, i lettori di «Stampa Sera» troveranno sul giornale un nuovo «servizio» a loro disposizione. Si tratta dell'offerta di automobili quadrimestrali o semestrali (o anche con maggiori anzianità) che vengano proposte direttamente dal venditore al compratore, senza quindi l'intervento di intermediari. L'utilità di questa iniziativa è abbastanza evidente: mettere in contatto le due parti che la macchina passi per altre mani, con la conseguenza che tutti conoscono.
L'iniziativa di «Stampa Sera» è resa possibile grazie alla collaborazione del Centro Diretto di Vendita, nel cui computer finiscono i dati delle macchine che i dipendenti del gruppo Fiat mettono in vendita quattro o sei mesi dopo l'acquisto. Ogni vetture sarà presentata con le caratteristiche essenziali alla sua identificazione: targa, tipo, colore, optionel. Comparirà anche il numero telefonico di chi vende, ma non il prezzo richiesto: è un dettaglio, questo, del quale parleranno i due interessati all'affare.
Non appena stabilito il «contatto», venditore e compratore potranno incontrarsi dove meglio credono. Esiste comunque la possibilità di prendere un appuntamento presso il mercatino di via Plava (in funzione da oltre un anno) dove è assicurata nelle ore di apertura (sabato e domenica mattina) la presenza di un'agenzia di pratiche automobilistiche e soprattutto di un notaio per il disbrigo delle formalità burocratiche legate al passaggio di proprietà di un'automobile.
Gli elenchi che «Stampa Sera» pubblicherà ogni settimana (ripetiamo: tutti i martedì) comprendono solo una selezione delle macchine memorizzate dal computer del Centro Diretto di Vendita. Può darsi che qualche lettore non trovi sulle pagine delle occasioni semestrali ciò che desidera. In questo caso non deve far altro che mettersi in contatto con il «computer» stesso al numero di telefono indicato in fondo pagina: una signorina gli dirà se c'è la macchina richiesta e gli fornirà il numero di telefono di chi la mette in vendita. Dopo di che tutto avverrà come abbiamo detto poc'anzi.

FIAT 500

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
L	blu	TOM8		76.00	011
L	rosso	TOM0		75.00	011

FIAT 126

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	rosso	TOM8	accessi	76.00	011
FL	amaranto	TO4E	accessi	86.04	011
FL	azzurro	TO7E		85.04	011
FL	bianco	TO4E		85.01	011
FL		TO7E	accessi	86.04	011
FL	blu	TO9D	accessi	86.06	011
FL	blu			86.09	011
PANDA	amaranto	TOX3	accessi	82.00	011
PERS	azzurro	TOP9	accessi	77.00	011
PERS	rosso			82.00	011

FIAT PANDA FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
		TO8E		86.00	011
				86.05	011
CL 750	amaranto	TO8E		86.05	011
CL 750	amaranto	TO4E		86.02	011
		TO8E		86.05	011
CL 750	azzurro			86.03	011
		TO8E		86.04	011
		TO8E		86.06	011
CL 750	bianco			86.03	0124
CL 750	bianco			86.04	011
CL 750	bianco	TO7E		86.04	011
CL 750	blu			86.02	0172
CL 750	grig Oslo			86.03	011
CL 750	grig Oslo	TO8E		86.06	011
CL 750	grig Oslo			86.05	011
CL 750	grig Oslo	TO0F		86.06	011
CL 750	rosso	TO0F		86.06	011
CL 750	rosso			86.03	011
		TO7E		86.04	011
CL 750		TO7E		86.04	011
L 750		TO8E		86.02	011
		TO8E		86.03	011
L 750		TO7B		86.04	011
L 750		TO7E		86.04	011
L 750				86.04	011
L 750	grig Oslo			86.04	011
L 750				86.03	011
L 750	rosso	TO0E		86.03	011
L 750	rosso			86.04	011
L 750	rosso			86.06	011
0 1000		TO0F	TA	86.06	011
0 1000	bianco	TO8E		86.04	011
0 1000	bianco	TO8E		86.06	011
0 1000	bianco	TO8E		86.03	011
0 1000	bianco	VC46	accessi	86.05	016
0 1000	grig ves	TO5E		86.04	011
0 1000	grig ves	TO8E	accessi	86.03	011
0 1000	nero	TO7E		86.04	011
0 1000	rosso			86.04	011
0 1000	rosso	TO8E		86.05	011
0 1000	rosso	TO0F	accessi	86.06	011
0 750	amaranto		accessi	86.04	011
0 750	amaranto	TO8E	accessi	86.05	011
0 750	azzurro	TO8E	accessi	86.06	0121
0 750	bianco	TO5E		86.03	011
0 750	bianco	TO8E	accessi	86.06	011
0 750	blu	TO7E	accessi	86.06	011
0 750	grig Oslo	TO8E	accessi	86.06	011
0 750	grig ves	TO8E	accessi	86.05	011
0 750	rosso	TO7E	accessi	86.02	011
0 750	rosso	TO8E	accessi	86.04	011
0 750	rosso	TO8E	accessi	86.06	011
0 750	rosso	TO0E	accessi	86.05	011
0 750	verde vm	TO8E	accessi	86.05	011
0 750	visone vm	TO2F	accessi	86.06	011

FIAT PANDA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	azzurro		accessi	86.03	011
30 SUPER	azzurro	TO5E	accessi	86.03	011
30		TO8B	accessi	86.04	011
	grig vm	TO1E		86.10	011
30	grig ves	TO1A	accessi	84.03	011
45	amaranto	TOW8	accessi	83.00	
	beige vm	TO6D		85.06	011
45 SUPER					011
4x4	grigio ves	TO5E		86.02	011
CL	avorio			84.11	011
CL			accessi	84.10	011
L	bianco			85.12	011
0 1000	grig ves	TO5E	accessi		011

FIAT PANDA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	blu	TO8E	accessi		
1300		TO7E	accessi		
1300	rosso		accessi	86.05	
1300		TO7E		86.04	

FIAT 127

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1050	amaranto	TO80		78.00	011
903	azzurro	TOX5	accessi	83.00	011
903	rosso	TO6E			011
903	rosso	TOP3		77.00	011
903	verde	TONO		75.00	011
PAN	azzurro	TOZ3	accessi	81.00	011

FIAT 128

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL	blu			79.00	011
CL		TO21	accessi	81.00	011

FIAT 124

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
SPAT CS		TO00		79.00	

FIAT UNO FIRE

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
		TO9E			011
45 3P L		TO3E	accessi	86.01	
45 3P L	azzurro	TO0E	accessi	85.09	011
45 3P L		TO8E		86.01	011
45 3P L	azzurro			86.02	011
45 3P L	azzurro	TO8E	accessi	86.03	011
45 3P L	azzurro	TO3E		86.01	011
45 3P L	azzurro	TO8E	accessi	86.04	011
45 3P L	beige	TO9E			011
45 3P L	beige	TO6E	accessi	86.03	011
45 3P L	beige	TO6F		86.03	011
45 3P L	bianco	TO5E		86.02	0121
45 3P L	bianco	TO6E	accessi	86.05	011

FIAT UNO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	bianco	TOW8	accessi	84.01	011
	grig ac vm	TO3D		85.05	011
45 3P 60	nero	TOW9	accessi	84.01	011
	rosso	TO1B	TA	85.11	011
45 3P L		TO4D	accessi	85.04	011
45 3P S	avorio	CN80		85.05	011
	azzurro		accessi	84.06	011
		TO5A	accessi	84.06	011
55 3P S	bianco	TO0F		86.05	011
	azzurro	TO4E		86.01	011
	azzurro vm	TO8E	accessi	86.03	011
60 3P S	azzurro vm	TO8E	accessi	86.05	011
60 3P S	grig ac vm	TO0F	accessi	86.06	011
60 3P S	grig ac vm	TO8E	accessi	86.05	011
60 3P S	grig vm	TO8E	accessi	86.06	011
		TO9E	accessi	86.03	011
	azzurro		accessi	86.03	011
	azzurro	TO8E	accessi	86.06	011
		TO3E	accessi	86.01	011
		TO8E		86.05	011
	blu vm	TO0F	accessi	86.06	011
60 3P SL	grig ac vm			86.04	0141
60 3P SL	grig ac vm	TO8E		86.05	011
60 3P SL	grig vm	TO7E		86.05	011
60 3P SL	grig vm	TO0F		86.06	011
75 3P SL	blu	TO5E	accessi	86.03	011
		TO2F		86.04	011
	azzurro	TO8E		86.05	011
	azzurro	TO8E		86.03	011
	azzurro vm	TO8E		86.06	011
ETI4Q	azzurro vm	TO8E	accessi	86.05	011
ETI4Q		AT34		86.04	0141
ETI4Q		TO0F	accessi	86.06	011
	bianco			86.03	011

FIAT DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ETI4Q	bianco	TO7E	accessi	86.04	011
ETI4Q	bianco	AT25	accessi	86.05	0141
ETI4Q	grig ac vm	TO8E	accessi	86.03	011
ETI4Q	grig ac vm	TO8E	accessi	86.04	011
ETI4Q	grig ac vm	TO8E	accessi	86.05	011
	grig ac vm	TO8E	accessi	86.06	011
ETI4Q	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
ETI4Q	grig vm	TO7E	accessi	86.04	011
ETI4Q	grig vm	TO0F	accessi	86.06	011
ETI4Q	grig vm	TO8E	accessi	86.03	011
ETI4Q	grig vm	TO8E	accessi	86.03	011
ETI4Q	verde	TO8E	accessi	86.06	011
ETI4Q	verde	TO8E	accessi	86.05	011
EX 3P	rosso	VC45	accessi	84.10	018
EX 3P	visone vm	TOC0		85.03	011
TURBO	grig [vm	TO8E	accessi	86.03	011
TURBO	grig [vm	TO0F	accessi	86.06	011
TURBO	grig ac vm	TO8E		86.01	011
TURBO	grig vm	TO8E		86.04	011
TURBO	grig vm	TO7E		86.05	011
TURBO	rosso	TO7E		86.04	011
TURBO	rosso		TA	86.06	011

FIAT DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	azzurro	TO3D	accessi	85.04	011
	azzurro	TO5A	accessi	84.07	011
	bianco	TO8E	accessi	86.05	011
	bianco	TO0F	accessi	86.06	011
	blu	TO8E	accessi	86.05	011
	rosso	TO0F	accessi	86.06	011
	verde	CN59	accessi	85.03	011
	verde	TO4E	accessi	86.02	011
	verde	TO9D	accessi	85.09	011
	verde	TO8D	accessi	86.06	011
45 3P S	grig ac vm	TO8E	accessi	85.11	011
	amaranto	TO7D	accessi	86.06	011
	amaranto	TO8E	accessi	86.05	011
	azzurro	TO4E	accessi	86.02	011
	azzurro vm	TO2D	accessi	86.02	011
	azzurro vm	TO7E	accessi	86.04	011
	bianco	TO7E	accessi	85.10	011
	bianco	TO9E	accessi	86.06	011
	bianco	TO8E	accessi	86.04	011
	blu	TO3E	accessi	86.01	011
	grig ac vm	TO4E	accessi	86.01	011
	grig ac vm	TO7E	accessi	86.04	011
	grig ac vm	TO7E	accessi	86.04	011
	grig vm	TO9E	accessi	86.03	011
	grig vm	TO9E	accessi	86.05	011
	marrone	TO9E	accessi	86.06	011
SP L		TO3E	accessi	86.04	011
SP L	bianco	TO7E	accessi	86.04	011
SP L	verde	TO9E	accessi	86.04	011
TURBO	grig ac vm	TO9E	accessi	86.06	011
TURBO 3P		TO1F		86.06	011
TURBO 3P	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
TURBO 3P	rosso	TO9E		86.06	011
TURBO 3P	bianco	TO6E	accessi	86.05	011
TURBO 5P	grig [vm	TO9E		86.04	011
TURBO 5P	grig [vm	TO9E		86.06	011
TURBO 5P	grig [vm	TO7E	accessi	86.04	011
TURBO 5P	grig [vm	TO0F	accessi	86.06	011
TURBO 5P	grig ac vm	TO8E		86.04	011
TURBO 5P	grig ac vm	TO8E		86.05	011
TURBO 5P	grig ac vm	TO9E		86.06	011
TURBO 5P	grig ac vm	TO8E	accessi	86.05	0121
TURBO 5P	grig ac vm	TO8E	accessi	86.05	011

FIAT RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO SP	grig ac vm		accessi	85.06	011
TURBO SP	grig vm	CN83			
TURBO SP	grig vm			86.06	011
	grig vm			86.04	011
TURBO SP	grig vm	TO8E		86.05	011
TURBO SP	grig vm	TO8E		86.06	011
TURBO SP	grig vm	TO8E	accessi	86.04	011
TURBO SP	grig vm	CN83	accessi	86.04	0172
TURBO SP		TO0E	accessi	86.06	011
		TO8E	TA	86.04	011

FIAT RITMO

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	grig ac vm	TO2A	accessi	84.03	011
ES	azzurro	TO6E	accessi		011
ES	beige	TO8E	accessi		011
ES		TO8E	accessi	86.06	011
ES	grig vm	TO8E	accessi	86.06	011
TC 105		TOX8	accessi		011
TC 105		TOW4	accessi	83.00	011
TRAM	azzurro	TO7E	accessi	86.04	011
TRAM		TO7E	accessi		011

FIAT RITMO DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
CL	grig vm	TO8E		86.03	011
CL	grig vm		accessi	86.03	011
TURBO	grig ac vm	TO7E		86.04	011
TURBO	grig vm	TO8E	accessi	86.03	011

REGATA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
70	azzurro			84.07	011
70	azzurro		accessi	86.04	011
70	azzurro	TO8E	accessi	86.05	011
70	bianco			86.03	011
70	marrone	TO7E		85.11	011
70 S	grig ac vm	TO8E		86.03	011
70 S	grig ac vm	TO7D	accessi	85.06	011
70 S	grig ac vm	TO8E	CRA	86.06	011
70 S	grig vm	TO4E		86.05	011
70 S	grig vm		accessi	85.09	011
70 S	rosso	TO5D		85.05	011
70 S	verde			84.02	011
STAR	grig vm	TO7E		86.06	011

REGATA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1700	avorio	CN56		84.01	0121
1700	grig vm	TO9E		86.06	011
2000	grig ac vm	TO8A	accessi	84.09	011

CROMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1600	azzurro	TO0F		86.06	011
1600	azzurro	TO8E	accessi	86.04	011
1600	azzurro vm	TO8E	accessi	86.06	011
1600	blu			86.03	011
1600	grig ac vm	TO7E	accessi	86.04	011
1600	grig ac vm	TO8E	accessi	86.05	011
1600	grig ac vm	TO8E	accessi	86.03	011
1600	grig ac vm	CN62	accessi	86.04	0171
1600	grig vm	TO0F	accessi	86.06	011
2500 CHT	grig ac vm	TO7E	accessi	85.04	011

CROMA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	blu dry	TO7E	accessi	86.04	011
TURBO	grig vm	TO8E	accessi	86.03	011

A112

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
ABARTH	grig vm	TOW8	accessi	83.00	011
ELEGANT	blu vm	6V22	accessi	74.00	011
LX	avorio	TO7B	accessi	86.01	011

Y10

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
FIRE	giada vm	TO7E		86.04	011
FIRE	grig ac vm	TO0F		86.06	011
FIRE	grig ac vm	TO8E		86.05	011
FIRE	plat vm	TO5D		85.05	011
FIRE	plat vm	TO7E		86.04	011
LX	petrol vm	TO7E	TA	86.04	011
TOURING	blu dry	TO5D	accessi	85.04	011
TOURING	petrol vm	TO8E		86.03	011

DELTA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro vm	TO8E	CRA	86.01	011
LX	grig ac vm	TO9E		86.06	011
LX	grig ac vm			86.05	011

DELTA DS

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
TURBO	grig ac vm			86.05	011

PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
1300	azzurro	TO1D	accessi	85.02	011
1500	azzurro			86.06	011
1500	azzurro vm	TO8E	accessi	86.05	011
1500	azzurro vm	TO9E	accessi	86.06	011
1500	grig ac vm	TO0F	accessi	86.06	011
1500	grig ac vm	TO3E	accessi	86.01	011
1500	grig ac vm			86.05	011
1500	grig ac vm			86.06	011
1500	grig ac vm	TO9E	accessi	86.06	011
1500	grig ac vm	TO8E	CRA	86.05	011
1500	grig vm	TO8A	accessi	84.07	011
	grig vm	TO7E	accessi	86.04	011
	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
1500	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
	grig vm	TO9E	accessi	86.05	011
1500	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
1500	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
	grig vm	TO8E	TA	86.06	011
	plat vm	TO8E	accessi	86.04	011
1300	plat vm	TO8E	accessi	86.05	011
1300	plat vm	TO8E	accessi	86.06	011
	plat vm	TO9E	accessi	86.06	011
	plat vm	TO8D	CRA	86.05	011
	plat vm	TO8E	CRA	86.05	011
1300	plat vm	TO8E	CRA	86.05	011
	plat vm	TO8E	CRA	86.05	011
	grig vm	TO8E	accessi	86.05	011
1600	grig ac vm	TO8E	accessi		011

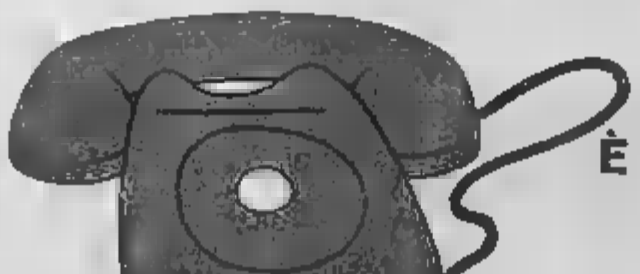
PRISMA

Mod.	colore	targa	optionals	anno/mese	tel. venditore
	grig ac vm	TO7E	accessi	86.04	011
TURBO	grig vm	TO7E		86.04	011
	grig vm	TO0E		86.10	011
	grig vm			86.05	011

4M	Quarta marcia
	Quinta marcia
ACE	Alzacristalli elettrico
AP	Appoggiatesta
CA	Cambio automatico
COND	Condizionatore
CPA	Cristalli posteriori apribili
	Cristalli atermici
CS	Cinture di sicurezza
CSP	sicurezza posteriori
IDG	Idroguida
LT	Lunotto termico
RL	Ruote in lega leggera
	Sedile posteriore sdoppiato
	Sedili ribaltabili
TA	Tetto apribile
TL	Tergilunotto
	Verniciatura metallizzata
ACCES	Accessori vari

L'occasione
È AL CENTRO
DI ESPOSIZIONE E VENDITA
"L'AUTO DEL DIPENDENTE"
VIA PLAVA 92, TORINO

Orario di apertura:
Sabato 8-12; 14.30-18 – Domenica 8-13



L'occasione
È ANCHE A QUESTO N° DI TELEFONO
011.360907

Basta una telefonata per scegliere
nell'ambito di una vastissima gamma
vetture Fiat - Lancia - Autobianchi
memorizzata su computer
la vettura del dipendente 4/6 mesi
che desideri ancora coperta garanzia.

Possibilità di effettuare immediatamente la voltura e ottenere il finanziamento FIAT LANCIA

CONCERTO SPAGNOLO PER PICCOLI AZZURRI

La «Under 21» affronta domani a Roma i pari età della Spagna. Vicini, promosso alla nazionale maggiore, per l'occasione riabbraccia i suoi piccoli azzurri. Il commissario tecnico utilizza nella circostanza Vialli, Donadoni e De Napoli, schierati nella nazionale che ha battuto a Bologna la Grecia, mercoledì scorso. Alla guida dei nostri avversari ci sarà Luisito Suarez, che gli italiani hanno ammirato, negli Anni 60, nell'Inter

Francini, un granata alla [redacted] di Vicini, [redacted] Under 21 Il passaporto per la nazionale maggiore

[redacted] INVIATO

ROMA — Dalla [redacted] spettacolo una robusta [redacted] d'orecchie [redacted] campionato. I gol arrivano con il contagocce. Il tatticismo sempre più esasperato rischia di uccidere l'interesse per quello che forse [redacted] è mai [redacted] il campionato più [redacted] mondo. Anche gli stranieri ormai hanno imparato la lezione e si sono adeguati, dimenticando cosa voglia dire giocare per divertirsi e per divertire lo spettatore.

Calcio in crisi quindi, [redacted] non è una novità. Istruire [redacted] è un fatto purtroppo normale. [redacted] la Under di Azeglio Vicini [redacted] essere un'oasi di [redacted] gioco. In [redacted] corre in trasferta la musica è sempre la [redacted] così gli [redacted] azzurri si trovano nella strana situazione di doversi adoppiare: cambiando la maglia, cambiano anche mentalità. Un vero gioco di prestigio.

Vicini, per l'ultima volta alla guida di questa squadra-miracolo, non vorrebbe attaccare i colleghi allenatori, ma è costretto ad ammettere: «Mi aspettavo un campionato avvincente [redacted] per i riflessi positivi [redacted] potuto avere [redacted] Nazionale. Invece siamo troppo lapali [redacted] tatticismi. [redacted] equilibrio, tensione agonistica, ma non del gioco. Chi gioca fuori casa si dimentica dei diritti di chi paga e alza le barriere. Ma non chiedete a me il motivo, *fate parlare gli allenatori di club. Da anni, purtroppo, si preferisce un punto sicuro che rischiare di perderne due*, così ecco la crisi di gol che coinvolge anche gli stranieri. *La mia Under invece non si difende ed attacca neppure in trasferta. Lascio che i ragazzi si esprimano secondo le* [redacted] *caratteristiche e finora i risultati* [redacted]. *Alla finale* [redacted] *questo campionato europeo siamo arrivati dando sempre spettacolo*».

I giocatori, come sempre, sono meno disposti a accusare i colpevoli, anche perché [redacted] [redacted] direttamente coinvolti nella vicenda, [redacted] cercano [redacted] nato avvincente [redacted] per i riflessi positivi [redacted] potuto avere [redacted] Nazionale, *invece siamo troppo lapali* [redacted] *tatticismi.* [redacted] *equilibrio, tensione agonistica, ma non del gioco. Chi gioca fuori casa si dimentica dei diritti di chi paga e alza le barriere. Ma non chiedete a me il motivo, fate parlare gli allenatori di club. Da anni, purtroppo, si preferisce un punto sicuro che rischiare di perderne due, così ecco la crisi di gol che coinvolge anche gli stranieri. La mia Under invece non si difende ed attacca neppure in trasferta. Lascio che i ragazzi si esprimano secondo le* [redacted] *caratteristiche e finora i risultati* [redacted]. *Alla finale* [redacted] *questo campionato europeo siamo arrivati dando sempre spettacolo*».

Gli, ma il discorso [redacted] riguarda solo le provinciali. Anche le «grandi» [redacted] e non rischiano. Continua Francini: «*Io credo che questa sia solo un fatto momentaneo. Le partite* [redacted] *tiri in porta non continueranno in eterno. Quando le stagioni* [redacted] *nel vivo,* [redacted] *l'atteggiamento tattico* [redacted] *bieranno. In ogni* [redacted] *tutti dovrebbero prendere spunto dalla Under, che offre gioco e gol. Noi non scendiamo mai in campo pensando prima di tutto a non perdere*».

[redacted] pessimista, ma anche molto realista, è Cravero. [redacted] domani contro la Spagna ritroverà quel ruolo da titolare che due anni fa nessuno sembrava essere in [redacted] sottrargli. Spiega: «*Abbiamo imboccato una brutta strada e credo che tornare indietro sarà molto difficile. L'importante è acciuffare un punto* [redacted] *uno* [redacted] *e tirare avanti, senza badare a chi paga il biglietto. Poi i tifosi fischiano a non a torto,* [redacted] [redacted] *interessi della gente non* [redacted] [redacted] *con quelli delle squadre* [redacted] *il Torino. Dopo due sconfitte dovremmo battere l'Empoli ad ogni costo e abbiamo cercato di rischiare il meno possibile anche quando ci siamo trovati in vantaggio. I tifosi questo non l'hanno capito e ci hanno criticati. Ma cosa sarebbe* [redacted] *se* [redacted] *fossimo catapultati in avanti ed avessimo pareggiato, o peggio,* [redacted] *per-* [redacted] *l'ennesima sempre* [redacted] *spettacolo e sempre più* [redacted] *calunione*».

Il grido d'allarme si leva proprio da parte di quei giovani [redacted] che dovrebbero essere il futuro del nostro [redacted]. [redacted] sui [redacted] che qualcuno sia disposto [redacted] ascoltarli, non [redacted] [redacted] da scommettere neppure [redacted] [redacted] bucato. Ed i problemi per Vicini saranno sempre più grandi, perché fuori dal microcosmo della Under 21, al [redacted] dover superare ostacoli [redacted] montagne sulla [redacted] della ricostruzione di un'immagine [redacted] smarrita sugli altipiani del Messico.

Fabio Vergnano

SUAREZ VUOL PRENDERSI UN PUNTO MA ASSICURA: «NIENTE CORRIDA»

ROMA — Luis Suarez ha un diavolo per capello: l'ultimo turno di campionato, infatti, gli ha sottratto a causa [redacted] infortuni due uomini importanti [redacted] il [redacted] pista Larranaga e l'attaccante [redacted] Eloy impoverendo quindi notevolmente [redacted] qualità della formazione che domani spedirà in campo con il [redacted] scopo di limitare i danni.

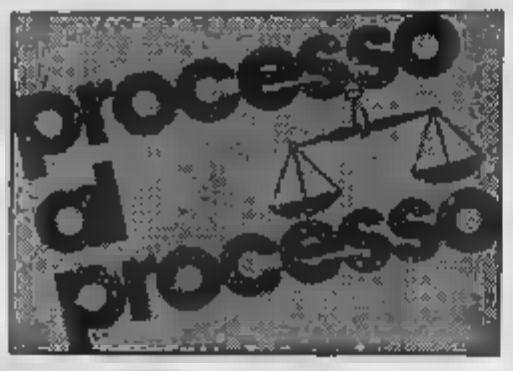
Il commissario tecnico della «Under» spagnola ha [redacted] [redacted] d'urgenza come fuoriquota (l'altro è Roberto) il «vecchio» Calderé, ventisette[redacted] giocatore del Barcellona mentre demanderà a Miguel Pardeza, [redacted] [redacted] Madrid, il compito di sostituire Eloy, un atleta sul quale [redacted] tra l'acera particolare [redacted] mento per le sue doti di «ala» [redacted]

Luisito Suarez, qui con Vicini, alla ricerca del pareggio

Pur non ammettendolo apertamente, il trainer iberico lascia intuire che al «Flaminio» la sua squadra potrebbe disputare [redacted] gara [redacted] [redacted], in attesa di «rifarsi» nella partita di ritorno in [redacted] a Valladolid fra quindici giorni. Laggiù, infatti, [redacted] l'appoggio caloroso dei [redacted] tifosi, gli spagnoli [redacted] produrre [redacted] sforzo decisivo, anche [redacted] il proibitivo tattico, per agguantare il prestigioso [redacted] europeo.

[redacted] tuttavia, sembra offendersi quando qualcuno insinua che la S[redacted] possa lasciarsi [redacted] dal «catenaccio». «Ci mancherebbe altro — replica risentito il commissario tecnico — io amo [redacted] spettacolo. Il calcio-corrida non mi interessa».

VIENE DAI GIOCATORI LA LEZIONE DI SOBRIETA'



Junior è stato ieri sera un protagonista in tr

«Processo eccezionale veramente» ci mette su Biscardone. La battuta è d'obbligo visto che presidente della solita accozzaglia giuria (manca da troppo tempo il parrucchiere, pregasi provvedere) è quel Diego Abatantuono, ex mattatore del cinema demenziale, rinato a nuova vita sotto la guida di Pupi Avati. Ma davvero questa volta si sono fatte le cose in grande. Criticato perché la trasmissione si era ammosciata, il «rosso» molisano ha chiamato a raccolta amici e conoscenti con il risultato di sostenere la solita bolgia dantesca o di non venire a capo di nulla.

Comunque la battaglia dialettica non è mancata, con condimento di sfottò e severe prese di posizione da parte di chi non solo non sa fare un briciolo di autocritica, ma non dispone neppure di un vago senso dello humor. Giocatori, dirigenti e giornalisti hanno difeso la loro parrocchietta e certo la stampa sportiva italiana non ne è uscita in [redacted] brillante. In un'orgia di prime pagine esposte come pedalini al balcone, di autocelebrazioni, di corporativismo di bassa lega, il «Processo» ha rinverdito i [redacted] passato, [redacted] maniera [redacted] figura [redacted] calciatore brocco o campione che [redacted] di colui cui chi [redacted] veva fare sotto processo.

[redacted] infatti [redacted] finiti colore che rovinano il campionato mortificando lo spettacolo. Chiara l'allusione ai protagonisti della domenica, difesi nella circostanza dal granata Junior e Dossena. Il neo direttore Morace [redacted] invita a non [redacted] il problema, poi in risposta a Dossena che accusa i giornali sportivi di eccessivo sensazionalismo, inizia una filippica in difesa della categoria, non risparmiando critiche ai dirigenti e soprattutto ai superpagati professionisti. Per fortuna Do Zan gioca il «jolly» ovvero il solito Mosca, che dice qualche verità in mezzo a tante fregnacce. Secondo lui [redacted] colpa [redacted] dei presidenti che pretendono subito la luna e minacciano gli allenatori. La disamina di Mosca fa sorridere Dossena, ma manda in bestia Giubilo, che fa un solo intervento (per fortuna) ur[redacted] [redacted] pescivendolo [redacted] della maglieria.

[redacted] [redacted] la serenità non sono prerogative del «Processo» e chi cerca una battuta sdrammatizzante o non viene capito [redacted] guardato con sospetto. [redacted] Morace, cui auguriamo di deliziarci per altri [redacted] anni con i suoi «fondi» [redacted] gressivi e graffianti, non accetta il d[redacted] [redacted] Ravieri, il quale chiama in [redacted] i giornalisti per aver pompato in maniera esagerata talune partite, [redacted] il risultato di creare u[redacted] [redacted] proporzionata tra i tifosi, [redacted] a 0-0 consumato, si [redacted] traditi dal gio[redacted] A [redacted] di associa Mosca, che vorrebbe in Italia non solo tre, ma dieci quotidiani sportivi. Ed allora perché [redacted] «Processo», undici Domeniche Sportive e novanta moviola? Ai tifosi non resterebbe neppure il [redacted] per fare più.

Come detto le parole più pacate le hanno pronunciate i calciatori. Dice Dossena: «Noi giochiamo sempre per divertire la gente, ma nel calcio esistono anche gli 0-0». Aggiunge Junior: «Purtroppo certe partite nascono male, ma non certo per nostra volontà». I giocatori non sono immuni da colpe, ma al «Processo» quasi sempre se la cavano brillantemente, anche se dalla loro bocca escono spesso le solite banalità. Il fatto è che sono taluni giornalisti ad esaltare la categoria dei calciatori con esibizioni da quattro in pagella. E' vero, i divi della domenica ci aumolano spesso e volentieri, ma certi divi della carta stampata riescono a fare anche di peggio.

f. v.

RADICE AVVERTE LERDA «IL DIFFICILE VIENE ORA»

Aggiunge il tecnico granata: «Dopo la fase in cui ci si mette in evidenza, deve venire quella della conferma: solo a quel punto ci si può proporre come alternativa». Zaccarelli: «Nel Torino ci sono possibilità per tutti»

Kieft riorna domenica

Ci sono stati nella storia del calcio, nostrano e non, [redacted] ragazzi che alla prima apparizione in prima squadra hanno destato [redacted] entusiasmo della tifoseria e che poi quasi altrettanto rapidamente [redacted] scomparsi di scena? Franco Lerda, diciannovenne della provincia di Cuneo (Centallo) cresciuto nelle giovanili del Torino e sceso in campo contro l'Empoli con la maglia di Kieft, potrebbe essere uno di questi. Però...

Però è giustificato dal fatto che domenica le cose più interessanti il Torino le ha fatte vedere proprio in attacco e proprio per merito suo. E non solo con il gol della vittoria, ma anche con almeno un altro paio d'occasioni sfruttate al meglio o quasi, magari con quella punta di egoismo e presunzione che è bagaglio indispensabile di ogni vera «punta».

«*Il ragazzo ha buone doti* — commenta capitan Zaccarelli — *Si sta appena affacciando adesso alla ribalta della serie A: se saprà lavorare con la tranquillità e la volontà che ha avuto finora, il tempo è dalla sua parte. Uno veloce, l'altro più calmo e* [redacted]*allenatore: lui e Comi sono una coppia ben assortita. Ma anche con Kieft, Comi si accoppia bene*».

Ed è proprio su questo punto [redacted] che pare lecito avere qualche dubbio. I due attaccanti titolari del Torino hanno caratteristiche simili per [redacted] dire identiche: buoni piedi, sufficiente visione [redacted] gioco, ma anche [redacted] intensa, pochissima decisione nel puntare a rete, assolutamente nulla di quell'egoismo un po' presuntuoso cui si [redacted] prima parlando [redacted] Lerda. E tutto questo significa problemi per tutta la squadra: non [redacted] per i gol che non si fanno, ma [redacted] il lavoro straordinario cui [redacted] devono sottoporre gli altri [redacted] nel tentativo di andare personalmente a rete, per l'obiettiva difficoltà che incontra chi è chiamato a costruire il gioco quando chi deve finalizzarlo non riesce a smarcarsi con la necessaria frequenza e prontezza.

Radice non disconosce i meriti di Lerda, ma ci tiene a gettare acqua sul fuoco: «*Ormai abbiamo una certa abitudine a trattare con i giovani e ho imparato a distinguere due fasi: la prima è quella in cui si mettono in evidenza, la seconda, che è la più difficile, quella* [redacted] *cui sono chiamati a confermarsi. E' questo secondo momento, al massimo, che si possono proporre* [redacted] *alter-* [redacted]. [redacted] *ha superato la prima fase cogliendo bene l'occasione che* [redacted] *avuta,* [redacted] *deve continuare e dimostrare che non è stato un caso.* [redacted] *se lo siamo tenuto vuol dire che abbiamo fiducia nelle sue possibilità, però non stiamo a fare paragoni o a discutere altri giocatori sui cui meriti non si possono più avere dubbi. Lerda ha disputato una bu[redacted] partita e finisce tutto qui*».

Tutti calmi, dunque. Il giovane attaccante granata deve prepararsi [redacted] avere [redacted] pazienza, a [redacted] ancora qualche lota sulla panchina, ma può stare tranquillo che [redacted] molti si sono accorti del suo valore. «*Al Torino c'è* [redacted] *posto per tutti* — ribadisce Zaccarelli —. *Se saprà farsi trovare pronto come ha fatto dimenti-* [redacted] *può* [redacted] *tranquillo che Radice gli offrirà altre* [redacted] *sioni per dimostrare quel che vale*».

Giorgio Destefanis

JUNIO SPORT
Piazza Italia - CARMAGNOLA (TO)
OTTOBRE MESE DELL'ALPINISMO

"La Boutique"
abbigliamento femminile
Presenta la nuova collezione
[redacted]
anche in taglie grandi
TORINO - Via [redacted] Reni 155 - Tel. 304.085

Centro Commerciale Lagrange 15

Biancaneve compose il numero della Bella Addormentata e attese. Una [illegible] soguatte [illegible] un languido: - Pronto...? - - Sono io, Biancaneve. Muoviti, pigrona, o ti sei dimenticata del nostro appuntamento? - chiese Biancaneve. - Certo che no! Ma dove andiamo? Sono [illegible] sfida del bosco; sempre [illegible] persone, con [illegible] vestiti e le solite storie da raccontare... - brontolò la Bella Addormentata. - Stai tranquilla! - esclamò Biancaneve - conosco un posto da favola! Un palazzo meraviglioso dove non ti annoierai di sicuro. - [illegible] palazzo? - si lamentò la Bella Addormentata - Santo cielo! Scommetto che per arrivarci bisogna fare il pollice: e cammina, cammina, cammina ...- - Ma no! Con l'autobus è comodissimo: è lo stesso centro, figurati! Oppure prendiamo [illegible] macchina, tanto c'è il parcheggio interno! - esclamò entusiasta Biancaneve.

- Oh, questo mi fa piacere! - trillò la Bella Addormentata - E poi, una volta entrate? - - Potremo corroborarci con un buon caffè al bar del palazzo, e poi cominciare a curiosare: capirai, sei piani, ce ne sono di cose da vedere: saponi, palloni, manto e scarponi; costumi, profumi, mobili e lumi; ombrelli, cappelli, camicie e gioielli; bambole, tombole, ricicli e pentole; cappotti, salotti, stivali e tigrotti; pasini, giocattoli, minigonne e slippini; maglierie, macchette, occhiali e cassette!...- - Oh, che bello! - sospirò la Bella Addormentata - come mi piacerebbe possedere tutte queste belle cose! - Beh, mia cara - la rassicurò Biancaneve - niente ti impedisce di comprarle, se le vuoi. Niente è impossibile in questo palazzo. Il segreto del suo potere è racchiuso in una formula magica: la praticità d'acquisto della Rinascente più i servizi che solo negozianti di classe [illegible]o dare. - - E dimmi: ha un nome, questo palazzo? - chiese incuriosita la Bella Addormentata. - Certo: si chiama Centro Commerciale Lagrange 15. - rispose Biancaneve - [illegible] è proprio venuta voglia di andarci, sembra tutto così favoloso... ma... sei sicura che esista? - domandò insospettita la Bella Addormentata. - Per tutte le mele stregate! - sbuffò spazientita Biancaneve - Certo che esiste. Svegliati, [illegible] buona volta, cara!

VIA LAGRANGE 15 (PALAZZO "LA RINASCENTE") TORINO - ORARIO CONTINUATO - AUTOPARKING

Nel «Sanremo» la Lancia di Biasion-Siviero è passata al comando

HANNO SEMINATO L'ERBETTA «RALLY, NON TI VOGLIAMO»

Annullato il raduno nel grande prato di San Romolo. Avverrà attorno alla chiesa: il parroco ha dato il permesso a patto che gli sia consentito di fare una benedizione collettiva

SANREMO — Dalle sette [illegible] stamane, i piloti del Rally di Sanremo, penultima prova del mondiale, corrono sugli sterrati toscani, da Tirrenia a Siena e a Pisa, 577 chilometri [illegible] 17 prove speciali per 167 chilometri.

Alla partenza delle prove [illegible] Toscana, la Lancia di Bia[illegible] è in vantaggio sulle Peugeot. Determinanti sono state le prove di Biasion nella pri[illegible] speciale (km12,900) da Pisa a Ghizzano e nella seconda, che ha portato i piloti a Uligano. Il desiderio [illegible] rivincita della Lancia, che aveva perduto nolevolmente nelle prime quattro prove disputate ieri in Liguria, ha portato la Casa di Chivasso in testa, facilitata anche dal fatto che la Peugeot di Zanussi è finita fuori strada (è comunque rimasta in gara, con un [illegible] di diciotto secondi).

Ieri sera, un colpo [illegible] scena: l'annullamento dell'ottava prova speciale, una decisione che ha lasciato molti scontenti, a cominciare da Cesare Fiorio, direttore sportivo della Lancia, che ha elevato una ferma protesta.

Secondo Fiorio il rischio non c'era e il provvedimento [illegible] stato eccessivo, anche perché, seguendo questa [illegible] posizione, pochi fanatici — anche [illegible] interesse di parte — potrebbero portare a nuove interruzioni. Ma non si possono espellere gli «imprudenti» prima che le prove partano?

La Lancia è riuscita, [illegible] si è detto, a portare a termine il recupero che la era sfuggi[illegible] ieri per un soffio e per sfortuna: Alen aveva perso un minuto per rottura di una

La Lancia di Biasion e Siviero stamane guida [illegible] classifica sulle Peugeot [illegible] Salonen e di Saby

ruota, [illegible] at[illegible] dalla rottura [illegible] barra [illegible] Dopo [illegible] prima giornata, [illegible] [illegible] comando le Peugeot [illegible] Zanussi e Saby seguite [illegible] di Biasion e Cerrato: i distacchi [illegible] minimi, 15 e 30 se[illegible] [illegible] [illegible] il leader è Biasion.

Il rally è appena cominciato e già si pensa, non tanto al prossimo «Rac» inglese (il cui risultato [illegible] potrà insediare il successo Peugeot nel mondiale marche), quanto alla gara del prossimo anno, sulla quale non mancano discussioni. [illegible] ridurre la potenza delle [illegible] [illegible] togliere ai rally un po' del loro sprint a volte micidiale? In parte certamente sì. Ma Cesare Fiorio [illegible] che [illegible] prove rimarranno [illegible] undici, su percorsi lo[illegible] fra loro e con caratteristiche diverse.

La Casa di Chivasso [illegible] avverrà [illegible] «Junior Team» che ha consentito di lanciare i giovani in vista di una loro utilizzazione nelle squadre ufficiali. «*Siamo nel rally da 22 anni e contiamo [illegible] rimanervi a lungo, insieme con [illegible] Martini con la quale [illegible] abbiamo avuto [illegible] del settimo anno, come ci [illegible] accade nei matrimoni*», ha concluso Fiorio.

Rally, il bello e il curioso della diretta. L'ultima notte provvidenziale, come sempre, [illegible] raduno delle auto nel grande prato di [illegible] Romolo, [illegible] vista [illegible] prima prova speciale precedente il rientro, venerdì [illegible] sul lungomare [illegible] Nazioni [illegible] Sanremo. [illegible] programma ha dovuto essere cambiato. I cinquanta abitanti di [illegible] Romolo hanno [illegible] poco seminato l'erbetta e non sono disposti a vedersi sconvolgere il prato dalle ruote delle macchine. Il raduno avverrà quindi attorno [illegible] chiesa: ma si [illegible] dovuto chiedere il permesso del parroco — come dire, sacro e profano — che l'ha [illegible] a patto che gli sia consentito di benedire collettivamente auto e piloti. Salva l'anima, gli organizzatori hanno però dovuto impegnarsi [illegible] fondo per rivedere il piano del raduno, lo spostamento [illegible] luci, la dislocazione degli addetti al controllo.

Guido Coppini

Il Multitecnica contro il Cassano [illegible] Italia

TORNA LA BELLA HANNA MA STASERA A TORINO SARA' SOLO UNA NEMICA

Formazioni piemontesi a secco nella prima giornata del campionato di A2 di pallavolo. Chiamate ad esordire in trasferta, le nostre squadre sono state entrambe sconfitte per 3-0, con[illegible] avere ancora qualche problema da risolvere.

In campo maschile la Valso [illegible] ha [illegible] cedere in tre soli set sul parquet dell'Ugo [illegible]escia, compagine che proprio alla vigilia del match era stata tristemente privata del giovane Musicco, al quale è stato amputato un braccio in conseguenza d'un incidente di lavoro.

Contro questa formazione neopromossa, in cui tra gli altri milita l'ex cugino Jan Clardej, i monregalesi ancora una [illegible] hanno dimostrato di non riuscire ad esprimersi al meglio (anta[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] I piemontesi hanno isolato [illegible] per [illegible] gli avversari [illegible] nei primi [illegible] set, per cedere poi di schianto nel terzo.

La Valso [illegible] ha destato parecchie preoccupazioni soprattutto in fase di ricezione, obbligando cosi [illegible] Mario Sasso a lavorare parecchio nei prossimi giorni [illegible] correggere queste imperfezioni.

[illegible] [illegible] ricezione anche per le ragazze del Multitecnica Cus Torino, che ha ceduto tre [illegible] set in casa del Pordenone. Pur giocando abbastanza bene, la squadra ha commesso parecchi errori, sprecando un'innu[illegible]erevole di battute e rendendo così molto agevole il compito delle friulane, già ma[illegible] attrezzate in partenza, per la maggiore esperienza di [illegible] ne giocatrici.

«*Abbiamo peccato moltiplicando [illegible] ricezione* — ammette amaramente [illegible] Guerrina, punto [illegible] forza della formazione — *La Sevenster ha lasciato la nostra città per stare vicina a Clardej, il suo fidanzato: per la prima volta dovrà affrontare le ex compagne di squadra*

Hanna Sevenster

e ripetuto ci siamo fatte infliggere una serie incredibile di punti su battute. In A2 quasi [illegible] non [illegible] devono assolutamente fare, perciò dobbiamo correre ai ripari al più presto».

C'è già qualche motivo di preoccupazione, quindi, per il tecnico Perri, anche se non è ancora il caso di allarmarsi.

«*Un esordio negativo non deve assolutamente influire sul nostro morale* — [illegible] la Guerrina — *anche se non vorrei che questi problemi in ricezione si protraessero per tutto il campionato. Perché tutte impariamo [illegible] ricevere bene ci vuole [illegible] tempo e noi non possiamo permetterci, peraltro [illegible] ogni d'attuale, magari modificando l'assetto [illegible] elementi in campo. Io infatti [illegible] dell'idea che è meglio [illegible] [illegible] e lasciare [illegible] giocare la palla, [illegible] criticando magari il fronte d'attacco, giustificati che avere dei punti di [illegible] sotto rete, senza però riuscire ad impostare la manovra*».

[illegible] suggerimento dunque di [illegible] Perri dovrà [illegible] conto in [illegible] [illegible] prossimi impegni. Il [illegible] parere però il Multitecnica ha più [illegible] altro bisogno di giocare il più possibile per migliorare l'intesa soprattutto da parte dei neoacquisti. Proprio per [illegible] sarà molto utile anche la [illegible] contro il [illegible] in programma questa sera (ore 20.30, via Braccini) valevole per il return-match di Coppa Italia.

[illegible] incontro molto interessante che segnerà [illegible] il ritorno a Torino [illegible] Hanna Sevenster, l'ex cugina che per stare vicino al suo fid[illegible] Clardej è andata a rinforzare una [illegible] alla promozione in A1.

Maurizio Pignata

I cestisti astigiani k.o. nella sfida al vertice

LA MATRICOLA AL PRIMO ESAME BOCCIATA DAL MAURI TREVIGLIO

[illegible] [illegible] Galizzi-Metanprogetti [illegible], matricola della serie B2 [illegible] basket, la terza giornata rappresentava la prima verifica alle sue [illegible]bili, all[illegible] dalla vittoria ottenuta [illegible] Viareggio ad Arosio. Al primo [illegible]me, la... commissione dei Mauri Treviglio [illegible] rimandato gli astigiani, battuti in casa con otto punti di scarto (84-85) nella sfida al vertice della giornata.

Il doppiato delle battistrada vi è così ridotto a tre unità: assieme alle lombarde Treviglio e Microsystem Osio Sotto, [illegible] il nome dell'Acetaldeasing che, [illegible] [illegible] espugnato Cerrina ed aver battuto ad Asola la quotata Faciba Busto Arsizio, ha «vendemmiato» a Vigevano dove si è imposta con ben 23 punti di margine.

Evidentemente il complesso giro alla meraviglia ed il fatto che si sia dovuto inserire un solo giocatore, [illegible] l'ala-pivot Isidoro Corsa, [illegible] permesso al «coach» Frosini di portare la squadra subito alla terza migliore.

La terza giornata è stata prodiga di soddisfazioni per l'Alessandria '82, vittoriosa a Viareggio, e nerissima invece per la tar Casale, travolta in casa dal Cerrina, e salita giorni dalla difficilissima trasferta di Treviglio.

Serie [illegible] — Al [illegible] della graduatoria [illegible] rimasto [illegible] [illegible] tre cui il Cus Torino che [illegible] vinto il Borgo Val di Taro (le altre sono il Loano, la Ellisonics [illegible] ed il Mortara).

Per il Mortara in [illegible] [illegible] l'Abet Bra, si è [illegible] di [illegible] impegno all'acqua di rose, come rivelano i 29 punti dello [illegible] finale; liguri [illegible] [illegible] hanno invece dato una prova di forza vincendo rispettivamente a Milano [illegible] e Torino (dopo un tempo supplementare) in casa [illegible] Paolo, che ha recitato sul parquet del Parco Ruffini, annullando in pratica il vantaggio del fattore-campo.

Delle quattro ultime, due sole, l'Abet Bra, e la Vallesse, sono rimaste a bocca asciutta anche nel turno turno. Il Derthona ha rotto il ghiaccio a spese dell'Arenga Asti, il Giaveno ha [illegible] i trofei dell'Albatros.

[illegible] — Il campionato [illegible] iniziato rispettando i pronostici: l'Arimo Novara, nonostante la combattiva [illegible] matricola Toolbest, ha esordito con una vittoria a Torino e l'he [illegible] l'Ellemmica Collegno imponendosi [illegible] non facile [illegible] di Ivrea.

La terza vittoria in trasferta l'ha realizzata il Giuglia[illegible] approfittando della fragilità della Conad Torino, superata [illegible] l'eloquente punteggio [illegible] 60-47.

Il Verbania ha [illegible] il colpaccio in casa del [illegible] Kolbe Torino, [illegible] poi [illegible] misura; nessuna matricola ha vinto (il Borgosesia ha perso a Pino [illegible]nese [illegible] il Savigliano ha fatto altrettanto sul campo dell'Omegna).

Nel girone ligure l'Unipol [illegible] [illegible] è aggiudi[illegible] il derby con il [illegible] [illegible] Monferrato ed il Fossati Sorrivalle ha superato il Landini Lerici.

[illegible] [illegible]

Fra gli allievi il torinese Paolo Brero non ha rivali

PESA UN QUINTALI E COME LANCIA LUI IL DISCO NON LO LANCIA PROPRIO NESSUNO

«Perle» [illegible] chiudere [illegible] grande [illegible] a[illegible] luta da [illegible]. Passo dopo passo la [illegible] zione atletica del Cus Torino si [illegible] avvicinando [illegible] vertice [illegible]: dopo il sesto posto ottenuto [illegible] [illegible] nelle finali [illegible] campionati giochi societari (che [illegible] significa[illegible] il primato tra le [illegible] metropolitane, alle spalle degli squadroni militari, praticamente imbattibili), [illegible] giungere [illegible] [illegible] tricolori nella categoria allievi (classi 1969 e '70), che testimoniano le bontà del [illegible] vivaio a livello giovanile dei tecnici [illegible].

[illegible] alle finali di cattoli[illegible] con cinque elementi, il Cus è salito due [illegible] sul gradino più alto del podio.

Molti [illegible] attendevano il successo nel disco di Paolo Brero, un ragazzone di un metro e 90 per cento [illegible] di [illegible], studente torinese allenato da Stefano Chiari con un personale [illegible] di 45,96 siglato quest'anno. Per vincere, a Brero è bastato soltanto sfiorare i 47 metri: per lui i tecnici prevedono un futuro brillante anche nella categoria maggiori, e quasi certamente non verranno smentiti.

[illegible] colto invece tutti di sorpresa l'e[illegible] di Paolo Val in una gara di salto in [illegible] frequentata [illegible] dai soli allievi, e conferma della profonda crisi attraversata da una disciplina che in Italia da anni registra un vuoto spaventoso.

Val si è imposto con un balzo a 1,90, andando ad un solo centimetro dal suo «personale» di due metri siglato nell'ultima stagione indoor. Per il promettente diciassettenne curato da Riccardo D'Elicio [illegible] tricolore rappresenta il primo [illegible] premio [illegible] una serie di sacrifici pressoché quotidiani: quattro [illegible] settimana, [illegible] per le la mattina presto da O[illegible] dove risiede per recarsi a Giaveno dove frequenta [illegible] per ragionieri e appena terminate le lezioni riparte in pullman [illegible] Torino per scroppiarsi due ore di allenamento.

«Val e Brero — spiega D'Elicio, che è il direttore tecnico [illegible] vità giovanile del Cus Torino — [illegible] le punte di un "vivaio" che [illegible] ricomposto completamente appena due anni fa. Per fare atletica a buoni livelli, i ragazzi [illegible] non pagano [illegible] quota annua, seppur contenuta. Con questo sistema abbiamo [illegible] un notevole miglioramento dei risultati: i ragazzi lavorano con più impegno e serietà, [illegible] al sogno di abbandonare all'improvviso l'attività senza un motivo ben preciso e noi tecnici, [illegible] quindi nelle condizioni di programmare [illegible] miglior cura l'intera stagione. Restano purtroppo grosse difficoltà [illegible] reclutamento, visto che pallavolo e pallacanestro, disponendo di mezzi e di organizzazioni più collaudate, ci soffiano più nelle scuole elementari gli elementi più interessanti, ma questi ultimi risultati conquistati in campo giovanile fanno chiaramente intendere che nell'atletica regionale qualcosa inizia a muoversi per il [illegible] giusto».

I risultati a [illegible] fa riferimento D'Elicio non sono soltanto quelli ottenuti dal Cus. Il Catolica altri due piemontesi (il pinerolese Brazzacappa nel lungo e Miceli nei 1500) hanno vinto il titolo italiano, mentre Fornelli della Converse si è piazzato al secondo posto negli 800.

Nomi nuovi, insomma, in giro ce ne sono parecchi, qualcuno reale interessante anche in prospettiva futura. In questo momento di particolare fermento cade quindi a proposito l'iniziativa della Fidal regionale [illegible] sta per varare a Torino, [illegible] la [illegible] tecnica [illegible] Cus, una scuola [illegible] atletica che avrà quale obiettivo principale il reclutamento diretto all'interno [illegible] scuole dell'obbligo di giovani da avviare sulle piste e sulle pedane con la speranza, neanche troppo segreta, di scovare in mezzo a tanti ragazzi che presumibilmente abbandonano ai primi qualche talento che possa validamente contribuire al rilancio [illegible] atletica [illegible] nontana.

Roberto [illegible]

Successo del mini-torneo dedicato a Rinaldini

A RIVOLI CANE' BATTE COLOMBO SUL CAMPO MA FUORI VINCONO TUTTI E DUE

Vedere all'opera due campioni [illegible] Paolo [illegible] e Simone Colombo non è certo un'occasione tanto frequente per gli appassio[illegible] piemontesi della racchetta. Se ne sono resi conto anche gli sportivi rivolesi che, domenica pomeriggio, sono accorsi in buon numero al Circolo Tennis Comu[illegible] di Rivoli per assistere [illegible] finale della «Posta dell'Amicizia», un'esibizione di tennis cui hanno partecipato, oltre ai due giocatori azzurri, anche il pie[illegible] [illegible] Silvio Molne ed il [illegible] Ugo Colombini.

Originariamente la manifestazione era nata con un intento promozionale a favore del tennis piemontese, rappresentato durante gli [illegible]ri [illegible] presidente del Comitato regionale, Romano Proia, ma il manager di Canè e Colombo, Sergio Palmieri, ed il presidente del T.C. Rivoli, Giovanni Parigo, decidevano successivamente di dare anche un significato umanitario alla manifestazione. Pur permettendo l'ingresso gratuito al pubblico veniva così allestita una speciale lotteria a premi, il cui incasso contribuirà alle spese di organizzazione del prossimo [illegible] internazionale di tennis di Bologna (3-4 novembre), dedicato allo sfortunato ex tennista Gianluca Rinaldini, rimasto paralizzato in seguito [illegible] un incidente d'auto. Anche [illegible] e [illegible] si sono subito voluti allineare all'iniziativa, rinunciando al proprio ingaggio a favore di Rinaldini.

L'aspetto tecnico della [illegible] stazione, pur pregevole, [illegible] passato quasi in secondo ordine. I due tennisti azzurri [illegible] sono comunque prodigati per favorire lo spettacolo ed alla fine l'ha spuntata Paolo Canè (6-4 6-3). Dimostrando maggiore adattabilità del suo avversario [illegible] campi veloci, [illegible] circolo rivolese.

«*Abbiamo molto gradito l'invito del T.C. Rivoli* — hanno detto i due tennisti [illegible] termine dell'incontro — *e speriamo di poter contribuire anche noi alla crescita del [illegible]s piemontese. Qui abbiamo buoni amici, dunque [illegible] esistono discorsi di ingaggi o rimborsi spese. Pensavamo di venire a Rivoli soltanto per un'esibizione, cui però si è aggiunta l'iniziativa a favore del torneo di Bologna, dedicato a Rinaldini. Non potevamo che sottoscriverla*».

Uscendo dagli spogliatoi, i due giocatori sono stati presi d'assalto dai loro giovani ammiratori, a caccia di un autografo.

«*Non mi aspettavo tanto pubblico* — ha aggiunto sorridendo Canè — *peccato però che non ci fossero delle tribunette intorno ai campi. Con questa esibizione, speriamo [illegible] aver [illegible] anche una mano a Vittorio Crotta ed al suo Centro tecnico regionale, mi hanno [illegible] detto che sta cominciando ad [illegible] dei buoni risultati*».

Anche Colombo era soddisfatto dell'accoglienza riservatagli: «*Ho cercato [illegible] [illegible] il meglio di me stesso* — ha detto Simone — *anche se questo è stato un torneo un po' particolare. E' un periodo in cui sto giocando bene ed ora mi aspettano due gare importanti, a Parigi e ad Anversa, prima di presentarmi al torneo di Bologna. Se gli amici di Rivoli lo vor[illegible] potremo ritornare in Pie[illegible] anche l'anno prossimo*».

Giorgio Viberti

Paolo Canè, campione d'Italia: è più forte [illegible] nettamente sul

FAGE

IL FAMOSO YOGURT GRECO

GENUINITA' [illegible]ENZA CONSERVANTI

EUROCENTRO ALIMENTARI DIVISIONE ITALIA S.p.A.

10148 TORINO - CORSO GROSSETO 18 - TEL. (011) 220.1601 - 220.1604

IL 1985
E' GIA' UN LIBRO

Il dollaro alle stelle, L'allarme per l'Aids, Le elezioni in Italia e il cambio della guardia al Quirinale, Le tragedie di Stava e allo stadio di Bruxelles, Il trionfo di Cova a Mosca, La Juve superstar, La rivolta in Sudafrica, La condanna di Tortora, Il sequestro dell'Achille Lauro, Il vertice Reagan-Gorbaciov, Il delirio per Springsteen, Il furore per Rambo, I "grandi" che se ■ vanno: Chagall, Calvino, Bacchelli, Simone Signoret, Orson Welles, Elsa Morante...

Decine di giornalisti ■ commentatori hanno seguito, raccontato e interpretato per La Stampa gli avvenimenti che hanno segnato il 1985. Questo volume di 436 pagine, illustrato da oltre cento fotografie, ripropone ai lettori una scelta di articoli, in ordine cronologico, per ripercorrere, giorno dopo giorno, i fatti salienti dell'anno trascorso.

Potete acquistare "1985, Storie di un anno" presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in ■ Marenco 32, a L. 15.000.

Se preferite, potete ordinare il volume in contrassegno inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino. Abbonati La Stampa: sconto 20%.

Desidero ricevere in contrassegno il volume "1985, Storie di ■■ anno", al prezzo di Lire 15.000 più Lire 4.000 per spese postali.

NOME _____

COGNOME _____

INDIRIZZO _____

CAP _____ CITTÀ _____

TEL _____ DATA _____ FIRMA _____

Distributore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta -
AGENZIA ■■■■■ ■ NICOLI DAFNE ■ C. s.a.s. - Via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

Proseguono le proiezioni al IV Festival Cinema Giovani

CINA E ISRAELE: TITOLI POLITICI

CON LA RIVOLUZIONE CULTURALE E SUGGESTIONI BIBLICHE

Due titoli politici, secondo il sistema della monografia quotidiana, al IV Festival Cinema Giovani: da Israele *Esther* di Amos Gitai e dalla Cina *Juexiang* (*L'ultimo riscatto*) di Zhang Zeming.

Il regista di quest'ultima pellicola, come altri trentaquarantenni, ha subito sulla propria pelle gli effetti della Rivoluzione Culturale. Nel '67-68 interruppe gli studi liceali e venne inviato a lavorare in una fattoria. Fallì l'inserimento nella scuola di cinematografia di Pechino e solo nel '75 trovò un impiego di aiuto-operatore negli stabilimenti Fiume di Canton. Non si conoscono le peripezie e i dialoghi sopportati anche lì per tornare alla normalità.

È evidentemente un uomo solitario pronto a battersi per le proprie idee. Il personaggio principale della sua opera prima, Ou Laoqu, è infatti un compositore e studioso popolare che riassume bonariamente il dramma dell'intellettuale nelle vicissitudini del trentennio compreso tra la caduta del regime nazionalista e l'avvento del puritanesimo rosso. Si comincia con l'oppio della cultura reazionaria e si finisce con l'incenso del regime.

Ou Laoqu, che passava le giornate nella casa da tè a ubriacarsi e fumare, ha perduto la moglie giovane che si è affermata da sola come cantante. Smarrito nel gorgo dell'autocritica e nella tentazione dell'egoismo, vive con un pubblicare una ricchezza di sensuali canzoni cantonesi con l'avvento di nuove e più chiuse epoche andrebbero perdute. La Culturale non lo né tanto meno risolverà i suoi guai avvicinandosi a un conoscente capitalista di Hong Kong, il quale pubblicherà tradimento una parte dei suoi

Non che il maggiore ha di la gran vita, e evadere in Occidente con il risultato di conseguire a un furbo i suoi risparmi e non capisce che un posto di cuoco di ha il suo significato nella società. Avviato verso la morte mentre i tempi cambiano, Ou Laoqu ha la gioia di ascoltare le musiche in pubblico mentre il figlio e la sorellastra pianista lentamente si avvicinano alle posizioni.

Zhang Zeming, nel ridurre un romanzo di Kong Jesshong, avesse rincitrugato il film sarebbe piuttosto convincente. Perché non lasciare vivere il protagonista concedendogli un'amara notorietà postuma, perché non eliminare le filosofeggianti figurine di demenți e handicappati che prefigurano pagine successive? Di per Zhang Zeming della comunicativa e manifestazione di sincerità. Il suo pessimismo sulla Cina popolata di profittatori e desta addirittura impressione. E' molto piaciuto al pubblico torinese, il quale non ha lesinato applausi.

Meno tradizionale, anzi iteratico in e sfida, e ugualmente politicizzato il discorso di Amos in *Esther*. Il punto di partenza per i 97 cadenzati e provocatori minuti è il racconto della Bibbia, dove il re Persi, Assuero, s'innamora di Esther, un'ebrea fedele al genitore adottivo Mardocheo, tipo rude e solitario che desta addirittura la gelosia del protetto regale Aman, il quale lo accusa di rendere a Assuero, dolla maestà di Assuero.

Aman, con il suggello avuto in dotazione, indice lo sul popolo ebraico in giorno per le 127 province del regno. Mardocheo chiede a di rivelare la sua origine ebraica e d'intercedere presso il re. Nonostante che la legge decreti la pena di morte a chi conferisce con il senza essere chiamato, la donna convince a Begin questo che istituzionalizza per il secolare di vendetta d'un popolo perseguitato nei secoli.

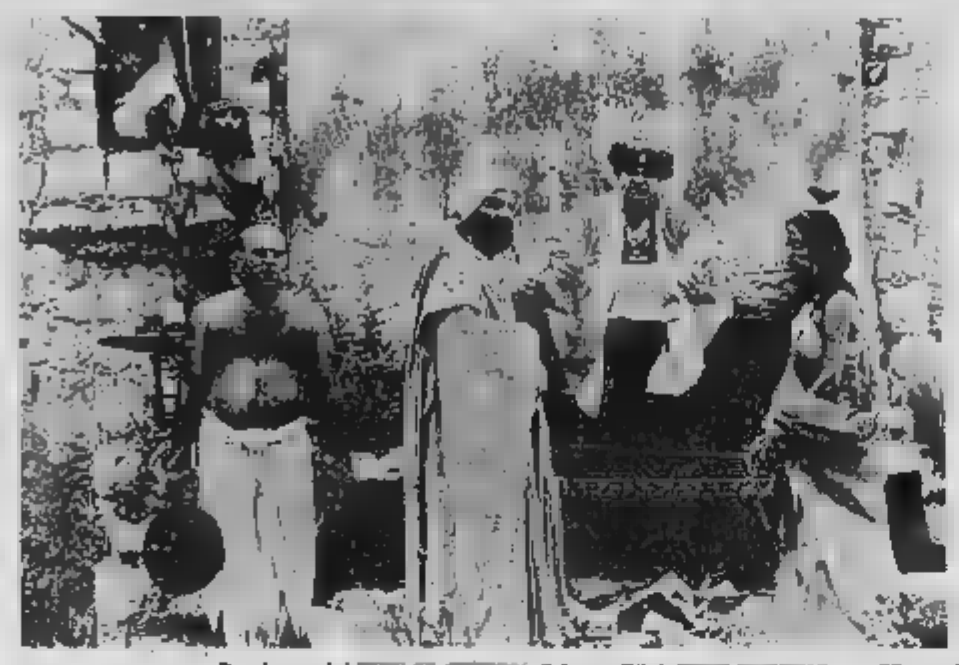
I gusti gusti. Riteniamo che parecchi imputano a Gitai di leggere la bibbia in chiave antiebraica, converremo fatuità certe impostazioni rigidamente ideologiche. Piuttosto c'interessa quello che appare schermo, tra rimando alla pittura persiana e citazione dei ortodossi. Ebbene di entrare rigidi schemi alla Straub, quelli fanno volentieri a del pubblico. Il piano-sequenza risulta d'obbligo, i si svolgono conciliazione, lo straniamento è dato da un narratore che appare sotto diversi travestimenti.

La cosa più curiosa, che ha entusiasmato tra il pubblico dell'anteprima, consiste nell'avere inserito in inquadrature i fattori reali una : non solo i movimenti attori e i dialoghi in ma i rumori della città. Il contaminazioni stilistiche di epoche remote, l'intervento di comparse ora in costume ora in borghese.

Ad Gitai, laureato architettura e specializzato all'Università di Berkeley, in appunto l'architettura delle inquadrature. Come tale dunque rifiuta il minimo apporto, cioè i ragazzi che curiosano sul 'set' intuiscono che si gira la scena del supplizio di Aman, nulla male che irrompano irruzione acclamando quasi si trattasse del giorno del Pourim stesso.

Di conseguenza la crudeltà delle persecuzioni e delle repressioni risulta tica, dilatata fino all'attualità, ostentata conformismi. La contemplazione della violenza, né più né meno che nel cinema commerciale, fa paura alle giovani generazioni.

Piero Perona



Due immagini di Amos Gitai, suscitato vivo interesse all'anteprima Cinema

OGGI IN PROGRAMMA

Nel concorso di oggi spiccano al Romano quattro film: *Linda Joy* cortometraggio per il Canada, *The rioter* mediometraggio per la Bretagna, *Kak melody my bibi* lungometraggio per l'Unione Sovietica e *Los hijos de la guerra fría* lungometraggio per il Cile.

Curioso che la cinematografia e venga ospitata in un festival italiano. Si parla in ogni modo bene del lungometraggio di finzione girato in patria da un regista trentunenne attivo come documentarista soprattutto in Francia e negli Stati Uniti.

Los hijos de la fría è la storia di due piccolo-borghesi impiegati in uffici soffocanti, i quali s'incontrano e si la cadenza del sullo sfondo d'una violenza immanente la quale toglie a e all'intreccio tutte sua di nati.

cinque programmi presentate tra le 9,30 del mattino e le 2 della notte, la retrospettiva *American Cinema* conferma al Chaplin 2 le ratteristiche insieme di stu- a di curiosità.

Da registrare a sorpresa l'esaurito di alcune tra le sette dislocate nella Mole Antonelliana per le proiezioni di video. Al Kong alle 24 cartellone nale di Spazio Aperto. conclusione tavola rotonda sul cinema non commerciale di Hong Kong (potrebbe rivelare qualche sorpresa).

Roberto Benigni, presentatore per il «Tenco» di Sanremo (al teatro Ariston)

Rassegna della d'autore a Sanremo il 21 e 22 novembre

BENIGNI AL TENCO

Resta da vedere se al «Tenco 87» — la rassegna della canzone d'autore che con il solito rigore spartano il Club Tenco organizzerà a Sanremo il 21 e 22 novembre — farà più notizia il ritorno di Roberto Benigni in veste di intrattenitore-presentatore o la presenza di Tom Waits, il più enigmatico e celebre dei «poeti maledetti» canzone d'autore internazionale.

Il «Tenco 87» ha svelato le sue carte: il Premio Tenco è stato assegnato in coppia al cantautore catalano Joan-Manoel Serrat ed a Tom Waits. Un pretesto per trascinare in Italia, per la prima volta, l'artista californiano che nella sua carriera ha varcato una sola volta l'oceano. E Waits calamiterà indubbiamente l'attenzione della critica: canta poco in pubblico, ha un sound di ispirazione jazzistica, legato a temi di carattere sociale. Un tipo di cansone difficile. E la ribalta del Teatro Ariston potrebbe essere un'occasione unica per ascoltarlo da noi.

Joan-Manoel Serrat è certamente un personaggio più abbordabile. Catalano, ma senza il rigore linguistico di un Premio Tenco di qualche anno fa come Lluis Llach, è riuscito a farsi conoscere oltre i suoi confini. Arriverà a Sanremo direttamente dall'Unione Sovietica dove, nella prossima settimana, sarà protagonista di una tournée.

E poi c'è Benigni. Che cosa centra il terribile comico toscano? E' lui dell'aggancio di Tom Waits. Con il californiano è grande amico. Hanno girato insieme un film «Down by law» (che potrebbe anche essere presentato in anteprima mondiale nei giorni della rassegna) è stato lui a convincerlo al viaggio a Sanremo. In fondo Benigni con il Premio Tenco ha un vecchio debito di riconoscenza: fu lanciato proprio dall'edizione 1976 della manifestazione quando, per la prima volta, la grande critica si accorse di questo comico toscano, diverso da tutti gli altri. Benigni, alla rassegna, farà il suo numero, ma anche la spalla comico-umoristica al presentatore ufficiale Antonio Silva. Un ruolo che ha un certo significato: Benigni, nel 1979, facendo il presentatore al Festival della Canzone, proprio al Teatro Ariston, scandalizzò mezza Italia con il bacio in diretta alla conturbante Olimpia Carlisi e con il suo «Woityiaccio». Che cosa combinerà questa volta?

In attesa di vedere il trio Waits-Serrat-Benigni, la rassegna 1986 potrebbe riservare un'altra sorpresa: il ritorno di Francesco De Gregori, per anni in polemica con il Club Tenco. «Ma non è ancora sicuro», dice Amilcare Rambaldi, patron della manifestazione. Sicuri sono invece Francesco Guccini, Roberto Vecchioni e Paolo Conte.

Bruno Manticone

Scritta da Molino per la Compagnia piemontese

«NA COSA NOSTRA»

UNA STORIA PIRANDELLIANA CON IRONIA

Si intitola «Na nostra» la commedia che Giorgio Molino, e mimo piemontese, ha scritto per inaugurare la stagione teatrale della Compagnia Comica Piemontese.

Lo spettacolo, dai contorni «pirandelliani» viene suggerita l'arma dell'ironia come di comunicazione con gli altri. ottobre e 9 novembre.

Dopo il debutto torinese, la compagnia Molino replicherà la commedia vari teatri piemontesi spingendosi anche a Genova e a no, per un auspicabile bio culture e per far conoscere anche dei confini regionali e culture e teatro dialettali.

Giorgio Molino

VINDIGNI

presenta le Collezioni autunno-inverno '86/'87

GIOVEDI' 16 OTTOBRE ORE 21

Torino Esposizioni, pad. 3°/B
via Petrarca/corso Sclopis

I clienti che non ricevuto l'invito possono ritirarlo nella sede di:

**Via B. Buozzi 3 - Tel. 540.168
TORINO**

Stagione Lirica 1986/87

Inizia nuovi abbonamenti dal 13 ottobre 1986
Turno A
15, 16, 17 ottobre
Turno B
18, 19, 21 ottobre
Turni C, F
22, 23, 24 ottobre
Turno D
25, 26, 28 ottobre
Turno E
29, 30, 31 ottobre
Biglietteria Teatro Regio
piazza Tel. 548.000

LEGGERE LO SPETTACOLO/5

Mostra dei libri di cinema, teatro, danza e musica

Fino al 25 ottobre
LIBRERIA CONSORZIO
(via Bogino, 9)
orario 9-13.30, 14.30-18.30

Corso Studi sul TST, Teatro Regio, AIACE, Unione Musicale, Libreria Consorzio, in collaborazione con Biblioteca Nello Scarabello - Provincia di Pavia

CARROMASO-T.
Ore 20.30
GENOVA
presenta
Retro
di Alexandr Galin
regia di Marco Sciaccaluga
con
Laura Carli
Gianni Plaz
Stefano Lescovelli
Fremont
Spettacolo in abbonamento
ULTIMA SETTIMANA

NUOVO
questa ore 21
SPETTACOLO DI
con
CARMEN
FIBBO
BONDARCIUK
e consegna premi
ai vincitori del
CONCORSO DI COREOGRAFIA
«UN BALLETTO CONTRO LA VIOLENZA»
Int.: C. d'Azeglio 17 - Tel. 650.552

TORINO SERA

Apertura dei negozi fino alle ore 23,30 i venerdì 3-10-17 Ottobre

OTTOBRE '86
la Città vive

Dove andiamo stasera in città

GRAN GALA

Un balletto contro la violenza

Teatro

Teatro Carignano. Alle ore 20,30, va in scena per la seconda «Retrò» del drammaturgo sovietico Aleksandr Galin, novità per l'Italia prodotta dal Teatro di Genova, con Ferruccio Ceresa, Albani, Laura Carli, Gianna Piaz, Daniela Franchi, Stefano Lescovelli. Regia di Marco Sciaccaluga. — *Si tratta di una delicata commedia [illegible] tema di viva attualità: quello della solitudine [illegible] anziana. La [illegible] si svolge in [illegible] casa, in un appartamento borghese, [illegible] grigia giornata [illegible] pensionato.* Posto unico, lire 19 mila.

'38. La popolare cantante brasiliana [illegible] riproposta [illegible] alle 21 al Teatro Colosseo — *Che Cha Cha è il ritmo di una furiosa casa di spettacolo [illegible] de Janeiro, troppo pubblicizzato [illegible] i turisti che arrivano in Brasile. L'ha creata [illegible] Sergentelli nel [illegible] inventando una maniera di [illegible] spettacolo.* La prevendita dei biglietti (a lire 30 mila, 25 mila e [illegible] mila) viene fatta alla cassa del teatro in via Madama Cristina 71/a (tel 569.8034) dalle 15 alle 19.

Il Magnifico Abatino del Granseraglio. Presenta stasera alle ore 21,30, in piazza Aldo Moro (via Verdi angolo via Sant'Ottavio) lo spettacolo «32 tonnellate [illegible] in cielo...Come se fosse il mare». Ideato e diretto da Richi Ferraro. — *Questa [illegible] Il Granseraglio [illegible] in piazza una rappresentazione che, [illegible]e a possedere i requisiti [illegible] spettacolo, ne racchiude anche di nuovi [illegible] appartengono alla cronaca. «Il titolo: [illegible] tonnellate spinte [illegible] cielo...Come se fosse il mare", oltre un'idea. Ma guardo spieghiamo che il grande protagonista è l'enorme contenitore di "follie" fabbricato costruito un cerco formato naturale: 30 metri di lunghezza per [illegible] di apertura alare), si può capire l'impegno profuso per questa realizzazione. Ve lo immaginate un cerco che gioca schierato in una piazza del centro? Un'isola spezzata con l'enorme fuoriflora, [illegible] rifugio per un sopravvissuto. Ne [illegible], vivo (vero), tre manichini (ovviamente finti), verso i quali egli si rivolge a dialoga, alla ricerca di sé stesso, ormai perduto tra i fantasmi dello sua follia, che prima del disastro aveva sempre cercato di reprimere».* Visione gratuita della rappresentazione. Repliche fino al 31 [illegible].

Mercido Mercidorio e Femmes Mimosa. La compagnia teatrale debutta stasera al teatro Carignano in via [illegible] [illegible] 16/a [illegible] lo spettacolo «Studio per "Le Serve, una denza [illegible] guerra"», da Jean [illegible] interpretato da Maria Luisa Abate e Lauretta [illegible] Cini; direzione di Marco [illegible]. Repliche fino a venerdì 17 ottobre.

Mostre

Le Fase. Presso [illegible] Spazio Mostre dell'assessorato alla Gioventù, in via Assarotti 2, prosegue la [illegible] «Di [illegible] [illegible] fame», organizzata dalla Comunità impegno Servizio Volontariato [illegible] il contributo del Comune di Torino. Esposizione fino al [illegible] ottobre [illegible] il quartiere orario di apertura: [illegible] 18 tutti i giorni, [illegible] sabato e festivi.

Discoteche

Club Under 33, [illegible] sera. alle ore 21,30, in via Cibrario 33, festa dell'amicizia. Ingresso e consumazione omaggio [illegible].

Balletto

Teatro Nuovo Torino. Stasera [illegible] ore [illegible], [illegible] il Teatro [illegible] avrà luogo un Gala di premiazione[illegible] vincitori del Concorso Internazionale [illegible] coreografia «*Un balletto contro la violenza*», promosso dallo [illegible] Club [illegible] Torino sotto il patrocinio dell'Unesco, e organizzato dal Teatro Nuovo e dal Cral. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire.

Cinema

4° Festival internazionale Cinema Giovani. Le [illegible] gne si aprono in varie sale [illegible] capitali un diverso spazio a cinema della città. Fra i vari film oggi in concorso, al cinema Romano alle ore 15 proiezione di «The Riverboy» e «Los hijos de la guerra fría»; alle 17,30: «Linda Joy» e «Kai melody my billy»; alle 21,30: repliche di «The Riverboy» e «Los hijos de la guerra fría»; alle 24: «Einstürzende Neubauten - *1/8 Mensch*». [illegible] 21, al cinema *King Kong*: «Sand», di Jim Shum. [illegible] tematica della proiezione, tavola rotonda sul cinema con commentatori da Hong Kong, con la partecipazione del regista Jim Shum, del produttore Roger Garcia e del critico Marco Müller. Al *Charlie Chaplin* 2, proiezioni dalle 9,30 di Cinema Indipendente Americano degli Anni Sessanta; alle 24: «Happy Mother's Day» e «The Cruel». Al cinema *King Kong*, [illegible] 15 per *Spazio aperto*, [illegible] fuori concorso in [illegible] mini prodotti in Usa. Nella sala *Video 1*, dalle ore 15, fuori concorso, Video Tornei. Alle ore 17, [illegible] concorso, Video stranieri che verranno replicati alle ore 21. Nella [illegible] *Video 2*, dalle [illegible], fuori concorso, Video Italia; dalle 15, fuori concorso, [illegible] Jugoslavia; dalle [illegible], fuori concorso, Video Italia; [illegible] 21, fuori concorso, Video Tornei; dalle 23,10, fuori [illegible] corso, Video Gran Bretagna. Nella sala *Super 8*, dalle 15,30, fuori concorso, Super 8 Italia; dalle 21,30, fuori concorso, Super 8 Italia. [illegible] giornaliera per la rassegna Spazio Aperto costa lire 4 mila.

In poltrona davanti alla TV

BAUDO BIS

A «Ottantasei»

Canale 5

Ore 20,30: Dallas, telefilm. Buddha avrebbe avuto un ruolo di primo piano nel ritorno di Bobby Ewing (l'attore Patrik Duffy) fra i protagonisti di Dallas: l'attore ha raccontato infatti alla [illegible] «TV Guida» che prima di riapparire nella popolare serie televisiva ha pregato per parecchie settimane insieme alla moglie. Duffy, che si è convertito al buddismo nel 1972, è stato seguito nella sua meditazione da un religioso che fa anche il fruttivendolo: «Mi ha detto [illegible] un buon agricoltore guarda al raccolto e sa quando è il tempo di mietere. Agli altri può anche non sembrare quello giusto, ma nessuno più di lui sa quando è il momento buono».

Pare che il consigliere spirituale dell'attore abbia avuto ragione: per ritornare sulle scene l'interprete di Bobby ha ricevuto un milione di [illegible] [illegible] tantumed un [illegible] di [illegible] dollari (una cinquantina di milioni di lire) per ogni episodio. Se n'era andato [illegible] del 1985 (la sua scomparsa era stata giustificata [illegible] un brutto incidente, che [illegible] rivelato [illegible] stato [illegible] [illegible] sogno della moglie Pam) perché non si sentiva apprezzato a sufficienza e temeva [illegible] «bruciarsi» in quel ruolo.

Nella puntata [illegible] la notizia è quella della fuga di [illegible] di John [illegible] jr. che [illegible] perché [illegible] dai troppi litigi fra la mamma Sue Ellen e il papà, J. R. Per il resto [illegible] registra una netta [illegible] di posizione da parte di Angelica Nero quando scopre che J. R. ha spedito un detective a indagare su di lei.

Ore 22,30: Nonsolomoda, attualità. La terza puntata di *Nonsolomoda* invierà i telespettatori a visitare, con un po' di immaginazione, la mostra dei gioielli creati da Cartier tra gli Anni [illegible] e Quaranta, allestita a Venezia nelle stanze di Palazzo Fortuny. Le telecamere di Canale 5 sono state installate a palazzo Fortuny la sera della vernice e i riflettori sono stati puntati non soltanto [illegible] spille, i collari e gli [illegible] Cartier, Van Cleef e Arpels, ma [illegible] sui primi visitatori, tra i quali la stilista [illegible] Ferré.

Raiuno

Ore 20,30: Ottantasei, varietà. Pippo Baudo torna sul video con la [illegible] mancio [illegible] Loiacono [illegible]. Antologia di quanto [illegible] successo quest'anno nel mondo dello spettacolo, questa seconda puntata di «Ottantasei» sarà dedicata al mese di febbraio. Si parlerà molto di musica, ripercorrendo la [illegible] delle trentasei [illegible] ni [illegible] Festival della canzone di Sanremo: da «Grazie [illegible]», canzone con cui Nilla Pizzi si aggiudicò la vittoria nella prima edizione del 1951, a «Adesso tu», vincitrice quest'anno, con Eros [illegible]. Il tutto [illegible] l'aiuto dell'orchestra [illegible] coro di «Fantastico» diretti dal maestro Pippo Caruso. Per il balletto, sarà in studio Gino [illegible] in compagnia di Paola Tedesco [illegible] commentatore insieme a Baudo di [illegible] delle [illegible] ultime [illegible]: «Sono momentaneamente a Broadway».

Per il cinema, Gabriele Lavia e Monica Guerritore [illegible] di Dalla vittoria [illegible] pubblicizzare l'erotismo [illegible] film [illegible] «Scandalosa Gilda».

Nel corso della puntata, attraverso due giochi in studio, avverrà l'assegnazione del montepremi settimanale di 40 milioni della Letteria Italia.

Raidue

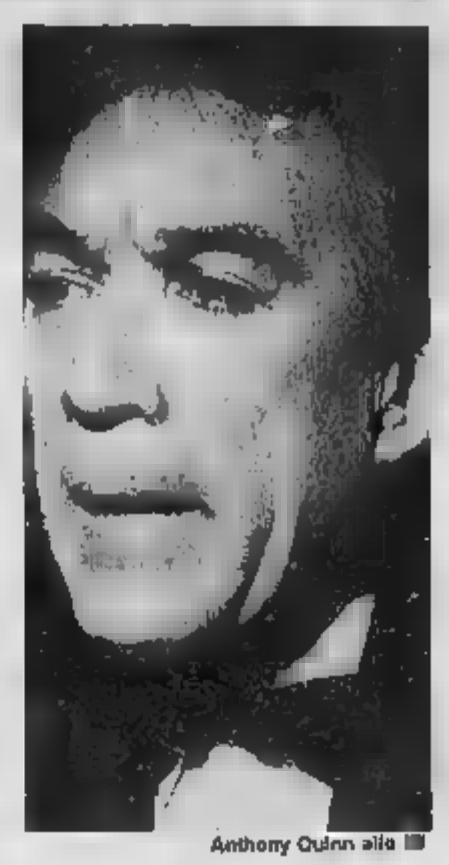
Ore 17,35: L'ago della bilancia, attualità. Messo già in archivio il primo numero (la scorsa settimana), i protagonisti [illegible] nuova rubrica di [illegible] «L'ago della [illegible] bilancia» fanno il punto sull'esperienza condotta alla vigilia di un secondo round dedicato al tema delle responsabilità [illegible] del giudice. Guido Guidi, giornalista, Enzo Ghedi, magistrato, ed Enrico Ferri, docente universitario, insieme [illegible] consulente legale Antonio Pandiscia, hanno ribadito il significato di un programma che «Vuole contribuire a ricreare momenti di credibilità e chiarezza nei rapporti tra le istituzioni e il cittadino».

Ogni puntata dell'«Ago della bilancia» (la prima riguardava [illegible] polemica sull'ora di religione), attraverserà un [illegible] partendo [illegible] un caso giudiziario. In studio non vi sarà mai un conduttore fisso, ma i responsabili si alterneranno a seconda delle proprie competenze, affiancati [illegible] giornalista che condurrà lo [illegible] e stimolerà il contraddittorio fra le opinioni emerse. In due riprese una sorta di giuria composta da studenti universitari esprimerà alla fine i propri convincimenti.

Ore 20,30: [illegible] grande fuga. Usa avventuroso 1963. Un campo di concentramento, nel 194[illegible] e un prigioniero ribelle a ogni forma di disciplina e con una [illegible] idea in testa: fuggire al più [illegible] alto. Quasi gli [illegible] di uno dei film [illegible] guerra più amati [illegible] pubblico, forse per la componente ironica e avventurosa che prevale di gran lunga sul racconto militare.

«La grande fuga», [illegible] nel 1963 [illegible] John Sturges, quello di «I magnifici sette». Riporto d'attualità uno dei miti più singolari del cinema americano: quello di [illegible] McQueen. Poca ironia, schivo e incapace di far parlare molto di sé, McQueen arrivò al cinema in punta di piedi, con parti da duro e di cowboy che trovarono raramente il consenso dei critici. [illegible] diventano silenziosamente se ne andò, stroncato da un male incurabile. Esempio classico [illegible] attore specializzato in parti di uomo [illegible] poche parole e molti fatti, McQueen è, anche in questo film, un solitario. [illegible] proposta del compagno [illegible] prigionia Hendley che vuole organizzare una fuga in [illegible] dal campo, il suo [illegible] sceglie invece [illegible] strada [illegible] solitudine, [illegible] al crescini poi dietro tutti gli altri, lungo la galleria che è il tema conduttore della pellicola. La storia, tra [illegible] vera, è [illegible] [illegible] [illegible] Ryan in un [illegible] mazzo di successo che diede l'idea del film.

Raiuno



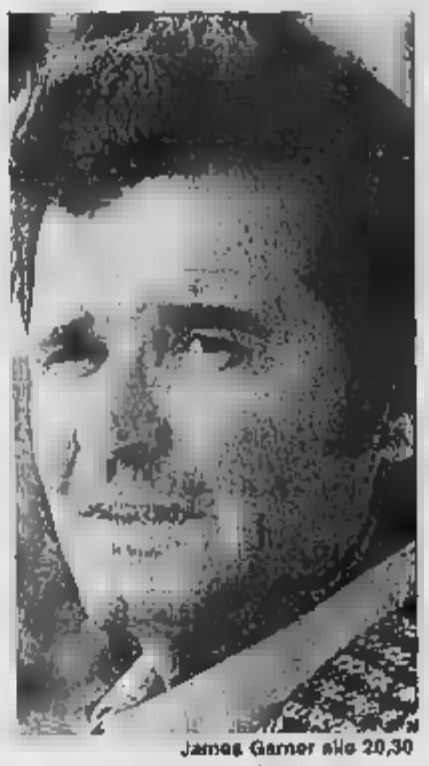
Anthony Quinn alle [illegible]

12,05 **Pronto, chi gioca?,** giochi a premi con Enrica Bonaccorti. Per partecipare telefonare al numero 06/8302
13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...,** attualità
14 — **Pronto, [illegible] gioca? - L'ultima telefonata,** varietà
14,15 **Remy,** cartoni animati
15 — **Cronache italiane,** attualità
15,30 **I robot italiani,** documenti
LFILM 16 — **La strada,** [illegible] Federico Fellini, [illegible] Giulietta Masina, Anthony Quinn, [illegible], Italia drammatico 1954 — *La povera e ingenua [illegible] Gelsomina vive col cattivissimo zingaro [illegible]panò [illegible] Viene attratta dal simpatico vagabondo «il matto». Un giorno Zampanò uccide il «Matto». Per Gelsomina la vita riprende tristemente come prima*
— **Tg1 [illegible]**
17,55 **Dizionario,** documenti
18,10 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso,** attualità
18,30 **Parola mia,** gioco [illegible] premi condotto da Luciano [illegible] spoli. Con Anna Carlucci. Per partecipare telefonare al numero 011/836666
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Ottantasei,** varietà. Presenta Pippo [illegible]
22,15 **Telegiornale**
[illegible] [illegible] **Premio internazionale della [illegible]a,** attualità. Con Patricia [illegible]chard e Lino Toffolo
23,10 **Soldati, storie di uomini in guerra...documenti**
23,50 **Tg1 mille**
0,05 **(Intervista a Rita Levi Montalcini vincitrice [illegible] Premio Nobel per la medicina,** attualità

Raitre

13 — **I grandi camaleonti,** sceneggiato. Di Federico Zardi. Con Giancarlo Sbragia. Sesto episodio
14 — **Animali [illegible] salvare,** documenti
14,30 **Au jour d'hui [illegible] France,** documenti
15 — **Concerto sinfonico** (musiche di P. I. Ciaikovski e S. Rachmaninov)
16 — **Le Certosa di Firenze,** documenti
16,30 **[illegible] gioco all'informatica,** documenti
17 — **Dadaumpa,** antologia del varietà televisivo
18,25 **Speciale Orecchiocchio,** [illegible]a
19 — **Tg3**
19,30 **TV3 regioni,** attualità
20,05 **L'altra faccia di...,** documenti
20,30 **Il Louvre — Il più grande museo [illegible] mondo,** documenti
21,25 **Grandi feste nella Roma barocca: Giovanni Ba[illegible] Pergolesi,** musicale. Con Cecilia [illegible]
22,45 **Tg3**
23,20 **Ieri e [illegible] festival,** musicale

Raidue



James Garner alle 20,30

13,25 **Tg2 come noi,** attualità
13,30 **[illegible] [illegible] [illegible],** [illegible] giato
14,20 **Braccio di Ferro,** cartoni animati
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem,** [illegible] per i ragazzi presentato da Fabri[illegible] Frizzi e Stefania Bettola [illegible] la partecipazione [illegible] Jocelyn
— **Attualità, giochi [illegible] spettacolo**
— **Braccio di Ferro,** cartoni animati
18,55 **Architetti dell'Italia moder[illegible]**
17,25 **[illegible] Parlamento,** attualità
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **L'ago della bil[illegible] [illegible] la giustizia sbaglia,** attualità
18,20 **Tg2 Sportsera**
[illegible] [illegible] **[illegible]iserie Kästen: Lo stregone,** telefilm
[illegible] **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
LFILM 20,30 **La grande fuga,** di John Sturges, [illegible] Steve McQueen, James Coburn, James Garner, Charles Bronson. Usa drammatico [illegible] — *Si parte da un episodio realmente accaduto durante la seconda guerra mondiale: l'[illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] di soldati detenuti [illegible] [illegible] campo di prigionia tedesco. Alcuni militari americani vengono concentrati un un campo nazista. Tutti i detenuti più «difficili» vengono rinchiusi nella stessa zona, ma questo [illegible] [illegible] che preparino meglio un coraggioso piano [illegible] fuga. Passati all'azione trovino il classico tunnel, i prigionieri evadono dispersendosi per complicare il lavoro dei loro inseguitori*
— **Tg2 sistema**
23,30 **Tg2 Tremistre,** rubrica di medicina
[illegible] **Appuntamento al cinema**
0,30 **Tg2 [illegible]**
FILM 0,40 **L'invasione degli ultracorpi,** [illegible] [illegible] Siegel, con Kevin McCarthy, Dana Wynter, Carolyn Jones. Usa fantascienza 1956

Eurotv

Canali 24, 36, 65

13 — **Uomo tigre,** cartoni animati
14 — **Pagine della vita,** telenovela
15 — **Gli emigranti,** telenovela
16 — **Another Day,** telefilm
— **[illegible] animati**
19,30 **Doctor John,** telefilm
LFILM 20,30 **Carta che vince, carta che perde,** di Irvin Kershner, con Michael Sarrazin, George C. Scott, Sue Lyon. Usa commedia 1966 — *Un vecchio imbroglione si allea a un giovane disertore e incomincia [illegible] lui una vita di imbrogli ed espedienti. I due sfuggono a uno sceriffo [illegible] finiscono nelle braccia di un'ancor più temibile ragazza*
22,30 **Ruota,** sceneggiato
23,30 **Il [illegible]o,** attualità
FILM 24 — **Il pornografo,** di J. Byrum, con Richard Dreyfuss, Julie Harper. Usa drammatico 1979 — *Negli Anni Trenta le vicissitudini di un regista che, molto in voga ai tempi del muto, ora è ridotto a realizzare solo più film pornografici*

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **T. J. Hooker,** telefilm
14,15 **Dee Jay Television,** musicale
15 — **La famiglia Addams,** [illegible] film
15,30 **Furia,** telefilm
16 — **Bim Bum Sam,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **Lovely Sara,** cartoni animati
— **Il tulipano nero,** cartoni animati
— **Occhi di gatto,** cartoni animati
18 — **La casa nella prateria,** telefilm
19 — **Arnold,** telefilm
19,30 **Happy Days,** telefilm
20 — **David gnomo [illegible],** cartoni animati
20,15 **Snorky,** cartoni animati
FILM 20,30 **Vai alla [illegible]anda,** di Salvatore Samperi, con Lara Wendel, Massimo Ciavarro, Danilo Mattei. Italia commedia 1983 — *Sulla riviera adriatica quattro ragazzi passano le loro giornate [illegible] scherzacci, baruffe e noia. Un giorno però hanno la possibilità di cambiare esistenza...*
22,15 **Mike Hammer,** telefilm
23,15 **Campionati di football NFL**
0,30 **A-Team,** telefilm
1,30 [illegible] telefilm

Canale 5

Canali 69, 40, 50, [illegible]

13,30 **Sentieri,** sceneggiato
14,20 **La valle [illegible] pini,** sceneggiato
16,10 **Così gira il mondo.** [illegible] neggiato
18 — **I documentari di Big Bang,** documenti
18,30 **Tarzan,** telefilm
17,30 **Doppio Slalom,** gioco [illegible] premi
18 — **Il mio [illegible] Ricky,** telefilm
18,30 **Kojak,** telefilm
19,30 **Love Boat,** telefilm
[illegible] **Dallas,** telefilm. Con Larry Hagman, Linda Gray, Patrick Duffy, Barbara Carrera
21,30 **La valle dell'Eden,** sceneggiato. Con Bruce Boxleitner, Jane Seymour, Warren Beatty, Timothy Bottoms. Secondo episodio
22,30 **Nonsolomoda,** attualità
23,30 **Sport d'elite: Golf**
0,30 **Scelito a [illegible] York,** telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

12,30 **Vicki troppo vicini,** telefilm
13 — **Ciao Ciao,** per i ragazzi. Nel corso del programma:
— **L'incantevole Creamy,** [illegible] toni animati
— **Le avventure della dolce Kathy,** cartoni animati
— **Sie-Ra la principessa del potere,** cartoni animati
14,30 **La famiglia Bradford,** telefilm
FILM 15,30 **Ho sposato una strega,** [illegible] René Clair, con Veronica Lake, [illegible] March, Susan Hayward. Usa commedia 1942
17,30 **Febbre d'amore,** telenovela
18,15 **C'est la vie,** gioco a premi
18,45 **Il gioco [illegible] coppie,** gioco a premi
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
[illegible] 20,30 **Scherzo del destino in agguato [illegible] l'angelo [illegible] un brigante [illegible] strada...,** di Lina Wertmüller, con Ugo Tognazzi, Valeria Golino, Renzo Montagnani. Italia commedia 1983 — *A Roma il ministro degli interni [illegible] sta intrappolato nella sua automobile blindata. Per evitare [illegible] la tragicomica notizia vada [illegible] giro, [illegible] comincia a dilamare la [illegible] [illegible] un attentato compiuto con esplosivi [illegible] Intanto si [illegible] di tirarlo fuori*
FILM 22,40 **Interiors,** di Woody Allen, con Diane Keaton, Geraldine Page. Usa drammatico 1978
0,20 **Vegas,** telefilm
1,10 **Switch,** telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 Anteprima Stereobig Parade
14 — Master city
15 — Radiouno per tutti: Obiò
15 — Il pagnone, a cura di Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Jazz '88, a cura di Adriano Mazzoletti
18,30 Musica leggera: abbinamento strumentale
19,25 Audiobox, di Pinotto Fava
20 — Ore venti, su il sipario. Alessandro ... gno, di Siro Angeli e Antonino Pagliaro
21,03 L'eroe sul set?, «Yopò»
21,30 La porta. Originale radiofonico, regia di Robert Veller
... pilota, di Sebastiano Randone

RAISTEREOUNO

15 — Stereo City
18 — Stereobig
19,20 ...

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta ... non parli?
15 — Gabriella Lodolo presenta ... visto il pomeriggio?
16 — Siamo ... così (ricordo sulla ... di relazione)
16 — Gli comune interessi la medicina
17 — Un libro per tutte le stagioni
17,40 Colpo d'occhio a cura ... Antonio Tentori
18 — Don Chisciotte di Miguel de Cervantes. Letture ... diretta ... Giu... Rocca
18,30 ... ore della musica, a cura di Laura Pa...
21 — ... sera jazz, coordinamento ... Padula
21,30 Maurizio Giampa conduce Radiodue 3131 notte

...

15 — ... diretta notizie, personaggi e musica ed alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in cerca ... Hit Parade
19,50 P. M. Musica. Notizie e ... di ... cesso ... i momenti della ... ...

TRE (FM 98,2)

11,50 Pomeriggio musicale, a ... di Paolo Donati
15,15 Un certo discorso, a ... Pasquale Santoli
17,30 ... Tre. Musica e attualità culturali presentate da ... Fos
20,30 L'esule ... Roma. Musica di Gaetano ...
23 — Il jazz. Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

... e ... per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

13,15 Bolle di sapone, telefilm
14,15 ... novela. ... Tonia Carrero, Reginaldo Faria
FILM 15 — Donne allo specchio, di Joanna Lee, con Janet Leigh, ... Marlweather. Usa film ... per la tv ...
15,45 Snack, cartoni animati
17,30 Il cammino ... telenovela
18,20 Sale, pepe e fantasia, telemenù
18,30 Doppio imbroglio, telenovela
19,15 Sport News
... TMC News
FILM ...45 Il rivoluzionario, di Paul Williams, con Jon Voight, S. Cassoel. Usa drammatico 1970
21,30 79 Park Avenue. ...
22,30 ... Piazza Affari, settimanale di economia
23 — Sport News
24 — Il brivido dell'imprevisto, telefilm

Svizzera R1 tv

16 — Cartoni animati
18 — Telegiornale
18,30 Musicalmente, ... variazioni su ... tema
17,45 Tv dei ragazzi. Vitaria ..., cartoni — Blu e giallo pappagallo — I Puffi
18,45 Telegiornale
19,00 Il quotidiano
20 — Telegiornale
20,30 Goya, sceneggiato
21,15 La grande epoque, rubrica
22,30 ... sport

Capodistria

14 — Tg notizie
14,05 Programma per ragazzi
16 — Tra l'amore e il potere, telenovela
19 — Oggi le città
19,30 Tg punto d'incontro
20 — Victoria Hospital, telefilm
20,25 Tg — Notizie
FILM 20,30 Silenzio... si uccide
22,10 Tg — Meteodramma
23,25 Basket

Telecupole Canali 64, 57, 21

12,30 Calcio serie A: Fiorentina-Juventus
15 — Affari di cuore, telefilm
16 — Arrivano le spose, telefilm
17 — Cartoni animati
17,30 Documentario
18,30 Cartoni animati
19 — Casaforti
19,30 Gazzettino di Telecupole
20 — Affari di cuore, telefilm
21 — Piemonte sport, in diretta
FILM 22 — Il signor ministro lì prese tutti e subito, di Sergio Alessandrini, con Giorgio Ardisson. Italia commedia 1977 — *I notabili ... di ... cittadina di campagna scambiano un assicu... per un ispettore della Finanza. L'equivoco ve ... vantaggio dell'assicuratore che stipula contratti d'oro dopo ... divertito con le mogli di tutti. Quando parte arriva il vero ispettore*
23,30 Tg 4
FILM 0,30 — Film

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13,30 ... ... telefilm
14,30 Orson Welles, telefilm
FILM 15 — Film
16,30 Cartoni animati
19,10 Monitor
20 — Osservatorio finanziario
20,25 Bingoo
22,10 Telefilm
23,30 Grp monitor
FILM 2,30 Film non stop

Primantenna Canali 21, 37

15 — Pomeriggio ... simpatia, attualità
17 — Le ... su di noi, a cura ... Carima
18 — Tuttifrutti, musicale
19 — ... animati
20,30 Thriller, telefilm
21,30 ... auto della settimana
22,30 ... promozionale
1,30 Le auto delle settimane

Tele Subalpina Canale 46

14 — Le comiche
FILM 16,30 Michele Strogoff, ... Carmine Gallone, ...
18,30 The Beverly ... telefilm
19 — Anni Verdi, giovani e ... ani, rubrica
... Il regionale
20,05 Cartoni animati
FILM 20,30 I battellieri del Volga, di A. Genoino, con John Derek, Elsa Martinelli
22,15 Speciale Telsub
23 — Il regionale

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 15 — L'eterna armonia, di Charles Vidor. ... commedia
17 — Musio
19 — Viaggio con l'avventura
19,30 Canavese oggi
20 — Telefilm
... 20,30 ... ... l'indomabile, di To Lo Po, con Bruce Leung, Hong Kong avventura
22,30 Canavese oggi
22,45 Viaggio con l'avventura, telefilm
23,45 Redazionale

Videouno Canali 53, 39, 26

14 — Tg notizie
14,05 Programma per ragazzi
16 — Tra l'amore e il potere, telenovela
19 — Oggi le città
19,15 Videouno ...
19,50 Almanacco in piemontese
20 — L'e auto della ...
FILM ...0 Silenzio: si uccide
22,10 Tg tutt'oggi
22,20 Sceneggiato
23,25 Basket

Videogruppo Can. 52, 54, 57

15 — Luisiana mia, telenovela
... — Maria, telenovela
18 — Le auto della ...
18 — Signore e padrone, novela
17 — ... ...
17,30 Videonotizie
18,05 L'uomo di Amsterdam, telefilm
18,30 Mary Hartman, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Mary Hartman, telefilm
20 — Luisiana mia, novela
21,25 Maria, telenovela
22,15 Trentaminuti, attualità
23 — Le auto ... settimana
23,30 Videonotizie
24 — ... Scotland Yard, telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

FILM 14 — Film
18,10 Boys ... Girls, telefilm
17 — Il pericolo è il ... mestiere, telefilm
17,30 Hanna & Barbera, cartoni animati
18,40 Arrivano le spose, telefilm
19,30 Riu, cartoni animati
20 — Cara a ... a, sceneggiato
FILM 21 — Goldsnake, anonima ... lers
22,30 Telefilm ... stop
24 — Il pericolo ... il mio mestie...
... 0,30 ...

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

14,45 Videocar
15 — Skippi il canguro, telefilm
15,30 Nel regno dei cartoni
17,30 Wanted, telefilm
18 — X Bomber, cartoni animati
18,30 Cartoni animati
20,30 Il prigioniero, telefilm
21,30 Notiziario
21,50 Telefilm
FILM 23,15 Dick Tracy
1,15 Inchiesta a 4 mani, telefilm

Telecity Canali 63, 38, 36

14,30 Laura telenovela
15,45 Chopper Squad, telefilm
17 — Viva, per i ragazzi. Varietà e cartoni animati
18,30 ... Celeste, ...
19,30 Figli miei, vita mia, telenovela
FILM 20,30 E venne la notte, di Otto Preminger, con Jane Fonda, Michael Caine, Faye Dunaway, George Kennedy. Usa drammatico 1967 — *Nel Sud degli Usa due proprietari terrieri, uno bianco e uno negro, difendono la loro proprietà dalle mire di un cocciuto compratore. Questo si serve di ogni mezzo, compresa la moglie in buona fede, per raggiungere il suo scopo. Ma la sua spregiudicatezza è troppa e finisce con l'assenso dennicas. Film prolisso ma ben interpretato*
23,30 La sega del padrino

Quartarete Canali 22, 35, 23

14,30 Le auto della ...
15 — Capriccio e passione, ... novela
17,30 Sam il ... del West cartoni animati
18 — Il ... ... vela
19 — Le auto delle settimane
19,30 ... serie A: Torino-Eropoli
21,30 Offside, ... sportiva
... 22,30 ... nera per l'ariete, di L... Bazzoni, con Fran... Nero, ... Monti, ... Fürstenberg, Rissella Falk. Italia poliziesco 1971 — *Un giornalista indaga su alcuni omicidi*
24 — Memfis ... solitario, telefilm
FILM ... — Film non stop

Quinta Rete Canale 47

14 — ... celebri, sceneggiato
16 — ...
16,30 Mork e Mindy, telefilm
17 — ... I nostri, cartoni animati
17,30 Moby Dick, cartoni animati
18,30 Annie, cartoni animati
19 — Wesigate, telefilm
20 — Dallo 0 alle 9, telefilm
FILM 20,30 Amanti imperiali
22,30 Mork e Mindy, telefilm
FILM 23,30 La vergine nuda, ... George Saris, con Al Jenny, John Stars, Nik Staki, Maria Metaxa. Grecia drammatico 1960 — *Un giovane ufficiale nel quel accetta l'incarico di uccidere. ... ... porta a termine il compito perché ... conosce ... designata se ne innamora*
2 — Invaders, telefilm
FILM 3 — Film non stop

Hägar l'orribile

Oroscopo di domani

di AstroOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Anche domani gestirete la vostra volontà con senso pratico e farete lievare il desiderio di imperversare ... Desiderio che peraltro esiste. Ma se lotterete con grinta razionale, un successo solido e durevole è assicurato.

... (21 aprile - 21 maggio) Continua la ...za e mitizzare ... e a soffrire di gelosia ... Così ... scontenti nelle attività, mentre avrete modo di allargare piacevolmente i vostri interessi e soffrirete dal punto ... vista sentimentale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Forza decisionale stimolata. Ma occorre gestirla con raziocinio e rinunciare ai comportamenti psicoepocheladici che causano periodici errori di giudizio e di comportamento. Usate la volontà per migliorare lo stato d'animo e per imporvi autodisciplina.

... (22 giugno - 22 luglio) Vi sentirete in primo piano e continuerete ... sul ... comportamento ostinato l'attenzione altrui. Non soffrirete dei soliti stati d'umore perché ... e corrisposto vi ... invulnerabili.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Una dilesa troppo intransigente ... propri interessi, una testardaggine cieca e ... comportamento arrogante rappresentano la ... ... eccezione che incontrerete sul lavoro e nelle incomprensioni che nascerano con il partner.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Prevalga l'immobilismo, visto che lo ... d'animo negativo vela la lucidità di giudizio e provoca inevitabilmente ... errori. Rimanete nel vostro ambiente ristretto, con amici di vecchia ... e con un partner molto comprensivo.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Anche domani, il senso pratico sarà più ... del voli di ... e quindi ... in maniera ottimale, con i piedi ... piantati sulla terra. Non commetterete errori e verrete ripagati da piccoli ma gratificanti successi.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Occorre ancora imporsi autodisciplina, per non rovinare con la tensione nervosa delle circostanze fortunate in ogni campo della vita. Possibilità di miglioramenti importanti sul lavoro e di rapporti appaganti nella sfera sentimentale.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Entusiasmi ... e mentalità del consueto ottimismo. La volontà di riuscita non manca ma non è sufficiente a vincere errori superficiali dettati da uno stato d'animo negativo che vela la lucidità di giudizio. Preferite l'immobilismo.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.) Visto che amate organizzare e programmare e che le giornate di domani non offrono niente di occasionale, dedicatevi a preparare con la solita cura le imprese future. E godetevi la serenità dei vostri rapporti amichevoli e sentimentali.

ACQUARIO (21 genn. - 19 febbr.) Una impresa con lontane scadenze di successo sembra molto positiva. Sfruttate allora di cadenza soltanto all'oggi e di minimizzare i piccoli inconvenienti professionali o sentimentali. Siate meno vaghi e più razionali nelle vostre azioni!

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un'altra giornata serena e soddisfacente, con possibilità di autentici colpi di fortuna per qualche nato nel segno. Mentre per tutti, gratificazioni professionali e sociali e belle storie d'amore che regalano emozioni.

Temperatura a Torino ore 7 +9

PREVISTO: poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 8

Aosta	+11
Alessandria	+11
Asti	+11
Cuneo	+12
[illegible]	+ 6
Vercelli	+12
[illegible]	+17
Imperia	+21
Savona	+19

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 6

Venezia	+ 9
Milano	+10
Bologna	+12
Ancona	+11
Roma	+13
Napoli	+16
Bari	+13
Reggio C.	+18
Palermo	+20
Cagliari	+[illegible]

All'estero [illegible]

Atene	+14	+23
Berlino	+ 7	+18
Bruxelles	+ 4	+18
Buenos Aires	+12	[illegible]
Ginevra	+11	+21
Lisbona	+12	+22
Londra	+12	+19
Mosca	0	+ 5
New York	+ 8	+14
Parigi	+10	[illegible]
Tokyo	+14	+22

Cinema

LA MUTI MI SICA, PLACIDO MI GUARDI MAGAZZINI

Ornella Muti

ROMA — «*Credo che questo* [illegible] *l'anno del ritor*[illegible] *di successo del cinema italiano che ha dovuto subire la demenzialità del Rambo, dei superman e della spettacolarità fantascientifica in un campo in cui noi* [illegible] *potevamo competere. Adesso gli americani sono un po' in crisi e* [illegible]*ra commedia, se fatta bene, può prendersi la rivincita*».

Lo ha [illegible] il produttore Vittorio Cecchi Gori durante la conferenza stampa indetta per [illegible] conclusione della lavorazione del film «*Grandi Magazzini*» di Castellano e Pipolo che si avvale [illegible] eccezionale con 12 attori [illegible] prestigio, [illegible] ed [illegible] miliardi di lire.

«*Il film verrà presentato* [illegible] *contemporanea in al*[illegible] *150 cinematografi italiani nel prossimo novembre*» ha affermato il produttore che, assieme al padre Mario Cecchi Gori ed ai registi Castellano e Pipolo, riuscì a piazzarsi, cinque anni [illegible] al primo posto assoluto nella graduatoria dei maggiori incassi [illegible] con «*Innamo*[illegible] *pazzo*», [illegible] raggiunse [illegible] quota [illegible] 33 mi[illegible] di lire.

«*Vogliamo precisare subito* [illegible] *il nostro film* [illegible] *il rifacimento dell'omonimo realizzato nel 19*[illegible] *da Mario Camerini e interpretato da Vittorio De Sica e Assia Noris ma è* [illegible] *collage di tante storie* [illegible] *sentimentali, comiche, curiose, brillanti, realizzate a piccoli blocchi legati tra* [illegible] *e girate* [illegible] *il ritmo* [illegible] *spot pubblicitario* — hanno detto [illegible] loro volta Castellano e Pipolo che [illegible] finora al loro attivo 15 film con un incasso totale di 120 miliardi complessivi — «*e grazie al prestigio dei nostri produttori ci siamo potuti avvalere delle interpretazioni di* [illegible] *Proietti, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Ornella Muti, Enrico Montesano, Laura Antonelli, Massimo Boldi, Michele Placido, Massimo Ciavarro, Heather Parisi, Lino Banfi, Christian De Sica*».

«*Volendo definire il genere di "Grandi Magazzini"* — hanno proseguito i due registi — *siamo propensi* [illegible] *affibbiargli l'etichetta* [illegible] *comico perché descrive, in chiave brillante, uno spaccato* [illegible] *varia* [illegible]*tà con personaggi timidi, aggressivi, romantici, opportunisti, ladri e caratteristi che si aggirano tra i vari stand dell'abbigliamento, della profumeria, della cartoleria e degli utensili*».

Altri interpreti sono Ro[illegible] Banfi, Gianni Bonagura, Alessandro Haber, Paola Pagelli, Antonella Vitale. Nel programma di Mario e Vittorio Cecchi Gori figurano inoltre film di generi diversi, tra i quali: «*Fast Food*», «*L'ultimo imperatore*», «*Sette chili in sette giorni*», «*Scuola di ladri*», «*Il nome della* [illegible]».

INTERVISTA / Un'attrice confida le [illegible] *ansie*

ELSA ALBANI AL PASSATO
HO BISOGNO DI SENTIRMI PROTETTA

D[illegible]*ev'essere* una donna capace di improvvisi e violenti moti di felicità. E in uno di questi momenti Elsa Albani ha deciso che sarebbe tornata a recitare.

Si era «persa» dodici anni prima: era ottobre, come adesso, quando ha cominciato «*ad avere paura*».

«*Ero sempre stata una donna indipendente, e di colpo sono tornata bambina. Ansia, depressione, paura di non farcela più... Mi sono aggrappata a mio marito* (Ferruccio De Ceresa, ndr) *come ad una boa. L'ho seguito sempre,* [illegible] *assistito a tutte le repliche dei* [illegible] *spettacoli, terrorizzata* [illegible] *rimanere sola*».

Poi, l'incontro [illegible] Calin, autore [illegible] quel «Retrò» che ha operato la magia, restituendo al [illegible] una grande [illegible].

«*E'accaduto una* [illegible] *che mi ero rifugiata nel camerino di Ferruccio. Il testo era lì, sul tavolo del trucco,* [illegible] *ho cominciato a sfogliarlo. Finché* [illegible] *questo personaggio sp*[illegible]: *Rosa, l'ex ballerina che* [illegible] [illegible] *ricordi. Sono state sufficienti le prime dieci battute perché si riaccendesse in me qualcosa che si* [illegible] *spento dodici anni prima. Ho subito telefonato a Ivo Chiesa, e mi* [illegible] *proposta*».

Sicura che [illegible] l'avrebbe fatta?

«*No, per nulla sicura,* [illegible] *volevo tentare. Sono tenace, caparbia, pun*[illegible]*. Temevo soprattutto di non avere più* [illegible] [illegible] *non essere capace di imparare la parte* [illegible] *memoria. Ho studiato di notte, e ripetevo* [illegible] *battute tutto il giorno girando* [illegible] *casa, finché non ho avuto la certezza che ce l'avrei fatta*».

Adesso chi sta in platea avverte molto bene la gioia [illegible] cui Elsa Albani si trasforma in Rosa: «*Forse perché questo personaggio mi dà allegria. Recito dal '94, ma poche volte mi* [illegible] *capitato di sentirmi tanto felice in scena*».

Una felicità piena [illegible] malinconia, però...

«*Certo, piena di* [illegible] *che mi appartengono. Fa* [illegible] *una* [illegible] [illegible] *vive più nel passato che nel presente. I ricordi, le persone che ho amato e* [illegible] *cui* [illegible] *lavorato.* [illegible] [illegible] *certo punto* [illegible] *dice: "Quanta gente* [illegible]*o..., ora* [illegible] *tutti morti..."*».

Rosa ha paura di [illegible] gli [illegible] [illegible] un tempo, perché potrebbero [illegible] rispondere più. E per [illegible] stessa ragione [illegible] cerca più lei.

«*Sì, quanta gente* [illegible] *... Valli, De Lullo, Visconti, la Morelli, per citarne solo alcuni tra quelli che ho amato. Mi è rimasta la Guarnieri, che considero una figlia*».

Elsa [illegible]*ni* coprotagonista (insieme [illegible] [illegible] De Ceresa) al teatro Carignano di Torino

Forse il rimpianto [illegible] tanto grande perché l'esperienza vissuta [illegible] la Compagnia [illegible] Giovani [illegible] stata davvero unica e irripetibile...

«*Eravamo* [illegible] *insieme, persino in vacanza. Dopo lo spettacolo ci andava a cena e si parlava* [illegible] *tutto. Adesso, terminato lo spettacolo, ognuno* [illegible] *se ne va per conto* [illegible]*, e quando si sta insieme è la stessa* [illegible] *perché* [illegible] *si parla più* [illegible] *niente*».

E' cambiato il modo di intendere [illegible] professione dell'attore?

«*E' cambiato tutto. Quando noi* [illegible] *giovani restavamo per* [illegible] *di*[illegible] *le quinte, per* [illegible] *recitare gli attori più bravi. Adesso* [illegible] *capita qualche volta* [illegible] *girarmi, ma dietro le quinte non vedo mai nessuno*».

[illegible] [illegible] [illegible] cominciato a recitare?

«*Per disperazione. Sa, ero impiegata in banca. Volevo diventare una cantante lirica, e ho studiato per* [illegible] *anni. Ma la cosa un po' è annoiava. Finché* [illegible] *mattina ho letto su un giornale l'annuncio* [illegible] *il Gruppo Pi*[illegible] *cercava giovani attori. Mi sono presentata elegantissima all'audizione, e ho letto dei versi. Letti male, a dire il* [illegible] [illegible] *infatti a* [illegible] *Maria Guglielmino non ero piaciuta. Ho poi saputo che era stata la moglie a dirgli: "Prendila, è una bella ragazza, vesti bene..." Mi hanno accettata perché ero decorativa insomma. Così ho cominciato*».

Lei ha rinunciato a qualche fetta di «carriera», per rimanere accanto a un marito attore?

«*Per Ferruccio non ho rinunciato a nulla. Forse qualche rinuncia l'ha fatta lui, per me, quando avevo l'esaurimento* [illegible] *e mi è rimasto vicino come può solo chi ama...*».

Il suo rientro sulla scena, adesso, è definitivo?

«*Vorrei che* [illegible] *fosse.* [illegible] [illegible] *tanti ruoli* [illegible] [illegible] *una donna che* [illegible] *superato i sessant'anni. Ma* [illegible] *ancora bisogno di sentirmi protetta, di stare accanto a Ferruccio. Non farei capace* [illegible] *affrontare* [illegible] [illegible] *tournée senza di lui*».

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

[illegible]

CRITICA			PUBBLICO
[illegible]	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
[illegible]		SUCCESSO	[illegible]
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.087

Il giorno della lupa nera, di John Carpenter, con Tommy Lee Jones, Linda Hamilton (Usa-Color) — Banda di ladri ruba il prototipo di un'automobile sbalorditiva (560 km/h). I tre [illegible] inventori dell'auto cercano di trovarla. Non vieta. Avventuroso
16,40; 17,50; 20; 22,20 — Prima visione

AMBROSIO [illegible]
corso V. Emanuele 52 — Tel. 847.087

A mezzanotte circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'era leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Paudras. Non vieta. [illegible]media
16,20; 17,40; 20; 22,20 — ★★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Bonmeillan 22 — Tel. 537.160

Cose, delizie casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Color) — Una coppia, dopo una spossante ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione regna l'undicina. Non vieta. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 — ★★★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 — Tel. 540.469

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, [illegible] Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Color) — Tre ripetuti pasticcioni agli ordini di uno da «organizzatore», all'impiegamento del colpo sensazionale. Non vieta. Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●●

CENTRALE
via G. Alberto 22 — Tel. 548.116

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la [illegible] di ragazza avvilita [illegible] solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro a Venezia '86. Non vieta Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★★/●●●●

[illegible] CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.345

Betty Blue (37,2° le matin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,45 — Prima visione

[illegible] CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — Tel. 543.293

(V Festival Internazionale Cinema Giovani
Ore 9,30; 16; 21; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamenti 30.000

CRISTALLO
via Cigna 3 — Tel. 692.71.06

[illegible] 2, di Lamberto [illegible], con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhodes, Virginia Bruni (Italia-Color) — I sanguinari demoniemi, già descritti nel primo episodio, questa volta escono dal televisore di un casseggiato di Amburgo. Vieta. 14 Horror
16,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 — Prima visione

DORIA
via Cramont 8 — Tel. 542.402

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evelyn si sa una cosa coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO [illegible]
piazza Esedra — Tel. 467.3241

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean [illegible]nery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del [illegible], la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
16; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

ELISEO BLU
piazza S.s. Apos — Tel. 447.3241

[illegible] Lisa, il [illegible] Jordan, [illegible] Bob [illegible] Mechoet Celine, Cathy Tyson (Usa-Color) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vieta. Comm. drammatico
15,15; 18,15; 20,15; 22,30 — ★★★★/●●

ELISEO [illegible]
piazza Esedra — Tel. 447.9241

L'effrontée, di Claude Miller, [illegible] Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn (Francia-Color) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una cantante, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo. Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 272.097

Il cercorrotto, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 Drammatico
16,10; 18; 22 — ★★/●●●●

GIOIELLO
via C. Cattaneo 31 — Tel. 500.785

Betty Blue, di Jean-Jacques Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Color) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 — Prima visione

IDEAL
corso Racconigi 4 — Tel. 531.43.19

[illegible] sopra Sodo, di James Cameron, con Sigourney Weaver, [illegible]ilen (Usa-Color) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è inviata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vieta. Fantascienza
15; 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 — ★★/●●●●●

[illegible] [illegible] CINESTUDIO
via Po 61 — Tel. 838.78.02

IV [illegible] Internazionale Cinema Giovani
Ingresso L. [illegible]. Abbonamento 30.000

LILLIPUT
via IX Settembre 19 bis — Tel. 837.180

Il proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici schiavi cercano in ogni modo di separarli. Vieta. 18 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 541.285

Scuola di polizia 3, lotta da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trovare adepti per la vecchia [illegible] che rischia di chiudere. Non vieta. Commedia
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 81.5.540

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1800, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
18,45; 19; 20,15; 22,30 — Prima visione

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — Tel. 532.445

Il colore viola, di Steven [illegible]lberg, con Whoopi Goldberg, Adolph Caesar (Usa-Color) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N.V. Drammatico
16,20; 19,15; 22,10 — ★/●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — Tel. 532.445

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evelyn si sa una cosa coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
14,50; 16,45; 18,45; 20,35; 22,30 — ★★★/●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 561.464

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18,05; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani
e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Arci ecc.)

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 510.161

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
16; 15; 17,30; 21,30; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — Tel. 450.631

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn (Francia-Color) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una cantante, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30. — ★★/●●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 317.709

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren, Harvey Keitel (It.-Col.) — Dal libro omonimo del padre, la storia di Edoardo, innamorato della moglie ma anche di [illegible] migliore amica di lei. V. 16 Commedia drammatica
15,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35 — ★/●●●●

[illegible] D'ESSAI
via Cellosaia 18 — Tel. 719.8907

Lui portava i tacchi a spillo (Tenue de soirée), di B.Blier, [illegible] Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 — Commedia ★★★/●●●●
ZETA RAGAZZI: La gang della spyder rossa, di Norman Tokar.
15,15; 17,15 — Commedia Reclame 1978

PROSEGUIMENTI

[illegible]

AMBRA
via G. Bidone 17 — Tel. 287.197

Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Burge Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa un eroe. Dolby Stereo. [illegible]
[illegible] — ★★/●●●●

FARO
via Po 30 — Tel. 832.314

Nove settimane e 1/2, di [illegible] Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Color) — John e Elisabeth si incontrano per [illegible] e iniziano un travolgente, audace e appassionato gioco erotico, fino a mettere in follia. V. 14. Comm. erotica
20,30; 22,30 — ★★/●●●●

FORTINO
via Cigna 47 — Tel. 466.286

Chiuso per riposo - Domani **La vita Africa**

[illegible]
piazza Maresciallo 9 — Tel. 788.803

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Color) — L'anziano maestro cinese e la giovane americana che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non vieta. Avventuroso
20,40; 22,30 — ★/●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 749.2383

Oggi chiuso - Domani **A 30 secondi** [illegible]

SELENE D'ESSAI
corso Svizzera 93 — Tel. 474.171

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Color) — Una sconvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vieta. 18 Drammatico
20; 22,30 — ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

[illegible]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB
(via Principe Amedeo 5, tel. 847.171)
Chiuso

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 111, tel. 612.136)
Chiuso.

CROCE* [illegible], tel. [illegible].668)
Oggi chiuso

FALCHERA (via Tanaro 30, tel. 982.19.80)
Chiuso.

MALOCCO (via Balbo 12)
Chiuso.

S. RITA (via Vernazza 28, tel. 380.691)
Chiuso.

[illegible] (c. G. Cesare 50, tel. 294.154)
Oggi chiuso

LUCI [illegible]

[illegible] (via Sacchi 16, tel. 519.293)
Ne stop tutto in vita, con Paola Senatore. Ore 14,55; 16,25; 16,45; 18,10; 19,30; 21; 22,30.

ARCH PEGASUS (c. P. Oddone 31, tel. 484.631)
Stazione erotica, con Candice Carter; Claire dove schiola schiola. Ap 14,30, ultimo 22,30.

DIAMANTE (c. Fr. Calendre 15, t. 831.663)
Anal Fetishes. Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, t. 857.540)
[illegible] a **San Francisco**; [illegible] blue antelope. Tutti i giorni [illegible] stop dalle 10 alle 2 (ultimo [illegible] ingr. 6000.

NAPPEI (via P. Tommaso 8, tel. 668.354)
Il profumo del peccato, con Dagmar Markel, Connie Kramer. Ap 16,30, ultimo 22,30.

[illegible] Largo O. Cesare (05, t. 267.074)
Controvoglia di May Lips e Serena. Col. Ap. 16; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

[illegible]NAPOLI
(Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
[illegible] animali, con Marina Frajese, Turi Killer. Ap. 16,30; ult. 22,30

MILANO NOT DU SEXE
(via Mauro 8, tel. 530.256)
Erotismo erotico (novità) — No stop hits del sex. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000; rid. 2000.

PRINCIPE (p. Pr. d'Acaja 46, t. 749.8951)
Sandra Bolder la Carnal 30 — Erotic Sensual Pleasure. Novità. Ap 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.495)
Johnny Supergigolò a Parigi, con John Holmes — Il mondo perso delle donne, con Nathalie Nori. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.785)
Marbovi vizi della carne, con Ginger Lynn, John Holmes. (Four americans stations for four piggys). Ap. ore 15; ult. 22,30 ingresso L. [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617)
Vizi morbosi di una signora. La governante svedese. Novità. [illegible] ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Giulio 9, tel. 530.351)
Ciccioline, banane al cioccolato, con Ilona Staller, Don [illegible]. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop

VITTORIO [illegible]
(piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Questa vicinora di mio moglie — Dolce Alice. No sogo dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Mercoledì da leoni.
CIRIE'
ITALIA: Club 68. Vieta. 18.
NUOVO: Oggi chiuso.
CHIVASSO
MODERNO: Brivido.
POLITEAMA: Studentesse del piacere. Vieta. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animali lovers - Vibrazioni di femmine morbose. Vieta. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Alberi nascono finale.
ITALIA: Top Gun.
RITZ: Il colore viola.

Tra gruppo
A G [illegible]
Intero L. [illegible]
Ridotto L. [illegible]
Giovani L. [illegible]
Per inform. tel. 374.33.78 - 887.871

arlecchino
[illegible] Secondo 47
Ore 21
LUCIO e BORGNESS
Ogni omaggio

[illegible] COLOSSEO [illegible]
Radio Centro 94
Trionfante successo della
NUOVA EDIZIONE di
OBA
OBA '88
La più grande rivista del MONDO, a TORINO
Fino al 15 ottobre
Tutte le sere ore 21 festivi ore 17
Prevendita presso Teatro ore 10-13 e 16-19
Via Madama Cristina 71/A - Tel. 669.8854

TEATRO SISTEMATICO
MARCIDO MARCIDORJS
e
FAMOSA MIMOSA
Studio per
LE SERVE,
UNA DANZA DI GUERRA
da Jean Genet
con Maria Luisa Abate
e Laurence Del Cin
Direzione di Marco Isidori
Da martedì 14 a venerdì 17 ore 21

SCIOPERO DEI METALMECCANICI

ROMA — Per il rinnovo del contratto dei metalmeccanici siamo alle «prove di forza». Oggi il braccio di ferro tra Federmeccanica e sindacati si è trasferito fuori dai cancelli delle fabbriche e [illegible] piazze dove [illegible] in programma manifestazioni a conclusione dello sciopero di quattro ore.

In Piemonte, l'agitazione ha interessato oltre 200 mila lavoratori; due le manifestazioni: in mattinata davanti alle porte 5 della Fiat Mirafiori; nel pomeriggio, presso la sala Aem di via Bertola, a Torino, per impiegati-tecnici-quadri, con la partecipazione di Paolo Franco della segreteria nazionale Fiom-Cgil.

Discordanti i dati sulla adesione allo sciopero. Secondo fonte sindacale, [illegible] ricollocazione [illegible] ebbe stata la seguente: Mirafiori, media 58-60 per cento; Rivalta carrozzeria [illegible] per cen-

• SEGUE A PAGINA 11

Lo sciopero a Napoli

STAMPA SERA

L. 700 ANNO 118 - Numero 276

BORSA [illegible]

[illegible] D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.661 - C.A.P. [illegible] NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70)

Martedì 14 Ottobre [illegible]

IL NOBEL DELLA PACE ALLO SCRITTORE ELIE WIESEL

TESTIMONE EBREO DELLO STERMINIO NEI LAGER

Elie Wiesel, premio Nobel per la pace

Rita Levi Montalcini, premio Nobel per la medicina

[illegible] spirituali [illegible] un'epoca [illegible] repressione [illegible] razzismo [illegible] caratterizzare [illegible] anni, [illegible] e [illegible] Buchenwald

OSLO — Il [illegible] per [illegible] è stato assegnato [illegible] scrittore ebreo Elie Wiesel, sopravvissuto all'olocausto [illegible] sta e pioniere [illegible] nella battaglia per i diritti umani nel dopoguerra. Wiesel, nato 68 anni fa a Sighet, in Transilvania (oggi Romania), è dal 1963 cittadino americano.

L'annuncio stamani alle [illegible] dal Comitato per il conferimento [illegible] con questa parola: «E[illegible] Wiesel si è segnalato quale una delle più importanti guide spirituali in [illegible]'epoca nella quale la violenza, [illegible] repressione e il [illegible] continuano a caratterizzare il mondo».

Wiesel è nato il 28 settembre 1928. Nel '44, quando i nazisti ordinarono la deportazione dei [illegible] ebrei di Sighet la famiglia Wiesel finì [illegible] Auschwitz, dove morirono la [illegible] e la sorella minore dello scrittore. [illegible] '45 [illegible] e suo padre furono trasferiti a Buchenwald, dove morì anche il padre.

Dopo la liberazione, Wiesel rifiutò di tornare in patria, e si stabilì in Francia, dove studiò alla Sorbona. Nel '48 andò in Israele, per conto del quotidiano parigino «L'Arche», per il quale seguì la nascita dello [illegible] ebraico. Nel '51 divenne corrispondente [illegible] Parigi per il quotidiano di Tel Aviv «Yediot Ahronot», e nel '56 corrispondente [illegible] per lo stesso quotidiano.

Sempre nel '56 chiese la cittadinanza americana (la ottenne sette anni dopo) e pubblicò il suo primo libro, uscito [illegible] Buenos Aires e scritto in yiddish: il [illegible] volume «E il mondo rimase silenzioso», apparso successivamente in Francia e negli Stati Uniti con il titolo «La [illegible]».

[illegible] un'intervista alla televisione [illegible] dopo l'annuncio del Nobel, Wiesel raggiunto nella sua casa di New York, ha detto: «E' un giorno da [illegible] speciale per me. Mi [illegible] to invaso dai ricordi». Questo Premio Nobel «mi aiuterà nella lotta contro l'odio e il fanatismo [illegible], [illegible]picando che il conferimento del Nobel aiuti i giovani [illegible] comprendere gli orrori dell'olocausto nazista. [illegible] ha aggiunto: «Se non c'è l'odio, possono [illegible] evitare la guerra».

Lo scrittore ha detto di non sapere ancora [illegible] utilizzerà i due milioni di corone [illegible] premio. «E' troppo presto per fare progetti».

Wiesel ha scritto numerose opere sull'olocausto e ha rivolto vibranti appelli alle autorità sovietiche perché permettano l'emigrazione degli ebrei. Solo recentemente il suo nome [illegible] apparso come uno dei favoriti tra gli 84 candidati al Nobel per la pace 1986. Egli si è detto comunque sorpreso.

[illegible] Rita Levi [illegible] giallo [illegible] Agatha Christie», [illegible] sino, [illegible] novicato, [illegible] passeggiato [illegible]

ROMA — Ha trascorso l'intera notte sveglia, ma non [illegible] l'emozione del Nobel. Dopo una giornata fitta di telefonate e congratulazioni, interviste a giornali e tv di tutto il mondo, Rita Levi Montalcini ieri sera, prima di coricarsi, si è imbattuta in un giallo avvincentissimo. Sorridendo, [illegible] sempre a portata di mano, sul comodino, un libro di filosofia, e di fantascienza. [illegible] poliziesco: q[illegible] pagina di lettura le conciliò il sonno. [illegible] ieri [illegible] la prima notte da premio [illegible] per la medicina, è andata [illegible] dopo pagina sino all'alba. «Ho letto un delizioso libro di Agatha Ch[illegible]», spiega. E subito aggiunge: «Anche io sono un po' una detective».

Esile, [illegible] e [illegible] nonostante l'età, è così che [illegible] Lelia Montalcini descrive il suo lavoro, anche se la ricerca della verità, per lei, è [illegible] microscopico delle cellule. [illegible] ricerca scientifica [illegible] le [illegible] più di ogni altra cosa, più ancora dei riconoscimenti. E [illegible]ti a [illegible] di non essere affatto emozionata per il Nobel, solo «un fantino sorpresa», e [illegible]mplicemente «contenta»; quasi divertita, tiene [illegible] ricordare che il [illegible]o riconoscimento dell'Istituto Karolinska di Stoccolma, le è venuto per una grande scoperta, che risale però al 1951.

Così questo premio Nobel non cambierà affatto la sua vita?

«Per niente. Già da [illegible] sono al lavoro nel mio istituto del Cnr, come tutti i giorni. Devo andare a New York per ritirare un premio, poi a Stoccolma per il Nobel, ma la mia vita non cambia».

Si trova bene ora in Italia, o preferisce tornare negli Usa?

«Negli anni scorsi ho avuto difficoltà notevoli da parte delle istituzioni italiane. Tuttavia credo che oggi l'clima sia cambiato, molto migliorato. Io conto su questo».

Di cosa ha bisogno oggi, la ricerca scientifica italiana? Cosa chiede ora, il Nobel Levi Montalcini?

«La ricerca ha bisogno di essere potenziata. Vorrei che si credesse in noi, affinché i giovani neurobiologi — e ne abbiamo parecchi molto brillanti — non debbano emigrare all'estero perché in Italia non ci sono strutture. L'istituto che mi aspetta da cinquecinque anni non c'è ancora; hanno promesso di farlo, ma non si vede. Ecco, quello che spero, è che ti riconoscimento [illegible]».

Gianni Pennacchi

• [illegible] A PAGINA 12

E' SEMPRE VALIDO L'INVITO A GORBACIOV

Il discorso di Reagan. «Perché ho risposto [illegible] ai sovietici»

WASHINGTON — Ventiquattro ore dopo la conclusione del «vertice delle occasioni perdute», il presidente Reagan ha spiegato agli americani e al mondo intero le ragioni del suo no alla richiesta di Gorbaciov di rinunciare allo «scudo spaziale».

Calmo e riposato dopo le fatiche della maratona di Reykjavik, il capo della Casa Bianca è apparso ieri sera [illegible] teleschermi per 23 minuti esatti. Ha in qualche [illegible] rovesciato i commenti delusi e negativi [illegible] di diversi esponenti dell'Amministrazione americana, lasciando aperta la porta del dialogo e dicendo che spetta quindi ai sovietici attraversarla, ma ha ribadito con forza la propria fiducia nello contestato «guerre stellari», l'argomento che domenica ha portato alla clamorosa rottura tra Usa e Urss. Lo Sdi, il Sistema di difesa spaziale attualmente allo studio e che dovrebbe proteggere in futuro il territorio americano da eventuali attacchi nucleari, ha detto Reagan, «*rappresenta la politica di autoconservazione dell'America che l'Urss manterrà la parola data a Reykjavik, nel caso il futuro, come è avvenuto troppo spesso in passato, [illegible] mantenga i suoi solenni impegni*». E perché non ci fossero dubbi sulla sua volontà di andare avanti nella ricerca e nella sperimentazione dello «scudo», ha aggiunto che «*lo Sdi è la chiave di un mondo senza armi nucleari*».

Reagan ha detto di non sapere se ci sarà un altro incontro con Gorbaciov — il vertice vero e proprio, quello che secondo quanto concordato a Ginevra avrebbe dovuto tenersi entro l'anno a Washington — ma ha aggiunto che «*il nostro invito per Gorbaciov [illegible] do a continuiamo a credere che nuovi incontri possano essere utili. Ma è una decisione che spetta ai sovietici*».

«*Sono ancora ottimista che una via per un accordo [illegible] Usa e Urss verrà trovata* — ha detto ancora il capo [illegible] Casa Bianca —. *La porta è aperta e la possibilità di cominciare [illegible] eliminazione la minaccia nucleare è a portata di mano*». Nessun [illegible], nelle parole [illegible] Reagan di ieri sera, ad un «*fallimento*» del vertice: Reagan ha affermato che la via del negoziato non è chiusa, anche se ha ammesso che non si sa se e quando un altro vertice potrà [illegible] luogo. Il presidente ha anche lasciato intendere che, al di là della [illegible] di un accordo [illegible] disarmo, le posizioni non sono molto vi[illegible] neppure negli altri settori trattati tra le [illegible] parti: i conflitti regionali, i [illegible] ritti umani, le relazioni [illegible] laterali.

Il presidente [illegible] tenuto una vera e propria relazione sui colloqui di Reykjavik, parlando in tono molto chiaro e sottolineando che gli Usa hanno fatto all'Urss «*la più vasta e generosa proposta della [illegible] per il controllo degli armamenti: [illegible] completa eliminazione dei missili balistici*», mentre un accordo [illegible] una drastica riduzione dei missili a medio raggio in Europa ed in Asia [illegible] vicino». [illegible] detto Reagan, il presidente, che [illegible] ripetuto l'accusa [illegible] all'Urss di aver violato il trattato «Abm» [illegible] la costruzione di [illegible] radar in Siberia, ha [illegible] che quando [illegible] sembrava a portata [illegible], «è cominciato [illegible] dibattito». [illegible] non lo ha reso [illegible]

Reagan spiega [illegible] lv il mancato accordo con Gorbaciov

Confermando in buona parte le indiscrezioni ap[illegible] [illegible]la [illegible] di tutto il mondo, Reagan ha [illegible] che [illegible] Usa [illegible] offerto all'Urss [illegible] entro dieci anni di tutti gli armamenti nucleari, mentre avrebbero continuato a costruire il proprio Sistema di difesa strategica, i cui [illegible] tati sarebbero [illegible] condivisi con l'Urss.

La susseguente [illegible] sovietica di limitare [illegible] ri[illegible]porta è aperta e la possibilità di cominciare [illegible] eliminazione la minaccia nucleare è a portata di mano». Nessun [illegible], nelle parole [illegible] Reagan di ieri sera, ad un «*fallimento*» del vertice: Reagan ha affermato che la via del negoziato non è chiusa, anche se ha ammesso che non si sa se e quando un altro vertice potrà [illegible] luogo. Il presidente ha anche lasciato intendere che, al di là della [illegible] di un accordo [illegible] disarmo, le posizioni non sono molto vi[illegible] neppure negli altri settori trattati tra le [illegible] parti: i conflitti regionali, i [illegible] ritti umani, le relazioni [illegible] laterali.

Il presidente [illegible] tenuto una vera e propria relazione sui colloqui di Reykjavik, parlando in tono molto chiaro e sottolineando che gli Usa hanno fatto all'Urss «*la più vasta e generosa proposta della [illegible] per il controllo degli armamenti: [illegible] completa eliminazione dei missili balistici*», mentre un accordo [illegible] una drastica riduzione dei missili a medio raggio in Europa ed in Asia [illegible] vicino». [illegible] detto Reagan, il presidente, che [illegible] ripetuto l'accusa [illegible] all'Urss di aver violato il trattato «Abm» [illegible] la costruzione di [illegible] radar in Siberia, ha [illegible] che quando [illegible] sembrava a portata [illegible], «è cominciato [illegible] dibattito». [illegible] non lo ha reso [illegible]

Confermando in buona parte le indiscrezioni ap[illegible] [illegible]la [illegible] di tutto il mondo, Reagan ha [illegible] che [illegible] Usa [illegible] offerto all'Urss [illegible] entro dieci anni di tutti gli armamenti nucleari, mentre avrebbero continuato a costruire il proprio Sistema di difesa strategica, i cui [illegible] tati sarebbero [illegible] condivisi con l'Urss.

La susseguente [illegible] sovietica di limitare [illegible] ricerca [illegible] «Sdi» ad esperimenti [illegible] laboratorio per [illegible] anni era destinata ad «*accidere*». Il sistema americano e «*se avessi accettato tutto il lavoro per eliminare [illegible] armi [illegible] sarebbe stato buttato o giorni [illegible] cellato*», ha detto Reagan. Il presidente Usa ha affermato [illegible] dato [illegible] Gorbaciov [illegible] proposta era inaccettabile in quanto [illegible] Uniti po[illegible] negoziare qualsiasi [illegible] «*ma non la nostra [illegible] ed il nostro futuro*».

Reagan ha detto a questo punto di essere fiducioso ottimista [illegible] una soluzione [illegible] esser trovata [illegible] le parti. Sottolineato che si è giunti al tavolo dei negoziati grazie alla «*posizione di forza*» da cui oggi tratta l'America, il presidente ha detto [illegible] aver [illegible]ato con Gorbaciov anche la situazione dei diritti umani nell'Urss il tema dei conflitti regionali. «*Gli incontri [illegible] vertice [illegible] possono far dimenticare al popolo americano [illegible] cosa abbiano significato le azioni sovietiche per i popoli di Afghanistan, Centro America, Africa e Asia*».

Sulle relazioni bilaterali, «*A Ginevra l'anno scorso, dissimo [illegible] benvenuto a diversi accordi su scambi culturali*» — ha detto Reagan —, «*In Islanda, abbiamo notato una maggiore disponibilità in questo settore. Gli Stati [illegible] rimangono favorevoli agli [illegible] culturali, ma [illegible] debbono [illegible] riservati solo ad [illegible] élite, bensì alle migliaia di cittadini dei due Paesi*».

In definitiva «*abbiamo riaffermato i quattro punti della nostra agenda, abbiamo [illegible] importanti nuove [illegible] di accordo, abbiamo confermato l'esistenza di qualche [illegible] area [illegible] disaccordo*».

«*I nostri negoziatori stanno tornando a Ginevra*», dove riprenderanno i negoziati sul disarmo, «*e siamo preparati a andare avanti fin dove e quando i sovietici lo vorranno. Per questo c'è ragione, molta ragione, [illegible] delle speranze*», ha concluso il presidente.

DOLLARO 1370 BORSA + 0,5

MILANO — Dollaro sostanzialmente stabile [illegible] alla chiusura [illegible] contrattazioni. A Milano la moneta statunitense è stata fissata a 1370,50 lire contro le 1370,75 del fixing di ieri.

BORSA — Mercato azionario molto [illegible] oggi con prezzi irregolari e scambi attivi. Dopo un inizio incerto e piuttosto calmo comunque la Borsa ha preso man mano una intonazione decisamente migliore, specialmente su [illegible] ristretta di valori tra cui oggi spiccano le Generali, Fiat, Toro e Burgo in particolare, giunta — a [illegible] forti scambi — [illegible] a 14.715 lire.

L'indice generale che [illegible] dopo le primissime [illegible] era acceso a —0,3 per cento, è risalito [illegible] 0,30 a —0,2 per cento. La tendenza al positivo è stata poi confermata alle 12 con l'i[illegible] generale balzato a +0,6 per cento a [illegible] rialzo alle 13 a +0,8 per cento. Progresso poi [illegible] ridotto un quarto d[illegible] dopo a +0,6 per cento.

La seduta di oggi quindi ha registrato ancora alleggerimenti per certi titoli, mentre altri continuano a marciare per proprio [illegible] E' questo il caso d[illegible] Generali che salgono a 130.400 in chiusura e dalle Fiat che dopo alcuni contratti quotano 15.050 lire.

Prestiti a tutti in giornata

[illegible] anche casalinghe)

MULTIFIN [illegible] 353674 323136

Via Tripoli 106-Torino

[illegible] da noi a voi

(Senza intermediari!)

Orario continuato dalle 9.00 alle 19.00

Lingotto: componenti e accessori

MONDO DELL'AUTO «DALL'INTERNO»

Ha aperto i battenti questa mattina alle 9,30 a Lingotto la nona edizione della rassegna internazionale di componenti, ricambi ed accessori «Automotor». Questa edizione della [illegible] sulla presenza di 600 aziende provenienti da undici Paesi: oltre all'Italia, Austria, Belgio, Danimarca, Francia, Germania Occidentale, Gran Bretagna, Jugoslavia, Olanda, Spagna e [illegible].

Nel [illegible] della rassegna, che rimarrà aperta fino a domenica, [illegible] previsti tre convegni: venerdì, organizzato dall'Istituto Commercio Estero, [illegible] collaborazione con l'Anfia, è [illegible] il primo incontro sul tema «*Componentistica, accessoristica: problematiche e sviluppi* [illegible] *esportazioni*» che vedrà la presenza del sottosegretario al commercio estero, Rocelli, e [illegible] esponenti dell'[illegible] altri due dibattiti si svolgeranno invece domenica. Il primo su «*La [illegible] del veicolo industriale pesante negli Anni 80*», organizzato dall'Associazione Nazionale Premisti Arta Compre[illegible] il secondo che dovrebbe rispondere [illegible] domanda «*Quale legge necessita per il comparto degli autoriparatori?*», [illegible] organizzato dalla Confederazione Nazionale Artigianato, dalla Federazione Nazionale Artigiani Metalmeccanici, e [illegible] Italiano Riparatori d'Auto.

Il settore della componentistica è [illegible] qualche tempo in forte espansione. Le case automobilistiche infatti per quanto riguarda i pezzi destinati alla fabbricazione dell'auto — che costituiscono il [illegible] per cento di un autoveicolo — ora preferiscono [illegible] produrli più in proprio. Per [illegible] gioni che vanno da quelle strettamente economiche a quelle di ordine sindacale.

Ne ha beneficiato l'indotto: si assiste dunque ad un doppio fenomeno di concentrazione delle grandi industrie, che si limitano alla produzione di parti staccate di carrozzeria e dei gruppi meccanici, e contemporaneamente [illegible] sviluppo delle piccole aziende metalmeccaniche che producono componenti, ricambi, accessori ed attrezzature.

Naturalmente la concorrenza tra le varie ditte, per aggiudicarsi le commesse delle grandi industrie ha fatto compiere ai vari prodotti un salto di qualità, migliorando tecnologie, affidabilità e riducendo anche [illegible] produzione. E' [illegible] tivo [illegible] «*Automotor*» che al pubblico ordinario interessa [illegible] operatori, progettisti, tecnici, autoriparatori, carrozzieri, garagisti e tutti coloro che [illegible] si lavori. Di qui anche l'ampliamento della [illegible] sciuta negli ultimi anni dai 250 espositori [illegible] prima edizione, nel 1977, agli attuali 600.

Lingotto stracca una volta, [illegible] espositiva [illegible] 50 mila metri quadrati. [illegible] la stessa che ha accolto l'ultimo Salone dell'auto, è dunque [illegible] spazio [illegible] adatto ad ospitare una mostra tanto ampia e qualificata. Una mostra che al Lingotto quest'anno sarà anche l'ultima. Con la ripresa nell'87 dal 24 [illegible] maggio del «*10° Salone Internazionale del* [illegible] *Industriale* [illegible] *commerciale*» e dal 27 al 31 ottobre del «*Salone Internazionale dell'Autobus*».

I visitatori previsti — s'non saranno certamente soltanto addetti ai lavori — sono 40 mila: attese, tra gli altri, delegazioni estere degli Stati Uniti, dell'Egitto e della Germania Federale. L'orario di apertura è dalle 9,30 alle 19. I biglietti per gli adulti costano 7 mila lire, per i militari e ragazzi [illegible] mila. All'interno di Lingotto funzionano [illegible] ristorante, un self-service, [illegible] stampa, [illegible] ri, polizia e pronto [illegible]

Anche i [illegible] da [illegible] esposti ad Automotor

Contrasti nella maggioranza

NEL PIANO REGOLATORE UN PCI DI TROPPO?

Un altro stop per il pentapartito nel complesso iter per dare alla città [illegible] nuovo disegno territoriale. Chiarito il rapporto da tenere con l'architetto Vittorio Gregotti, il progettista incaricato per la revisione del piano regolatore, la giunta si ritrova a dover risolvere ancora il problema [illegible] consulenze indicate dallo studio Gregotti e [illegible]. C'è un «comunista» di troppo, l'architetto Carlo Alberto Barbieri, docente al Politecnico, consigliere provinciale del pci, commissario del Comprensorio (almeno fino alla scomparsa definitiva di questo ente) e membro della commissione urbanistica regionale. La sua presenza [illegible] pool [illegible] chi collaborerà [illegible] Gregotti per lo studio del nuovo «prg» sta creando divergenze di vedute all'interno della maggioranza.

Stamane si [illegible] riunita la giunta in vista [illegible] consiglio comunale di stasera, ma sindaco e capidelegazione di giunta hanno rinviato a data da destinarsi l'incontro [illegible] «Gregotti e associati» [illegible] esaminare, appunto, il ruolo e la compatibilità dei consulenti [illegible] dall'urbanista milanese. Questo confronto avrebbe dovuto svolgersi venerdì [illegible] o ieri mattina, ma ufficialmente per sopraggiunti impegni di lavoro [illegible] sindaco e di altri assessori, ufficiosamente (almeno da parte [illegible] esponenti di giunta) per l'assenza [illegible] un'intesa sul [illegible] farsi quel confronto [illegible] il malumore dentro il pentapartito, per questo [illegible] sul piano regolatore, sta diventando evidente; anche [illegible] la «consegna del silenzio» (non rilasciare dichiarazioni ai giornali) dimostra la volontà da parte della maggioranza di voler superare il nuovo ostacolo senza guasti.

Ora che sull'architetto Gregotti, progettista incaricato, non ci sono più problemi, si discute sui consulenti che ha scelto

Come prevede la delibera, lo studio Gregotti (composto dagli architetti Gregotti, Cagnardi e Cerri) si può avvalere di due gruppi. Il primo, definito «tecnico», fu indicato dalla maggioranza (e cioè gli archi[illegible] Abbate, Amirante, Cellino, Caramellino, Malara e dall'ingegner Meliano), sotto la regia di «lottizzazione» da parte dell'opposizione, in particolare dal pci.

Il secondo è rappresentato [illegible] pool di consulenti indicati da Gregotti. Il quale aveva comunicato all'assessore all'urbanistica Dondona [illegible] nomi: il già citato Barbieri, Leonardo Benevolo, Carlo Bertelli, Guido Martinotti, Franco [illegible] Bernar[illegible] Secchi, Gianni Vattimo, Guglielmo Zambrini.

Barbieri ricopre incarichi per ti[illegible]o in enti torinesi. Non è omogenea la qualità della formazione degli otto. Senza peli sulla lingua: Barbieri non è ancora una ti[illegible] al pari [illegible].

Tutto ciò è stato obiettato a Gregotti, il quale, dopo aver riesaminato le scelte dei consulenti, le ha confermate, affermando che non è un problema [illegible] la compatibilità di un co[illegible]ratore.

La questione torna, dunque, all'interno della maggioranza. Quale posizione terrà [illegible] Gregotti nell'incontro [illegible] tutta la giunta? C'è chi (come il psi) difende l'autonomia di Gregotti, c'è chi vuole chiarire la presenza «mascherata» [illegible] comunista tra i consulenti, e allora se il pci ha parlato di lottizzazione per [illegible] «tecnico» mettiamola in quello, togliendolo [illegible] pool dei collaboratori di Gregotti. [illegible] queste divergenze si ragiona, rinviando di giorno in giorno l'appuntamento della giunta politica [illegible] l'urbanista.

Luciano Borghesan

Processo [illegible] corte d'assise [illegible] un tossicomane per una feroce rapina in via Bellezia

ARRESTATO E PICCHIATO SELVAGGIAMENTE UNA VENDETTA LA [illegible] DOPO 7 GIORNI, IL PM [illegible] DI 10 ANNI

Selvaggiamente percossa perché indicasse il luogo dove nascondeva i risparmi [illegible] lire, Isabella Catti, 89 anni, via Bellezia 28, morì una settimana dopo in ospedale.

L'autore dell'aggressione, avvenuta il 6 dicembre scorso, fu arrestato poche [illegible] dopo e questa [illegible] in [illegible] corte [illegible] è iniziato il processo contro di lui. Armando Passalacqua, tossicodipendente, 36 anni, via San Donato 29, è accusato di rapina e omicidio volontario.

L'episodio del dicembre scorso è stato ricostruito nei particolari dal tribunale. Prima è stato interrogato il Passalacqua, che ha negato d'essere l'autore dell'aggressione alla vecchietta sostenendo «*Ero al* [illegible] *via Bellezia in quei momenti*». Ma l'uomo è stato subito smentito dalla barista: «*No, è lui il rapinatore della signora Catti. La donna abitava sopra il bar e quando hanno dato l'allarme sono corso su. Ho visto il Passalacqua sopra la signora. La stava picchiando*».

Dopo gli altri testimoni la parola è passata al dottor Borgna per la requisitoria. Il pubblico ministero ha sostenuto che l'imputazione del Passalacqua doveva essere derubricata da omicidio vo[illegible] a omicidio preterintenzionale: «*Perché non c'è* [illegible] *che sia lui l'aggressore, al punto che ha spezzato un femore alla povera signo*[illegible] *Catti, ma non esiste la prova sicura che la morte dell'aggredita deri*[illegible] *delle percosse subite. Secondo i medici la donna è deceduta una settimana dopo [illegible] ricovero in ospedale per arresto cardiaco e quindi la morte è conseguenza non diretta delle lesioni. Chiedo* [illegible] *l'imputato sia condannato, per rapina e omicidio preterintenzionale, a 10 anni di reclusione*».

Armando Passalacqua

Questa sera la sentenza.

Saranno resi noti dalla Regione

DOMANI I RISULTATI PER TUTTE LE 76 USL

Domani la Regione renderà noti i risultati completi [illegible] elezioni per le 76 assemblee delle Unità Sanitarie Locali. Le elezioni si sono svolte in 1300 Comuni.

Dai primi dati ancora ufficiosi, e da alcune indiscrezioni, è tuttavia possibile delineare un quadro.

All'Usl 39, quella di Chivasso, [illegible] esempio, pare inevitabile [illegible] cambio [illegible] guardia. Salvo incidenti di percorso, per i prossimi cinque anni il governo dell'Usl 39 — cui fanno capo venti Comuni dei quali sedici in provincia di Torino e quattro in quella di Vercelli, con una popolazione di oltre [illegible] abitanti — sarà guidato [illegible] [illegible] maggioranza tripartitica formata [illegible] democrazia cristiana, partito socialista e partito repubbli[illegible] [illegible] [illegible] 25 consiglieri su 40 membri dell'assemblea generale.

Ora bisognerà attendere [illegible] quindicina [illegible] giorni per la prima convocazione dell'assemblea generale che avverrà presso la sala consiliare di Chivasso, che provvederà ad eleggere i sette membri che entreranno a far parte del comitato di gestione.

In un secondo tempo avverrà invece l'elezione del presidente, che, se [illegible] mantenuti gli [illegible] politici al Comune di Chivasso, dovrebbe essere un [illegible] si avanza già il [illegible] di Salvatore Marsaà.

DOMANI SERA PER IL PANNUNZIO

Per il ciclo d'incontri del Pannunzio, «Intervista con il personaggio», domani sera alle 21 al Caffè San Carlo (piazza San Carlo 156), Franco Prestipino e Mara Pegnalieff «interrogano» Michele Torre, direttore di «Stampa Sera».

Dopo il successo di Torino-Sera in via Roma e nel centro storico

LA CARICA DEI TRECENTO IN VIA MADAMA CRISTINA

I negozianti si sono riuniti in una nuova associazione per rilanciare Borgo San Salvario. Venerdì la prima manifestazione. Ma è fondamentale la collaborazione del Comune

Trecento commercianti di via Madama Cristina stanno preparando [illegible] di rilancio

Venerdì, [illegible] finale di «*Torino-Sera*»; è a questo punto, in via di esaurimento l'iniziativa, diventa lecito non solo un buon consuntivo ma qualcosa in più, la soddisfazione di aver utilizzato [illegible] trampolino di lancio verso le speranze di domani.

Tra i dati più significativi, le tante associazioni [illegible] merciali [illegible] via o quartiere che vi hanno collaborato e quelle che si preparano ad affiancarle. Ne è significativo esempio via Madama Cristina, dove tra i trecento negozi sta conquistando un programma [illegible] [illegible] più interessante in quanto questa nuova pedina decisa a muoversi [illegible] scacchiera commerciale torinese può vantare in proposito quasi un diritto di primogenitura. Spiega Giovanni Perfumo, presidente [illegible] nuovo Centro di via: «*Ci riunimmo per la prima volta in comitato una quindicina di anni fa, quando i tempi non erano ancora maturi. Di qui un errore di fondo, e cioè la scelta di unirci in cooperativa, con i conseguenti adempimenti e la pesante burocratiche* [illegible] *tale formula comporta. Risultato: prima 140 soci raccolti con l'entusiasmo* [illegible] *prima ora solo tra corso Vittorio e corso Marconi, poi, un fuggi-fuggi graduale ma inesorabile*».

Uno sbaglio di giovinezza che via Madama Cristina, questa volta decisa a scendere in campo in tutta la sua lunghezza, è decisa a non ripetere. Conferma Perfumo: «*In occasione dell'incontro destinato a rompere il ghiaccio e varato su iniziativa di alcuni colleghi, mi aspettavo una piazza semideserta e sono invece stato preso felicemente in contropiede: circa una cinquantina di esercenti. E' la prima fila non le ultime leve pronte al futuro ma i colleghi della vecchia generazione, quelli che ancora ricordano il colore e il calore tradizionali del borgo San Salvario*». Logico, a questo punto, decidere di raccogliere al meglio tanta disponibilità. «*La sera di venerdì prossimo i nostri ospiti troveranno ad aspettarli una sfilata di manichini impegnati a mimare, di fronte a negozi e caffè, i mestieri e le possibilità di coinvolgimento e di svago caratteristiche della nostra zona: una specie di recita che ci auguriamo si trasformi presto,* [illegible] *più bianco di manichini, in abitudine di vita vera. Mentre ci riserviamo di uscire davvero alla grande il prossimo dicembre*».

Nei tre venerdì precedenti si [illegible] in cui l'[illegible] Commercio sembra intenzionato a ripetere l'esperimento di *Torino-Sera* e soprattutto la domenica prima di Natale. Quando l'andar per negozi tocca il suo culmine tradizionale e l'intera città aspira a poterli servire nel proprio quartiere evi[illegible] gli ingorghi ossessivi del centro.

Ottimismo ma anche tanta praticità, dunque. [illegible] Perfumo: «*La vetrine illuminate sconfiggono la notte e hanno propagandato, d'accordo. Ma è giusto Torino si renda conto che, scomparsi i negozianti adibiti a dormire nel retrobottega, i tempi* [illegible] *cambiati e per noi esercenti uscir da una* [illegible] *il più delle* [illegible] *lontano per andarla a spegnere a metà nottata non è affatto un sacrificio da poco. Tanto più considerando il costo dell'elettricità e l'onere della* [illegible] *sulle insegne luminose che in questa zona, considerata di prima categoria, non scende per nessuno al di sotto dei milione all'anno*».

Problemi troppo spesso sottovalutati o misconosciuti che la città deve invece tener presenti. «*Noi di via Madama Cristina siamo convinti di dover fare la n*[illegible] *parte, ma come tutti. Se* [illegible] *gente si serve qui anche presso i megacentri distributivi di cintura è nel nostro interesse, ed è ovvio. Ma il discorso di* [illegible] *è un altro, dato che anche nel mondo commerciale stiamo uscendo dalla vecchia logica di bottega per entrare in quella del borgo e di qui in quella della città. Sullo stesso piano di tante altre forze urbane e rifiutando che nel nostro specifico apporto si sospetti una strumentalizzazione che proprio non c'è. Perché vivere meglio è interesse nostro come di tutti gli altri torinesi*».

Ed è per questo che via Madama Cristina preferisce giocare a carte scoperte. «*Chiediamo solo attenzione a quel tipo di collaborazione che non costi nulla. Da*[illegible] *scontato che anche l'Amministrazione deve fare la sua parte: inammissibile si ripetano assurdità come quanto, avendo deciso ai vecchi tempi di adornare a nostre spese la strada con cestini di piante, ne nacque una gran rissa con il Comune intenzionato a farci pagare questa occupazione di suolo pubblico...*».

l. e.

pellicceria
durando
Via Roma 71 - Torino

La pellicceria Durando presenta in esclusiva la collezione pellicce
FENDI

STAMPA [illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brichetto vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Ghiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Peloschi - Amministratori Enrico Agnelli, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo [illegible] Francesco Paolo Mattioli - [illegible] Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Dematteis, Giovanni Paradiso
Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino
© 1986 Editrice LA STAMPA S.p.A.
CERTIFICATO N. 696 DEL 13-12-1963

Pubblicità
PK publikompass spa
Sede e Direzione Generale 20123 MILANO, via Cerreto, 19 - Tel. (02) 85 96
TORINO, c. M. d'Azeglio, 60, via Roma, 80, via Marenco, 32 - Tel. (011) 66 311
Filiali: ALBA, c. M. Coppino, 8 - Tel. 36.617 • ALESSANDRIA, v. Cavour, 3 - Tel. 442 843 • ASTA, v. C. de Medici, 10 - Tel. 46 261 • ANCONA, v. le Bonarca, 40/a - Tel. 41.705 • ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 26 - Tel. 32 777 • BIELLA, v. P. Micca, 6 - Tel. [illegible] • BOLZANO, v. Francesco, 28 - Tel. 355 330 • BOLOGNA, via Independenza, 34 - Tel. 228-838 • CATANIA, p.za Giovanni XXIII, 16 - Tel. 533 087 • CATANZARO, v.le M. Greco, 103 - Tel. 49 088 • COSENZA, c. so Isola 190 - Tel. 300 373 • CUNEO, v. le Angeli, 11 - Tel. 30 834 • FIRENZE, v. Gramsci, 38 - Tel. 37.94 • FOGGIA, v. le Michelangelo, 54 - Tel. 561 103 • GENOVA, via C. R. Castagna, 1/14 - Tel. 541 268 • IMPERIA, via Bonfante, 1 - Tel. 3/3.371 • MANTOVA, c. so V. Emanuele, 9 - Tel. 361 929 • MILANO, v. le S. Marino (Galleria Ugm) - Tel. 39.30.866 • MODENA, via Rainusso, 3 - Tel. 216.545 • NOVARA, c. Mazzini, 1 - Tel. 35.341 • PADOVA, p.za Giovanni XXIII, 2 - Tel. 775.722 • PALERMO, v. Mariano Stabile, 150 - Tel. 324 106 • PARMA, v. le Mentana, 6 - Tel. 36.643 • REGGIO CALABRIA, Tel. Penati, 13 - Tel. 30 818 • REGGIO Emilia, v. Dell'Abbadessa, 2 - Tel. 41 848 • ROMA, v. Quattro Fontane 15 - Tel. (1 56.304 • SANREMO, v. Globbeck, 37 - Tel. 884 046 • SASSARI, v. Principessa, 9 - Tel. 275.428 • [illegible] v. Asiago, 1/1 - Tel. 36 216 • VERCELLI, v. Prot, 33 - Tel. 62 426

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFO[illegible]AZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
Corso Vittorio Emanuele II, 107 - Tel. 511.024 - 936.692 - Torino

[illegible] MINACCE E [illegible]

La «sua» donna doveva esclusivamente mantenerlo prostituendosi. Non gli potevano bastare i soldi che guadagnava facendo la spogliarellista in un albergo. Per costringerla non ha esitato a fratturarle il setto nasale e mandarla più volte in ospedale.

La storia anche lotto perdere il posto di lavoro.

Ma Rita G., 35 anni, separata con una figlia di 12 anni da mantenere, anche se a quel «mostro» di ex marito si era ridotta un lungo per necessità, in strada non voleva tornarci.

Così Fiorenza Civita, 28 anni, pregiudiziale, dopo l'ultimo ricovero di 10 giorni in cui ha mandato Rita G. ancora una volta al Maurizio con contusioni guaribili in 6 giorni, è finalmente finito alla Nuova con l'accusa di istigazione alla prostituzione, minacce (la donna dice anche con una pistola), violenza e lesioni.

In quiete l'ha portata il brigadiere Messina del primo distretto di [illegible] e dopo aver compiuto la perquisizione a reconoscere la vera origine delle lesioni subite.

Non è stata facile ricostruire Fiorenza Civita. Si sottrae per timore per strada mentre carabinieri stanno ancora a cercare Rita G.

L'ultimo saluto della città a Padre Michele Pellegrino

L'ADDIO AL CARDINALE CORAGGIO

AI FUNERALI IN DUOMO C'ERANO TUTTI I VESCOVI DEL PIEMONTE

Duemila fedeli in chiesa, tremila fuori. Un applauso commovente quando la semplice bara, portata a spalle dai suoi preti, ha lasciato piazza San Giovanni. Da stamane riposa nel cimitero di Roata Chiusani

Accompagnato da applausi interminabili che hanno fatto sussultare piazza San Giovanni, Padre Michele Pellegrino ha lasciato la sua Torino. L'auto, spoglia, è scivolata via lenta tra il lampeggiare delle fotocellule della scorta nel traffico del tramonto e ha imboccato l'autostrada che era quasi notte. Dietro la bara, color mogano, spoglia e povera come aveva chiesto lui, c'erano il cardinale Ballestrero e il vescovo di Fossano, Severino Poletto. L'ultimo abbraccio della città attorno al «vescovo del Concilio» s'era appena spezzato sull'onda lunga di una profondissima commozione.

Nel Duomo, tra le navate chiare e solenni, almeno duemila persone e altre tremila sul sagrato hanno riscaldato per quasi due ore l'addio al Cardinale coraggio. Tutto si è consumato nell'affastellarsi di mille emozioni, di ricordi e di preghiere. Alle 15 il rintocco delle campane ha avviato la cerimonia. Almeno cinquecento preti, con camice e stola viola, si sono snodati da via XX Settembre alla chiesa. Dietro di loro monsignori e canonici, tutti i vescovi del Piemonte e il cardinale di Firenze Florit: una catena umana impressionante.

Nel primo banco i parenti, più in là le autorità (dai presidenti Beltrami e Viglione al sindaco Cardetti, a Diego Novelli, a Bodrato e Donat-Cattin e a decine di altri parlamentari coi primi cittadini di Fossano e di Centallo).

«Lo abbiamo conosciuto tutti — dice Ballestrero — *ha camminato per queste strade, ha incontrato gli uomini e agli uomini ha voluto bene. Chi qualche volta questo bene lo abbia strafatto anche a coltivare qualche illusione non lo si può negare. Ma lo ha fatto con onestà, al servizio dei fratelli*». Le parole riaccendono tra la gente i ricordi: quelli della «Camminare insieme». Tornano alla mente i gesti coraggiosi di un prete indimenticabile che ha cercato Dio in ogni uomo senza mai dimenticare il legame con la Chiesa. Ma che della Chiesa ha voluto sentire tutte le voci, anche le più contraddittorie. «*Quanto ha saputo ascoltare, con quanta pazienza si è limitato a sentire prima di parlare*». «*Non amava i compromessi*», scandisce Ballestrero. Come dimenticare i suoi slanci verso i poveri, i più disperati. I più deboli, il suo richiamo continuo all'insegnamento del Vangelo cui aveva consacrato la sua vita. Come lasciar cadere le sue provocazioni, «*le sue intuizioni talvolta profetiche*». Come non far parlare le sue esperienze «*talune anche audaci ma fatte sempre al servizio dei fratelli*». I frutti coraggiosi dei suoi dodici anni a Torino sono qui: ci sono i preti che hanno cercato di immergere di più la Chiesa del Vaticano II tra la gente spogliandola di tutti i fronzoli della storia. Sono tanti e tutti hanno un ricordo insieme con quelli di chi ha esplorato vie nuove verso la riconciliazione (come i preti-operai o quelli che lavorano per il recupero dei tossicodipendenti; nelle missioni o hanno fatto delle strade di Torino la loro parrocchia).

Commosso ma severo, Anastasio Ballestrero, che ha accanto i cardinali Colombo e Siri, ripercorre i tratti fondamentali della figura di Pellegrino: ricorda la sua grande, potente, luminosa fede, la scelta di essere prete sempre dovunque, fino in fondo, le sue profonde radici nel Vangelo, la sua incontrovertibile chiave di lettura cristiana del mondo. C'è grande commozione tra silenzi impressionanti.

Fuori, sul sagrato, tra le navate, molti piangono. E la tensione emotiva sembra quasi scoppiare quando i preti che più sono vissuti vicino al «padre» prendono la bara sulle spalle e s'avviano all'uscita. Ci sono don Luigi Ciotti e don Carlo Carlevaris. Ma subito dopo, con la mitra in mano, c'è don Franco Peradotto, vicario generale della diocesi e tanti, tantissimi altri. L'applauso è spontaneo e sincero, incontenibile e maestoso. Amplificato dai microfoni si rovescia per le strade di Torino.

E' notte fonda ormai. Gli ultimi flash dell'addio inquadrano una chiesetta immersa nella campagna di Centallo. E' quella di Roata Chiusani. Sono le 19 passate. Ai piedi dell'altare che lo ha visto celebrare, oltre sessant'anni fa, le prime messe, lo salutano i suoi compaesani. E' una brevissima orazione, guidata dal cardinal Ballestrero che ha voluto accompagnarlo fin qui, poi incomincia un'altra veglia di preghiera.

Alle 9 di questa mattina, l'ultima messa e la sepoltura. L'hanno celebrata il vescovo di Fossano e monsignor Franco Peradotto: incontro di francescana semplicità guidata dal parroco don Piero Giobergia. Poi il riposo nella tomba di famiglia e in questo camposanto, come aveva chiesto lui.

Gian Mario Ricciardi

Il cardinale Ballestrero davanti alla bara di Pellegrino. Tremila fedeli in attesa davanti al Duomo. La bara portata dai sacerdoti

Al processo petroli sfilata di alti gradi della Finanza

E ORA QUEI GENERALI «SPARANO» SU GIUDICE

C'è anche una morte misteriosa nella lunga partita di trasferimenti «punitivi»

Ancora testi di rilievo al processo petroli. Tocca oggi al generale Giuliano Oliva, attuale vicecomandante della Guardia di Finanza, ed al generale Fiorani, successore di Raffaele Giudice al vertice del Corpo. Entrambi testi d'accusa e che, probabilmente, non lesineranno gli attacchi all'antico vertice (ora) sul banco degli imputati.

Giuliano Oliva è stato, durante la gestione Giudice, l'uomo al quale facevano riferimento gli antagonisti dell'allora comandante generale.

Ieri, in un'udienza interminabile che si è conclusa alle 20, si sono avvicendati numerosi generali tra i quali Aldo Vitali, attuale ispettore per l'Italia nord-orientale. L'ufficiale aveva già testimoniato contro il generale Giudice nel processo dell'82. Era il mese di novembre e Vitali comandava la zona di Palermo per dirigere le indagini sulle posidenze del boss mafioso. Vi era stato mandato qualche mese prima assieme al generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, assassinato in settembre. Palermo, non dobbiamo dimenticarlo, è la città natale di Raffaele Giudice e di quel Salvo Lima, referente di Andreotti, indicato come il principale sponsor della nomina di Giudice al vertice della Finanza.

Aldo Vitali, sebbene fosse apparso uomo di grande temperamento, non aveva fatto precise accuse ai suoi ex superiori. Soprattutto non si era chiarito se il suo trasferimento da Venezia, dove aveva scoperto i veri proprietari dei «Depositi costieri Alto Adriatico», fosse stato attuato per eliminare un uomo scomodo per i contrabbandieri di petrolio.

Nella deposizione di ieri il generale Vitali, pur esprimendosi in toni equilibrati, è stato categorico nelle accuse. «Ero convinto che il mio trasferimento — ha detto — fosse di tipo punitivo ma non ne avevo le prove, altrimenti mi sarei regolato di conseguenza. Purtroppo circolavano soltanto delle voci che mi limitai a mettere per iscritto facendole firmare da due miei ufficiali».

Quelle voci parlavano di una colletta di trecento milioni (siamo agli inizi del '76) fatta dai petrolieri veneti per far trasferire questo ufficiale pericoloso per i loro traffici. Il 26 gennaio del '76 Vitali consegna al suo superiore gerarchico, generale medaglia d'oro Marmaio, un «appunto» in cui si dice che ai «Depositi costieri Alto Adriatico» il Porto Marghera si fa contrabbando e che Bruno Musselli è un socio occulto. L'ispettore per l'Italia settentrionale, generale Spaccamonti, affida le indagini a Giovanni Visicchio che, dopo i brillanti risultati nella lotta alla mafia (liberazione Montalera, arresto Liggio) è stato trasferito al nucleo di polizia tributaria di Venezia. «Risulta dagli atti — ha detto Vitali — che Visicchio abbia venduto a Olasi, per venticinque milioni, il suo appunto».

«Gli ordini di servizio dei posti doganali — ha spiegato il generale — erano obsoleti e le disposizioni ai funzionario delle dogane, dottor Vansano». Direttore generale delle Dogane era Ernesto Del Gizzo, già inquisito ed assolto, ma la magistratura continua ad occuparsi di lui. Al comando generale arriva una lettera firmata da «funzionari doganali onesti» in cui si accusa Vitali di ingerenze indebite. Il comando generale dispone un'indagine sull'ufficiale mentre l'inchiesta sul contrabbando dei «Costieri» rimane ferma.

Visicchio lascerà la Finanza pur di non mettere piede nel deposito di Porto Marghera e, nel marzo '76, confiderà a Vitali: «La verifica non la faccio. Non voglio essere trasferito come te».

Vitali viene mandato alla legione allievi di Roma, mentre a Marghera il contrabbando continuerà fino al 1980.

Il generale Giudice, assistito dagli avvocati Chiusano e Zanalda, ha spiegato le ragioni «organiche» che lo hanno indotto a trasferire Vitali a Roma: «Il comandante della legione allievi non era stato promosso al grado superiore e, quindi, non poteva rimanere. Bisognava sostituirlo con un ufficiale che avesse fatto la scuola di guerra. Si trattava di scegliere fra tre colonnelli con questo titolo: Alvino, Vitali e Fiorio».

Quello di Salvatore Fiorio è un altro tasto dolente. All'arrivo di Giudice alla Finanza comanda l'ufficio informazioni e viene allontanato, fatto non inaudito perché è consuetudine che i capi sostituiscano gli stretti collaboratori del predecessore. In questo caso, però, ci sarebbe di mezzo l'onnipresente loggia P2 alla quale sarebbero stati iscritti Giudice ed i suoi collaboratori.

Andreotti, allora ministro della Difesa, aveva chiesto a Fiorio di indagare su Ciolini e nella cassaforte dell'ufficiale esisteva un voluminoso dossier in cui ci sarebbero stati anche elementi di collegamento tra Giudice, Loprete e Ciolini. Fatto, questo, confermato in dibattimento anche dal generale Spaccamonti, iscritto alla massoneria dal '43 ed uscitone «quando seppi personalmente da Ciolini che Giudice e Loprete erano nella P2».

Anche Fiorio, come Vitali, viene «mandato a scuola». Giudice gli fa visita alla scuola sottufficiali e si scontrano. Fiorio gli dice di cessare i suoi rapporti con Ciolini ed i suoi comportamenti non ortodossi: «Quando torno — gli dice Fiorio — racconto tutto». Giudice, prima di accomiatarsi lo abbraccia. Fiorio, di ritorno da Vipiteno, ha un incidente stradale in cui perde la vita. Dalla cassaforte della scuola sparisce il dossier su Ciolini.

«Dicono che avrei dovuto chiedere l'autopsia dell'autista — ha detto la vedova Fiorio — ma in quei momenti non avevo la testa per certe cose. Aldo Vitali mi disse: a me non mi fregano, ho depositato tutto presso un notaio».

Ieri il generale Vitali ha confermato di aver detto questa frase alla signora Fiorio ma che si riferiva a vicende che non costituiscono oggetto di questo processo.

Meglio di chiunque altro l'ufficiale ha anche chiarito quale aria tirasse, in quel tempo, all'interno della Guardia di Finanza: «O si obbediva o si lasciava il Corpo».

Rimane un grande interrogativo: poteviano i soli Giudice e Loprete tirare le fila dell'intera Guardia di Finanza senza la collaborazione di altri ufficiali della scala gerarchica? I testi che saranno interrogati nei prossimi giorni chiariranno anche questo.

e. m.

Il generale Giuliano Oliva (teste al processo), con Loprete

COMUNICATO
bertolini
è in corso in
P.za Sabotino 6/D - To
una
INSUPERABILE
VENDITA
PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO
● CAMICERIE
● MAGLIERIE
● CASUALS
A gennaio rinnovo locali
ES. non legge 80

CORSI DI LINGUE
● Inglese ● Tedesco ● Francese
● Spagnolo ● Arabo
e italiano per stranieri
da ottobre '86 a giugno '87
diurni - serali - preserali
Rette interessanti
CIS - Via Lagrange 2 - TORINO
Tel. 011 530.316 - 537.634

MEGLIO FRESIA
Visitate il più grande assortimento di profili per serramenti in alluminio, anche legno, P.V.C.
FRESIA ALLUMINIO
TECNOCASA STAND 393

SABET
TAPPETI
PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553 022 TORINO

C'è un buona notizia per i costi: si parla di ribassi generalizzati del 20 per cento

DOMANI TERMOSIFONI ACCESI (PER CHI VUOLE)

Anche se l'autunno è mite, per molti anziani un po' di tepore in più è il benvenuto

Da domani si potranno accendere i termosifoni. E, anche se questo incredibilmente dolce autunno suggerirebbe un rinvio, si è pensato alle persone anziane e a quelle sofferenti che sono più sensibili ai primi brividi del mattino e all'aria più fresca della sera.

C'è poi una buona notizia, confermata dall'Italgas e dall'Assopetroli: si parla di ribassi generalizzati del 20 per cento in inizio di stagione e, al momento, non si prevedono incrementi sensibili.

Quanto spenderemo quest'anno? Prendiamo, ad esempio, un appartamento tipo di 100 metri quadrati (300 cubi), in un condominio che abbia circa 20 appartamenti. Per chi usufruisce di riscaldamento a metano le 850 mila lire del preventivo '85-'86, diventate con i vari conguagli 910 mila per i passati aumenti, scendono ora a 700-730 mila.

Prendiamo un appartamento-tipo di 100 metri quadrati: per chi ha il metano le 850 mila lire del preventivo '85-'86, diventate con i vari conguagli 910 mila per i passati aumenti, scendono a 700-730 mila

Come mai? Lo spiega Piero Giustana, direttore delle vendite, per Torino, all'Italgas, società che alimenta 18.500 impianti centralizzati, ovvero il 63-65 per cento del totale. «Dal 1° settembre '85 alla stessa data dell'86 il metano è sceso da 464,36 a 372,84 lire a metro cubo, mentre la quota fissa "a fiamma" è rimasta a 430 lire».

«Dal marzo scorso sono possibili i ritocchi bimestrali, ma è probabile che il prossimo sia ilevissimo».

Quanto spende, allora, chi ha l'impianto a gasolio? Prendiamo ancora il nostro appartamento-tipo: il milione e centomila lire dell'anno scorso è sceso, a consuntivo, del 4,6 per cento. Il risparmio è stato, quindi, di circa 50 mila lire.

Per quest'inverno, invece, la riduzione nel costo del combustibile porta la previsione di spesa ad un totale di 950 mila lire.

In un anno e un mese, infatti, il prezzo del gasolio è sceso da 658 a 537 lire al litro.

A questo proposito, il presidente dell'Assopetroli, Giorgio Gatti, osserva, non senza toni polemici, che se i due combustibili fossero trattati, fiscalmente, alla pari, il gasolio verrebbe pagato di gran lunga meno del metano. L'imposta di fabbricazione sul primo è di 261 lire, mentre per il secondo è di 30.

«Il consumatore — spiega Gatti — dovrebbe capire che i due prodotti sono alternativi ed equivalenti e che soltanto un trattamento fiscale in violazione delle norme Cee penalizza il gasolio».

A VOLPIANO I CANTIERI DI LAVORO

Cominciano in questi giorni i cantieri di lavoro organizzati dal Comune di Volpiano. Impegneranno per tre mesi dieci disoccupati: uno dovrà essere in possesso del diploma di geometra e perito, qualifica richiesta per assumere il compito del coordinatore.

Si occuperanno della manutenzione di opere pubbliche. L'iniziativa comporta una spesa di oltre 38 milioni; 13 stanziati dalla Regione Piemonte, 13 dalla Provincia ed i restanti dal Comune di Volpiano.

Certo che dare lavoro ad una decina di disoccupati è solo temporaneamente non risolve il grave problema occupazionale; all'ufficio di collocamento di Volpiano sono iscritte oltre 800 persone, tra senza lavoro e cassaintegrati.

Mobil

chi si ferma... è per vincere!

50 milioni*

10 milioni*

1 milione* in gettoni d'oro

buoni benzina da 10.000 lire

l'esclusiva fascetta Record Band

fino al 20 dicembre, per ogni 20.000 lire di carburante, una cartolina gioco: strappala, puoi vincere subito!

Mobil

STRAPPA IL RECORD

vinci subito

oltre 2 MILIARDI

di montepremi

AUT. MIN. N. 4/294825

1.500.000 VINCITORI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VIA GIACHINO 63
frazionamo in bello stabile d'epoca alloggi 2-3-4 vani anche liberi da L. 17 milioni 400 mila grandi box e negozi licenza edilizia approvata per migliore utilizzo mutuo agevolato. Esposizione 504.263.

VIA Mongrando libero 1 camera cucina bagno 2 are 4° piano ultimo ascensore L. 41 milioni. Tel. 547.856 Comasco s.a.

VIA Ponte angolo via Monte di Pietà mq 160 L. 295 milioni reddito annuo L. 28 milioni stessa casa alloggi liberi per prezzo e ristrutturo. Studio Cadorin tel. 530.871.

VIA S. Marino 72 vendesi appartamenti 1-2-3 camere linella cucinino bagno riscaldamento centralizzato ascensore a partire da lire 22 milioni; possibilità box auto, dilazioni. Tel. 011 544.706.

VIA Saluzzo via Valperga alloggio libero piano rialzato 3 camere cucina bagna L. 58 milioni. Fortebio, tel. 540.909.

VILLA a Pecetto uni bifamiliare recente terreno a L. 240 milioni trattabili dilazioni permute. Emmebi 349.781.

VILLA strada Revigliasco su 2 piani mq 250 più seminterrato e garage mq 190 terreno mq 1000 vuota fine 86 L. 270 milioni. Asiata 596.807 - 937.774.

VINOVO libero in palazzina 1981 signorile 3 camere cucina bagno posto auto e orto L. 65 milioni. Bevin 819.201

539.781 A vi proponiamo una residenza di qualità in alloggio a villetta a schiera. Condizioni di vendita particolarmente favorevoli, con chiari agevolati. Cercare in via Sestriere tra corso Francia e la tangenziale. Personale in cantiere anche sabato e domenica pomeriggio.

539.781 B vi proponiamo la permuta del vostro alloggio con una villa a schiera.

20 Domande affitto

A. DITTA con sede in Milano ricerca appartamento contratto arbitrario di 6 mesi. Massima referenze. Tel. 519.806.

A. FUNZIONARIO urge in Torino uno 2° piano alloggio anche arredato contratto a lunghissimo tasso. Tel. 647.780.

A. GENERALI 332.470 cerca zona semicentrale uffici e alloggi ammobiliati di varie misure.

A. PROFESSORE in lingue con residenza abbiamo per periodo corso appartamento zona semicentrale. Tel. 519.806.

CASATRE ricerca per ottima clientela selezionata appartamenti in stabile ad uso transitorio.

CERCASI affitto appartamento salone 3 camere cucina doppi servizi zona centro per dirigente statale. Aiasta 597.774.

CERCHIAMO per dirigenti stranieri appartamenti arredati di 3-4 vani e servizi in Torino Nord Settimo S. Mauro massima referenze. Grimaldi 505.617.

21 Offerte affitto

A. ABBIAMO alloggio tutto in villa Pino Torinese salone 4 camere cucina servizi box giardino. Telefonare 934.920.

ABBIAMO arredata bella casa di pregio piazza Solferino mansarda soppalcata, portineria posto auto. Tel. 539.920.

ABBIAMO per studenti ammobiliati appartamenti diverse metrature a prezzi in Torino stessa casa. Tel. 707.264.

ABBIAMO prestigiosi uffici centrali con telefoni arredati a vuoto da mq 100-250 stessa casa. Tel. 519.540.

AFFITTASI a residente extracomunitario in zona centrale appartamento ultimo stabile. Tel. 545.520.

AFFITTASI in stabile decoroso ottima zona a persona residente richieste referenze. Tel. 545.570.

AFFITTASI signorile salone 2 camere cucina doppi servizi completamente arredato zona centrale. Tel. 531.081.

AFFITTASI uno ufficio zona San Paolo 3 vani e servizi. Telefonare Navarino 355.344.

COLLEGNO vuoto signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni cantina L. 600 mila volendo box. Tel. 532.764.

CROCETTA signorile salone 2 camere cucina 2 servizi solo per uso transitorio. C.B. & Casa 506.757.

GRIMALDI uffici in Santa Rita ampio 2 camere ingresso cucinino. Contratto uso ufficio L. 400 mila. Tel. 505.919.

PIED-A-TERRE sceni e riservati ampiosi decorosi stanno casa a minuto 30enni L. 180-300 mila. Telefonare 541.705.

SOFFITTA affittasi studenti impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no schizzinosi serviti esterni. Tel. 965.7184

TECTOKABA 545.882 affitta corso Re Umberto prestigioso ufficio bifinestrati portineria piano rialzato mq 250.

UFFICIO centrale corso Matteotti mq 100 libero affittiamo conveniente/arredato. Orsoli immobiliare snc, tel. 011 540.230.

25 Artigiani, ecc.

DECORATORE esegue tinteggiature tappezzerie rivestimenti pavimenti moquettes alloggi lavori rapidi. Tel. 287.864.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. a Cinzano Torinese casa d'epoca indipendente ingresso salone 4 camere cucina servizi lavanderia cantina giardino, L. 95 milioni. Grimaldi 650.3053.

A.A.A. Cina rustico abitabile 4 vani stalle fienile portico corte, L. 49 milioni pluricatastali. Grimaldi 650.3053.

A.A.A. A Coazze rustico indipendente da ristrutturare 5 vani corte terreno mq 700 L. 26 milioni. Immopast 638.358.

A.A.A. A 15 minuti Torino casa abitabile 6 camere servizi box terreno minimo anticipo mutuo. Immopast 638.358.

A.A. FRASSINETTO Canavese villino con 3 camere cucina bagno box auto e mq 900 orto. Casamercato 5586.

A.A. MONDELLO rustico indipendente 4 camere cucina bagno mansarda e mq 7000 terreno. Casamercato 5586.

A.A. MURISENGO rustico indipendente con 2 camere cucina bagno cantina e mq 600 giardino. Casamercato 5586.

A.A. REVODORA rustico indipendente con camera cucina bagno portico e mq 800 di orto. Casamercato 5586.

A.A. S. DAMIANO (Asti) rustico ristrutturato con soggiorno, 2 camere, cucina bagno box orto. Casamercato 5586.

A.A. S. MAURO casetta ristrutturata 4 camere cucina servizi posto auto e mq 3000 orto. Casamercato 5586.

AFFARE Cerco in parco secolare ville e schiera con giardino, prezzi a partire da L. 70 milioni mutuo compreso. Fiatte & Berlingeri. Tel. 741.2674.

AFFARE Pietra Ligure 5 km cascina bifamiliare più fondi in buono stato giardino circostante L. 37 milioni più rata. Tel. 019 644.267.

BARDONECCHIA Sica valuta gratuitamente il vostro appartamento sia per la vendita che per l'acquisto al giusto prezzo di mercato. Per informazioni nuovi uffici si via Medail 66 A, tel. 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende zona Medail villa 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi cantina garage giardino con pozzo L. 220 milioni mezzo 30 milioni di mutuo. Tel. 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail camera soggiorno cucinino servizio giardinetto L. 80 milioni. Tel. 0122 9647 - 99.715.

BARDONECCHIA Sica vende 3 camere soggiorno cucina servizi posto auto zona centrale L. 100 milioni. Tel. 0122 9647 - 99.715.

CASATRE acquista ruderi casette villette di ogni dimensione e zona in Piemonte e Liguria

CASATRE Ossalbergone libera casetta indipendente su 2 piani composta da 11 vani più servizi terreno di 600 mq mutuo dilazioni. Tel. 539.953.

CASATRE vende Murisengo libera casetta indipendente disposta su 3 piani di 9 camere più servizi mutuo dilazioni. Tel. 838.053.

CESANA comodo agli impianti miniappartamento arredato 4 posti letto box vuoto L. 54 milioni vendo. Tel. 539.5878.

CRAVANZANA Langhe rustico indipendente su 4 lati terreno vero affare. Casamercato cinque 390.500.

EDILGESTIONI 447.4644 Ribordone ville panoramico progetto ristrutturazione approvato L. 18 milioni dilazioni.

LA TOUR Immobiliare Valdaumenaz trilocale arredato centro paese vicinissimo impianti 80 milioni. 0165.43.741.

LA TOUR immobiliare Cogne ristrutturazione centrissima rilocale balcone 35 milioni. 0165.43.741.

LA TOUR immobiliare La Salle collina soggiorno angolo cottura camera bagno balcone 19 milioni. 0165.43.741.

MONTGENEVRE Hautes-Alpes Francia prenota una settimana bianca nella splendida stazione tutto compreso soggiorno impianti di risalita maestro da Fr. 960 per persona. Prompfin 011 502.110.

MONTORO Ruisa affarone ampio monolocale arredato sulle piste da sci con box L. 38 milioni. Casamercato 566.214.

NOLI 800 mt mare piccolo cuscino 1000 mq terreno vista mare strada a 100 mt prezzo affare. Tel. 019 644 287

OTTIMO
investimento ventisei liberi anche in blocco 5 monolocali nuovi a Ormoniello (Valli di Lanzo) Tel. 505.862.

PIETRA Ligure fronte mare ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinino, servizi, 2 balconi, L. 28 milioni 500 mila più rata. Telefonare 019 644 287.

PIETRA Ligure in stabile recente piano alto camera soggiorno cucinino bagno box auto ottimo prezzo. Tel. 441 414.

SERRA Pomaretto (Roburent) nuovo alloggio 2 vani mansardato mq 45, 34 milioni compresse spese allo. Tel. 769.742.

UTIF vende Cortazzone (Asti) castello ristrutturato 10 alloggi saloni accessori, L. 110 milioni. Tel. 0141 56.875.

UTIF vende Montechiaro d'Asti graziosa villa 7 vani accessori giardino L. 183 milioni. Tel. 0141 56.876.

49 Informazioni

ALLA Holmes detectives qualificati eseguono investigazioni private, divorzi, controlli infedeltà. Garanzia di serio e riservatezza. Tel. 505.483 - 601.078 corso Re Umberto 63.

51 Occasioni

AFFARONE cucina d'arredamento componibile in rovere massiccio nuova imballata vendesi a metà prezzo, tel. 0141 915.211.

52 Varie

A.A. PER migliore realizzo del vostro oro, argento, monete, preziosi, telefonate al 606.0061. Vi saremo proposte le quotazioni massime della giornata.

CINCE maga vi farà tornare le persone amate magia bianca d'amore immediati effetti. Via Maroloni 13, tel. 696.8773.

CINCE maga vi farà tornare le persone amate magia bianca d'amore immediati effetti. Via Maroloni 13, tel. 696.8773.

RETI a mercatali tutte le misure e modelli a richiesta ortopedici, vendita in fabbrica. Via Bernezzo 18, telefono 742.5134.

"LE VILLE"

COMPLESSO RESIDENZIALE IMMERSO NEL VERDE DI AVIGLIANA

VILLE MONO E BIFAMIGLIARI

- salone, 2 camere, cucina, lavanderia, giardino, box da L. 200 milioni
- salone, 3 camere, cucina, mansarda, lavanderia, giardino, box da L. 290 milioni

AGEVOLAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUO FONDIARIO - IVA 2%

Per ulteriori informazioni recarsi al "punto di incontro Grimaldi"

TORINO - C.SO RE UMBERTO, 54

TEL. 011/505.918

Corsi per

INSEGNANTI - ISTRUTTORI DI SCUOLA GUIDA

COMUNICATO

Il CIDES, già in piazza Castello 9 - Torino, informa di aver cessato l'attività.

I Corsi di preparazione secondo il suo esclusivo metodo di insegnamento si tengono ora solo presso la

SCUOLA PIEMONTE

Lungodora Voghera 22

TORINO - Tel. 837.077

Intensità 5,7 gradi Richter

UN VIOLENTO TERREMOTO SUL GIAPPONE

TOKYO — Una serie di terremoti hanno scosso oggi l'intero arcipelago giapponese, causando inconvenienti al traffico ferroviario, ma senza provocare danni a persone o cose.

Il sisma più forte, con una magnitudo di 5,7 gradi sulla scala Richter, è stato avvertito nella provincia settentrionale di Fukushima, con scosse di intensità al quarto grado della scala giapponese di sette.

La terra ha tremato per alcuni minuti dalle 6,17 locali (22,17 italiane di ieri notte) su un'area molto vasta da Fukushima fino alla capitale Tokyo.

L'epicentro è stato localizzato sotto il mare ad una profondità di 50 chilometri sotto l'Oceano Pacifico ad est di Fukushima.

Non vi è stato alcun allarme di maremoto.

Poche ore prima leggere scosse sono state avvertite nella provincia di Wakayama, 300 chilometri a sud ovest di Tokyo, e successivamente nella regione di Kyoto e Osaka, nel Giappone centrale.

I terremoti di oggi fanno seguito a quattro giorni di intensa attività tellurica attorno alla penisola di Izu, un centinaio di chilometri a sud ovest di Tokyo, considerata uno dei «focolai» sismici più pericolosi dell'arcipelago. Sono state registrate tra venerdì scorso e ieri ieri 3.214 scosse, per lo più abbastanza lievi.

Secondo un portavoce dell'Ente meteorologico, la serie di terremoti non ha alcuna relazione con il sisma del Salvador, anche se il Giappone e l'America Centrale appartengono alla stessa grande cintura sismica che circonda l'oceano Pacifico.

La terra ha già tremato mille volte in 4 giorni

NUOVA SCOSSA NEL SALVADOR FORSE SONO DUEMILA I MORTI

SAN SALVADOR — Una scossa di terremoto del quinto grado sulla scala Richter durata sette secondi è stata registrata ieri a San Salvador alle 15,25 locali (le 22,25 italiane). Il nuovo terremoto ha provocato il panico nella popolazione che si è precipitata nelle strade della capitale. La scossa registrata ieri è la più forte dopo quella di venerdì scorso che aveva raggiunto l'intensità di 7,5 gradi Richter.

Altre case già pericolanti sono crollate, ma non si registrano per ora vittime causate dal nuovo sisma. Il bilancio dei morti è peraltro molto incerto. Ufficialmente le persone uccise dal terremoto sono circa un migliaio, ma purtroppo è ormai scontato che il bilancio conclusivo sarà ben più pesante. Almeno altre mille persone, infatti, sarebbero ancora sotto le macerie e per loro le speranze di salvezza sono praticamente nulle.

Sono già quasi mille le scosse di terremoto che hanno colpito San Salvador da venerdì scorso. Lo ha reso noto lo stesso presidente della Repubblica, José Napoleon Duarte.

La frequenza delle scosse è andata aumentando sabato e nella sola giornata di domenica i tecnici ne hanno registrate 670, dal secondo al quarto grado di magnitudine.

Secondo Duarte, il numero della frequenza dei terremoti potrebbe aumentare. «Quello che sta succedendo — ha commentato — può permettere di formulare due ipotesi: un processo di assestamento o l'accumulo di nuove energie che porterebbe a nuove forti scosse. Per questo dobbiamo essere pronti a tutto».

Duarte ha annunciato di aver rinviato il viaggio di dodici giorni che doveva compiere negli Stati Uniti.

E' intanto giunto la scorsa notte a San Salvador il primo aereo C-130 con gli aiuti inviati dall'Italia ai terremotati. Sono tonnellate di medicinali, generatori di corrente elettrica ed apparecchiature per la depurazione dell'acqua. L'Italia ha così risposto al pressante appello rivolto dal governo salvadoregno il quale aveva fatto sapere che negli ospedali c'era una situazionme drammatica per mancanza di medicinali, mentre per l'indisponibilità di adeguate attrezzature rischiavano di essere sospesi, durante la notte, i lavori di soccorso ed aumentavano i rischi di epidemie per contaminazione dell'acqua, a causa dello scoppio delle fognature.

Sono giunti gli aiuti dall'Italia. I soccorsi rischiavano di essere bloccati mentre sotto le macerie c'erano ancora mille persone

Successivamente, la giornata, è arrivato un altro aereo con un notevole quantitativo di medicinali ed un gruppo di giornalisti italiani.

Il governo italiano, su indicazione dei ministeri degli Esteri e della protezione civile, ha deciso di concordare preventivamente qualsiasi aiuto al Salvador per evitare doppioni e sprechi. Per questo motivo è stato sospeso l'annunciato invio delle unità cinofile, dato che i dirigenti salvadoregni avevano informato che erano sufficienti quelle già presenti nel Paese.

A San Salvador è arrivato da Roma anche un gruppo di medici, geologi, vigili del fuoco, ingegneri ed operatori radio. Il loro compito sarà quello di analizzare la situazione e decidere, con i responsabili locali e gli altri gruppi stranieri di soccorso, i settori nei quali intervenire.

La denuncia al primo ministro Rajiv Gandhi. Una capillare organizzazione gestita da «guru»

UN FEROCE RACKET PER L'ACCATTONAGGIO IN INDIA HA FATTO CASTRARE OLTRE UN MILIONE DI RAGAZZI

NEW DELHI — Quarantamila ragazzi e giovani indiani ogni anno vengono castrati e vanno ad ingrossare le fila di quello che qui viene chiamato l'«impero degli eunuchi». Viene stimato ad almeno un milione e centomila la forza di questo «esercito», di coloro cioè che sono caduti nella rete di una sorta di racket esteso su tutto il territorio nazionale e gestito da molti guru delle varie specie e sottospecie. Il fine ultimo di questo reclutamento è lo sfruttamento di questi giovani i quali, proprio per effetto del loro nuovo «stato», cedono più facilmente alle pressioni psicologiche dei loro nuovi padroni e spendono la loro misera esistenza nella questua ad esclusivo beneficio dei guru. La denuncia di quanto sta accadendo in India è contenuta in una relazione che è stata inviata al primo ministro Rajiv Gandhi dal capo del «Hijra Kalyan Sabha», cioè l'associazione degli eunuchi, Kairati Lal Bhola.

Tutto il pensato ed organizzato scientificamente. Innanzitutto, come accade in ogni racket, i vari guru in concorrenza si sono spartiti le zone di rispettiva influenza, ed è una delimitazione che viene rigorosamente osservata. L'«impero» è diviso in India in 450 «sthans» (aree) controllate dai guru. Ogni «sthan» è divisa in 1.600 settori, ed ognuno di questi ultimi è composto da 25.000 «uffici»: una organizzazione perfetta.

Ogni guru, nell'ambito della sua zona, sguinzaglia i suoi agenti, alcuni dei quali sono eunuchi già arruolati, i più anziani e fidati, per un lavoro di censimento. Vengono individuati i ragazzi maturi per essere ingaggiati, anche le famiglie che hanno avuto figli e perano — disegnando programmi a lungo termine — le coppie appena formatesi. Quando un ragazzo viene giudicato pronto, gli agenti dei guru avvicinano la famiglia, la circuiscono, e tanto fanno finchè la convincono ad affidare il loro figlio con la prospettiva di dargli un nuovo padre spirituale che gli assicurerà un avvenire tranquillo. Entrato nella nuova «famiglia», l'adepto vi resta tranquillamente e felicemente per una o due settimane, finchè non viene mandato con una scusa da un medico: questi, complice nel «giro», lo sottopone ad una breve operazione chirurgica asportandogli i testicoli. E' naturalmente non lo fa disinteressatamente nè per amore o «rispetto» del guru: ogni ragazzo che gli viene messo in mano gli frutta circa 2.000 rupie (quasi 256.000 lire). Una volta guarito dalla cicatrice e dalla cruda sorpresa, il ragazzo poco alla volta cede al nuovo destino impostogli dal guru e quindi si fa convincere a cominciare il suo «lavoro», l'accattonaggio.

I giovani eunuchi si mettono a battere le zone della città di loro competenza ed ogni giorno raccolgono non centinaia di rupie: alla sera, a casa, si fanno i conti, i ragazzi versano il loro «incasso» nelle mani del guru il quale li compensa con 15 rupie al giorno ciascuno (circa 1.900 lire).

Invitati i giornalisti occidentali. Mosca assicura: «Non vi lasceremo soli»

SEI CONTINGENTI URSS LASCIANO KABUL I GUERRIGLIERI: «TUTTA PROPAGANDA»

KABUL — Circa 140 giornalisti di Paesi occidentali e socialisti sono giunti ieri a Kabul per assistere, a partire da mercoledì, al ritiro di sei reggimenti Urss dall'Afghanistan. Secondo gli Usa si tratta di un'operazione propagandistica: il capo del Pentagono Weinberger ha detto, la scorsa settimana, che Mosca ha già rimpiazzato i reggimenti che intende ritirare.

Al loro arrivo a Kabul, con un volo speciale dell'Aeroflot da Mosca, i giornalisti sono stati accolti da cameramen fotografi e operatori televisivi. Hanno poi attraversato la città in un convoglio di autocarri preceduto da autoblindo con poliziotti in borghese. Su una collina della capitale, scritte in russo, pushto e inglese salutano «*Il ritorno a casa degli eroici soldati e ufficiali afghani*». Il comitato centrale del pc sovietico ha intanto reso omaggio ai «*gloriosi figli della patria*», membri dei tre reggimenti dell'Armata Rossa che verranno ritirati dall'Afghanistan. Il peus *afferma* tuttavia la necessità che i sovietici siano «*all'erta*», poichè «*l'imperialismo continua a minacciare la sicurezza della nostra patria socialista, quella dei nostri alleati e amici e a ingerirsi senza scrupoli negli affari altrui*». «*Fino a che non cesserà l'ingerenza esterna negli affari dell'Afghanistan democratico* — è scritto nel documento del comitato centrale del pc sovietico — l'*Urss non abbandonerà il suo vicino*».

Negative le reazioni dei guerriglieri che combattono il regime «fantoccio» di Kabul. «Un altro trucco dei sovietici». Burhanuddin Rabbani, leader di una dei più importanti gruppi della resistenza islamica, «Jamiat-i-Islami», che nel giugno scorso guidò la delegazione di *mujaheddin* ricevuta da Reagan, ha invitato gli Stati Uniti a non far mancare il loro appoggio ai guerriglieri ed a non sacrificarli in cambio di un accordo con Mosca.

Secondo Rabbani, il Cremlino con questa mossa intende solo «*mandare in Afghanistan nuovi assassini, che non sono stanchi ma bensì pronti ad uccidere*». Rabbani ha messo in risalto che tre dei reggimenti destinati a fare ritorno in patria sono di artiglieria contraerea, che in Afghanistan non hanno nulla da fare dato che i partigiani islamici non possiedono aerei.

I trafficanti estendono il loro controllo sui gangli vitali del Paese

LA BOLIVIA AI PIEDI DEI RE DELLA COCA

La polizia connivente. «Ci avviamo verso l'anarchia»

LA PAZ — I trafficanti di droga hanno formato una immensa rete minacciosa che gestisce le attività economiche e sociali della Bolivia, permeando vari aspetti della vita politica nazionale. Lo afferma una commissione del Parlamento, creata per indagare sull'assassinio di un importante scienziato: «*L'inchiesta mette in luce l'influenza corruttrice dei re della cocaina nella società boliviana*».

Il rapporto è uscito mentre circa 140 soldati degli Stati Uniti, con sei elicotteri, continuano a fornire appoggio logistico alle squadre antinarcotici boliviane, impegnate nella più grande campagna della storia per sradicare la produzione di cocaina del Paese, uno dei massimi fornitori mondiali di questo narcotico.

Mario Velarde, ex ministro degli Esteri, presidente della commissione, dichiara: «*Se non si prendono misure capaci di stroncare questa attività, la Bolivia rischia di diventare un Paese di mercanti di droga*». La commissione ha convinto il governo a licenziare il capo della squadra antinarcotici a Santa Cruz, nel sud, e ha proibito di lasciare il Paese al generale Julio Vargas, capo della polizia, e a una ventina di altri.

Le indagini continuano. Ma la commissione non ha ottenuto di far testimoniare un agente della Dea, l'ente antidroga degli Usa. Il rapporto raccomanda la nomina di un'altra commissione, con poteri speciali, in grado di scandagliare le profondità del mondo dei trafficanti boliviani. L'inchiesta cominciò dopo la morte di Noel Kempf Mercado.

Scienziato famoso, Mercado fu preso a fucilate con il suo pilota e con un altro studioso. Erano appena atterrati nella giungla presso il confine brasiliano all'inizio di settembre. Kempf, che ha realizzato il parco zoologico di Santa Cruz, la seconda città boliviana, viaggiava con lo scienziato spagnolo Vicente Castello per studiare flora e fauna nella giungla amazzonica, nel parco Huanchaca.

Castello ha riferito di essersi salvato nascondendosi nella giungla: «*Dopo l'attacco ci trovammo prigionieri di un gruppo armato, che improvvisamente aprì il fuoco mentre eravamo sulla pista. L'indomani vidi un piccolo aereo sorvolare la zona, e tornai sulla pista: il pilota mi vide e mi portò in salvo*».

Solo dopo due giorni la polizia e un contingente militare intervennero, trovando i due morti. Scoprirono che quella pista serviva una grossa fabbrica di cocaina, appena distrutta e abbandonata. Militari e polizia dissero di essere intervenuti con due giorni di ritardo «*a causa di problemi tecnici e logistici*». Ma alcuni parlamentari li accusano di avere tardato per consentire ai trafficanti di scappare. Alla commissione è stato riferito: «*Le autorità almeno un mese prima della sparatoria sapevano dell'esistenza del laboratorio: il capo dell'antinarcotici di Santa Cruz, colonnello Honorario Martinez, l'aveva sorvolato con un aereo della Dea*».

Una commissione d'inchiesta nominata dopo l'uccisione di uno scienziato lancia pesantissime accuse ma è ridotta all'impotenza

Ex ministro dell'Educazione, il colonnello Ariel Coca ne è sicuro. Alla commissione ha detto: «*Ero sull'aereo con Martinez e con un agente Dea dell'ambasciata Usa a La Paz, Jesus Gutierrez, fotografammo il laboratorio*». Ma invocando l'immunità diplomatica Gutierrez si è rifiutato di testimoniare. Mario Velarde ha chiesto: «*Lo videro il 3 agosto, 33 giorni prima del massacro. Perchè non lo distrussero?*». La commissione denuncia inefficienza e irresponsabilità della polizia e di altre compiacenti autorità «*che diedero alla gang tempo per scappare*».

Nel 1985 secondo le stime ufficiali l'industria della coca raggiunse il valore di 3600 milioni di dollari, oltre il sestuplo dell'export ufficiale. I re della droga hanno influenza enorme. Alcuni movimenti antidroga accusano i trafficanti di riciclare i «cocadollari» attraverso grosse aziende boliviane. I diplomatici occidentali temono che se il fenomeno non sarà stroncato il Paese cadrà nell'anarchia.

Solo nell'ultimo anno è aumentata del 50 per cento la produzione di foglie di coca. Così Washington, con una decisione senza precedenti, ha fornito allo stato boliviano le truppe e l'equipaggiamento indispensabili per affrontare il problema.

Così tanti trafficanti hanno chiuso le fabbriche e sono fuggiti; i prezzi crollano perchè chiunque può prendersi le foglie abbandonate. Rendendo sempre più debole l'economia boliviana, già colpita dal crollo dello stagno: se la guerra alla coca deve continuare, dice La Paz, gli altri Paesi del mondo devono aiutare davvero l'economia boliviana.

Gli indennizzi del governo di Islamabad non sono sufficienti ad impedire la produzione

E' STAGIONE DI SEMINA PER IL PAPAVERO

La guerra «protegge» le piantagioni al confine fra Pakistan e Afghanistan

ISLAMABAD — E' stagione per la semina del papavero. Le polemiche sulla coltura forniscono a Kabul un buon terreno di azione nelle «zone tribali» pakistane, al confine con l'Afghanistan.

La lotta all'eroina delle autorità pakistane è continuamente ostacolata dalla situazione di guerra in Afghanistan; si coltiva il papavero massicciamente, all'ombra del conflitto.

E le piantagioni forniscono abbondante materia prima ai laboratori installati nelle zone semi-autonome sul confine, dove pure le coltivazioni pullulano.

Dal 1983 le autorità pakistane combattono la droga nelle zone tribali. Così tante tribù hanno trovato rifugio a Kabul; i cui dirigenti, sperando di ottenere dalle tribù pashtun frontaliere cooperazione contro il transito dei partigiani islamici, sostengono i produttori pakistani. I quali giocano ormai al rialzo chiedendo sempre più alti «indennizzi».

I produttori di papavero vogliono indennizzi in denaro liquido per «riconvertire le coltivazioni». Islamabad propone «programmi di sostituzione» con soldi aiuti degli Usa o da altri Stati che sperano così di stroncare gli arrivi di droga ma tali mezzi, dicono gli interessati, vengono dirottati prima di arrivare.

Così il 20 ottobre una grande Jirga (assemblea) dei produttori di papavero si svolgerà a nord-ovest di Peshawar, per decidere se il papavero va seminato o no; a seconda dei soldi offerti dalle autorità, oggi ritenuti pochi. A quanto pare, numerosi campi già sono stati seminati.

Nel 1985 in Pakistan la produzione di «pasta d'oppio» è risalita a oltre 100 tonnellate, nell'85 era scesa a 40: lo afferma il primo ministro pakistano, Mohammad Khan Junejo. La situazione allarma le autorità, che devono affrontare non solo la corruzione connessa coi traffici, ma anche le pressioni politiche interne, e militari esterne, per quanto riguarda le zone di confine.

Nel 1986 una vigorosa operazione delle forze paramilitari distrusse poco prima della raccolta i campi di papavero a ovest di Islamabad. Ma causò tanti morti, scatenando aspre critiche da vari ambienti politici. I quali denunciarono anche la modesta frazione di indennizzi pervenuta in mano agli agricoltori «invitati a riconvertirsi».

Kabul non combatte la produzione di droga. Vuole ingraziarsi le tribù che da decenni trafficano con l'oppio

Nelle regioni più vicine al territorio afgano, le tribù sono gelose dell'indipendenza e delle tradizioni. Che comportano il possesso di tante armi, sempre più perfezionate.

Così le tribù non esitano a rivolgersi al governo prosovietico di Kabul se pensano che Peshawar o Islamabad vogliano indebolirle. Kabul ben conosce questa pratica, e ne approfitta per armare e sostenere «i dissidenti». Finora ha trovato poco seguito il governo afghano, che ecorta le tribù islamiche dissidenti in Pakistan a combattere la resistenza afghana. Ma con questa ci sono contrasti, specie per il contrabbando, per l'utilizzazione delle terre, per la posizione di fronte al potere centrale.

Gli «uomini d'affari» delle zone tribali denunciano spesso i gruppi della resistenza, che si fanno pagare corposi pedaggi lungo la via fra Kabul e il confine. Gli «uomini d'affari» importano senza tasse dai porti iraniani, via Afghanistan, televisori e elettrodomestici di ogni genere, poi li rivendono sui mercati delle zone tribali, al riparo del fisco pakistano. Le zone tribali sono poco irrigate, e anche i pascoli scarseggiano: attriti fra tribù e resistenza. Questa poi è favorevole al governo pakistano centrale, e dunque è considerata una potenziale minaccia dalle tribù, sempre più decise a mantenere il privilegio della loro autonomia di fronte alle autorità. E i pakistani lo riconoscono: «Come il papavero, questi sono tasti delicati, che Kabul può toccare come vuole in caso di bisogno».

Bomba a Santiago del Cile un morto e 3 feriti

SANTIAGO DEL CILE — Una bomba è esplosa ieri sera in un centro commerciale di Santiago del Cile provocando la morte di una persona — a quanto pare l'attentatore — e il ferimento di altre tre. Lo si è appreso da fonte della polizia.

Secondo le prime versioni, fornite dall'agenzia ufficiale cilena «Orbe», la vittima sarebbe un uomo rimasto ucciso quando l'ordigno che stava cercando di collocare nella libreria del centro commerciale di Apumanque nel quartiere residenziale di Las Condes (zona orientale di Santiago) è esploso prima del tempo. I feriti sarebbero impiegati della libreria che alle 21, quando si è prodotta l'esplosione, stavano chiudendo il negozio.

Pochi minuti dopo un'altra bomba è esplosa presso una banca a poche decine di metri dal centro commerciale, mandando in frantumi i vetri degli edifici circostanti. Le esplosioni non sono state rivendicate. Si tratta dei primi attentati di una certa entità da quando il 7 settembre scorso venne imposto in Cile lo stato d'assedio in seguito al fallito attentato contro Pinochet.

Festeggiamenti in India Decine di vittime

NEW DELHI — Almeno 37 persone sono morte annegate in India e circa altrettante sono decedute in incidenti connessi con le celebrazioni della festività tradizionale Dusehra. Lo ha reso noto l'agenzia «Press Trust of India» (PTI). Secondo l'agenzia, che cita la polizia, nello Stato settentrionale del Bihar 30 persone, in gran parte donne e bambini, sono morte vicino alla città di Darbanga quando un battello sovraffollato su cui viaggiavano per andare a vedere le locali celebrazioni della festività si è rovesciato nel fiume Bagmati. Altre sette donne sono annegate in un incidente simile nello Stato occidentale del Maharashtra.

Sei persone sono morte nell'incendio, nello Stato del punjab, di una tenda dove veniva rappresentato uno spettacolo tradizionale in occasione della festività, e altre sei nel crollo di un balcone nell'Uttar Pradesh, sempre mentre guardavano una rappresentazione.

Molti degli altri decessi sono avvenuti in incidenti stradali in cui sono rimaste coinvolte persone che tornavano dalle celebrazioni.

La regina Elisabetta incontra dirigenti cinesi

PECHINO — La regina Elisabetta II d'Inghilterra, primo capo di Stato britannico a visitare la Cina, ha sospeso per una giornata intera le sue visite ai luoghi di richiamo turistico e culturale per incontrare i personaggi più potenti del regime comunista cinese.

Elisabetta si è infatti incontrata con il segretario generale del pc Hu Yaobang e con l'uomo forte del regime, Deng Xiaoping. Nella sua agenda era stato incluso anche un colloquio con il primo ministro Zhao Ziyang.

La regina è accompagnata in questo viaggio cinese dal consorte principe Filippo e dal ministro degli Esteri inglese, sir Geoffrey Howe.

Campo magnetico ultra potente ottenuto in laboratori Urss

MOSCA — I ricercatori sovietici hanno generato in laboratorio un campo magnetico ultra-potente, con una intensità di milioni di volte superiore a quella del campo terrestre, attraverso l'impiego del laser.

Tale risultato è stato ottenuto presso l'Istituto di fisica generale dell'Accademia sovietica delle Scienze. Si ipotizza che la scoperta possa risultare utile per la soluzione del problema della fusione termonucleare controllata.

Uno dei ricercatori, Vladlen Korobkin, laureato in fisica e matematica, ha riferito che per l'esperimento è stato usato un laser con cristallo al neodimio come generatore di calore. Puntando il raggio di luce sul bersaglio, i ricercatori hanno localizzato uno spontaneo campo magnetico con un'intensità senza precedenti 10 milioni di oersted nel plasma indotto dal laser.

Temperatura a Torino ore 12 +17 TEMPO PREVISTO: poco nuvoloso. Venti deboli. Visibilità buona. Temperatura quasi stazionaria. Tendenza del tempo: senza variazioni.

Regioni ore 12

Aosta	+14
Alessandria	+16
Asti	+15
Cuneo	+16
Novara	+14
Vercelli	+14
Genova	+21
Imperia	+23
Savona	+23

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 8

Venezia	+ 0
Milano	+10
Bologna	+12
Ancona	+11
Roma	+13
Napoli	+15
Bari	+13
Reggio C.	+16
Palermo	+20
Cagliari	+23

All'estero ieri

Atene	+14 +23
Berlino	+ 7 +18
Bruxelles	+ 4 +15
Buenos Aires	+12 +26
Ginevra	+11 +21
Lisbona	+12 +22
Londra	+12 +15
Mosca	0 + 5
New York	+ 9 +16
Parigi	+10 +20
Tokyo	+14 +22

Cinema

LA MUTI DE SICA, PLACIDO AI GRANDI MAGAZZINI

Ornella Muti

ROMA — *«Credo che quello che l'anno del ritorno al successo del cinema italiano che ha dovuto subire la demenzialità dei Rambo, dei superman e della spettacolarità fantascientifica in un campo in cui noi non potevamo competere. Adesso gli americani sono un po' in crisi e la nostra commedia, se fatta bene, può prendersi la rivincita»*.

Lo ha detto il produttore Vittorio Cecchi Gori durante la conferenza stampa indetta per la conclusione della lavorazione del film *«Grandi Magazzini»* di Castellano e Pipolo che si avvale di un cast eccezionale con 12 attori di prestigio, dal costo di sei miliardi di lire.

«Il film verrà presentato in contemporanea in almeno 150 cinematografi italiani nel prossimo novembre» ha affermato il produttore che, assieme al padre Mario Cecchi Gori ed ai registi Castellano e Pipolo, riuscì a piazzarsi, cinque anni fa, al primo posto assoluto nella graduatoria dei maggiori incassi in Italia con *«Innamorato pazzo»*, che raggiunse la quota di 22 miliardi di lire.

«Vogliamo precisare subito che il nostro film non è il rifacimento dell'omonimo realizzato nel 1939 da Mario Camerini e interpretato da Vittorio De Sica e Assia Noris ma è un collage di tante storie sentimentali, comiche, curiose, brillanti, realizzate a piccoli blocchi legati tra loro e girate con il ritmo dello spot pubblicitario — hanno detto a loro volta Castellano e Pipolo che hanno finora al loro attivo 15 film con un incasso totale di 120 miliardi complessivi — *e grazie al prestigio dei nostri produttori ci siamo potuti avvalere delle interpretazioni di Renato Pozzetto, Nino Manfredi, Paolo Villaggio, Ornella Muti, Enrico Montesano, Laura Antonelli, Massimo Boldi, Michele Placido, Massimo Ciavarro, Heather Parisi, Lino Banfi, Christian De Sica»*.

«Volendo definire il genere di "Grandi Magazzini" — hanno proseguito i due registi — *siamo propensi ad affibbiargli l'etichetta del comico perché descrive, in chiave brillante, uno spaccato di varia umanità con personaggi timidi, aggressivi, romantici, opportunisti, ladri e cantastorie che si aggirano tra i vari stand dell'abbigliamento, della profumeria, della cartoleria e degli utensili»*.

Altri interpreti sono Rosanna Banfi, Gianni Bonagura, Alessandra Huber, Paolo Panelli, Antonella Vitale. Nel programma di Mario e Vittorio Cecchi Gori figurano inoltre film di generi diversi, tra i quali: *«Fast Food»*, *«L'ultimo imperatore»*, *«Sette chili in sette giorni»*, *«Scuola di ladri»*, *«Il nome della rosa»*.

INTERVISTA / Un'attrice confida le sue ansie

ELSA ALBANI AL PASSATO
HO BISOGNO DI SENTIRMI PROTETTA

Elsa Albani coprotagonista (insieme con Ferruccio De Ceresa) al teatro Carignano di Torino

Deve essere una donna capace di improvvisi e violenti moti di felicità. E in uno di questi momenti Elsa Albani ha deciso che sarebbe tornata a recitare.

Si era «persa» dodici anni prima: era ottobre, come adesso, quando ha cominciato «ad avere paura».

«Ero sempre stata una donna indipendente, e di colpo sono tornata bambina. Ansia, depressione, paura di non farcela più... Mi sono aggrappata a mio marito (Ferruccio De Ceresa, ndr) *come ad una boa, l'ho seguito sempre, ho assistito a tutte le repliche dei suoi spettacoli, terrorizzata dall'idea di rimanere sola»*.

Poi, l'incontro con Chiti, autore di quel «Retro» che ha operato la magia, restituendo al teatro una grande attrice.

«S'accadde una sera che mi ero rifugiata nel camerino di Ferruccio. Il testo era lì, sul tavolo del trucco, e ho cominciato a sfogliarlo. Finché non è comparso questo personaggio splendido: Rosa, l'ex ballerina che vive di ricordi. Sono state sufficienti le prime dieci battute perché si riaccendesse in me qualcosa che si era spento dodici anni prima. Ho subito telefonato a Ivo Chiesa, e mi sono proposta».

Sicura che ce l'avrebbe fatta?

«No, per nulla sicura, ma volevo tentare. Sono tenace, caparbia, puntigliosa. Temevo soprattutto di non avere più voce, di non essere capace di imparare la parte a memoria. Ho studiato di notte, e ripetevo le battute tutto il giorno girando per casa, finché non ho avuto la certezza che ce l'avrei fatta».

Adesso chi sta in platea avverte molto bene la gioia con cui Elsa Albani si trasforma in Rosa: *«Forse perché questo personaggio mi dà allegria. Recito dal '44, ma poche volte mi era capitato di sentirmi tanto felice in scena»*.

Una felicità piena di malinconia, però...

«Certo, piena di cose che mi appartengono. Io sono una donna che vive più nel passato che nel presente. I ricordi, le persone che ho amato e con cui ho lavorato. A un certo punto Rosa dice: "Quanta gente conoscevo... ora sono tutti morti..."».

Rosa ha paura di cercare gli amici di un tempo, perché potrebbero non rispondere più. E per la stessa ragione nessuno cerca più lei.

«Sì, quanta gente conoscevo... Valli, De Lullo, Visconti, la Morelli, per citarne solo alcuni tra quelli che ho amato. Mi è rimasta la Guarnieri, che considero una figlia».

Forse il rimpianto è tanto grande perché l'esperienza vissuta con la Compagnia dei Giovani è stata davvero unica e irripetibile...

«Eravamo sempre insieme, persino in vacanza. Dopo lo spettacolo si andava a cena e si parlava di tutto. Adesso, terminato lo spettacolo, ognuno se ne va per conto suo, e quando si sta insieme è la stessa cosa, perché non si parla più di niente».

E' cambiato il modo di intendere la professione dell'attore?

«E' cambiato tutto. Quando noi eravamo giovani restavamo per ore dietro le quinte, per vedere recitare gli attori più bravi. Adesso mi capita qualche volta di girarmi, ma dietro le quinte non vedo mai nessuno».

Come mai ha cominciato a recitare?

«Per disperazione. Sa, ero impiegata in banca. Volevo diventare una cantante lirica, e ho studiato per otto anni. Ma la cosa un po' mi annoiava. Finché una mattina ho letto su un giornale l'annuncio che il Gruppo Pirandello cercava giovani attori. Mi sono presentata elegantissima all'audizione, e ho letto dei versi. Letti male, a dire il vero, e infatti a Gian Maria Guglielmino non ero piaciuta. Ma poi saputo che era stata la moglie a dirgli: "Prendila, è una bella ragazza, veste bene...". Mi hanno accettata perché ero decorativa insomma. Così ho cominciato».

Lei ha rinunciato a qualche fetta di «carriera», per rimanere accanto a un marito attore?

«Per Ferruccio non ho rinunciato a nulla. Forse qualche rinuncia l'ha fatta lui, per me, quando aveva l'esaurimento nervoso e mi è rimasto vicino come può solo chi ama...».

Il suo rientro sulle scene, adesso, è definitivo?

«Vorrei che lo fosse. Ci sono tanti ruoli bellissimi per una donna che abbia superato i sessant'anni. Ma ho ancora bisogno di sentirmi protetta, di stare accanto a Ferruccio. Non sarei capace di affrontare una tournée senza di lui».

Stefania Miretti

questa sera al cinema

PRIME VISIONI

CRITICA			PUBBLICO
	★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
	★★★★	SUCCESSO	●●●●
	★★★	CONSENSI	●●●
	★★	DISCORDI	●●
	★	SCARSO	●

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il giorno della luna nera, di John Carpenter, con Tommy Lee Jones, Linda Hamilton (Usa-Color) — Banda di ladri ruba il prototipo di un'automobile stordiente (560 km/h). I tre texani inventori dell'auto cercano di trovarla. Non vist. Avveniristico
16,40; 17,50; 20; 22,20 Prima visione

AMBROSIO PICCOLO — corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.007

Il mercenario circa, di Bertrand Tavernier, con Dexter Gordon, François Cluzet (Fr.-Usa-Color) — L'ora leggendaria del bebop (la musica afroamericana) a Parigi, attraverso l'amicizia fra il sassofonista Turner e il grafico Pautrel. Non vist. Commedia
15,20; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●●●

ARLECCHINO — corso Semmeller 32 — Tel. 597.100

Casa, dolce casa?, di Richard Benjamin, con Tom Hanks, Shelley Long, Alexander Godunov (Usa-Color) — Una coppia, dopo una spasmodica ricerca, trova finalmente casa. Iniziano i guai, in quell'abitazione niente funziona. Non vist. Commedia
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★★/●●●●

CAPITOL — via San Domenico 24 — Tel. 540.000

Scuola di ladri, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Massimo Boldi, Lino Banfi, Enrico Maria Salerno (Italia-Color) — Tre nipoti pasticcioni agli ordini di uno zio «organizzatore», all'insegnamento del colpo sensazionale. Non vist. Comico
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●

CENTRALE — via G. Alberto 27 — Tel. 540.119

Il raggio verde, di Eric Rohmer, con Marie Riviere (Fr.-Col.) — Ambientata ai giorni nostri la storia di ragazza avvilita dalla solitudine che ritrova la gioia grazie al mitico «raggio verde» di Jules Verne. Leone d'Oro a Venezia '86. Non vist. Commedia
16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★★/●●●●

CHARLIE CHAPLIN 1 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

Betty Blue (37,2° le mattin), di J.-J. Beineix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia Drammatico
16; 18,15; 20,30; 22,45 Prima visione

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 33/E — Tel. 548.248

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
Ore 9,30; 16; 21; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamenti 30.000

CRISTALLO — via Cotta 1 — Tel. 656.71.00

Demoni 2, di Lamberto Bava, con David Knight, Nancy Brilli, Bobby Rhods, Virginia Bradi (Italia-Colori) — I sanguinari demoniani, già deboriti nel primo episodio, questa volta scorre dal televisori di un caseggiato di Amburgo. Vist. 14 Horror
16,30; 17,20; 18,55; 20,40; 22,30 Prima visione

DORIA — via Cremona 9 — Tel. 542.423

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
16; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

ELISEO BLU — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

Nona Lisa, di Neil Jordan, con Bob Hoskins, Michael Caine, Cathy Tyson (Usa-Colori) — Guardaspalle di una prostituta si innamora di lei alla follia, e si lancia in pericolosissima avventura. Hoskins premiato a Cannes. Non vist. Comm. drammatica
16,15; 18,15; 20,15; 22,30 ★★★★/●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino — Tel. 447.6241

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn (Francia-Colori) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una coetanea, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo. Commedia
15,30; 17,10; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57 — Tel. 372.037

Il camorrista, di Giuseppe Tornatore, con Ben Gazzara, Laura Del Sol, Maria Carta, Lino Troisi (Italia-Col.) — La vita e l'ascesa criminosa di un capo camorrista che ricorda Cutolo. Tratto dal libro omonimo di Giuseppe Marrazzo. V. 14 Drammatico
16,10; 19; 22 ★★/●●●●

GIOIELLO — via C. Colombo 21 — Tel. 510.788

Betty Blue, di Jean-Jacques Beinaix, con Béatrice Dalle, Jean-Hugues Anglade, Consuelo de Haviland (Francia-Colori) — L'entusiasta Betty ama lo scrittore Zorg considerandolo un genio. La passione di lei però diventa follia Drammatico
16; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

IDEAL — corso Beccaria 4 — Tel. 531.45.16

Aliens, scontro finale, di James Cameron, con Sigourney Weaver, Michael Biehn (Usa-Colori) — Ripley, unica sopravvissuta al naufragio del «Nostromo», è invitata sul pianeta di un mostruoso alieno per distruggerlo. Non vist. Fantascienza
15, 17,30; 19,55; 22,30 L. 7000 ★★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO — via Po 21 — Tel. 839.71.03

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

LILLIPUT — via XX Settembre 19 bis — Tel. 837.100

A proposito della notte scorsa..., di Edward Zwick, con Rob Lowe, Demi Moore, James Belushi, E. Perkins (Usa-Col.) — Due «single» si incontrano e si innamorano. Ma i loro amici solitari cercano in ogni modo di separarli. Vist. 18 Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

LUX — Galleria S. Federico — Tel. 541.253

Scuola di polizia 3, tutto da ridere, di Jerry Paris, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — I soliti demenziali poliziotti questa volta devono trasmettere adepti per la vecchia scuola che rischia di chiudere. Non vist. Commedia
16,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 ★/●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7 — Tel. 518.000

Highlander, di Russell Mulcahy, con Christophe Lambert, Sean Connery (Usa-Col.) — Dalla Scozia del 1500 a New York del 1980, la storia di due immortali impegnati in un duello senza fine per un potere terribile e fantastico. N.V. Avventuroso
16,45; 18; 20,15; 22,30 Prima visione

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31 — Tel. 532.440

Il colore viola, di Steven Spielberg, con Whoopi Goldberg, Adolph Caesar (Usa-Colori) — La dura vita di Celie, giovane di colore, sposa ad un uomo di incredibile crudeltà e rozzezza nell'America rurale e negra tra il 1909 e il '37. N.V. Drammatico
16,20; 19,15; 22,10 ★/●●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31 — Tel. 532.440

Heartburn — Affari di cuore, di Mike Nichols con Meryl Streep, Jack Nicholson, Maureen Stapleton, Stockard Channing, Milos Forman (Usa-col.) — Evolversi di una crisi coniugale: lui ha un'amante. Lei avrebbe voglia di perdonarlo Commedia
14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★★/●●●

REPOSI — via XX Settembre 15 — Tel. 537.000

Top Gun, di Tony Scott, con Tom Cruise, Kelly McGillis (Usa-Col.) — Angosce e turbamenti di un gruppo di giovani piloti di F14 presso la Fighter Weapons School della Marina americana. Campione d'incassi Usa dell'anno. Avventuroso
15,45; 18,30; 20,10; 22,30 ★★/●●●●●

Lunedì lire 3500/4000
Da martedì a domenica lire 6000/6500
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ROMANO — Galleria Subalpina — Tel. 519.148

IV Festival Internazionale Cinema Giovani
10; 15; 17,30; 21,30; 24. Ingresso L. 4000. Abbonamento 30.000

STUDIO RITZ — via Acqui 3 — Tel. 436.321

L'effrontée, di Claude Miller, con Charlotte Gainsbourg, Bernadette Lafont, Jean-Claude Brialy, Julie Glenn (Francia-Colori) — La tredicenne Charlotte si annoia. Quando incontra una coetanea, pianista prodigio, vuole seguirla a ogni costo Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

VITTORIA — via Roma 334 — Tel. 511.788

La sposa americana, di Giovanni Soldati, con Stefania Sandrelli, Tommy Berggren, Harvey Keitel (It.-Col.) — Dal libro omonimo del padre, la storia di Edoardo, innamorato della moglie ma anche della migliore amica di lei. V. 18 Commedia dramm.
16,25; 17,10; 19; 20,45; 22,35 ★/●●●●

ZETA D'ESSAI — via Colleasca 13 — Tel. 748.2907

Lui portava i tacchi a spillo (Tasse de soirée), di B.Blier, con G. Depardieu, Miou Miou, M. Blanc (Fr.-Col.). V. 14
20,40; 22,30 Commedia ★★★/●●●●
ZETA RAGAZZI: La gang della spyder rossa, di Norman Tokar.
15,15; 17,15 Commedia Fiabesca 1970

PROSEGUIMENTI

AMBRA — via C. Saluzzo 77 — Tel. 297.197

Grosso guaio a Chinatown, di John Carpenter, con Kurt Russell, Dennis Dun, Suzee Pai (Usa-Col.) — L'ambiente ambiguo della Chinatown di San Francisco: una ragazza viene rapita e un camionista diventa un eroe. Dolby Stereo. Avventuroso
20,30; 22,30 ★★/●●●●

FARO — via Po 30 — Tel. 832.210

Nove settimane e 1/2, di Adrian Lyne, con Mickey Rourke, Kim Basinger (Usa-Colori) — John e Elisabeth si incontrano per caso e iniziano un trasgressivo, audace e appassionato gioco erotico, fino a rasentare la follia. V. 14. Comm. erotica
20,30; 22,30 ★★/●●●●●

FORTINO — via Cigna 87 — Tel. 483.500

Chiuso per riposo - Domani **La mia Africa**

MASSAUA — piazza Massaua 9 — Tel. 788.883

Karate Kid II, di John Avildsen, con Ralph Macchio, Pat Morita (Usa-Colori) — L'anziano maestro cinese e il giovane americano che ha addestrato alle arti marziali, trovano contemporaneamente amore e nemici. Non vist. Avventuroso
20,40; 22,30 ★/●●●

NUOVO ODEON — via Venaria 8 — Tel. 261.2161

Oggi chiuso - Domani **A 30 secondi dalla fine**

SELENE D'ESSAI — corso Belgio 58 — Tel. 874.171

Diavolo in corpo, di Marco Bellocchio, con Maruschka Detmers, Federico Pitzalis (Italia-Colori) — Una coinvolgente storia d'amore e di passione fra una bellissima nevrotica e un diciottenne alla prima esperienza. Vist. 16 Drammatico
20; 22,30 ★★★/●●●●

ALTRE VISIONI

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5, tel. 547.171) Chiuso.

ARNELLI (v. Paolo Sarpi 117, tel. 612.136) Chiuso.

CROCE (via Nizza 38, tel. 887.048) Oggi chiuso

FALCHERA (via Tarsino 30, tel. 262.18.80) Chiuso.

VALDOCCO (via Salerno 13) Chiuso.

S. RITA (via Verrone 26, tel. 393.691) Chiuso.

LANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 784.184) Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA (via Bacchi 18, tel. 811.203)
No stop tutto le sale, con Paola Senatore. Ore 14,05; 15,20; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,45.

ARCO PUBBICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Erotismo erotica, con Candice Crater; **Claire dove schiola schiola**. Ap. 14,30; ultimo 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 16, t. 631.992) Novità assoluta. Orario continuato dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 521.5440)
Erotismo a San Francisco; Sexual blue animals. Tutti i giorni feriali no stop dalle 10 alle 2 (ultimo ore 24). Ingr. 5000.

MATTEI (via P. Tommaso 6, tel. 656.334)
Il profumo del peccato, con Dagmar Markel, Connie Kramer. Ap. 14,30, ultimo 22,30.

MAXIM (largo G. Cesare 106, t. 267.974)
Confessioni di May Linn e Serena. Col. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. L. 3000.

METROPOL (Via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)
Marina animale, con Marina Frajese, Tun Niller. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO BOY DI SESSE (via Milano 8, tel. 530.255)
Tensione erotica (novità) — **No stop tipo sti sex**. Due film no stop dalle 10 alle 24 (ultimo 22,30). L. 3000, rid. 2000.

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.6981)
Sexuro Babies in Carnal 90 — **Erotic Sensual Pleasure**. Novità. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 930.841)
Johnny Supergigolò a Parigi, con John Holmes — **Il mondo porno delle donne**, con Rocco Siffredi. Ap. 10, ult. 22,30, continuato. L. 4500, rid. 3000-2500.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 497.788)
Morbosi vizi della carne, con Ginger Lynn, John Holmes. (Four americans stallions for four piggys). Ap. ore 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3500.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.301 ?)
Vizi morbosi di una signora; La governante erotica. Novità. Ap. ore 15; ult. 22,30 L. 3500.

TORINO (via Bonzi 8, tel. 530.357)
Cicciolina, banana al cioccolato, con Ilona Staller, Don Tim. Ap. ore 10; ult. 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.540)
Quella viziosa di mia moglie — Dolce Alice. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

CHIERI
SPLENDOR: Mercoledì da leoni, **CIRIE'**
ITALIA: Club 68. Vist. 18.
NUOVO: Oggi chiuso.
CHIVASSO
MODERNO: Brivido.
POLITEAMA: Studentesse del piacere. Vist. 18.
MONTANARO
VITTORIA: Animal lovers - Vibrazioni di femmine morbose. Vist. 18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Alba scontro finale.
ITALIA: Top Gun.
RITZ: Il colore viola.

il gruppo
ABBONAMENTI A 6 SPETTACOLI
Intero L. 66.000
Ridotto L. 48.000
Giovani L. 36.000
Per inform. tel. 274.32.78 - 887.871

danzo arlecchino
via San Domenico 57
Ore 21
LISCIO e SORPRESE
Come omaggio

COLOSSEO Radio Centro 98
Trionfale successo della NUOVA EDIZIONE di
OBA
OBA '86
La più grande rivista del GRANDE e TORINO
Dal 16 ottobre
Tutte le sere ore 21 lunedì ore 17
Prenotata causa Teatro ore 10-12 e 15-19
Via Madama Cristina 71/A - Tel. 669.4644

TEATRO CENTRALINO
MARCIDO MARCIDORJS
e
FAMOSA MIMOSA
Studio per:
LE SERVE,
UNA DANZA DI GUERRA
da Jean Genet
con Maria Luisa Abate
e Lauretta Del City
Direzione di Marco Isidori
Da martedì 14 a venerdì 17 ore 21